

La possibilità di scegliere
www.spendiamomeno.com
negozi, servizi, turismo, ristorazione
e molto di più



13 00020.00055 0111090 27

BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 434123 TRIESTE
1

PICCOLO

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante); Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733.111; tel. (040) 530035, fax (040) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Documentario facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90; «Corto Maltese» € 8,10

Conosci la costa slovena
e scopri i vantaggi che ti offre
www.spendiamomeno.com
Informazioni, consigli utili,
offerte speciali

ANNO 125 - NUMERO 163

GIOVEDÌ 13 LUGLIO 2006

€ 0,90

TEL AVIV E LA CRISI

L'IRAN RIACCENDE IL FUOCO

di Renzo Guolo

La situazione si fa incandescente in Medio Oriente. La crisi israelo-palestinese, alimentata in queste settimane dal rapimento del soldato Shalit e dall'intervento israeliano a Gaza, si allarga a un nuovo, vecchio, fronte: quello libanese. Un fronte che, a parte qualche scontro attorno alle fattorie di Sheba'a, considerate dai libanesi parte del territorio nazionale, mentre per gli israeliani, così come per i siriani, è parte delle alture del Golan occupate, non registra più episodi significativi dal maggio 2000. Data del ritiro di Israele dal Libano dopo un'occupazione durata diciotto anni. Ritiro che ha permesso a Hezbollah di presentarsi davanti al mondo islamico come l'unico gruppo che ha fatto ritirare sia gli americani, negli anni ottanta, sia gli israeliani.

Al di là della retorica propagandistica, il «partito di Dio» sembrava aver chiuso la stagione del confronto armato con Israele. Negli ultimi anni due fattori avevano contribuito a tale svolta. La parlamentarizzazione del movimento dopo gli accordi ddi Tajaf del 1989, voluti dalla Siria, che conferivano a Hezbollah il ruolo di rappresentante della comunità sciita in Libano; il ripiegamento della Repubblica Islamica iraniana, in crisi al suo interno, verso una politica estera non troppo ideologizzata. Senza la spinta rivoluzionaria di Teheran alle spalle, anche Hezbollah sceglieva condotte più prudenti. Così il movimento poteva concentrarsi sul versante interno, grazie anche alla vasta rete di scuole, ospedali, mense, di cui dispone.

Un welfare religioso che, insieme all'azione della sua televisione, Al-Manar, ha facilitato il suo radicamento tra la popolazione. Un radicamento che gli ha permesso di non essere messo fuori gioco nemmeno durante la cosiddetta «rivoluzione dei cedri». Terminata, più che nel trionfo della democrazia auspicato da Bush, in un nuovo patto imposto dalle necessità di equilibrio confessionale e geopolitiche.

● Segue a pagina 2

Draghi approva le liberalizzazioni

● A pagina 7

Il ct campione del mondo si dimette dalla Nazionale: «Ruolo esaurito ma allenerò ancora». Donadoni favorito

Lippi lascia: «Missione compiuta»

Zidane e la testata: non mi pento, insultate donne della mia famiglia
Zizou accusa Materazzi in Tv. L'azzurro: non ho offeso sua madre

NON SCIUPIAMO IL TRIONFO

di Angelo Bolaffi

L'espressione è sicuramente abusata ma non per questo meno vera: la bellezza del calcio, la sua capacità di mobilitare emozioni planetarie e accendere sentimenti popolari che nessuno credeva possibili sta nella caratteristica essenziale: essere metafora della vita. In entrambe i casi, infatti, basta un niente perché una vittoria si trasformi in sconfitta. Il calcio proprio come la vita è bellissimo e crudele.

● Segue a pagina 7

ROMA Mancava solo l'ufficialità, ora c'è anche quella: Marcello Lippi non è più il selezionatore della Nazionale italiana. «Missione compiuta: il mio ruolo alla guida degli azzurri si è esaurito», ha spiegato l'allenatore formalizzando la sua decisione aggiungendo che l'aveva già presa ancora prima degli ottavi di finale. Tra i più probabili successori al momento sono accreditati Donadoni e Zaccaroni. Per il momento Lippi non siederà però su nessun'altra panchina.

Afghanistan, verso un sì bipartisan «Unione compatta»

● A pagina 2

non mi pento: Materazzi mi ha insultato con parole molto dure che mi toccano profondamente, ha offeso mia madre e mia sorella. Cose che non posso accettare» ha spiegato in un'intervista in tv Zidane. Ma Materazzi ha smentito: «Non ho offeso sua madre».

● Nello Sport

Illy: Euroregione, entro luglio il sì Ue al regolamento L'annuncio alla tradizionale cena di Villa Manin. Disgelo con Galan



● Roberta Giani a pagina 9 Nella foto, il presidente del Fvg Riccardo Illy a Villa Manin

Lo schianto sull'A4: era la zia dell'ex alabardato Polonia

Muore in auto ex infermiera triestina

TRIESTE Elisabetta Polonia, originaria di Villa Santina, in Carnia, ma residente a Trieste, ex infermiera all'ospedale infantile Burlo Garofolo e zia di un ex calciatore della Triestina, è morta ieri pomeriggio a causa di un incidente stradale avvenuto lungo l'autostrada «A4».

La donna, 68 anni, era alla guida di una Hyundai Getz, che s'è ribaltata dopo una violenta carambola. L'incidente è avvenuto durante una fase di sorpasso di un mezzo pesante da parte della donna. Il sinistro è avvenuto attorno alle 15 nel tratto tra Villesse e Palmanova, in direzione Venezia, all'altezza di Aiello. Probabilmente, durante il sorpasso, l'automobilista ha iniziato a sbandare, fino a perdere completamente il controllo della propria vettura.

● Laura Borsani a pagina 20

ISRAELE ALL'ATTACCO IN LIBANO

● A pagina 3



Dopo il no del Governatore a una modifica della legge. Vertice Cgil, Cisl, Uil il 19 luglio

Patto tra sindacati e commercianti: stop ai negozi aperti di domenica

TRIESTE Sindacati e commercianti uniti in un patto contro la legge regionale sul commercio. È la reazione al secco «no» alla revisione della nuova normativa espresso da Illy all'indomani della precisa richiesta avanzata dai sindacati. «Quella di Illy è una posizione coerente con quanto espresso finora», spiega Alberto Marchiori, presidente regionale di Concommercio. «Comunque anche la nostra posizione è chiara: noi riteniamo che la legge non sia soddisfacente. Giudizi negativi sul funzionamento della legge anche da parte sindacale. Tanto che Cgil, Cisl e Uil hanno fissato al 19 un incontro unitario per valutare il da farsi. La posizione di Illy, secondo la Cgil, è pregiudiziale. All'inizio si era deciso di sperimentare la normativa e ritrovarsi poi ad un tavolo per valutare gli effetti», spiega Ezio Medeot, e visto i giudizi negativi, dire che non si deve cambiare nulla è quanto mai una manifestazione di dogmatismo».

● A pagina 8

Elena Orsi

Fvg, legge sull'acqua Il Garante la boccia



UDINE Il Garante della concorrenza Antonio Catricalà (nella foto) boccia la legge regionale del 2005 sull'acqua. La legge prevederebbe troppi privilegi alle aziende pubbliche locali, secondo quanto contenuto nella relazione dell'Authority.

● A pagina 7

IL DIBATTITO

LA POLITICA DEI PRIVILEGIATI

di Luca Visentini

Qualche giorno fa, in una provocatoria intervista sulle pagine di questo giornale, il capogruppo in Consiglio Regionale dei Cittadini per il Presidente Bruno Malattia proponeva compensi differenziati per i consiglieri regionali, da legarsi alla retribuzione da questi percepita prima di essere eletti al mandato elettivo. Questa tesi, meglio spiegata e articolata, è stata ripresa dallo stesso Malattia sul «Piccolo» di ieri. Malattia presentava la proposta come «eversiva», volta da un lato a incentivare l'ingresso in politica dei professionisti senza penalizzare il reddito, dall'altro (parole sue) a evitare «di arricchirsi agli ex impiegati nelle pubbliche amministrazioni e ai dipendenti privati».

● Segue a pagina 8

Un giallo triestino verso la soluzione: i resti rinvenuti in un bosco nell'isola greca di Skopelos dove era scomparso nell'agosto '99

Trovato dopo 7 anni il corpo dell'ingegner Franca

AL PARCO FESTE SELZ
di Ronchi dei Legionari (Go)
Venerdì 21 luglio 2006
ore 21
Dik Dik
IN CONCERTO
entrata libera

È stato identificato grazie alla patente. La moglie: «Aspetto la prova del Dna»

TRIESTE I resti dell'ingegner Tommaso Franca sono stati trovati in un dirupo dell'isola greca di Skopelos, dove l'uomo era sparito il 9 agosto 1999 mentre si trovava in vacanza assieme alla moglie, ospite di amici: si è conclusa così nel modo più temuto una situazione angosciante protrattasi per sette anni e che al contempo ha costituito uno dei più fitti misteri della recente storia cittadina. Addosso a quello che era ormai uno scheletro è stata trovata la patente di guida. «Aspetto la prova del Dna» ha detto sgomenta la moglie dell'ex ingegnere della Grandi Motori.

● A pagina 21

Silvio Maranzana

TUTTO CORTO MALTESE.
DA COLLEZIONE.IN EDICOLA
IL PRIMO VOLUME
DI 192 PAGINEA RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 8,10 IN PIÙ

IL PICCOLO - LIBRO € 9,00

Finalmente
posso prendere
una vacanza

Campagna estiva contro i ladri

- Allacciamento temporaneo dell'impianto d'allarme con Centrale Operativa, anche con impianto in comodato e con intervento 24 ore su 24.
- Servizi di vigilanza diurna e notturna.
- Custodia Chiavi.
- Controllo Energia Elettrica.
- Controllo Posta.

Stampa on-line
le tue foto digitali su**KataWeb**

www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine
Lavoro e Università

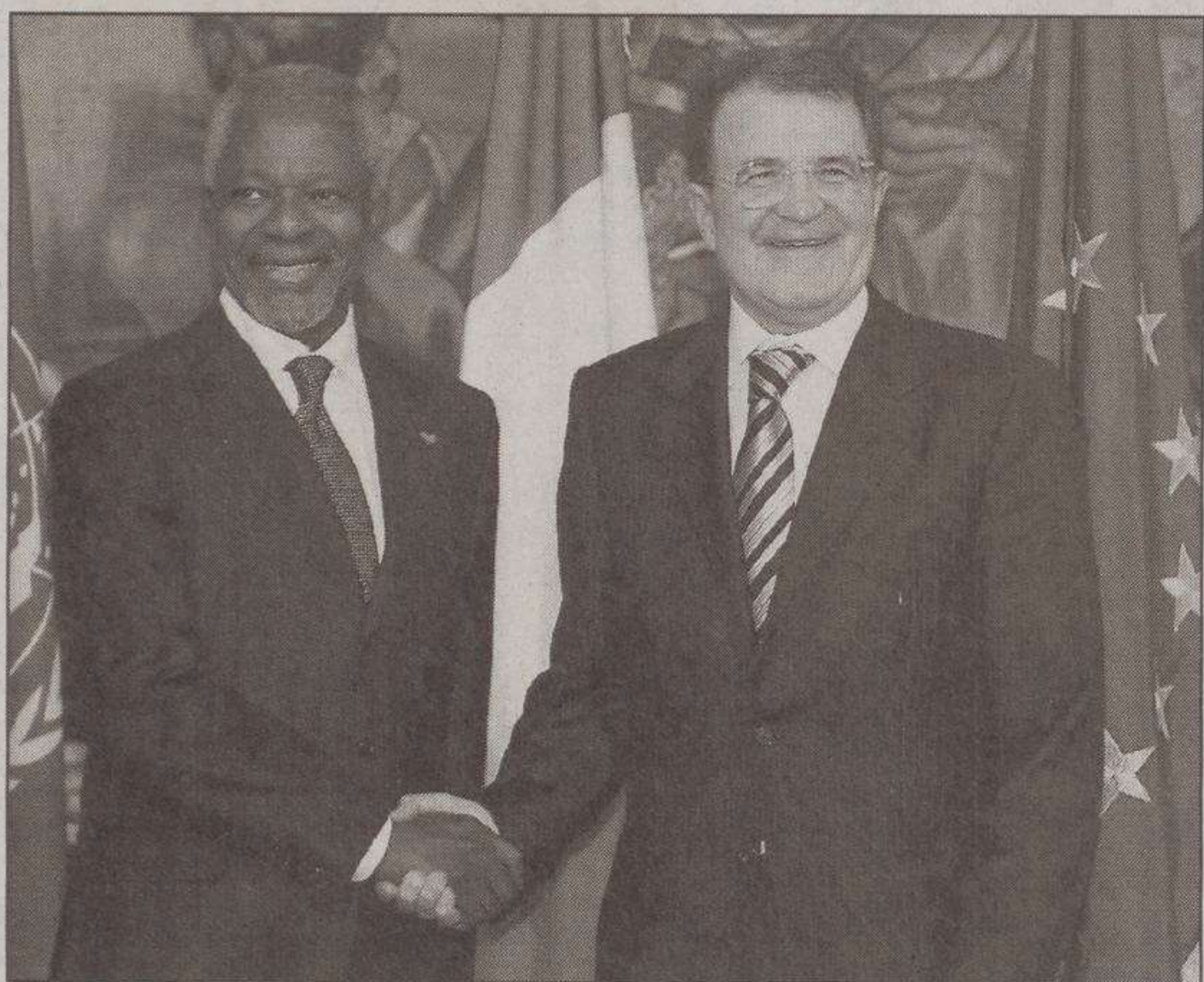
Alle pagine 18 e 19

Rive, lavori in ritardo Esercenti minacciano la serrata: «Affari ko»

TRIESTE Il protrarsi dei cantieri di ristrutturazione delle rive scatenano la protesta di alcuni esercenti locali i quali sostengono che questa situazione condiziona negativamente la loro attività e minacciano una serrata.

«Nei prossimi giorni», annuncia Domenico Marrazzo, meglio noto col soprannome di Mimmo, proprietario di un bar in riva Grumula che guarda direttamente sul reticolato del cantiere - decideremo in quale giornata attuare la chiusura delle nostre attività. Non è possibile continuare a lavorare con i cantieri che procedono così a rilento». I locali posizionati nel tratto delle Rive vicino alla Sacchetta stanno soffrendo una situazione determinata dal fatto che l'inversione del senso di marcia della circolazione ha allontanato la clientela. «E come se vivessimo in un deserto - sottolinea Marrazzo - ma ciò che ci turba di più è l'assenza di risposte da parte dell'amministrazione comunale».

● A pagina 24



Stretta di mano fra il premier Prodi e Annan segretario dell'Onu

D'Alema annuncia che i gruppi del centrosinistra si sono ricompattati sul rifinanziamento della missione

«Afghanistan, l'Unione voterà sì»

Kofi Annan: «Italia fondamentale». Prodi: «In prima fila contro il terrore»

ROMA Il Pdc mette a rischio l'accordo nell'Unione sull'Afghanistan. Il decreto sul rifinanziamento delle missioni italiane all'estero, che sarà affiancato da una mozione sulla quale ancora non c'è intesa, dovrebbe essere approvato a Montecitorio da tutti i gruppi.

Il ministro della Difesa, Arturo Parisi, assicura che l'Unione ce la farà da sola (ma Oliviero Diliberto continua a puntare i piedi) ed anche a Palazzo Madama, dove la maggioranza è garantita da un pugno di voti, il governo potrebbe rinunciare a porre la fiducia. La questione è stata affrontata ieri durante un vertice a Palazzo Chigi con Prodi.

La sofferita intesa nell'Unione ha preso corpo ieri al termine del vertice dei capigruppo con Massimo D'Alema che si è riunito dopo l'annuncio di Berlusconi sulla disponibilità dell'opposizione a votare sì.

La giornata si è aperta con l'offerta di Berlusconi e con l'aut aut di Massimo D'Alema ai senatori dissidenti. «In caso di perduranti divisioni nel centrosinistra, il mio mandato è a disposizione», avverte il ministro degli Esteri, mettendo con le spalle al muro quanti continuano a criticare le scelte del governo e facendogli capire che il tempo del negoziato interno alla coalizione sta per finire. Poi, nel pomeriggio, è arrivata la schiarita.

«Innanzitutto abbiamo chiarito alcuni aspetti del provvedimento su cui erano nati degli equivoci», spiega D'Alema al termine del vertice con i capigruppo. Quali aspetti? Uno, soprattutto: i riferimenti alla missione navale collegata ad Enduring Freedom (che è sostanzialmente a guida Usa) non hanno nulla a che vedere con la presenza dei militari italiani in Afghanistan. «Si tratta di una missione navale che, come dice il decreto, si svolge nel Golfo Persico e nel Mediterraneo e quindi a migliaia di chilometri dal teatro di cui si discute» taglia corto il capo della Farnesina.

Accordo fatto nell'Unione in vista del voto che ci sarà

il 17 a Montecitorio e il 25 al Senato? Gli emendamenti al disegno di legge presentati a Montecitorio (55) sono stati ritirati da tutti i gruppi ma non dal Pdc che ne ha presentati 4. Oliviero Diliberto non arretra: «Che mi risulti, non c'è nessun accordo ma solo un percorso e durante il vertice dei capigruppo si è parlato solo di metodo». Nell'attesa che il Pdc decida se ritirare gli emendamenti, Marina Sereni (vicepresidente dell'Ulivo) coordinerà il tavolo della maggioranza che da oggi

Ma Diliberto del Pdc continua a frenare: «Si è parlato solo di percorso e metodo»

inizierà a lavorare sulla mozione che conterrà le linee di politica estera dell'Unione.

Il documento dovrebbe prevedere la costituzione di un comitato parlamentare che avrebbe l'incarico di verificare, anche con missioni in Afghanistan, se ci sono le condizioni per una exit strategy.

Nel suo viaggio di ventiquattrore tra le istituzioni italiane, il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha parlato molto dell'Afghanistan, dicendo di considerare «fondamentale la presenza delle forze Nato, statunitensi, europee e italiane per garantire la sicurezza degli operatori» in quel Paese.

Parole pronunciate nel corso di una conferenza a Palazzo Chigi, dopo un colloquio con Romano Prodi. Ma, come è facile immaginare, sono state anche parte importanti degli incontri che Annan ha avuto per tutta la giornata, a partire da quello con Giorgio Napolitano al Quirinale. Il Capo dello Stato ha sottolineato l'impegno molteplice dell'Italia nelle missioni di pace dei caschi blu e il fatto che, al di là di divisioni contingenti, tutti nel nostro paese sostengono il ruolo del-

l'Onu, tradizione della politica estera italiana.

Quanto all'Italia, Annan ha parlato di «Paese modello», di «partnership splendida» e del suo ruolo «fondamentale» in un Paese come l'Afghanistan, che non può essere lasciato solo perché la situazione è «drammatica». Va favorita la stabilità interna, come la prospettiva di un «ambiente sicuro». Per dare stabilità al Paese, è da ritenere «fondamentale» la presenza in Afghanistan di truppe Nato, comprese quelle italiane.

Immediata la risposta del premier Romano Prodi: «L'Italia non cederà mai ai ricatti del terrorismo», ha detto riferendosi proprio all'Afghanistan.

Con Prodi, Annan ha brindato alla vittoria dell'Italia calcistica, ai francesi «quasi campioni del mondo» e anche per la squadra del Ghana, il suo Paese. Per gli italiani ha detto: «Dovete essere orgogliosi dei vostri giocatori. Il mondo, per un momento, si è unito intorno al calcio». La speranza implicita è che possa unirsi per cause più importanti.

g.r. r.v.

Il decreto del Governo

I finanziamenti stanziati per tutte le missioni italiane all'estero

488 milioni

29 Le missioni in 18 Paesi diversi

1	INTERVENTI UMANITARI	2	RITIRO CONTINGENTE DALL'IRAQ
33,5 milioni	Per l'Iraq (in aumento dai precedenti 22,9 milioni)	Rientro dell'intero contingente italiano entro l'autunno. Nei tempi «compatibili con le preoccupazioni di sicurezza per i soldati e per la popolazione irachena» e «per evitare vuoti di responsabilità di poteri»	
17,5 milioni	Per Afghanistan e Darfur (stanziamento nuovo)		
3	AFGHANISTAN	4	Invio di un C-130 e personale aeronautico in Congo, nell'ambito della missione Ue
Proseguimento della missione. Non ci sarà alcun aumento di militari e di oneri. Non cambiano regole di ingaggio, collocazione territoriale e consistenza complessiva della missione		5	Invio di 10 unità della Guardia di Finanza in Afghanistan per l'addestramento del personale locale
		6	Invio di unità di Carabinieri in Kosovo e Palestina

ANSA-CENTIMETRI

IL CASO

I franchi tiratori affondano 7 volte le dimissioni dei senatori-ministri

ROMA Maggioranza battuta sette volte al Senato nelle votazioni a scrutinio segreto sulle dimissioni dei senatori con incarichi di governo. Determinanti i franchi tiratori. Le dimissioni erano state concordate al momento della formazione dell'esecutivo per permettere di sostituire i senatori che sarebbero stati spesso assenti per l'attività di governo con parlamentari a tempo pieno. «Il miglior indice dello stato di salute del governo Prodi», commenta ironico Roberto Calderoli, Lega - sulla sua durata, nel segreto dell'urna, non puntano nemmeno gli stessi esponenti di governo. Sdrammatizza Anna Finocchiaro, presidente dei senatori dell'Ulivo: «Vuol dire che le dimissioni saranno accettate la prossima settimana».

Il patratrac intorno alle 18. Si parte con la votazione sul ministro della Salute, Livia Turco. Votano in 271, la maggioranza sarebbe 136, i favorevoli si fermano a 132, 127 i no, 12 gli astenuti che al Senato valgono per no. Applausi ironici della Lega, ma il peggio deve

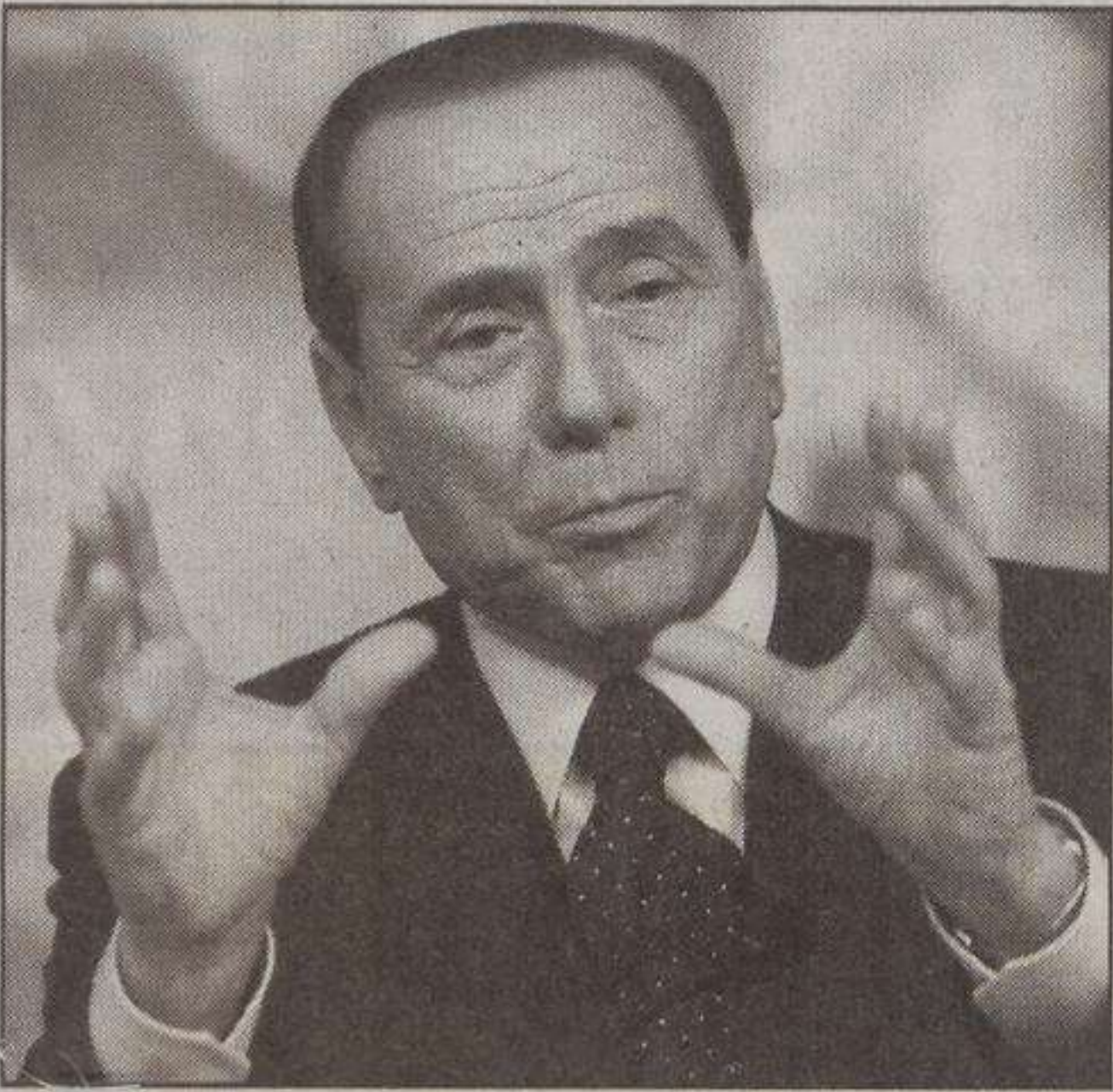
ancora venire. Si vota sulle dimissioni di Beatrice Magnolfi, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, i senatori ora sono 283, maggioranza 142, i sì arrivano a 136, i no li superano, 139, gli astenuti calano a 8: dimissioni respinte.

Anche l'addio del viceministro all'Economia Roberto Pinza non passa. I votanti ora sono 285 e i sì si fermano a 4 voti dalla maggioranza, crescono gli astenuti, 13. Altri 4 voti mancano al senatore Filippo Bubbico, sottosegretario allo Sviluppo economico, sempre 4 i franchi tiratori della maggioranza che bocciano le dimissioni del viceministro agli Esteri con delega agli Italiani nel mondo, Franco Danieli. Qui gli astenuti scendono a 5 e i no superano i sì di un voto, 140 a 139. La maggioranza cede definitivamente sulle dimissioni dell'altro sottosegretario allo Sviluppo economico, Paolo Giaretta: maggioranza richiesta 141, sì 134, no 136, astenuti 11. Le prime, e uniche, dimissioni accettate sono quelle di un magistrato in viso al centrodestra e ora sottosegretario alla Giustizia.

Il centrodestra sosterrà l'iniziativa del governo. Casini accoglie la notizia come una vittoria dell'Udc che per prima si era espressa favorevolmente

Berlusconi: Ok della Cdl al decreto, Napolitano plaude

L'ex premier: «Chi difende lo Stato va in galera. Il vero terrorista è chi attacca i Servizi»



Berlusconi: sì della Cdl sull'Afghanistan

DALLA PRIMA PAGINA

Da quella crisi Hezbollah è uscito più forte di prima, ottenendo che nel governo libanese fossero presenti alcuni suoi ministri. Proprio questa presenza impedisce gli israeliani di considerare Hezbollah, nonostante la presa di distanza del governo libanese da quanto è accaduto, un nemico di quello stesso Stato. Fatto che fa dire a Olmert che la responsabilità di quell'atto di guerra è del Libano in quanto tale e non solo del «Partito di Dio». Affermazione che permette di entrare in territorio libanese alla ricerca dei rapiti.

Ma perché Hezbollah si è assunto il rischio, mediante un attacco che il stesso leader del movimento Nassrallah, afferma essere stato preparato da cinque me-

L'Iran riaccende il fuoco

si, di provocare un nuovo intervento militare israeliano in Libano? La risposta va cercata a Teheran. Hezbollah non avrebbe mai ripreso il confronto armato con Israele senza il via libera del suo grande alleato iraniano.

La necessità iraniana di tutelare Hamas, sgravandola dalla ferrea pressione che la stringe dopo il sequestro del soldato Shalit a Gaza, hanno imposto quella scelta. Il «partito dei militari» che comanda a Teheran non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione di mostrare al mondo islamico la volon-

tà di aiutare palestinesi e libanesi. L'Iran dei pasdaran cerca di assumere la leadership del mondo della Mezzaluna non più attraverso il rilancio della rivoluzione islamica khomeinista, obiettivo reso impossibile dal suo carattere sciita; bensì attraverso la dura contrapposizione a Israele, Stato che il presidente iraniano definisce «il cavallo di Troia dell'Occidente» nel mondo islamico. Teheran, insieme a Damasco, ha giustificato l'attacco, ricordando che la liberazione degli ostaggi è possibile solo mediante uno scambio di prigionieri. La stesse richieste di Hamas. Il barometro nell'area, in previsione anche della crisi del nucleare iraniano, segna nuove tempeste di fuoco.

Renzo Guolo

damento della pace nel mondo», aggiunge il leader di Forza Italia, «vengono prima di ogni tattica politica».

Il Cavaliere non rinuncia a qualche affondo: «Siamo persone serie e coerenti», è la premessa per dire che la Cdl non permetterà che «i nostri soldati vengano abbandonati a se stessi», né che ci sia «un altro vergognoso disimpegno» come quello iracheno.

La maggioranza, attacca quindi Berlusconi, «non è in grado di assicurare un voto parlamentare» e così «il ricatto irresponsabile della sinistra radicale rischia di prevalere». L'ex premier parla apertamente di «vergognoso balletto» e «indecoroso rimpallo di responsabilità tra le varie fazioni della cosiddetta maggioranza».

Pier Ferdinando Casini che per primo

aveva manifestato disponibilità a votare sì, accoglie la notizia come una vittoria. Così scende immediatamente in sala stampa per togliersi qualche sassolino dalla scarpa: «Siamo lieti che Berlusconi annunci la disponibilità a concorrere al sostegno della missione militare in Afghanistan, come già aveva fatto nei giorni scorsi l'Udc». Un modo, neanche tanto velato, per mettere il cappello sulla decisione e sottolineare così che stavolta è la Cdl a seguire i centristi, non il contrario.

«E il mondo alla rovescia: chi difende la sicurezza dello Stato va in galera. Invece è chi attacca i servizi che hanno questa missione che è un vero terrorista», ha detto ancora Berlusconi conversando con i giornalisti.

«Né io né Gianni Letta sapevamo nulla» ha sottolineato sul caso Abu Omar

L'INCHIESTA

Dopo le dichiarazioni di Mancini atteso un atto istruttorio importante

Abu Omar, chiusura entro l'estate

MILANO Uno o più interrogatori nel giro di pochi giorni. Dovrebbe essere questo «l'atto istruttorio» citato nell'ordinanza che martedì ha portato agli arresti domiciliari (e non alla completa scarcerazione, come chiedevano i difensori) Marco Mancini, il capo del primo dipartimento del Sismi, accusato del rapimento di Abu Omar. Atto evidentemente considerato importante che potrebbe portare la procura di Milano ad una svolta e a delineare il quadro definitivo della vicenda. Gli inquirenti milanesi che da mercoledì scorso, quando Mancini è finito a San Vitto-

re, hanno dato una forte accelerazione alle indagini - con oltre 25 persone, tra testimoni e indagati, convocati in questi giorni - sarebbero vicini a un giro di boa, per ammissione di uno degli inquirenti. In sostanza starebbero arrivando a delineare nitidamente il complicato puzzle sul sequestro dell'imam milanese, «operazione congiunta», per l'accusa, tra Cia e Sismi. Tanto che non si esclude una chiusura dell'inchiesta prima della fine dell'estate. Una cosa è certa: per chi indaga su questa vicenda le ferie non ci saranno o saranno molto ridotte.

Ieri, intanto, è proseguito il lavoro del pool dei magistrati impegnati nell'inchiesta, coordinata dai procuratori aggiunti Armando Spataro (che ha sentito per ore un testimone la cui identità è top secret) e Ferdinando Pomarici, lavoro che proseguirà secondo un programma ben definito. Sono previsti altre convocazioni e, già oggi, il conferimento dell'incarico a un perito per l'analisi dei pc sequestrati la scorsa settimana, tra i quali quelli nell'ufficio di Pio Pompa, indagato per favoreggiamento e intercettazioni abusive, in via Nazionale a Roma.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia: 34123 Trieste, via Guido Rani 1
Telefono 040/735.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantanuti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Weitz Carignani, Mariola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciana, Adelberto Vaiduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannari (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (dei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 19, gruppino in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo) - Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6

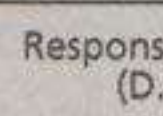
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (riva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 luglio 2006 è stata di 50.800 copie.

Certificato n. 5314 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) SERGIO BARALDI



Gli effetti del raid aereo israeliano nel Sud del Libano nei pressi di Qassmeh Bridge attraversata da un importante nodo autostradale. Nella foto centrale, un carro armato dell'esercito della stella di David controlla la località di Zar'it sul confine tra Libano e Israele

Beirut propone di scambiare i militari catturati con alcuni prigionieri. Secco no di Tel Aviv. Gli Usa puntano il dito contro Siria e Iran

Israele-Libano sull'orlo della guerra

Gli Hezbollah uccidono 7 soldati e ne rapiscono due. Gerusalemme bombarda ponti e centrali

BEIRUT Precipita la situazione in Medio Oriente e lo spettro di una nuova guerra del Libano diventa sempre più consistente. La guerriglia libanese scita filo-iriana Hezbollah ha catturato due soldati israeliani e ne ha uccisi altri sette lungo il confine isrealo-libanese ovvero lungo la «linea blu» che segna il precario confine tra i due Paesi. Dura e immediata la reazione israeliana: il premier Ehud Olmert ha parlato di «un atto di guerra» da parte di Beirut. Forte preoccupazione Usa. La Casa Bianca punta il dito contro Siria e Iran. Il segretario di Stato Condoleezza Rice: «Destabilizzata la regione medioorientale».

Il raid Hezbollah. L'agguato è avvenuto vicino la fattoria di Zar'it: un commando di Hezbollah ha attaccato due jeep corazzate israeliane, di pattuglia lungo il confine, e ha rapito due soldati, uccidendone tre. Successivamente altri quattro soldati israeliani sono stati uccisi mentre partecipavano alle operazioni di ricerca dei militari rapiti. Il fuoco Hezbollah ha anche investito diversi centri abitati israeliani nell'Alta Galilea.



Un soldato israeliano mentre installa i razzi sotto le ali di un bombardiere diretto in Libano

In un comunicato, Hezbollah ha reso noto che i due militari sono stati «trasferiti in un luogo sicuro» e ha chiesto, in cambio del rilascio, la liberazione dei detenuti libanesi e palestinesi in Israele. L'operazione «è stata preparata per cinque mesi» ha dichiarato il leader del movimento Sheikh Hassan Nasrallah aggiungendo che «possiamo colpire più a fondo».

Scatta la rappresaglia. Immediata la reazione israeliana al rapimento dei due soldati. L'esercito ha sferrato un'offensiva dal cielo, dal mare e da terra. Elicotteri, aerei e artiglieria hanno attaccato il sud Libano colpendo strade e ponti e ci sarebbero morti tra i civili. E' stata avviata la mobilitazione di 6.000 riservisti che sono stati dispiegati al confine. I caccia hanno sorvolato Beirut e truppe sono entrate in territorio libanese. I raid aerei, debolmente contrastati dalla contraerea libanese, si sono concentrati fra Nabatieh, Tiro e Zahran, dove è stata presa di mira anche la maggiore centrale elettrica del Libano meridionale.

Olmert: la pagheranno cara. Il premier israeliano Olmert ha denunciato l'attacco all'Onu e ha convocato una seduta d'emergenza del

governo con gli alti comandi militari e dei servizi segreti. Olmert ha detto che chi colpisce Israele «la pagherà cara», che «quanto accaduto non si definisce come un attentato terroristico, ma l'atto di uno Stato sovrano che ha attaccato Israele senza ragione» e che «il governo libanese è responsabile delle conseguenze delle sue azioni». Il premier ha attaccato anche la Siria: «Ha dimostrato di avere un governo dal carattere terroristico». Dal canto suo il governo libanese ha risposto che «non era al corrente» dell'operazione di Hezbollah e ha chiesto una riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Le reazioni nel mondo. Gli Stati Uniti, la Commissione europea, le Nazioni Unite e Mosca hanno chiesto l'immediato rilascio dei due soldati. La Casa Bianca considera «Siria e Iran responsabili» della situazione. Il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan ha anche condannato la successiva offensiva israeliana. Siria e Iran hanno invece giustificato l'azione Hezbollah. Tace per ora invece il mondo arabo. E per il governo palestinese guidato da Hamas, la cattura «è un grande aiuto per la lotta a Gaza».

RITORSIONE

La striscia di nuovo spaccata
Raid aerei su Gaza:
strage di civili e bimbi,
si salva capo di Hamas

GERUSALEMME Da ieri la Striscia di Gaza è di nuovo spaccata a metà. Reminiscenza di un passato molto recente, terminato appena undici mesi fa, all'indomani del disimpegno israeliano dell'agosto 2005. L'esercito di Tel Aviv è penetrato anche nella zona centrale della Striscia, rompendo in sostanza le comunicazioni tra nord e sud, come succedeva quando bisognava proteggere gli insediamenti ebraici dentro una piccolissima regione dove vivono un milione e quattrocentomila palestinesi.

I vertici militari e politici israeliani non hanno ancora parlato di invasione vera e propria, né dicono di voler riuoculare Gaza, ma la realtà sul campo sembra galoppare verso quella direzione. Mentre, in parallelo, non si fermano le operazioni che mirano ad azzerare l'ala militare di Hamas. Mohammed Deif, il capo delle brigate Ezzedin al Qassam, braccio armato del movimento integralista palestinese, era da anni in cima alla lista degli omicidi mirati programmati da Israele. Da almeno dieci, assieme ad altri leader che poi sono stati uccisi dai raid missilistici, come lo sceicco Ahmed Yassin, il suo successore Abdelaziz al Rantissi, ma anche uno dei capi militari come Shehadeh. Anche ieri Deif è sfuggito a un attacco, forse solo leggermente ferito. A morire, però, sono state altre nove persone che si trovavano in un edificio a tre piani, raso completamente al suolo da una bomba sganciata da un aereo israeliano. Sotto le macerie, una ventina di feriti, e i nove morti: un leader locale di Hamas, sua moglie, sette dei suoi figli. In un bilancio ancora parziale, a cui vanno aggiunti altri 14 morti nelle operazioni militari condotte durante tutta la giornata di ieri.

Se non è guerra aperta, insomma, ci assomiglia molto. E la pressione militare israeliana sta certo influenzando sulla scena politica palestinese, come dimostrano le voci insistenti sulle possibili dimissioni del presidente dell'Anp Abu Mazen. Voci smentite ieri dal suo consigliere Nabil Abu Rudeineh, e che però mostrano il disagio del capo dell'Autorità Nazionale Palestinese. Soprattutto dopo le notizie sull'iniziativa dell'inviato statunitense Dennis Ross, che ha proposto un governo di emergenza senza la presenza di Fatah e Hamas, guidato da Mohammed Dahlan, uomo forte in campo di sicurezza e molto amato da Washington.

Paola Caridi

Infuriano le polemiche sull'incapacità di prevenire gli assalti. Indagini sul gruppo kashmiro Lakshar-e-Taiba. Il Papa: atto insensato contro l'umanità

Bombay, 200 morti nell'attacco ai treni. Sospetti su Al Qaeda

Oltre 700 i feriti. La polizia: dietro l'attentato una grande potenza. Tensione tra India e Pakistan

NEW DELHI A Mumbai (ex Bombay) lento ritorno alla normalità: la metropoli è stata sconvolta dagli attentati che hanno provocato quasi 200 morti e 714 feriti.

Il Papa Benedetto XVI ha detto: «Un atto insensato contro l'umanità». Le indagini sui responsabili della strage alla rete ferroviaria che ha colpito tra i pendolari hanno avuto un'accelerazione con la preparazione di decine di identikit, mentre infuriano le polemiche sull'incapacità delle forze dell'ordine di prevenire gli attentati. La polizia di Bombay ha infatti rivelato di essere stata a conoscenza che la cit-

tà era obiettivo di gruppi terroristici senza però riuscire a impedire la carneficina. E come se non bastasse rischia di riaccendersi la tensione con il Pakistan dopo alcune dichiarazioni del ministro degli Esteri di Islamabad sulla contesa del Kashmir.

Gli investigatori avrebbero preparato gli identikit dopo aver ascoltato decine di testimoni oculari ed eseguito numerose perquisizioni in case

di persone ritenute fiancheggiatrici del gruppo terrorista kashmiro Lakshar-e-Taiba, legato a Al Qaeda che, secondo gli agenti, con la collaborazione del gruppo di Bombay Simi (Student Islamic movement of India) avrebbe messo le bombe.

Inoltre il governo dello Stato del Maharashtra ha promesso una ricompensa di ventimila lakh (circa 50.000 euro) a chi darà informazioni sugli attentatori di Bombay. Si conosce il tipo di esplosivo utilizzato, l'Rdx, si sa che tutte e sette le bombe sono state collocate nella stazione di Church-

gate (quella da cui avevano avuto origine tutti i treni colpiti) e che gli ordigni sono stati azionati con un timer. Poco o nulla per il resto. Il sottosegretario all'interno ha detto che gli inquirenti hanno forti indizi e che sono vicini alla soluzione, e che bisogna «aspettare e vedere». Il capo degli inquirenti ha invece parlato di «una importante potenza» dietro la mano che ha azionato le bombe.

Il principale indiziato, il gruppo indipendentista kashmiro di Lakshar e taiba ha negato qualsiasi coinvolgimento nella vicenda, come d'altronde

di tutti i gruppi separatisti kashmiri.

Mentre le indagini proseguono, la città tenta di tornare lentamente alla normalità. Ieri scuole e uffici hanno aperto regolarmente e anche i treni (compresi quelli della linea occidentale) hanno ripreso le loro corse regolari. Una reazione, quella di Bombay, che lo stesso primo ministro indiano, Manmohan Singh, non ha mancato di sottolineare nel breve discorso pronunciato ieri sera alla nazione.

«Voglio lodare in particolare - ha poi detto il primo ministro - la gente di Bombay per il modo esemplare con cui è

tornata alla vita normale. Questa è la prova di come noi combattiamo il terrorismo».

Manmohan Singh che si recherà domani in Maharashtra, ha poi invitato il Paese a rimanere unito nella lotta al terrorismo. «Le città di Bombay e Srinagar hanno subito durissimi attacchi terroristici - ha detto Singh - tutto il Paese è unito al dolore della gente in queste ore. Ma il bene trionferà e il male sarà sconfitto. L'India sconfiggerà il terrorismo. L'importante è stare uniti e dimostrare che siamo una sola nazione e un solo popolo. E questa la nostra forza. Non lasceremo che vincano».

CONVIENE DAVVERO. PROMESSO E DIMOSTRATO.



RC auto	DIRECT LINE	FONDIARIA/SAI	LLOYD ADRIATICO	GENERALI
Donna 35 anni, Fiat Punto 1.3 diesel - Roma	€ 544	€ 787	€ 819	€ 848
Uomo 40 anni, Ford Focus 1.6 diesel - Milano	€ 309	€ 480	€ 462	€ 556

Verifica anche tu sul Libretto delle Assicurazioni di **QUATTORRUOTE***. Mettici alla prova. Chiama o clicca Direct Line.

*Ultima ediz. 11/05 donna profilo 2, uomo profilo 3.

Chiedi un preventivo: **848.80.11.55** - www.directline.it

Sconto extra 5%
se acquisti la tua nuova polizza annuale
con carta di credito almeno
4 giorni prima della scadenza.

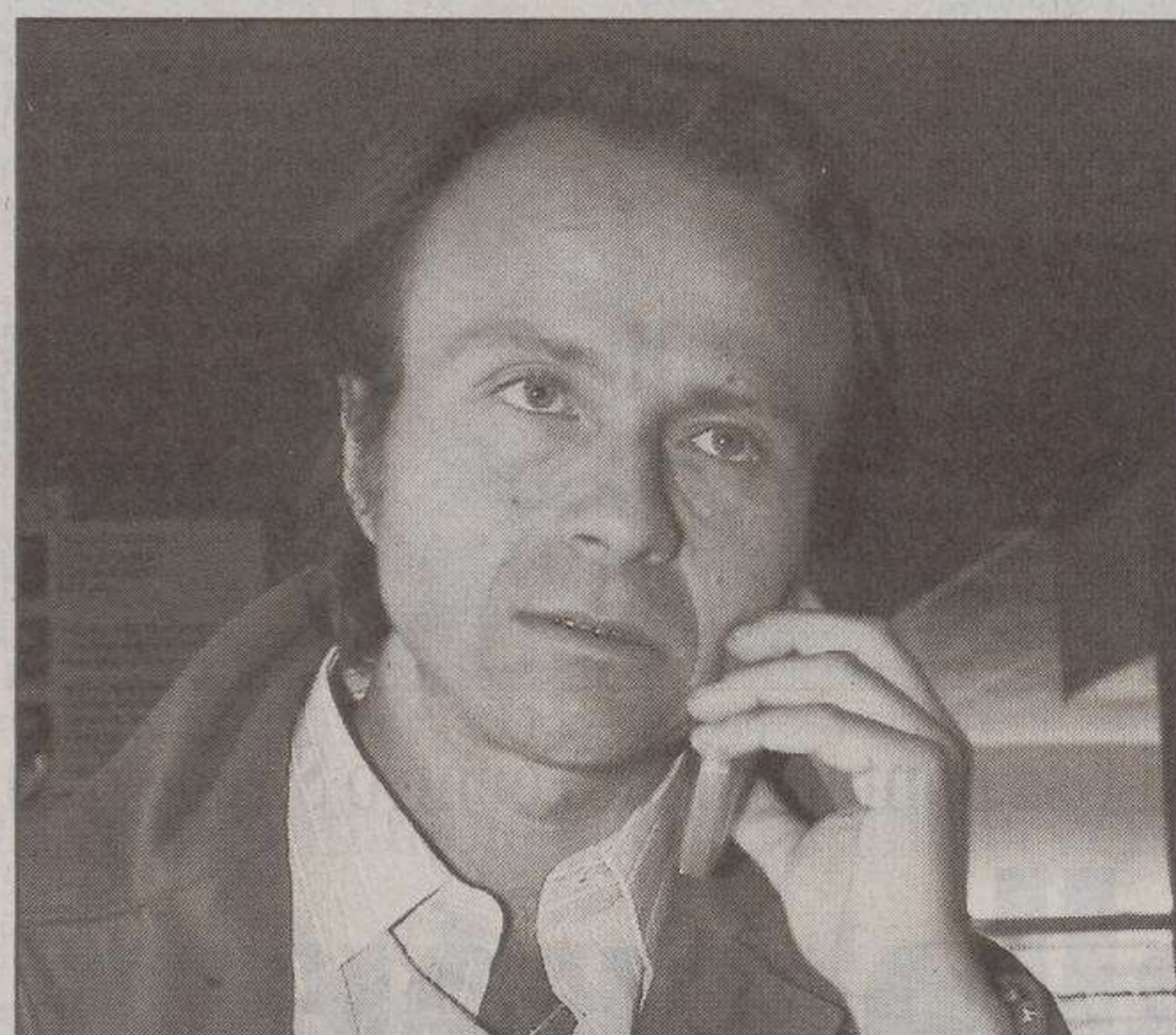


direct line

Il gip Iannuzzi: «Non finisco di stupirmi». La prefettura di Potenza smentisce che il pm Woodcock abbia richiesto gli elenchi dei massoni

Savoia, gli ispettori a Palazzo di giustizia

Indagini su una password che consentirebbe ai giornalisti l'accesso ai documenti



Il pubblico ministero Henry John Woodcock

POTENZA Il Guardasigilli, Clemente Mastella, ha incaricato gli ispettori del ministero della Giustizia (già inviati a Potenza) di accertare ciò che il ministro degli Interni, Giuliano Amato, ha già annunciato. Ovvero, che esisterebbe una password data ai giornalisti per accedere ai documenti delle inchieste della magistratura. Ciò avrebbe permesso la pubblicazione delle intercettazioni raccolte nel corso dell'indagine che ha coinvolto Vittorio Emanuele di Savoia.

«Non finisco di stupirmi» ha detto ieri il gip di Potenza, Alberto Iannuzzi, che aveva firmato gli arresti dei componenti della «holding del malaffare». Personalmente non ha mai ricevuto alcuna comunicazione della password della Procura.

Chiederò spiegazioni al Procuratore della Repubblica. Posso solo dire che ho autorizzato il rilascio di copia, in formato cd-rom, dell'ordinanza di custodia cautelare sull'inchiesta sia in favore di alcuni difensori degli arrestati sia di alcuni ufficiali di polizia giudiziaria che me lo hanno richiesto per conto dei ministeri competenti.

Ma c'è chi pensa che la storia della password sia, in realtà, una polpetta avvelenata per il pm Henry John Woodcock che aveva dato il via all'inchiesta che vede implicato il principe di Savoia.

Le dichiarazioni di Amato hanno però scatenato una serie di polemiche e Roberto Castelli (Lega Nord) chiede al ministro di riferire quanto sa in Senato. E per Enrico La Loggia (Forza Italia) il sistema delle inter-

sezioni «è del tutto fuori controllo». Da parte sua, Stefania Craxi propone invece una multa fino a un milione di euro per gli editori che le pubblicano.

E oggi Francesco Pizzetti (Garante per la Privacy) aprirà nella Commissione Giustizia del Senato la serie di audizioni dedicate all'indagine sulle intercettazioni.

Intanto, meraviglia e incredulità si percepiscono al Palazzo di giustizia; grande prudenza, invece, in prefettura: sensazioni quasi palpabili, ieri, a Potenza. Al Palazzo di giustizia il Procuratore della Repubblica, Giuseppe Galante, è in ferie mentre il sostituto protagonista dell'inchiesta su Vittorio Emanuele di Savoia, Woodcock, non ha voluto fare alcun commento.

Meraviglia ha accompagnato

anche la reazione dell'Ordine dei giornalisti della Basilicata che ha respinto «generalizzazioni» sull'operato dei giornalisti.

In realtà, l'impressione è che l'ipotesi di una password riservata ai giornalisti per accedere agli atti della Procura (inconsistente - è stato fatto notare - anche dal punto di vista tecnico) rappresenti l'ultimo episodio di un clima che al Palazzo di giustizia di Potenza non è idilliaco e che ha già portato alla prima parte dell'ispezione ministeriale.

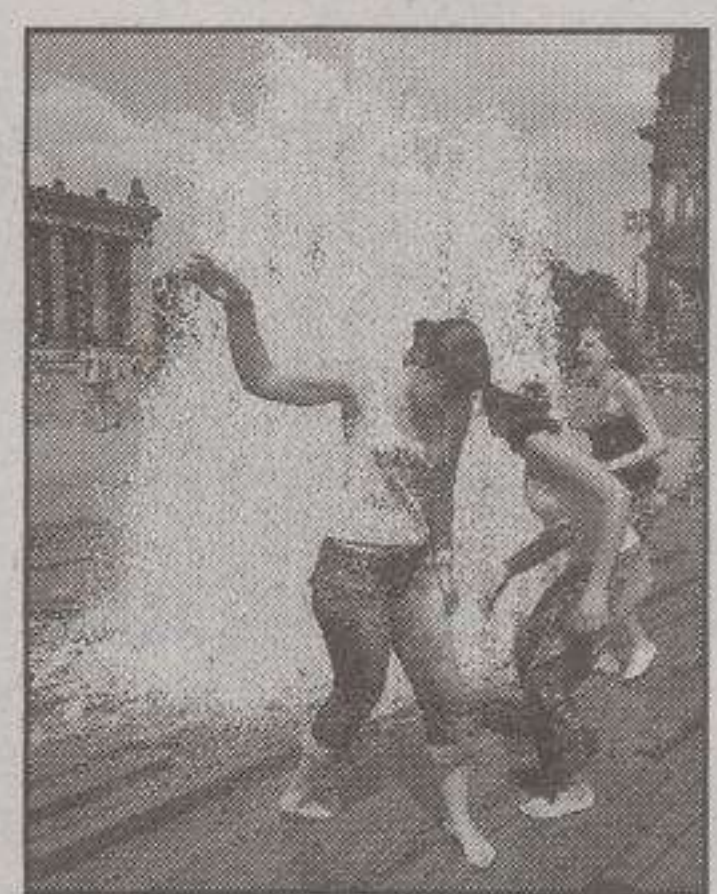
In una nota, infine, la prefettura ha smentito «nella forma più categorica che il pm Woodcock abbia mai richiesto e ottenuto dagli uffici della prefettura gli elenchi degli iscritti alla massoneria nella regione, elenchi dei quali peraltro la prefettura non dispone».

IN BREVE

Numero verde del ministero

Caldo e afa record a Milano: 36 gradi
In arrivo le piogge

MILANO L'ondata torrida che ha investito l'Italia ha avuto il suo apice a Milano, dove secondo l'Osservatorio meteorologico del Duomo si sono sfiorati i 36 gradi, temperatura più alta di questa estate e quindi dell'anno. L'afa per i milanesi è stata insopportabile. Da domani le temperature dovrebbero però scendere, così come nel fine settimana, per le piogge. Da domani il numero verde del ministero, 1500, fornirà ai cittadini informazioni sull'emergenza caldo. Il servizio sarà attivo 7 giorni su 7 dalle ore 8 alle 20.



Ragazze alla fontana

Dirotta pullman di linea minacciando l'autista

BIELLA Una donna, che sembra soffrire di turbe psichiche, ha dirottato il pullman di linea sulla Torino-Milano per farsi portare a Biella, dicendo di voler incontrare il figlio che non vedeva da mesi. E l'autista, ha dovuto cedere, sotto la minaccia di un grosso coltello da cucina. L'autista si è rivolto alla polizia che un'ora dopo ha fermato una donna.

Asti: lancia un ramo d'albero contro l'assessore all'ecologia

ASTI Il lancio di un ramo d'albero contro un assessore durante il consiglio comunale, è il gesto che un ambientalista astigiano ha scelto per protestare contro l'abbattimento di alcuni alberi in una piazza cittadina. Giuseppe Lo Monaco, alcune settimane fa, sempre per dimostrare la sua contrarietà al taglio delle piante, si era incatenato a una di esse.

L'ex presidente della Regione Puglia, oggi deputato di Fi, ha chiesto ai colleghi di autorizzare i domiciliari. Presto ne spiegherà i motivi

Sanità e appalti: Fitto vuole essere arrestato, la Camera dice no

BARI La Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera dei deputati ha deciso all'unanimità di non concedere l'autorizzazione agli arresti domiciliari per Raffaele Fitto. Ma l'ex governatore pugliese, attualmente deputato di Fi, non recede e chiede che questa autorizzazione sia concessa e che sia la Camera a farlo.

Si è conclusa così una giornata nella quale era stato proprio Fitto, indagato dalla magistratura barese nell'ambito di una vicenda di sanità e appalti, a prendere la scena con una dichiarazione inattesa: ai colleghi della Giunta, ai quali solo pochi giorni fa aveva esposto le proprie ragioni rintuzzando punto per punto le accuse dei magistrati, aveva chiesto di autorizzare il proprio arresto. «Dopo un'analisi lunga, sofferta e travaglia-

ta ho assunto una decisione non revocabile. Chiedo che la Giunta conceda l'autorizzazione all'esecuzione della misura cautelare personale nei miei confronti. Spiegherò in aula, mi auguro in tempi brevissimi, le ragioni» aveva scritto in una lettera consegnata di persona a Carlo Giovanardi, presidente della Giunta.

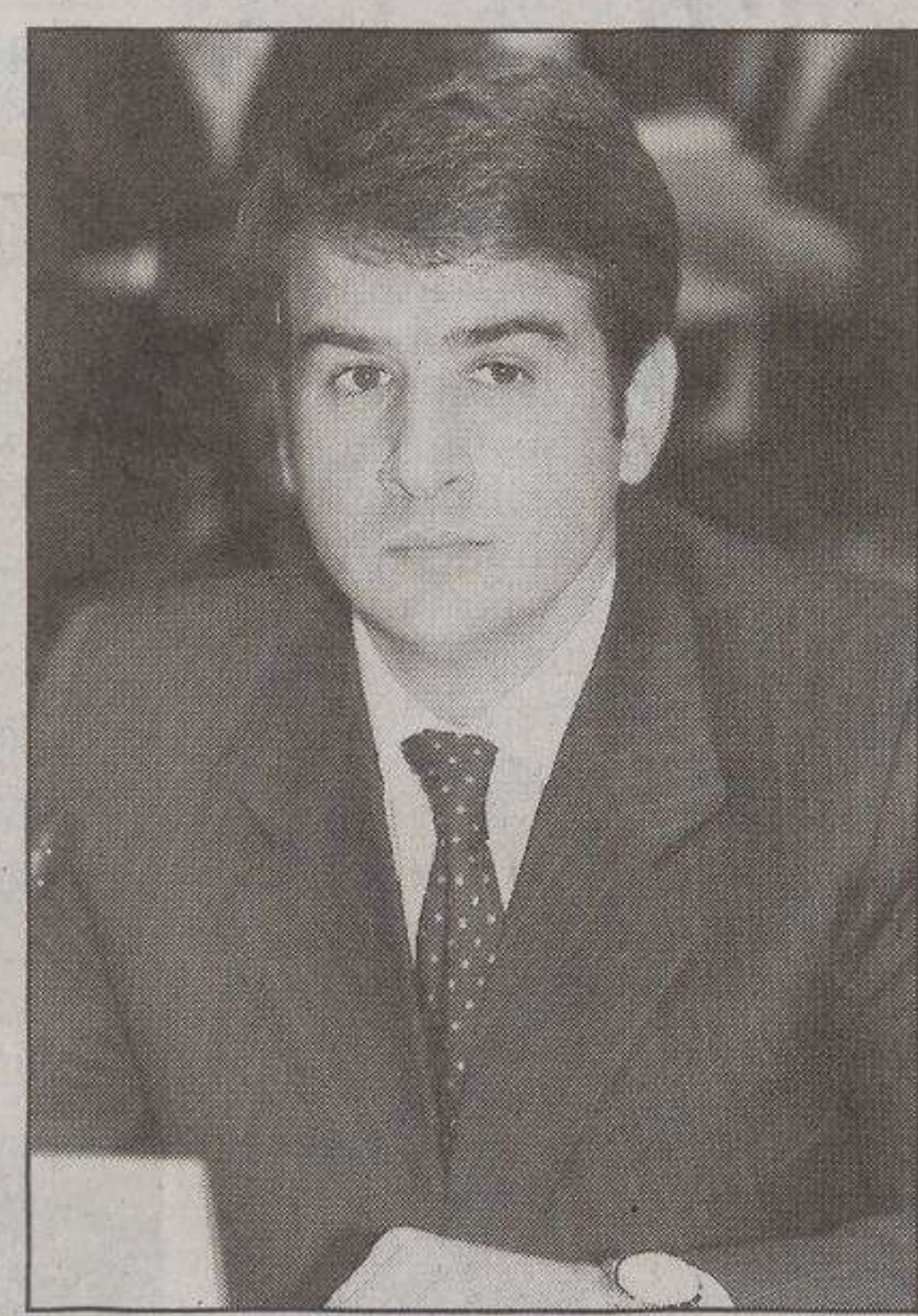
Che cosa abbia spinto Fitto a compiere questo passo non si sa ancora. Probabilmente lo dirà lui stesso nei prossimi giorni alla Camera. Certo, non è difficile ipotizzare che la decisione sia maturata anche in polemica con l'inchiesta e con i metodi attraverso i quali è stata condotta. Ad ogni modo, la Giunta ha disatteso la richiesta dell'ex governatore pugliese e, all'unanimità, ha detto no. Questa decisione, tuttavia, non

conclude la vicenda parlamentare perché Fitto, pur ringraziando i colleghi deputati di tutti i gruppi, insiste nella richiesta di essere arrestato e annuncia che la formalizzerà in modo irrevocabile alla Camera, spiegandone le ragioni, nella seduta che si terrà presumibilmente il 20 giugno.

Fitto fu raggiunto il 20 giugno scorso da un provvedimento cautelare - che non poté essere eseguito essendo egli parlamentare - nell'ambito di un'inchiesta su un presunto illecito affidamento al consorzio San Raffaele di Roma di un appalto da 198 milioni di euro per la gestione di undici Residenze sanitarie assistite (Rsa). Per l'affidamento di questo appalto, secondo l'accusa, sarebbe stata versata una tangente da 500mila euro al movimento politico creato da

Fitto per le regionali dell'aprile 2005: «La Puglia prima di tutto».

Il provvedimento suscitò una dura polemica da parte di Fitto anche per i metodi adottati dalla magistratura. Anche questa vicenda, tra l'altro, ha riproposto la questione dell'uso delle intercettazioni telefoniche. Fitto spiegò, con un comunicato prima e ai deputati della Giunta per le autorizzazioni a procedere dopo, che tutta la documentazione è depositata presso il Consiglio regionale della Puglia e la Camera dei deputati. «Chiunque - affermò - potrà verificare che non esiste un solo contributo che non sia stato regolarmente iscritto in contabilità e in bilancio e che non esiste un solo contributo che non sia stato speso per motivi esclusivamente elettorali».



Raffaele Fitto, ex governatore pugliese

RICERCA

Innovativo studio in campo enologico
Da Trieste un nuovo metodo per far fermentare rapidamente i mosti destinati a diventare vino

TRIESTE «Ottimo vino in tempi record!». Ogni produttore utilizza tecniche diverse per fare il vino. Innumerevoli sono le variabili che dipendono dal tipo di vitigno, dalla maturazione dell'uva, dal tempo di fermentazione, dall'utilizzo di botti in acciaio piuttosto che in rovere e da molti altri fattori tecnici. Una parte di rilievo la giocano i lieviti, se ne usano di differenti varietà a seconda del tipo di vino e delle condizioni dell'uva. Alcuni sono selezionati in base agli aromi che tendono a sviluppare, mentre i lieviti naturali sono già presenti sugli acini, perciò il succo d'uva tenderà spontaneamente a fermentare, a meno che non vengano fermati con temperature basse o con solfiti. Utilizzando determinati meccanismi si potrebbe ridurre di un terzo il tempo di fermentazione necessario alla produzione del vino e apportare una vera rivoluzione nel campo dell'industria vinicola. E' quanto potrebbe attuarsi in base ai risultati che stanno emergendo dalle ricerche di Carlo Bruschi.

Presentato in Spagna dal microbiologo Carlo Bruschi. Produttori scettici

tate qualità organolettiche e meno esposti alle variazioni ambientali o a possibili contaminazioni microbiche. Recenti studi condotti dalla sua équipe hanno permesso di comprendere i meccanismi che regolano la crescita di queste cellule fungine.

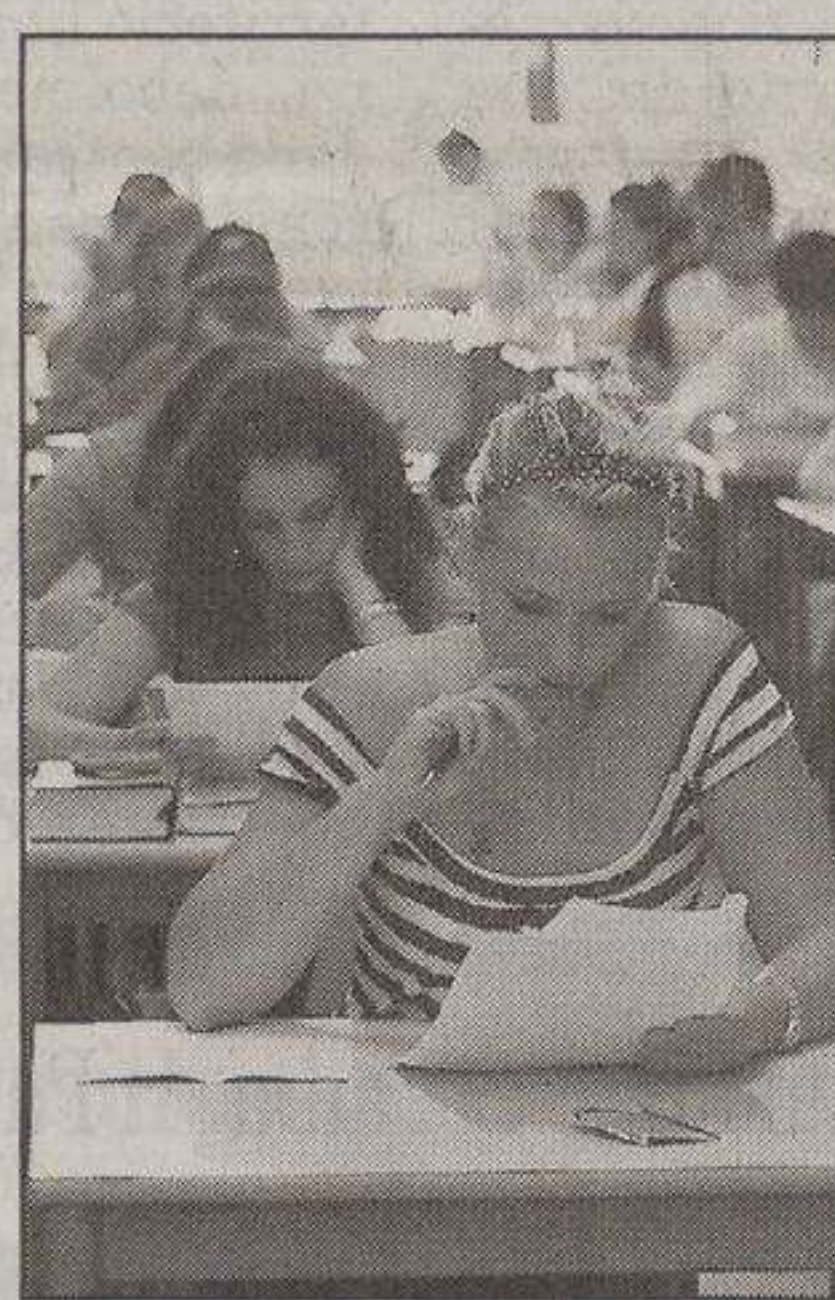
«Se oggi per ogni millilitro di mosto si hanno 100 milioni di Saccharomyces» spiega Bruschi «mettendo a punto queste tecniche si potrebbe arrivare ad aumentarne di 100 volte la densità, raggiungendo i 10 miliardi di cellule di lievito per millilitro, e a ridurre di un terzo il tempo di fermentazione».

Luigi Soini, direttore della Cantina Produttori Cormons, fa notare che «se noi aumentiamo queste cellule ci deve essere un contemporaneo supporto da parte di zuccheri, acidi e acqua. Inoltre ci vuole molto più ossigeno e azoto. Quindi è una teoria - sottolinea Soini - che va valutata attentamente».

Anche Michela Sfiligoi, presidente della Doc Isonzo e direttore commerciale dell'azienda Lorenzon è scettica: «Merita fare questa fatica per ridurre un terzo i tempi di fermentazione? Teniamo presente che questo processo dura da 3 a 15 giorni. Perciò - si interroga la Sfiligoi - avremmo una riduzione solamente di pochi giorni. Al massimo si avrebbe un risparmio energetico». Occorrono quindi maggiori approfondimenti per valutare l'effettiva convenienza di questa tecnica innovativa.

Stefano Cosma

È dovuto intervenire il Sovrintendente. C'era il problema della consegna dell'atto per le preiscrizioni all'università



Esami di maturità

delli e contribuendo al senso civico di ragazzi e ragazze.

Proprio sulla scorta di questa che è una specie di tradizione, nell'Istituto tecnico in lingua tedesca «Max Valier» di Bolzano è nato il braccio di ferro tra

CELEBRAZIONE A TRENTO

TRENTO Il 12 luglio 1916, esattamente 90 anni fa, Cesare Battisti, deputato trentino socialista al Parlamento di Vienna, venne impiccato nel Castello del Buonconsiglio a Trento con l'accusa di alto tradimento. Con lui fu impiccato un altro irredentista trentino, Damiano Chiesa, mentre pochi giorni prima era stato fucilato Fabio Filzi. Ieri il loro sacrificio è stato ricordato con una serie di cerimonie, concluse da uno spettacolo di Marco Baliani: «Di scomode parole...» che ripercorre le ultime ore di vita di Battisti. Le «scomode parole» (tradimento, martirio, patria, socialismo) rap-

A Bolzano è consuetudine che gli studenti puliscano la scuola. Non ne volevano sapere

«Ridipingete l'aula o niente diploma»

La preside vince il braccio di ferro con gli allievi maturatisi

gli studenti dell'ultimo anno e la loro preside, che aveva richiesto ai ragazzi, una volta ottenuta la maturità, di dare un'imbiancata alla loro aula, visto che dopo un anno di lezioni l'aspetto del locale lasciava parecchio a desiderare.

I ragazzi, però, non avevano voluto sentire ragioni: «La scuola - avevano detto - oramai è finita e non torneremo certo in aula per imbiancare le pareti».

E così la preside, Barbara Willmeck, aveva fatto

ricorso alla linea dura: l'Istituto tecnico Max Valier - aveva sentenziato - non consegnerà il diploma ai ragazzi riottosi finché questi non si saranno rimbiancati le maniche e non avranno dato l'ok alla richiesta di ripulita all'aula. Tanto più che un'analoga richiesta era sempre stata immediatamente eseguita negli anni precedenti dagli studenti della maturità, dando così il via a quella che sarebbe diventata una sorta di tradizione della scuola.

Per offrire agli alunni

una via d'uscita, la preside aveva fatto anche una controproposta: una specie di colletta per raccogliere il danaro necessario all'operazione di ripulitura, ma anche stavolta i ragazzi avevano detto «nein».

A questo punto erano state chiamate in questione le autorità scolastiche: alcuni degli allievi, infatti, avevano fatto presente che se il diploma non sarebbe arrivato per tempo, avrebbero potuto esserci delle difficoltà nelle iscrizioni all'università, visto che alcuni atenei chiedono

il diploma già a partire dal 15 luglio per le preiscrizioni.

Assente per ferie l'intendente scolastico Peter Hellrigl, della «patata bollente» era stato investito il suo vice, Arthur Pernstich, che si era detto convinto del fatto che la vicenda si sarebbe conclusa «senza danni per nessuno». A questo scopo aveva convocato una riunione tra le parti interessate per concludere in extremis la vicenda.

E così gli studenti hanno finalmente deciso di dare retta alla preside e, nei prossimi giorni, si presenteranno armati di pennelli e vernice per quello che sarà il loro vero ultimo giorno di lezione, una lezione di vita, stavolta.

In cambio gli studenti, a conclusione del loro ciclo di studi medi superiori, avranno i loro diplomi e, chi lo vorrà, potrà presentarsi alla segreteria dell'università per iscriversi al primo anno con il sospiro: «foglio di carta» in mano.

IL CASO

Sentenza della Suprema Corte annulla la condanna a 4 anni di un giovane di Latina: «La fidanzata era d'accordo sulle effusioni»

Cassazione: lo stupro non è sempre reato

ROMA La Cassazione torna ad affrontare il controverso argomento dello stupro. Stavolta la terza sezione penale ha stabilito che non è sempre configurabile come reato di violenza sessuale un rapporto iniziato con l'assenso di entrambi i partner ma non interrotto su richiesta di uno degli amanti. I giudici hanno quindi annullato la condanna a 4 anni di reclusione per un 20enne di Latina giudicato colpevole di violenza aggravata e continuata nei confronti di una minorenni.

Nel settembre del 2000 due fidanzati si erano appartati per scambiarsi effu-

sioni sino ad arrivare ad un rapporto sessuale completo. Poco tempo dopo, però, la ragazza, allora sedicenne ed alla sua prima esperienza, denunciò il suo compagno, sebbene avesse prestato il suo consenso all'inizio, aveva chiesto invano al partner di fermarsi per il forte dolore che gli provocava il rapporto sessuale.

La Corte di Appello di Roma, confermando la decisione del Tribunale di Latina, aveva condannato il ventenne di Latina a quattro anni di reclusione per violenza sessuale. Contro la sentenza, l'imputato ha proposto ricorso in Cassazione de-

nunciando vizi di motivazione, erronea ricostruzione dei fatti e inattendibilità della minorenne.

Con la sentenza 24061 depositata ieri, la Suprema Corte ha accolto il ricorso annullando la sentenza e rinviando gli atti alla Corte di Appello di Roma. I giudici di secondo grado - si legge nella motivazione - non hanno adeguatamente tenuto conto del fatto che la ragazza «aveva accettato di avere un rapporto sessuale con l'imputato ma si era opposta quando aveva iniziato a sentire forti dolori nella zona vaginale».

Non è stato, inoltre, con-

siderato che l'imputato aveva dichiarato di agire «nella certezza di avere un rapporto consensuale» e che quindi «poteva non aver percepito il disagio che la ragazza avrebbe successivamente manifestato». La ragazza, infine, il giorno dopo la presunta violenza, era tranquillamente andata in macchina con l'imputato.

Rinviando la decisione ad una diversa sezione della Corte di Appello di Roma, la Suprema Corte ha chiesto che «vengano accertati gli elementi sopra indicati e sui quali è evidente una certa rilevante discrasia logica».

Spaccio di droga e furti d'auto: settanta arrestati a Catanzaro

CATANZARO «Gestivano» almeno un chilo e mezzo di cocaina al mese che usavano per spacciarlo nel catanzarese e in altre regioni italiane sia per rifornire la piazza di Agrigento. L'organizzazione, che aveva la sua base logistica in Calabria e ramificazioni in Sicilia, Lombardia, Campania ed Umbria, è stata sgominata all'alba dalla polizia che ha eseguito una settantina di arresti. Alcuni degli indagati avevano anche dato vita ad un'organizzazione per il riciclaggio di auto rubate. L'operazione, denominata «Drug off», è giunta al termine di un'indagine della squadra mobile di Catanzaro durata due anni. I componenti principali della gang sono stati individuati in esponenti di primo piano della criminalità rom di Catanzaro. Una grossa attività di spaccio di cocaina è stata condotta negli anni scorsi, anche all'interno di un villaggio turistico della costa ionica catanzarese che d'estate è affollata da migliaia di turisti. Per cercare di nascondere la vera natura del commercio, gli indagati, parlando tra loro, chiamavano la droga con nomi di prodotti alimentari o di altra merce come magliette, meloni, formaggio, ruote, fotocopie, pesche, pezzi di ricambio, bottiglie di vino.

Le nomine sono avvenute ieri sera a Pola. I nuovi leader hanno annunciato progetti per consolidare l'identità nazionale

Unione Italiana, presidenza a Radin

Il deputato prende il posto di Maurizio Tremul, eletto al vertice della giunta esecutiva



Furio Radin



Maurizio Tremul

POLA Importante passaggio di consegne ai vertici dell'Unione Italiana, l'organizzazione degli italiani di Croazia e Slovenia che conta circa 35 mila appartenenti. Alla presidenza è stato eletto Furio Radin, deputato degli italiani al Sabor (il parlamento croato) e unico candidato in lizza. Prende il posto di Maurizio Tremul, eletto a sua volta alla carica di presidente della giunta esecutiva (ruolo che ha già svolto anche in passato). Per quest'ultima funzione, in realtà, esisteva anche un'altra candidatura, quella di Silvano Zilli (presidente uscente dell'esecutivo) che esce di scena dai vertici dell'Ui dopo quattro anni.

Ringraziando per la fiducia, Radin e Tremul hanno promesso il massimo impegno innanzitutto su due punti programmatici dell'Unione: l'attuazione della legge sulla cittadinanza italiana che ora sarà estesa anche ai connazionali di Croazia e Slovenia nati dopo il 1947 e l'azione politica per far passare

al Parlamento di Roma la legge di interesse permanente in favore della minoranza. «Una normativa - hanno detto - che rappresenterà una garanzia di attenzione finanziaria nei confronti degli italiani di Croazia e Slovenia».

Radin e Tremul, inoltre, hanno annunciato iniziative per risolvere i problemi che in questo momento stanno

MANDATO BIS

Parenzo, Comunità degli Italiani: Musizza confermato alla guida

PARENZO Graziano Musizza è stato confermato presidente della Comunità degli Italiani. Vice presidente sarà il giovane pittore Luka Stojnic. Il compito di formare l'esecutivo è stato invece assegnato a Lara Musizza che ora dovrà proporre la sua compagine entro 60 giorni.

ostacolando lo sviluppo della scuola italiana con riferimento, in particolare, alla diminuzione del numero di iscritti alle prime classi delle scuole elementari.

Radin, infine, ha promesso anche l'attivazione di progetti in favore del consolidamento dell'identità nazionale, della convivenza, della collaborazione con le autonomie locali e con gli Stati di Slovenia, Croazia e Italia nonché il rafforzamento dei rapporti con l'Università popolare di Trieste.

L'elezione di Tremul e Radin è avvenuta ieri sera nella sede della Comunità degli italiani di Pola in occasione della seduta costitutiva dell'assemblea dell'Ui scaturita dal voto dell'11 giugno scorso. Di essa fanno parte 70 consiglieri in rappresentanza di 48 comunità (quasi tutte di Istria e Quarnero ma sono rappresentate anche Dalmazia e Slavonia). Le comunità di Galesano, Stridone, Veglia e Gradigne-Levande eleggeranno 5 consiglieri in un secondo momento.

p.r.

La proposta era stata avanzata dal governo di centrodestra

Cartelli anche sloveni in Carinzia, secco no dei socialdemocratici

VIENNA I socialdemocratici austriaci (Spoe, opposizione) hanno respinto ieri una proposta per l'introduzione in Carinzia di nuovi cartelloni topografici bilingue, in tedesco e sloveno, presentata recentemente dal governo di centrodestra con il consenso dei popolari del cancelliere Wolfgang Schuessel e dei liberali-nazionali di Joerg Haider (Bzoe).

I socialdemocratici (il cui consenso è indispensabile per raggiungere la maggioranza di due terzi necessaria per far passare la nuova legge costituzionale sulle minoranze in parlamento) sostengono che la soluzione pensata dal governo sia troppo poco ampia per far valere i diritti della minoranza slovena in Austria fissati nel Trattato di stato del 1955. In esso si prevede una tutela della minoranza etnica anche con la denominazione delle località in doppia lingua.

Anche due delle tre organizzazioni degli sloveni in Carinzia, i Verdi e alcuni esperti di diritto costituzionale

rispongono al compromesso governativo.

La soluzione presentata a fine giugno da Schuessel e Haider era stata in un primo momento appoggiata anche da rappresentanti sloveni e socialdemocratici e pre-

vedeva un aumento dei cartelloni bilingue dagli attuali 77 a 141 entro il 2009. Originariamente, il compromesso dava però anche ad altre località la possibilità di introdurre, dopo il 2010, cartelloni bilingue su iniziativa del 10% della loro popolazione: regolamento, quest'ultimo, giudicato come troppo morbido dal governatore della Carinzia, Joerg Haider, che insisteva su un diritto di veto per il montaggio di nuovi cartelloni da parte della regione e dei comuni.

In una conferenza stampa, ieri a Klagenfurt, Haider ha minacciato di non «tornare mai più sul tavolo delle trattative», se i socialdemocratici non continuano i negoziati sulla questione entro giovedì prossimo. La questione dei cartelloni sloveni è molto sentita in Carinzia, tradizionale roccaforte della destra nazionalista. Nel 1972 il governo dell'allora cancelliere Bruno Kreisky aveva previsto di introdurre cartelloni bilingue in 205 località, suscitando violente proteste e la distruzione di diverse insegne.

Distrutti quattro uffici comunali con danni ingenti. Esclusa l'ipotesi del dolo

Capodistria, anagrafe a fuoco

Le fiamme divampate vicino al municipio

CAPODISTRIA Nella prima serata di martedì si è sviluppato un incendio negli uffici del Comune di Capodistria.

Le fiamme sono divampate verso le 20 negli uffici dell'anagrafe, ubicati al piano terra dell'edificio comunale in piazza Brolo. Al momento dell'incendio gli sportelli erano chiusi ma, fortunatamente, nell'edificio si trovava ancora una dipendente che ha lanciato l'allarme.

Dopo pochi minuti è giunta sul posto un'unità dei vigili del fuoco che ha impiegato circa mezz'ora per domare le fiamme. Nel rogo, che ha sprigionato un'alta e densa nube di fumo, sono andati distrutti quattro uffici dell'anagrafe e della motorizzazione. I danni, non ancora dettagliatamente quantificati, sono ingenti: l'incen-



L'incendio (Foto Angelo Mastrogiacomo)

dio ha distrutto computer e arredi mentre i documenti non hanno subito danni perché custoditi a norma di sicurezza per l'archiviazione.

Ieri il palazzo è stato minuziosamente controllato dalle unità della polizia

scientifica di Capodistria che ha escluso l'ipotesi del dolo. A causare l'incendio è stato un cortocircuito dell'impianto elettrico. Più precisamente, ha preso fuoco un cavo nel soffitto dell'ufficio anagrafe. L'impiegata che ha lanciato l'allarme, infatti, ha raccontato che di aver visto una lapada al neon esplodere e cadere sulla scrivania. Le fiamme sono divampate all'istante. Il peggio è stato evitato grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco ma, soprattutto, alla presenza dell'impiegata. L'edificio, infatti, non dispone di un sistema di allarme antincendio.

Ieri gli sportelli comunali sono rimasti chiusi al pubblico ma l'amministrazione comunale conta di riprendere il lavoro nei due reparti danneggiati già domani.

IN BREVE

Gli ospiti hanno assistito a uno hard show
Zara, scandalo a luci rosse: politici e amministratori inaugurano un topless bar

ZARA Scandalo a Zara dove il topless bar «Go-Go» è stato inaugurato lunedì alla presenza di ben due ministri e di una pleora di esponenti governativi, autorità municipali e regionali. Ospiti che, durante le ore piccole, hanno anche assistito ad uno show altamente erotico di due ballerine di Zagabria. A dedicare un'intera pagina all'accaduto è stato lo zagabrese «Jutarnji list» che parla polemicamente di scandalo dopo che, a tagliare il nastro, è stato nientemeno che l'ex sindaco zarantino e attuale ministro del Mare, Trasporti, Turismo e Sviluppo, Bozidar Kalmeta. Al suo fianco, oltre alla consorte Dolores, vi erano il ministro della Giustizia, Ana Lovrin, i segretari di Stato per Turismo e Sviluppo, Zdenko Micic e Zdravko Livakovic, il presidente della Regione, Ivo Grbic, il sindaco di Zara, Zivko Kolega, il questore Antun Drzina, il procuratore di Stato regionale Ivan Galovic, e altre persone in vista del mondo imprenditoriale zarantino. L'esclusivo locale notturno è situato nell'ex duty free shop del marina dell'azienda commerciale Tankercommerce, titolare del Go-Go che potrà essere frequentato solo da chi possiederà l'apposita tessera, già ricercatissima nella città dalmata.

Una tessera distribuita solo ai personaggi «in» di Zara e dintorni. Per la gente comune, invece, la direzione del locale (110 posti a sedere in 10 separé) ha annunciato l'ingresso libero in determinate giornate. Mentre Kalmeta ha preferito non commentare, il ministro Lovrin ha tentato di giustificarsi asserendo di aver abbandonato il locale prima della piccante esibizione.



Il ministro Bozidar Kalmeta

Nuovi sconfinamenti in acque croate, pescatori buiesi contro i colleghi sloveni

SALVORE Dopo un certo periodo di tranquillità, si ritorna a parlare di sconfinamento da parte di motopescherecci sloveni nelle acque croate all'interno del contestato golfo di Pirano. Il fatto è stato denunciato alla stampa dal vicepresidente dei pescatori buiesi Danilo Latin. «Questa volta si sono spinti a pescare molto a sud, fino a 1,2 miglia dalla costa» ha precisato, aggiungendo che le imbarcazioni poi si sarebbero allontanate prima dell'arrivo della polizia croata. «Negli ultimi due giorni» ha concluso Latin - l'arroganza dei pescatori sloveni da una parte e la passività della politica croata dall'altra hanno raggiunto il culmine».

Anziana investita da pirata della strada, le autorità di Pola cercano i testimoni

POLA Investimento pedonale con un ferito grave ieri in via Krljeza a Pola. Una donna di 60 anni è stata travolta da un'automobile mentre attraversava la strada fuori dalle strisce pedonali. Ora è ricoverata al reparto di Neurochirurgia dell'ospedale cittadino. Il conducente dell'auto investitrice, invece, si è dato alla fuga e il portavoce della Questura istriana, Robert Pavlekovic, invita gli eventuali testimoni a chiamare la polizia al numero locale 92.

www.landrover.it

Il massimo del comfort lo avrete ancora prima di guidarla.

INNOVAZIONE. Gestione elettronica totale Terrain Response™. Rivoluzionaria struttura della carrozzeria Integrated Body Frame™.

COMFORT. Sette posti veri disposti a teatro.

TECNOLOGIA. Fari adattivi alla direzione del veicolo. Sospensioni pneumatiche indipendenti.

DISCOVERY3 presenta l'occasione più invitante del momento.

Da oggi, puoi averla con il comodo finanziamento Freedom* e il nuovo pacchetto di servizi assicurativi incluso nel prezzo: incendio e furto, assicurazione sul credito, valore a nuovo 12 mesi, auto rischi diversi (copertura cristalli, smarrimento bagagli etc.), eventi speciali (calamità naturali, atti vandalici etc.) e danni da collisione con veicolo identificato.



SUPERARSI SEMPRE

*Prezzo di vendita: euro 45.500,00. Anticipo: euro 18.200,00. Numero mesi: 24. Costo Mensile di Guida: euro 455,13. Rimborso Spese Amministrative: euro 250,00. VFG: euro 22.750,00. Salvo approvazione Land Rover Financial Service. TAN: 3,75%. TAEG: 4,40%. Consumi da 9,4 a 15,0 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 249 a 354 g/Km.

Nella relazione dell'Authority presentata ieri uno specifico passaggio è dedicato al caso della politica idrica della nostra regione

Il Garante boccia la legge sull'acqua del Fvg

«Favorisce le imprese pubbliche locali a scapito della concorrenza». Tesini: un esperimento



Antonio Catricalà



Alessandro Tesini

UDINE Legge sull'acqua: troppi privilegi alle aziende pubbliche locali. È il Garante della concorrenza Antonio Catricalà a bocciare la legge regionale del 2005. E' quanto contenuto nella relazione dell'Authority resa nota ieri, nella quale un passaggio è dedicato al Friuli Venezia Giulia. «Ulteriore timore dell'Authority - scrive il Garante - è che le Regioni utilizzino lo strumento legislativo per rafforzare la dominanza delle imprese pubbliche locali. E' esemplare il caso della Regione Friuli Venezia Giulia che ha approvato nel giugno del 2005 una legge che prevede l'affidamento dei servizi idrici integrati "in house" come regola e, solo ove questo non sia possibile, previa motivazione puntuale e documentata, tramite regolare procedura di gara». Un atto, quello del

garante, che non prevede alcuna sanzione, ma che ha comunque un valore «politico» sulla cosiddetta «legge Galli».

Da qui la pronta reazione del presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini. «Concordo con i principi sottolineati dal presidente dell'Authority garante della concorrenza e del mercato nella relazione annuale e condivido la sua preoccupazione che si realizzino resistenze e privilegi». «Auspico - prosegue Tesini - anche alla luce dei timori espressi dal Garante della concorrenza, che i passaggi di verifica che la legge prevede abbiano presto piena attuazione, per consentire il raggiungimento degli obiettivi nel rispetto dei principi comunitari riguardanti la scelta del contraente. E comunque evidente che la condizione di specialità, pro-

pria di alcune Regioni, non può essere di contrasto - conclude il presidente del Consiglio - con il rispetto delle indicazioni evidenziate dall'Authority garante della concorrenza e del mercato».

«Una concorrenza a cui principi - sottolinea Tesini - che concernono anche l'efficienza, l'etica e la meritocrazia, devono entrare anche nel modo di operare delle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, con un indispensabile dialogo istituzionale con il sistema delle autonomie, presso le quali si concentra la maggior parte della regolazione economica».

Quanto alla preoccupazione del Garante riferita al Friuli Venezia Giulia, definito nella relazione «caso esemplare», avendo approvato nel giugno del 2005 una legge che, come regola, prevede l'affidamento

dei servizi idrici integrati in house, e solo ove questo non sia possibile, prevede che essi siano affidati tramite regolare procedura di gara, Tesini ricorda il discorso e travagliato iter che ha portato all'approvazione della legge ma sottolinea anche la valenza sperimentale di questo provvedimento.

Da rilevare che fra i contrari alla normativa approvata dalla Regione, un anno fa c'era la Cgil, secondo cui il testo non prevedeva «adeguati strumenti di tutela per i lavoratori addetti al servizio idrico». Secondo il sindacato «le nuove forme di gestione della rete idrica, il trasferimento ai futuri enti di gestione del personale degli enti locali impegnati nel servizio, e la prevedibile riduzione del numero dei soggetti gestori, avranno forti ripercussioni sul personale».

IN BREVE

L'accusa: poca competizione
L'Antitrust Ue
multa Microsoft:
280 milioni di euro

BRUXELLES

La Commissione Ue ha imposto alla Microsoft una maxi-multa di 280,5 milioni di euro per la mancata applicazione di uno dei «rimedi» all'abuso di posizione dominante. Dal prossimo 31 luglio potrebbero scattare ulteriori multe giornaliere fino a un massimo di 3 milioni di euro. La Microsoft ha annunciato oggi che farà ricorso alle «Corti Ue». La multa giornaliera di 1,5 milioni di euro non rappresenta però che l'1,75% del fatturato medio giornaliero del gruppo registrato tra il luglio 2004 e il luglio 2005 (circa 85,7 milioni di euro secondo i calcoli della stessa Commissione Ue).



Bill Gate

Fusione Autostrade-Abertis:
Di Pietro chiede altri atti

ROMA «Il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro rende noto di aver ricevuto la richiesta da parte della società Autostrade di autorizzazione di fusione per incorporazione con la società Abertis». Ma in una nota il ministero delle Infrastrutture spiega che «la richiesta è stata respinta al mittente perché allo stato non ricevibile per mancanza di documentazione di supporto». Il ministro, prosegue la nota, «ha ribadito ad Autostrade la necessità di concordare preliminarmente un quinto atto aggiuntivo di revisione dello stato attuale della concessione, perché, come segnalato dall'Authority per i lavori Pubblici e dal Consiglio di Stato, non può essere ceduta a terzi nella sua attuale formulazione».

Gottardo: Prodi penalizza i connazionali all'estero

TRIESTE «Il decreto liberalizzazioni del Governo Prodi, più che liberalizzare, anticipa l'incremento delle tasse già, comunque, preannunciate: a farne fin da ora le spese sono i connazionali residenti all'estero e iscritti all'Aire». Lo afferma, Isidoro Gottardo, capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. «Infatti - spiega Gottardo - con le modifiche introdotte risulta notevolmente mutato il sistema impositivo dei redditi prodotti in Italia dai non residenti. La sostanza delle modifiche non riconosce ai residenti all'estero le deduzioni, come ad esempio la no-tax area e carichi di famiglia, realizzando con ciò una evidente disparità di trattamento tra cittadini italiani a parità di reddito e condizione familiare».

Assemblea dell'Abi per l'insediamento del nuovo presidente Faissola. Padoa-Schioppa: «Cambieremo la legge sul risparmio»

Draghi alle banche: «Meno spese per i clienti»

Il Governatore di Bankitalia promuove il decreto Bersani: «Servono crescita e stabilità»

DOPO I BLOCCHI

Oggi la riunione decisiva dopo cinque ore di colloqui al ministero

Vertenza taxi, verso un accordo

ROMA È stata la giornata più lunga da quando si sono aperte le trattative: quasi cinque ore di confronto, al ministero per lo Sviluppo economico, tra le associazioni dei tassisti e i tecnici di Pierluigi Bersani. Cinque ore durante le quali la tensione tra i tassisti, rimasti sotto la sede del ministero, a tratti si è fatta sentire. Ma la vertenza taxi sembra ormai vicina a una soluzione, visto che sia il ministero che le sigle sindacali hanno fatto sapere dopo l'incontro, di aver trovato una convergenza. Oggi, alle 17, è prevista una nuova riunione: potrebbe essere la giornata decisiva per un accordo, che spiani la strada agli emendamenti in vista del passaggio parlamentare.

Parallelamente, è proseguito il lavoro della commissione di garanzia sugli scioperi, che per quanto riguarda le astensioni dal lavoro di inizio luglio, nei giorni caldi della protesta, ha aperto un procedimento nei confronti del coordinamento Taxi italiano e delle organizzazioni di categoria. Ora i sindacati hanno 30 giorni per inviare osservazioni e chiedere di essere ascoltati.

Tornando all'incontro di ieri, i rappresentanti dei tassisti hanno portato al tavolo lo stesso testo presentato lunedì, già definito dal governo «insufficiente» sul piano propositivo. Riproporre il documento, quindi, era apparso all'inizio come un segnale poco promettente. Tanto più che, a riunione in corso, grazie a un tam-tam con i cellulari, un folto gruppo di auto bianche ha cominciato a convergere sotto il ministero, disponendosi, anche in doppia fila, su ambo i lati di via Veneto, e sul posto sono arrivate anche polizia e carabinieri. A stemperare gli animi ci ha pensato Carlo Bologna, sindacalista dell'Associazione italiana trasporti, che ha lasciato la riunione ed è sceso in strada chiedendo di togliere il blocco.

«E in corso una trattativa, non una rivoluzione», ha detto ai colleghi, che hanno raccolto l'appello. Il testo nelle mani dei tassisti è stato passato al setaccio, si è entrati nel merito delle questioni con l'obiettivo di trovare un punto d'incontro reciproco.

ROMA Crescita, concorrenza e efficienza: sono queste le parole d'ordine che dovranno ispirare il futuro sviluppo delle banche italiane. Linee guida importanti che si riveleranno essenziali se i nostri istituti di credito decideranno di giocare un ruolo di primo piano nel mercato europeo e di non soccombere di fronte ai competitor stranieri.

A indicare le direttrici ai banchieri italiani, in un momento in cui la concorrenza si è fatta sempre più aspra e le operazioni cross border sono ormai all'ordine del giorno, sono stati ieri il governatore di Bankitalia Mario Draghi e il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa. Rendendo peraltro pubblica, nella prima occasione che li vede parlare ufficialmente dallo stesso palco, quella sintonia di pensiero che da tempo li accomuna.

Nel ricalcare l'esortazione a un ulteriore consolidamento già espressa in occasione del Forex di marzo, Draghi, che ha appoggiato il decreto Bersani sulle liberalizzazioni, ha scelto ieri di uscire per un attimo dal testo ufficiale per indirizzare direttamente ai banchieri un richiamo alla consapevolezza e alla responsabilità.

«Voi presidenti e amministratori delegati - ha detto - avete la responsabilità di creare operatori europei che siano in grado di sfruttare le opportunità del mercato non solo nazionale o lasciare che queste opportunità vengano colte da operatori esteri». Per questo alle banche, che sembrano esser state prese da una «inerzia strategica», Draghi ha ribadito come sia «auspicabile che il processo di consolidamento del settore riprenda: vi sono ancora ampi spazi per aggregazioni».

Insomma, anche se Via Nazionale «non ha piani regolatori», è comunque convinta che il consolidamento rappresenti «un'opportunità di crescita per il settore e per il suo management: una necessità per affrontare la concorrenza internazionale, una base per successive, più complesse, aggregazioni transfrontaliere».

Accanto alle esigenze di ulteriore consolidamento, la ricetta vincente per un futuro da protagonisti passa poi dal miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi offerti, come suggerito dal ministro dell'Economia. Va bene parlare di italianità, dunque, ma no assoluto al protezionismo.

Tutti vogliono «un sistema



Il Governatore Mario Draghi

bancario italiano forte», è stata la tesi espressa da Padoa-Schioppa secondo il quale «il patriottismo è un movente, una virtù», ma «occorre praticarlo secondo le regole, che sono ormai europee e col manuale giusto, che non è quello della protezione». Certo, ha osservato il ministro, che «aspiriamo a vedere un sistema bancario forte, che sia italiano non solo per la collocazione delle reti di clienti, ma anche per quella dei nuclei di controllo azionario». Ma il patriottismo, a suo dire, deve seguire le regole e «oggi l'unico manuale vincente è quello di far banca meglio degli altri, di servire meglio il cliente, di rendere il piccolo azionista fedele all'investimento fatto». Competere con successo, insomma, significa una sola cosa: offrire servizi migliori a prezzi più bassi.

In rappresentanza del mondo bancario, il neo presidente Corrado Faissola ha espresso il proprio «totale consenso» nei confronti del governatore e del ministro dell'Economia.

TRIESTE Le modifiche introdotte dal decreto Bersani sulla liberalizzazione delle tariffe rischiavano di far saltare il regolamento, giunto alle fasi finali di stesura, alla legge regionale 14/2002 più conosciuta come «Merloni regionale». L'eliminazione dei tariffari, infatti, per quanto discutibile, sul versante pubblico non provoca ricadute di ordine normativo. Completamente diversa, invece, la questione per quanto concerne il versante privato, un settore delicato e complesso regolamentato dagli appalti.

«Per le amministrazioni pubbliche - spiega l'archi-

«La liberalizzazione delle tariffe mette a rischio la cosiddetta Merloni del Fvg»

Appalti, altolà degli architetti

tetto Giorgio Cacciaguerra, segretario regionale della Federazione degli Architetti del Friuli Venezia Giulia - il tariffario rappresenta un parametro qualitativo per i lavori di fondamentale importanza. Non per niente l'amministrazione regionale si è avvalsa della collaborazione di architetti e ingegneri, i professionisti più direttamente coinvolti nella realizzazione di opere pubbliche, per stendere il rego-

lamento della legge regionale 14. Un lavoro che è stato fatto a tempo di record, in quanto parte integrante della legge regionale numero 9 del 26 maggio 2006 che la Regione ha predisposto su precisa richiesta della Commissione europea.

«Vorrei ricordare - precisa Cacciaguerra - che la Corte di Giustizia europea ha spesso cassato le posizioni sulla concorrenza espresse dalla Commissione stes-

sa e dall'Antitrust che, in quanto soggetti deputati alla tutela del mercato, non sono necessariamente tenuti a prendere in considerazione gli altri valori coinvolti. Non comprendiamo, pertanto, la ragione per cui il Governo abbia aprioristicamente fatte sue, senza l'opportuno confronto con gli altri interlocutori istituzionali, queste posizioni anche ribadite dal Parlamento Europeo».

Preoccupati per l'eventuale stop che l'entrata in vigore del decreto Bersani avrebbe impresso al regolamento in fase di definizione conclusiva, i professionisti riuniti nel Cup hanno chiesto un incontro immediato al Guardasigilli Clemente Mastella. Al presidente del Cup, Raffaele Sirica, il ministro Mastella ha preannunciato un intervento in relazione alla inapplicabilità del decreto Bersani sulle tariffe professionali per quanto riguarda le gare e i lavori pubblici. Il Cup ha comunque chiesto un incontro immediato con il Presidente del consiglio dei ministri.

DALLA PRIMA PAGINA

Grazie a una mancata di voti ci siamo liberati di Berlusconi. E per soli pochi centimetri il pallone calcistico da Trezeguet non è entrato in porta e l'Italia ha vinto il suo quarto campionato del mondo alla roulette dei rigori dove prima aveva sempre perso. In questo successo qualcuno ha voluto leggere la conferma dell'esistenza del famoso stellino che proteggerebbe l'Italia nei momenti difficili. Altri addirittura quella di un cosiddetto fattore «C» che aiuterebbe il presidente del Consiglio Prodi a portare fortuna a se stesso e all'Italia. Tutto vero, certo. Ma non basta.

Ed è proprio questa che riempie di stupore e, diciamo, di invidia i nostri amici europei a cominciare da quelli tedeschi e francesi. Basta leggere i giornali del Vecchio continente e vi imbatterete sempre nella stessa formulazione nella

quale ammirazione e disappunto sono in precario equilibrio: «Ce l'hanno fatta un'altra volta, sono imprevedibili. Ah, les italiens». Ce l'abbiamo fatta anche questa volta, pure allora a Palazzo Chigi c'era Prodi, come quando riuscimmo tra lo scetticismo generale a entrare con i primi nell'euro. O mezzo secolo prima a compiere il miracolo economico grazie al quale non solo il Paese fu in grado di sanare i lutti della seconda guerra mondiale ma anche di compiere una vera e propria rivoluzione sociale e economica trasformandosi in nazione agraria in Paese industrializzato. E come se gli italiani avessero bisogno di trovarsi con le spalle al muro per dare il meglio di sé.

L'ineffabile Franz Beckenbauer aveva pronosticato che l'Italia avrebbe pagato caro lo scandalo del suo calcio. E alla fine è accaduto

Non sciupiamo il trionfo

to esattamente l'opposto: abbiamo vinto, come con saggezza contadina ha rilevato Rino Gattuso, proprio «grazie» a quello scandalo che ci ha costretto a mettere da parte l'antico vizio dell'individualismo e, come si dice, a fare squadra. Ovviamente come nella vita anche nel calcio la fortuna è condizione necessaria ma non sufficiente. E la vittoria sul campo di calcio è stata possibile solo perché i fondamentali c'erano ed erano anche buoni. Si può dire lo stesso del sistema-Paese?

È credibile l'ipotesi fatta balenare sia dal presidente della Repubblica Napolitano che da Romano Prodi secondo la quale questa vitto-

ria potrebbe rappresentare un importante fattore di coesione psicologica e morale del Paese aiutandolo a affrontare le gravi, gravissime difficoltà in cui versa a causa di ritardi strutturali e di un debito enorme? Forse, ma non è detto. In primo luogo perché, come sta a confermare l'insensata discussione su una possibile amnistia o indulto che dir si voglia, relativamente ai reati commessi in campo sportivo da dirigenti e manager corrotti e corruttori, non diversamente da quanto tante volte è accaduto nella storia del nostro Paese, passata l'emergenza antichi vizi tendono puntualmente a riaffiorare. Se questo accadrà, se il Paese si lascerà attrarre nel gorgo di un sistema che è culturale e spirituale prima ancora che sociale e economicamente basato sull'illegalità diffusa e sistematica o sulla corruzione, il grande entusiasmo che ha accompagnato

la vittoria degli azzurri si rivelerà peggio di una illusione, sarà stato un vero e proprio inganno.

Per questo non è esagerato sostenere che come gli anni di Mani pulite furono propedeutici al risanamento che venne realizzato nella seconda metà degli anni '90, così la sentenza su Calciopoli costituirà un discrimine fondamentale le cui conseguenze politiche, culturali e sociali in un senso o nell'altro oggi non sono ancora prevedibili. In secondo luogo perché il nostro Paese come del resto tutti i grandi Paesi industrializzati è parte di un processo di globalizzazione che rende tutto molto più difficile, imprevedibile, incalcolabile. Proprio come imprevedibile e sorprendente è stata la sconfitta della squadra brasiliana universalmente indicata alla vigilia come la favorita del campionato appena conclusosi.

Angelo Bolaffi

Beati gli ultimi.
Ma solo fino al 20 luglio.



Vendi subito a BNP Paribas le tue ultime azioni ordinarie BNL, prima che vengano ritirate dal mercato! Sarai pagato entro 3 giorni! E allo stesso prezzo della precedente OPA. Vale solo fino al 20 luglio.

www.opabnl.it

Numero Verde
800.123.792

BNL

La banca per un mondo che cambia

BNP PARIBAS

Prima dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto residuale promossa da BNP Paribas S.A. sulle azioni ordinarie Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. leggere attentamente il Documento d'Offerta, a disposizione del pubblico presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A., la sede centrale di BNL a Roma, via Vittorio Veneto 119, la filiale di BNP Paribas S.A. e l'intermediario incaricato. Il Documento d'Offerta è altresì disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.borsaitalia.it, www.consob.it, www.bnpparibas.it, www.opabnl.it. Il presente messaggio non costituisce e non è parte di un'offerta o di un invito a vendere o di una sollecitazione all'investimento o di un'offerta di acquisto o di sottoscrizione di azioni BNP Paribas né il presente messaggio o qualsiasi sua parte o la sua pubblicazione può essere posta a fondamento o formare parte di una decisione di investimento relativa ad azioni BNP Paribas.

Dopo il secco «no» del governatore Illy a modifiche della normativa Cgil, Cisl e Uil convocano un summit per il 19 luglio

Negozi, patto contro le aperture domenicali

Sindacati e commercianti pronti a dare battaglia per cambiare la legge regionale

TRIESTE Verso un «patto» anti-legge sul commercio fra sindacati e commercianti. Non poteva non suscitare forti reazioni il «no» senza sconti alla revisione della legge sul commercio espresso dal presidente della Regione Riccardo Illy, all'indomani della precisa richiesta avanzata dai sindacati. E, di fronte al muro contro muro prospettato dalla Regione, si fa avanti anche l'idea di un «patto» sindacati-Concommercio. Perché l'atmosfera di chiusura lascia poche speranze. «Quella di Illy è una posizione coerente con quanto espresso finora - spiega Alberto Marchiori, presidente regionale di Concommercio - ed infatti non avevo dubbi sulla risposta. Comunque anche la nostra posizione è chiara: noi riteniamo che la legge non sia soddisfacente, ma siccome è il legislatore che ha il potere di modificare le norme, e ritiene che la norma vada bene così com'è, mi pare che il discorso sia chiuso». Da parte sindacale lo stesso discorso di Illy è oggetto di critiche. Per tre motivi. «Intanto il decreto Bersani non c'entra nulla con le aperture domenicali - spiega Luca Visentini, segretario regionale della Uil - dal momento che riguarda l'accesso al mercato degli imprenditori. Tanto è vero che siamo l'unica zona in Europa in cui si è pensato ad un'apertura continuata. Secondo, non si può parlare di incostituzionalità, perché il settore è regolato da leggi e regolamenti e non certo dalla Costituzione, che invito il presidente a non citare a sproposito. Terzo punto, l'assicurazione di una maggior vigilanza è un'affermazione ingenua, perché sappiamo che la Regione non ha alcun potere in merito, che spetta invece all'ispettorato del Lavoro».

Inoltre, continua il responsabile della Uil, il 95 per cento delle imprese del settore è composto da meno di cinque dipendenti: controllarle tutte è un'impresa titanica. E proprio queste ridotte dimensioni fanno sì che per poter rispondere alle aperture continuative si ricorrerà al lavoro sette giorni su sette senza straordinari né giorno di riposo. «Rimaniamo della nostra idea che la legge non venga applicata bene - spiega Paolo Moro, segretario regionale della Cisl - e che ci sia qualcosa che non funziona. Quanto e come lo chiariremo nell'incontro indetto unitariamente con Cgil e Uil per il 19 luglio. Una cosa è certa: la valutazione di quanto la legge funzioni deve essere fatta dalla categoria dei lavoratori: se loro dicono che ci sono dei problemi, non credo che si stiano inventando le cose». La posizione di Illy, secondo la Cgil, è pregiudiziale. «All'inizio si era deciso di sperimentare la normativa e ritrovarsi poi ad un tavolo per valutarne gli effetti - spiega Ezio Medot - e visto i giudizi negativi, dire che non si deve cambiare nulla è quanto mai una manifestazione di dogmatismo». «E la responsabilità nelle diatribe nate dalla legge - prosegue - è comunque della Regione, che ha scaricato la responsabilità delle decisioni sui Comuni creando situazioni di disequilibrio». E, dopo la risposta che lascia poche speranze da parte del presidente della Regione, e in attesa del convegno del 19, si profila anche una cordata inedita: sindacati e Concommercio. L'idea era stata lanciata dalla Uil, ed è stata accolta ieri dalla Concommercio. «Noi siamo disponibili» ha infatti risposto Marchiori.

Elena Orsi

Cosa prevede la legge sul commercio

NEGOZI

13 ore "Forbice" massimale apertura giornaliera

9 giornate festive a chiusura obbligatoria

1 gennaio, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 25 Aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 25 e 26 dicembre

PUBBLICI ESERCIZI

23 ore "Forbice" massima di apertura giornaliera

dalle 5 del mattino alle 3 del giorno dopo, più un'ora per lo "stollamento" dopo la chiusura

CONFERENZE DEI COMUNI SU BASE D'AMBITO

4 CONFERENZE PER 4 AMBITI: isontino, pordenonese, medio e basso Friuli (da Udine a Lignano), Friuli collinare e pedemontano (da Udine a Gemona)

- decidono il numero delle aperture/chiusure domenicali nel proprio hinterland
- vengono convocate dalla Regione almeno una volta all'anno (due volte nel 2006)
- sono precedute da un tavolo di concertazione preventiva fra i comuni da una parte, i sindacati, le categorie e gli operatori di settore dall'altra
- vi partecipano - senza diritto di voto - i sindaci dei comuni capoluogo.
- i punti vendita alimentari possono tenere aperti comunque tutte le domeniche

Sono previste sanzioni alle proprietà delle medie e grandi strutture commerciali nel caso il tribunale del lavoro ascerti violazioni di obblighi contrattuali nei confronti dei dipendenti

- Chiusura fino a 15 giorni per le medie strutture
- Chiusura fino a 30 giorni per le grandi strutture

L'intesa, spiega l'azienda, consentirà di produrre comunque del software in proprio, usando piattaforme proprie o di altri colossi informatici

TRIESTE Insiel svenduta a Microsoft. È l'accusa lanciata da un'interrogazione del consigliere dei Verdi Alessandro Metz sull'accordo tra la multinazionale americana e l'azienda regionale per diffondere i prodotti Microsoft. «Insiel - scrive Metz - sostanzialmente potrà accedere al codice di proprietà Microsoft, fare interventi di sviluppo sul codice, e vendere i prodotti ai propri clienti». Tutto bene? No. Perché ciò ingenererà una dipendenza fortissima tra la pubblica amministrazione e un fornitore privato, secondo Metz.

«Microsoft a questo punto terrà in scacco Insiel - scrive - che avrà costruito tutta la propria capacità produttiva su basi non sue, e la pubblica amministrazione, che avrà acquisito delle tecnologie proprietarie con costi di uscita altissimi». Insiel è una azienda di proprietà regionale e dovrebbe produrre software.



Alessandro Metz



Stefano De Capitani

re. «Non capiamo come mai in un'azienda pubblica l'amministratore delegato decida di attivare un protocollo d'intesa che prevede l'assoluta depauperamento delle competenze interne - afferma ancora Metz - concedendo ad un'impresa privata, per lo più nota monopolista con alcune cause perse ed altre aperte a livello europeo, la possibilità di entrare come fornitore unico e quindi stabilire politiche e strategie nella propria azienda».

Non si capisce quindi come mai, essendoci la possibilità per Insiel di perseguire altre strade, si scelga invece questa via. «E'

vero che qualche volta la semplificazione di avere un unico interlocutore può avere qualche attrattiva, può rendere più facili alcune operazioni - conclude Metz - ma nel caso della caso della gestione del patrimonio pubblico, probabilmente, sarebbe più opportuno utilizzare un metro di giudizio meno immediato, ma di respiro strategico più ampio».

Ma da parte di Insiel vengono rigettate tutte le accuse. «Un accordo è stato sottoscritto, e questo è vero - spiega l'amministratore delegato di Insiel, Stefano De Capitani - ma non riguarda certo la distribuzione di prodotti Microsoft

Botta e risposta fra il consigliere dei Verdi e l'ad De Capitani

Metz: «Insiel svenduta a Microsoft» La replica: solo un accordo tecnico

da parte di Insiel. Tutt'altro. E' invece una dichiarazione di intenti che porterà Microsoft ad organizzare sul nostro territorio tutta una serie di iniziative in favore delle imprese e non solo. Un progetto che ha anche la partecipazione di Insiel, ma che non prevede alcuna distribuzione di prodotti». I Verdi accusano però l'interesse dato a Microsoft. «Le piattaforme di software nel mondo sono un certo numero - spiega De Capitani - e possiamo assicurare che Insiel continuerà a produrre software suoi, usando tali piattaforme, siano esse di Microsoft o di altre aziende, a seconda delle loro caratteristiche. Basti pensare che Insiel ha recentemente riconfermato due elementi del piano industriale, riguardanti progetti in materia di sanità e pubblica amministrazione. Progetti realizzati con anni di lavoro dei nostri tecnici».

e.o.

INFRASTRUTTURE

Manzano-Cervignano, oggi convegno sulla nuova viabile da 37 chilometri

TRIESTE Il progetto ed il programma finanziario della nuova Cervignano-Manzano saranno ufficialmente presentati questa sera nel corso di un convegno che si terrà - con inizio alle ore 20.30 - nell'aula magna della Scuola 'A. Schweiter' (viale delle Scuole 3) a San Giovanni al Natissone. «Dall'area della logistica all'area manifatturiera della sede» sarà il tema dell'incontro promosso dalla Regione per illustrare i contenuti tecnici e finanziari della nuova infrastruttura viaria di 37 chilometri di lunghezza, nata dalla condivisione del tracciato tra Regione e Comuni attraverso un lavoro durato circa un anno: sottolinea l'assessore regionale Lodovico Sonego. Per l'opera sono stati stanziati dalla Regione 25 milioni di euro. Un'opera utile non solo per col-

legare Cervignano e l'interporto con il triangolo della Sedia ma anche per offrire un migliore supporto infrastrutturale a tutta la Bassa, da Grado a Porto Nogaro.

Al convegno interverranno il presidente della Regione Riccardo Illy, gli assessori regionali alla Viabilità, Lodovico Sonego, ed alle Finanze, Michela Del Piero, il sindaco di San Giovanni al Natissone, Attilio Ninino, ed il vicepresidente della Provincia di Udine Renato Carlantoni.

E' inoltre annunciata la partecipazione di Giovanni Masarotti (distretto della Sedia), Giovanni Fantoni (Assindustria Udine), Carlo Faleschini (Confartigianato Udine), Denis Puntin (CNA Udine), Giovanni da Pozzo (Ascom Udine) e Massimo Paniccia (API Udine).

DALLA PRIMA PAGINA

Scalo Cervignano
Pertoldi-Pinza:
«Interporto,
occasione storica
verso Est»

UDINE L'interporto di Cervignano del Friuli (Udine) rappresenta «una chance irripetibile per il sistema interportuale italiano, grazie anche all'incremento del flusso di traffici e di merci che provengono dall'Est Europa»: lo ha detto il vice ministro all'Economia, Roberto Pinza, che ha incontrato a Roma una delegazione guidata dal segretario regionale della Margherita del Friuli Venezia Giulia e deputato dell'Ulivo, Flavio Pertoldi.

«Dopo l'allargamento dell'Ue si prospetta per il Friuli Venezia Giulia una occasione storica», ha sottolineato Pertoldi in una nota diffusa al termine dell'incontro. «L'allargamento a 25 Paesi - ha aggiunto - sta producendo in regione un aumento considerevole del traffico merci. Occorre pertanto attuare scelte fiscali e di programmazione precise al fine di rendere l'intero sistema altamente competitivo. Si deve intervenire, d'intesa con le Regioni e le Autonomie locali, sui cosiddetti «colli di bottiglia», rendendo immediatamente un pieno collegamento fra interporti, porti, centri logistici - conclude - e altri scali intermodali».

La politica dei privilegiati

sa pubblica debba essere consegnata ai tecnici prestati alla politica, purificandola dal cosiddetto parassitismo dei politici di professione? L'avvocato Malattia non è nuovo a questo genere di sortite. Ricordiamo bene la trovata del libro bianco, con la quale sono state sbattute sulle prime pagine dei giornali regionali persone che in molti casi avevano l'unico torto di essere state indicate per un incarico da un partito o da un ente pubblico sulla base della loro competenza. Ma soprattutto ricordiamo la geniale soluzione proposta da Malattia in Consiglio Regionale per porre fine a questa «lottizzazione»: istituire una commissione di garanzia, indipendente dalla politica e quindi sottratta al giudizio degli elettori, composta guardando caso proprio da professionisti provenienti da quegli ordini che il Governo Prodi si appresta ad abolire, in quanto corporazioni fonte di privilegio e prevaricazione di pochi cittadini su tutti gli altri. Tuttavia il problema non è Malattia, sarebbe sbagliato personalizzare. Le sue idee sono la punta di un iceberg, la traduzione un po' estrema di un pensiero dominante, che dalla contestazione sacrosanta della corruzione diffusa nella politica fa purtroppo derivare conseguenze aberranti e antidemocratiche. Un pensiero dominante che assegna ad un'élite tecnocratica una funzione salvifica, relegando non solo i politici, ma tutte le classi sociali non dominanti, a partire dai giovani, dalle donne, dai lavoratori e dai pensionati, nel limbo di ciò che non è «società civile», ma che per decenza non si arriva a definire «società incivile». Si tratta di una vi-

sione inaccettabile in una democrazia avanzata. La democrazia affonda le sue radici nei principi della Rivoluzione Francese: libertà, egualità, fraternità. Uguaglianza di tutti i cittadini di fronte allo stato, pari diritti di accesso alla rappresentanza, assoluta indipendenza degli eletti nell'esercizio del loro mandato, valorizzazione dei meriti nella parità dei punti di partenza. Inoltre, non dimentichiamo, il primo articolo della nostra Costituzione ci definisce una Repubblica democratica fondata sul lavoro. E i lavoratori dipendenti, pubblici o privati che siano, portano un contributo alla società altrettanto dignitoso di quello dei professionisti e dei luminari, venendo però pagati molto meno a parità di quantità e di qualità. E' davvero giunto il momento di avviare una seria riflessione sui valori fondanti della politica e del governo della cosa pubblica, abbandonando ricorrenti derive demagogiche che spesso nascondono interessi di parte. Compito di chi rappresenta la società nei consessi elettivi dovrebbe essere anche quello di svolgere una funzione educativa, dando il buon esempio e richiamando all'attenzione dei cittadini la storia e le radici del sistema democratico. Riconoscere il valore di tutti i lavoratori e lavorare per una maggiore giustizia sociale: questo è un modo per portare linfa nuova al rinnovamento delle istituzioni. In questo senso sono andati i recenti provvedimenti del Governo in materia di liberalizzazioni. Se esiste nel nostro Paese, come in altri, il problema di moralizzare la politica, il modo migliore per farlo è di colpire le iniquità e i privilegi, non certo di crearne degli altri.

Luca Visentini
Segretario Generale
UIL FVG



PMI e Ricerca: nuove opportunità di innovazione con l'Unione Europea

Anticipazioni
del VII Programma
Quadro di Ricerca
e Sviluppo Tecnologico
(VII PQ) 2007 - 2013

Venerdì 14 Luglio 2006
ore 9.00 - 13.30

Parco Scientifico
e Tecnologico
di Udine "L. Danieli"
Via J. Linussio, 51
33100 Udine

- Ore 9.00 Registrazione
- Ore 9.15 Apertura dei lavori e saluti di benvenuto
 - Prof. Furio Honsell, Presidente di Friuli Innovazione
 - Prof.ssa Maria Cristina Pedicchio, Presidente di AREA Science Park
- Coordina Ing. Fabio Feruglio, Direttore di Friuli Innovazione
- Ore 9.45 Dott.ssa Diassina Di Maggio, Direttore di APRE - Roma.
- Ore 10.15 Martin Wassel, Director International Business - Pera Innovation Park - Leicestershire
- Ore 10.45 Coffe break
- Ore 11.00 Zudek Srl
- Ore 11.30 Ing. Nader Shehata, Responsabile R&D IBS Srl
- Ore 12.00 Tavola rotonda
- Interverranno:
 - Dott. Roberto Cosolini, Assessore regionale al lavoro, formazione, università e ricerca
 - Prof.ssa Cristiana Compagno, Delegato all'Innovazione dell'Università degli Studi di Udine
 - Dott. Adriano Luci, Vicepresidente Associazione Industriali di Udine
 - Prof. Alfonso Franciosi, Associazione Industriali di Trieste
 - Comm. Antonio Paoletti, Presidente CCIAA di Trieste
- Ore 13.30 Buffet

Informazioni e iscrizioni sui siti
www.friulinovazione.it e www.area.trieste.it



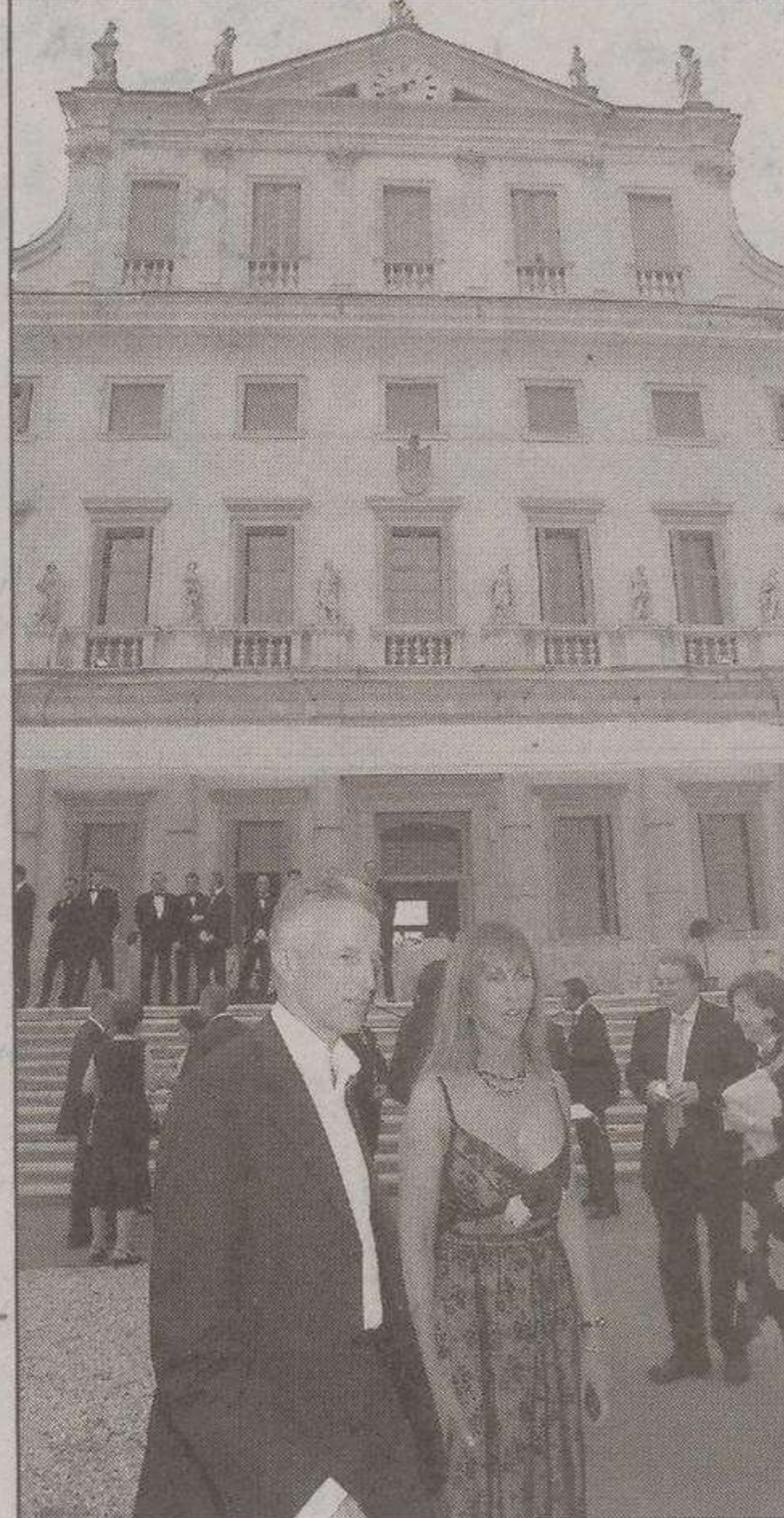
Un'acquirente in un supermercato



L'assessore Del Piero e l'industriale Andrea Pittini ieri a Villa Manin



Uno dei tavoli della cena di ieri sera a Passariano



Illy con la moglie Rossana

Terza edizione del gala per gli industriali organizzato a Villa Manin dalla Regione. E con Galan è disgelo dopo le tensioni sui Comuni veneti

Illy: Euroregione, regolamento entro luglio

Friulia holding: Mediocredito assorbirà Friulia Lis. E Alpi Eagles sbarca a Ronchi

dall'invitato **Roberta Giani**

PASSARIANO Giancarlo Galan arriva un po' in ritardo. Ma, rinnovando l'amicizia con il Friuli Venezia Giulia «a patto che non si tocchino i miei comuni, perché se no schiero le truppe», alla fine arriva. E Rossana Illy, da perfetta padrona di casa, si trova nel posto giusto. Al momento giusto. Scende velocissima, nel suo Chanel vintage e nelle sue scarpine francesi, lo scalone di Passariano. Guadagna il prato illuminato a festa e si lascia avvolgere in un abbraccio dal massiccio governatore del Veneto: «Sono vent'anni che una donna non mi aspetta...».

Villa Manin 2006. Alla terza edizione della cena dei «vip» nordestini che coniuga arte e impresa, si rinnovano i rapporti tra Friuli Venezia Giulia e Veneto. Riccardo Illy, l'antifrone cui spetta il saluto ai 135 invitati, chiama direttamente in causa l'amico Giancarlo, che non si sottrae, rilanciando le sinergie con il Veneto e annunciando l'Euroregione: «E finalmente in dirittura d'arrivo. Il regolamento comunitario dovrebbe essere approvato entro fine mese e, a quel punto, potremmo diventare operativi, mettere in rete i servizi, dalla salute alle autostrade alle multitalità, perché dobbiamo fare massa critica. Tanto più adesso che il governo ha imboccato la strada delle liberalizzazioni». Approva a distanza Mario Moretti Polegato, «mister Geox», giudicando «necessaria una collaborazione sempre più forte» a Nordest. Ma non c'è solo l'Euro-

regione, nel menù della serata. Una serata che, come dice Gianpiero Benedetti, favorisce lo scambio di opinioni e sentimenti. E come potrebbe? L'economia finalmente rifatta, «in effetti si respira meglio» sintetizza Andrea Pittini, e il governatore è ottimista: «In Friuli Venezia Giulia i dati sono positivi, la disoccupazione è scesa al 3%, le grandi imprese investono...». La

Regione ha fatto molto, continua Illy, ma non intende smettere. «Vogliamo attrarre nuovi gruppi che non hanno ancora investito qui» afferma, ancora, il governatore. Guardando i suoi invitati dove ci sono i Rosso, i Della Valentina, i Fantoni, i Valduga, i Coin, i Tognana. E dove c'è Paolo Sinigaglia, il «padrone» di Alpi Eagles, che ha già raccolto l'invito illyano e prepara

lo sbarco all'aeroporto di Ronchi dei Legionari: «In autunno partirà il collegamento Trieste-Bari. Ma sarà solo il primo di molti perché vogliamo investire in Friuli Venezia Giulia».

Poco più in là, intanto, Giannola Nonino in lungo Missoni e la figlia Cristina in corto Dolce e Gabana si intrattengono con Paola Caovilla in giacchina fucsia. Lei, la moglie del «re» dei sandali gioiello, ne ha appena regalato un paio a Rossana: «Un piccolo omaggio». Titti Della Valentina in oro, Sandra Snaidero in maculato e Mirella Terranova overdressed chiacchierano dentro l'ex residenza dei Dogi. Scherza Carlo Sighiano: «Sono un po' triste perché l'altro anno, come aperitivo, c'era il mio Pommery... E quest'anno la padrona di casa ha scel-

to solo vini autoctoni». Michela Del Piero, l'assessore alle Risorse finanziarie, riceve i complimenti: «I numeri ti fanno bene...». Due ospiti, intanto, osservano sbigottiti una tela di lana verde appesa in mostra: «Che significa?». L'arte non si spiega, risponde, poco più in là, Roberto Antoniaz.

E la «ricetta» di Villa Manin: mescolare cultura cucina mondanità economia gossip.

E così, tra l'aperitivo in piedi e la cena sulle variazioni del salmone della Val Rosandra, c'è chi confida che Mediocredito assorbirà Friulia Lis, chi scommette che il direttore generale Andrea Viero andrà in pressing sul Pramollo e sul suo rilancio, chi aggiunge che l'assessore Lodovico Sonego, l'amministratore delegato di Autovie Pietro Del Fabbro e i «diarchi» di Insiel Dino Cozzi e Stefano De Capitani avranno di cose da dirsi, a partire dalla banda larga. Molti ospiti sono ormai di casa: Etta Carignani in shantung di Zoran, Marina Danieli in blu e bianco, gli elegantissimi Augusto Antonucci e Massimo Paniccia, eppoi ancora Lorenzo Pelizzio, Alessandro Calligaris, Emilio Terpin... Poi, ci sono ospiti al debutto come Ovidio Jacrossi, grande collezionista d'arte, scortato a vista da Giorgio De Rosa: chissà che, per il 2007, non porti in dote qualcosa a Villa Manin... E se l'opposizione, come da tradizione, polemizzerà, interogherà, chiederà costi e risultati della nuova cena, pazienza: «Vado avanti» assicura Illy. E Galan: «Fa bene. Io, in verità, sono meno mondano tanto che, quando lascerò il Veneto, di sicuro non rimpiangerò due cose: la regata storica e il Campiello».



Illy (a destra) insieme a Polegato

Serata allietata dall'artista triestina Donis. Come centrotavola pesci rossi

E a tavola il salmone della Val Rosandra

PASSARIANO Salmone della Val Rosandra. Gelato. Vini Castelvich. Musica. E sigari. L'avevano secretato, assieme alla lista degli invitati, ma alla fine il velo è caduto.

E il menu della cena dei vip - quella che, secondo fonti interne, non costerebbe più di 20 mila euro - è diventato pubblico: Riccardo e Rossana Illy, affidandosi ancora una volta allo chef triestino Roberto Gruden, hanno offerto agli invitati variazioni sul salmone della Val Rosandra.

Lo chef, coadiuvato da tre cuochi, venti camerieri e venti sommelier, ha servito avanzotti, pelle di salmone fritta in tempura, crema di ricotta con salmone di due anni cotto sotto sale e su cuscino d'erbe, caviale e uova di salmone. E ancora, in un cre-

scendo, ha offerto salmone di cinque anni a cubi fritti in farina di riso con aggiunta di pomodoro.

Ad accompagnare le portate Brut, Malvasia di Sagrado, un rosso... Tutti Castelvich. Poi, come dessert, un gelato con la grappa Antica Cuvée e una spolveratina di tabacco. Sorpresa finale: i sigari.

Diciassette i tavoli che, allestiti dagli architetti Spira Radomirovic e Momirca Piazza, avevano come centrotavola bocce di pesci rossi e fiori azzurri. Quello presidenziale, a undici posti, vedeva Rossana Illy seduta tra Giancarlo Galan e Mario Polegato. Ad allietare l'atmosfera, con musica classica e qualche fuga nel melodico celtico, l'arpista triestina Tatiana Donis.

+

"Vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra"

Ci ha lasciati

Dario Giorgini

Addolorati lo annunciano la moglie TIZIANA, i figli ELISA, MASSIMILIANO con MANUELA, la mamma, il papà, il fratello CLAUDIO con TINA, il cognato PAOLO con LAURA, nonna CLAUDIA, LALLA, i nipoti ALEXIA con LORENZO e GABRIEL, CRISTIANO con NICOLE, ROBERTA, VALENTINA, le cugine DANIELA, ELENA con DANILO, CARLOTTA e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 14, alle ore 11.50, da via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2006

Grazie

Papà

la tua bontà, il tuo amore, i tuoi insegnamenti ci accompagneranno per tutta la vita.

- ELISA e MASSIMILIANO

Trieste, 13 luglio 2006

Ciao caro

Dario

Gli zii SARINO, MAURO, CARMELA ed i cugini.

Trieste, 13 luglio 2006

Il Direttore d'Area, il Direttore, i colleghi e gli agenti della filiale A. Manzoni & C. Spa di Trieste, Gorizia e Monfalcone sono vicini nel dolore a TIZIANA e ai suoi cari per la scomparsa del marito

Dario Giorgini

Trieste, 13 luglio 2006

Il Direttore, i colleghi e gli agenti della filiale A. Manzoni & C. Spa di Udine sono vicini a TIZIANA e ai suoi cari nella perdita del marito

Dario Giorgini

Udine, 13 luglio 2006

Il Direttore, i colleghi e gli agenti della filiale A. Manzoni & C. Spa di Pordenone partecipano al dolore di TIZIANA e dei suoi cari per la scomparsa del marito

Dario Giorgini

Pordenone, 13 luglio 2006

Caro

Dario

ricorderemo sempre i bei momenti passati insieme:

- LILIANA
- EDI
- ARIELLA
- WALTER
- ARIANNA
- FULVIO
- MARIELLA
- CLAUDIO
- SONIA e FRANCO BARNOBI

Trieste, 13 luglio 2006

Ciao

Dario

- famiglia CORETTI.

Trieste, 13 luglio 2006

Ti ricorderemo sempre: famiglia KRISANOVSKY e ZUPIN.

Trieste, 13 luglio 2006

Resterai sempre nei nostri cuori:

- Complesso Bandistico Arcobaleno.

Trieste, 13 luglio 2006

Cara TIZIANA, moglie e mamma unica ed insostituibile, noi colleghi ti siamo accanto nella perdita del tuo adorato

Dario

Possa il nostro abbraccio raggiungere te, ELISA e MASSIMILIANO:
- ALESSANDRO
- ANDREA M.
- ANDREA P.
- ANTONES
- ANTONELLA
- CLAUDIO B.
- CLAUDIO M.
- ELENA R.
- ELENA S.
- ETTORINA
- FABIANA N.
- FABIANA R.
- FABIO
- FARIDA
- FRANCESCA
- GIANFRANCO
- GIANNI
- LOREDANA
- LUCA
- LUCIA
- LUCIO
- MASSIMILIANO
- MIMMO
- NICOLA
- NICOLETTA
- PAOLO
- RAFFAELLA
- STEFANO
- TULLIO
- VANESSA

Trieste, 13 luglio 2006

Vi siamo vicini con tanto affetto:
- ANTONELLA e SERGIO.

Trieste, 13 luglio 2006

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale ed il personale tutto delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Dario Giorgini

per lunghi anni stimato ed apprezzato dipendente.

Trieste, 13 luglio 2006

Tutte le famiglie del condominio partecipano commosse.

Trieste, 13 luglio 2006

Un abbraccio affettuoso:
- EDVIGE, SILVIA

Trieste, 13 luglio 2006

+

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Massimo Verzegnassi

Ne danno il triste annuncio la mamma PAOLA, il papà DANILO, la nonna EDA, le zie GABRIELLA e MANUELA con MARCO e CHIARA, unitamente ai parenti tutti.

Si ringraziano di cuore l'amica FULVIA, tutti gli operatori del CEM e coloro che in questi anni gli hanno voluto bene.

Il funerale avrà luogo domani, 14 luglio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2006

Vicini a DANILO e PAOLA per la perdita del figlio, ci stringiamo con affetto al loro dolore:
FULVIO, FORTUNA e famiglia VINCENZI

Trieste, 13 luglio 2006

Commossi si uniscono al dolore della famiglia:
- il Direttivo e i Soci dell'AIAS.

Trieste, 13 luglio 2006

La Presidente, la Giunta, i Dirigenti e i dipendenti della Provincia di Trieste partecipano al lutto del dott. DANILO VERZEGNASSI per la perdita del figlio

Massimo Verzegnassi

Trieste, 13 luglio 2006

Partecipano al dolore di PAOLA i colleghi:
- ISABELLA, DONALDO e famiglie

Trieste, 13 luglio 2006

Si stringono affettuosamente a DANILO e PAOLA:
- PIETRO TESSERA e famiglia

Trieste, 13 luglio 2006

+

Dopo lunga e dolorosa malattia ha raggiunto la Casa del Padre

Mariangela Giannetti ved. Reveri

Ne danno il triste annuncio il figlio FABIO con FEDERICA e GAIACHIARA, ROBERTO, il fratello MARIO con SILVIA e parenti tutti.

La Santa Messa si celebrerà sabato 15 luglio alle ore 9.15 presso la Chiesa di S.S. Ermacora e Fortunato di Roiano.

Non fiori ma elargizioni pro A.I.R.C.

Trieste, 13 luglio 2006

Ciao IAIA, FABIO.

Trieste, 13 luglio 2006

Ciao

Mariangela

voli più in alto di tutti. Club 64 Freccie Tricolori.

Trieste, 13 luglio 2006

Le collaboratrici dell'Amministrazione partecipano al dolore del dott. FABIO REVERI.

Trieste, 13 luglio 2006

Sono vicini:
- BRUNA, GINO e famiglia

Trieste, 13 luglio 2006

I ANNIVERSARIO 13.7.2005 13.7.2006

Cesare Riboli

Con immutato amore.

Moglie e figli

Trieste, 13 luglio 2006

+

Mamma, nonnina

Maria Bresciani ved. Gulic (Marica)

ti vogliamo bene. Resterai per sempre nei nostri cuori, specialmente la tua bontà ed il tuo sorriso. ISIDORO e BERNARDINA con SERGIO, nipoti, pronipoti tutti con le famiglie, il fratello SLAVKO, il cognato IVAN e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 14 alle ore 13 dalla Cappella di Via Costalunga per il cimitero di Monrupino, la salma sarà esposta dalle ore 11.00.

Trieste, 13 luglio 2006

+

Si è spenta serenamente

Dorotea Benvenuti

la ricordano GIUSEPPE, ALBERTA, MIRELLA. Le esequie si svolgeranno venerdì 14 luglio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2006

Alla mezzanotte di lunedì 10 luglio il nostro Angelo

Giada Gustini

è volato in cielo. Affranti ed increduli papà VITO e mamma GRAZIA lo annunciano con dolore.

Trieste, 13 luglio 2006

III ANNIVERSARIO

Aldo Miani

sempre nella mente e nel cuore

I tuoi cari

Aiello del Friuli, 13 luglio 2006

"Io non ho mai pensato ad altro che fare il mio dovere"

Silvio Stibil (Bibi)

Lo salutano MARISA, ROSANA, FULVIO, CLAUDIO, BRUNA e MORENO, il fratello CARLO e famiglie, famiglie GEROMELLA e CADALBERT.

Ringraziamo gli Angeli dell'Oncologia.

I funerali seguiranno sabato 15 luglio alle 10.20 a Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2006

Partecipano gli zii MARIO ed EMI.

Trieste, 13 luglio 2006

+

Si è spenta serenamente

Natalia D'Attoma ved. Pelizzaro

Lo annunciano la sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 15 alle ore 10 in via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2006

Tito Ceri

Partecipano commossi al dolore di ISABELLA e famiglia:
- MAURIZIO, GIAMPAOLO, CATERINA, GIULIANO, PAOLO, LUCA, GIULIANA, TINA.

Trieste, 13 luglio 2006

XVIII ANNIVERSARIO

Anna Birsà ved. Ravalico

Con affetto ti ricordiamo sempre.

Tuo figlio LUCIANO e famiglia

Trieste, 13 luglio 2006

+

Si è spenta serenamente

Elisabetta Obalk ved. Cei

Lo annunciano la figlia MARIANA con BENITO, i nipoti PAOLO con CLAUDIA e la piccola ELISA, parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 15 luglio alle ore 11 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 13 luglio 2006

Ha trovato pace e sollievo nel Signore

Lidia Lupi ved. Pozzati

Ad esequie avvenute lo annunciano il figlio MAURIZIO e la famiglia.

Un particolare ringraziamento al personale di Villa San Giusto di Gorizia per l'ammirevole assistenza.

Gorizia, 13 luglio 2006

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega

PROF.

Renato Nicolini

già suo apprezzato Vicepresidente e Tesoriere

Trieste, 13 luglio 2006

Gli amici del ROTARY CLUB TRIESTE NORD ricordano il caro

Renato Nicolini

già socio per oltre trent'anni.

Trieste, 13 luglio 2006

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo presentare agli estremi dell'ordine (art. 118 T.U.L.P.S.)
AMAZONK&C S.p.A.

La Grande Storia della Canzone Italiana

3° cofanetto: "Gli anni del Boom"



Per informazioni: Il Piccolo 040 3733253

Tutto il meglio della canzone italiana dagli anni '30 ad oggi in 10 preziosi cofanetti.

Con il terzo cofanetto "Gli anni del Boom", le canzoni che hanno segnato un'epoca: *Sapore di sale*, *C'era un ragazzo che...*, *Abbronzatissima*, *Stasera mi butto*, *Una rotonda sul mare*, *Cuore matto*, *Sei diventata nera* e molti altri indimenticabili pezzi che hanno fatto la storia della canzone italiana. 41 brani, 2 ore di musica da ascoltare, rivivere e ricordare.

È in edicola il terzo cofanetto
"Gli anni del Boom".

A richiesta con Il Piccolo a soli € 10,90 in più.

Ogni cofanetto
 contiene
2 CD



IL PICCOLO



TUTTO CORTO MALTESE. DA COLLEZIONE.



CON IL PICCOLO DIECI VOLUMI DI GRANDE FORMATO, INTEGRALMENTE A COLORI, PER RIVIVERE TUTTE LE AVVENTURE DEL MARINAIO NATO DAL GENIO DI HUGO PRATT.

Il più visionario, affascinante, disincantato personaggio della storia del fumetto, arriva in edicola in una edizione esclusiva, da collezione. Dieci volumi di grande formato per viaggiare alla scoperta di luoghi e personaggi sempre in bilico tra realtà e sogno. Dieci occasioni per rivivere, in compagnia di Corto Maltese, tutte le storie frutto della fantasia inesauribile di Hugo Pratt. Arricchiscono questa straordinaria collezione, acquerelli, tavole inedite e testi d'autore: da **Umberto Eco** a **Paolo Conte**, da **Vincenzo Cerami** a **Gabriele Salvatores**, da **Vittorio Giardino** a **Enzo D'Alò** e molti altri protagonisti del mondo dello spettacolo e della cultura. Salpate in edicola!

È IN EDICOLA IL 1° VOLUME A SOLI € 8,10 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel.

0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma

fax

collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività profes-

sionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle in-

serzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ADIACENZE Corso Saba appartamento pari primingreso soggiorno angolo cottura due camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

ADIACENZE Faro appartamento su due livelli cucina salone tre camere due bagni pogggiolo veranda taverna terrazzo garage giardino. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

ADIACENZE Tribunale appartamento da ristrutturare 95 mq cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

ADIACENZE viale Gessi appartamento 105 mq soggiorno cucina tre camere bagno

ripostiglio terrazzo 23 mq cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

ARTA Terme (zona) in piccolo paese disponibile antica casa completamente ristrutturata di quasi 150 mq totali distribuiti su tre livelli. Ingresso cucina abitabile bagno ingresso soggiorno tre camere e ancora due camere al grezzo. Bellissima in posizione tranquilla solo euro 70.000 B.G. 3498176.

AURISINA appartamento luminoso di circa 84 mq, terzo e ultimo piano composto da soggiorno con terrazza, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 150.000. Cod. 170/P, Gallery Sistiana 0402908343.

BAIAMONTI appartamento ristrutturato cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina termoa autonomo. Pirelli Re Franchising. Tel. 0403498398. (A00)

BARRIERA euro 145.000 pari primingreso 120 mq termoa autonomo balconcino porta blindata cassaforte. Luminoso e silenzioso. Libero. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

BLU Immobiliare Sas zona Valmaura, edificio su due piani con giardino. Possibilità unifamiliare o bifamiliare (con qualche modifica). Tel. 04054321.

BORGO San Sergio appartamento recentissimo 95 mq cucina soggiorno tre camere due bagni balcone terrazzo 30 mq ampio sottotetto. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

CAMPI Elisi appartamento luminoso 60 mq cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina. Pirelli Re Franchising. Tel. 0403498398.

Continua in 25.a pagina

www.lancia.it

LANCIA MUSA DIVA a soli **13.900€** fino al 31 luglio.

CLIMATIZZATORE E VETRI PRIVACY COMPRESI NEL PREZZO.

FINANZIAMENTO CON PRIMA RATA A OTTOBRE. ANTICIPO ZERO E UN ANNO A TASSO ZERO.



100
YEARS
FOREVER

LANCIA



Musa

Esempio di finanziamento per Lancia Musa DIVA 1.4 8v con climatizzatore - prezzo di vendita 13.900€ (IPT esclusa). Anticipo Zero, 1° rata a ottobre 2006, le prime 10 rate pari a 249€ - tan 0,0%; le successive 60 rate pari a 249,50€ - tan 7,50%. Spese gestione pratica 200€ + bolli - durata totale del finanziamento pari a 72 mesi. Le rate si intendono comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Tan medio 5,15% - Taeg 6,00%. Salvo approvazione Sava. *Prezzo promozionato riferito a Lancia Musa DIVA 1.4 8v realizzato con il contributo delle Concessionarie Lancia.

Sava

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

quattro pi BOLLO AUTO
SERMETRA

Ciclomotori Auto Moto Nautica
Patenti Rinnovo e Duplicati

AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA **quattro pi**

Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

Disegnata da Pininfarina in collaborazione con il Centro stile del Biscione è già stata eletta «Cabrio of the Year 2006»

Alfa Spider, tornano le emozioni Scende in pista la primadonna erede della mitica Giulietta

LA SCHEDA		
MOTORE	2.2 JTS	3.2 V6 Q4
Cilindrata	2198 cm³	3195 cm³
Potenza max CV/giri	185/6500	260/6200
Coppia max Nm/giri	230/4500	322/4500
PRESTAZIONI		
Velocità max km/h	217	235
Accelerazione 0-100 km/h	8,8	7
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Urbano	13,0	16,9
Extraurbano	7,3	8,4
Combinato	9,4	11,5
Emissioni CO2 (g/km)	221	273

VALDERICE Potente, affascinante e premiata. È la nuova Alfa Romeo Spider, non ancora a disposizione degli appassionati automobilisti italiani e già con un prestigioso titolo, assegnatole dal «Comité Cabriolet» internazionale, quale «Cabrio of the Year 2006». È bastato ammirarla al salone di Ginevra, e conoscere cosa c'è sotto la carrozzeria, per sceglierla fra le più belle e numerose aspiranti al titolo. Derivata dall'affascinante coupé Alfa Brera, la nuova Spider è stata sviluppata da Pininfarina in collaborazione con il Centro Stile Alfa Romeo.

Sinonimo di sportività, carattere, stile e qualità italiana, il modello si conferma un'elegante 2 posti dalle dimensioni generose: 183 cm di larghezza, 439 di lunghezza, 131 di altezza, un passo di 253 cm e una capacità di bagagliaio di ben 253 litri, sempre disponibile sia con capote chiusa che aperta. La nuova Alfa Spider - erede della mitica Giulietta - ha un moderno e accattivante frontale (come quello del coupé da cui deriva) dove, incastonato al centro, spicca in posizione di rilievo lo scudo. Da esso partono tutte le linee che disegnano il cofano e slanciano i fianchi, accrescendo dinamismo e sportività grazie al passo corto in combinazione con il cofano lungo, e all'abitacolo arretrato e raccolto. Un temperamento da sportiva

di razza accresciuto dalla serie di piccoli proiettori anteriori, dai fanali posteriori allungati e dai 4 terminali di scarico. Romantica la capote leggera a scomparsa e la muscolosa spalla posteriore, derivata dalla famosa Giulietta Spider. Gli interni perseguono lo stile Alfa, anche se il pannello centrale, che racchiude numerosi indicatori e vari servizi, dà un'immagine di qualcosa di troppo grande rispetto al resto del cruscotto. Particolare il roll-bar posteriore sdoppiato e integrato nella silhouette del retro, impreziosito da due coppe high-tech nella parte posteriore. Ma dove la «scoperta» torinese si esprime ai massimi livelli è proprio nel piacere di guida, nell'accelerazione progressiva e bruciante, nella potenza che sprigiona e nel rombo eccezionale, esaltato dalla sonorità



La nuova Alfa Spider è derivata dal coupé Brera

che si perpepice meglio a vettura spicerata. Il tutto mettendo in risalto la piacevolezza della corsa en-plein-air, con il vento nei capelli e la stupenda visione del cielo azzurro direttamente sopra di noi. Uno stile di vita estivo, che va sempre più diffondendosi, e non solo fra i giovani. L'Alfa Spider ne è la perfetta e piacevolissima applicazione.

L'abbiamo sperimentato in un lungo giro di 180 chilometri con partenza e arrivo alla tonnara di Bonagia, nella Valderice, passando per la veloce strada costiera nord occidentale sicula a San Vito Lo Capo e poi inerpicandoci a Erice, su una strada piena di curve e tornanti da Gran Premio della Montagna. Abbiamo provato a spingerla al massimo per verificare se ci sono tutti i cavalli denunciati (il

nostro test è stato fatto con la versione 3.2 Q4 da 260 Cv) e se sono effettivamente di razza. Ebbene, il propulsore V6 a benzina li ha tirati fuori tutti e fatti galoppare a briglie sciolte, imprimendo alle quattro ruote motrici un'accelerazione davvero performante. In più di un tornante il fischio prolungato delle gomme anteriori denotava un grip legato a una potenza davvero incontenibile. Se poi in qualche partenza da fermo mandavi la prima in fuorigiri, il botto abbinato dello scarico ti faceva immaginare di essere in gara in un rally, dove queste «doppiette sonore» sono molto frequenti, ed esaltano non solo i piloti ma anche gli appassionati ai bordi della strada. Una doverosa visita alle antiche cantine Florio a Marsala, nel cuore della storia del vino, in un tuffo

nel glorioso passato della Sicilia (produttrici oggi dei prelibati vini Corvo e Duca di Salaparuta), ci ha fatto poi gustare il rientro attraverso la costa trapanese godendo il paesaggio a velocità turistica, sotto un sole abbronzante e con la bella musica Anni 60 a volume 46. La decapottabile torinese ha 2 motori, 2 allestimenti (Spider ed Executive), 10 colori di carrozzeria e 4 ambienti interni: il tutto da 35.800 euro per la 2.2 Jts da 185 cavalli (per l'Exclusive 2 mila euro in più) ai 45.800 della sei cilindri Q4 da 260 Cv. Le vetture già prenotate dalla clientela le vedremo sfrecciare molto presto, mentre le altre faranno la loro comparsa alla fine dell'estate, per iniziare a goderle con il tiepido sole autunnale.

Claudio Soranzo



La gamma Mercedes «elaborate»: vetture di lusso ad alte prestazioni

Un sogno chiamato Amg

LA SCHEDA	
MOTORI	CLK 63 AMG
Cilindrata	6208 cm³
Potenza max cv/g	481/6800
Coppia max Nm/g	630/5000
Rapp. compr.	11,3:1
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	250 i.e.
Accelerazione 0-100	4,5"
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Misto	14,2
Urbano	n.c.
Extraurbano	n.c.
Emiss. CO2 (g/km)	n.c.

ROMA Si chiama High-performance la divisione del Mercedes Car Group che firma le straordinarie vetture Amg, il marchio esclusivo nato dalle iniziali dei fondatori, i tedeschi Anfriedt, Melcher e Grossaspach. Con questa sigla è stata ultimamente lanciata una gamma senza precedenti di nuove vetture ad alta prestazione, sia in termini di dinamismo, sia di esclusività. A iniziare dal nuovo V8 Amg 6.3 litri da 481 cavalli di potenza che rappresenta il cuore di Clk 63 Amg Coupé e Cabriolet, per proseguire con i Roadster SI 5 e 65 Amg molto apprezzate per tecnologia avanzata e design rinnovato. Come pure la berlina di serie più potente, rappresentata dalla nuova S 65 Amg con motorizzazione V12 biturbo da ben 612 Cv. Infine nei modelli a trazione integrale ML ed R 63 Amg il propulsore V8 da 6.300 cc sviluppa 510 Cv, con entusiasmanti accelerazioni. Con versioni sportive di cabriolet, coupé, roadster, berlina, Suv e pezzi unici realizzati su ordinazione, l'azienda con sede ad Affalterbach (nei pressi di Stoccarda) è un vero e proprio pioniere nel settore delle preparazioni professionali di vetture Mercedes-Benz. I nuovi motori sono abbinati al nuovo cambio Amg Speedshift 7G-Tronic che rappresenta il perfetto complemento all'eccezionale potenza del propulsore e consente, tramite gli appositi comandi al volante, di innestare e scalare le marce senza togliere le mani dal volante, come in Formula 1.

c. s.

Iniezione elettronica per il nuovo scooter di Casa Aprilia

Grintoso, ma facile da guidare lo «Sportcity» con motore 250



Lo Sportcity 250 di Aprilia è uno degli scooter più agili ma anche più eleganti in assoluto

Si guida con una facilità unica. Sembra di condurre un «cinquantino». Agile e compatto, ha forse un avanzamento un po' troppo «leggero» alle velocità più alte. In curva si apprezzano le sospensioni, più «sportive» rispetto agli scooteroni. Veloce (tanto da sfiorare i 130 orari) e vivace in accelerazione, è comunque parco

nei consumi. La Casa dichiara 26 chilometri in media con un litro di verde. L'abitabilità merita una nota a parte. Pur non essendo uno scooterone, e pur avendo le ruote alte, riesce ad avere un vano sottosella in grado di ospitare un casco. Apprezzabile la pedana piatta. È ottima la sella con un rivestimento antiscivolo.

Il passeggero non sta in una posizione «appollaiata» e quindi non si stanca. Con chi entra in rotta di collisione il nuovo prodotto Aprilia da 3750 euro? Come abbiamo già detto, innanzitutto con l'SH 150i di Honda, da anni in vetta al mercato, poi con il People 250 di Kymco, con il Piaggio Beverly 250 (dunque una lotta in

LA SCHEDA	
MOTORE	Monocilindrico
Cilindrata	244 cc
Potenza	22,5 cavalli
Raffreddamento	a liquido
Cambio	convertitore automatico
Freno ant.	doppio disco da 260
Freno post.	disco da 220
Ruote	15 pollici
Accensione	elettronica
Velocità	128 km/h
Peso	148 kg
Serbatoio	9 litri

famiglia...) e con lo Yamaha X-Max 250, ma obiettivamente quest'ultimo è uno scooter completamente diverso che si rivolge a un altro tipo di utenza. A chi invece consigliamo questo Aprilia? Al trentenne-quarantenne che lo intende usare soprattutto in città per andare al lavoro. A chi va alla ricerca della praticità, ma vuole uno scooter elegante e compatto. Ma quel motore, credetemi, potrebbe accontentare anche i giovanissimi sempre a caccia di scooter «cattivi».

Roberto Carella

NISSAN PRESENTA I LOVE SUMMER
NUOVA MICRA JUNIOR, CON CLIMA INCLUSO
NEL PREZZO E PRIMA RATA NEL 2007.

Motore 1.2 16 V da 65 CV Euro4, doppio airbag,
ABS con EBD, servosterzo elettrico, keyless entry.

www.nissan-micra.it



SHIFT city life

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.412837 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33146 Via Aquileia, 108

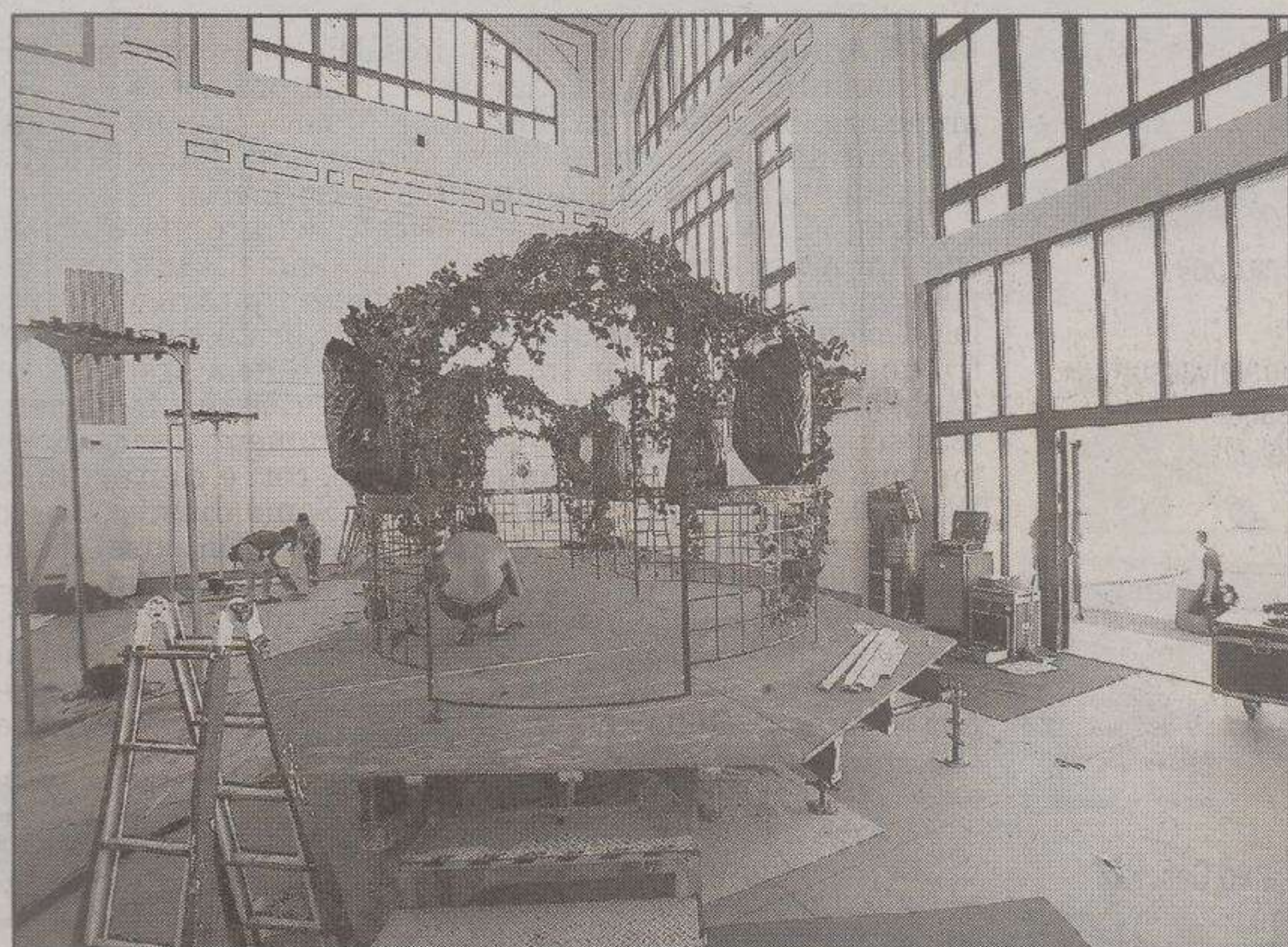


- MICRA JUNIOR DA € 9.400
- CLIMA INCLUSO NEL PREZZO
- ANTICIPO ZERO
- FINANZIAMENTO IN 60 MESI AL 2,95%
- PRIMA RATA GENNAIO 2007
- ULTIMI GIORNI DI PROMOZIONE

ESEMPLO DI FINANZIAMENTO Nissan Micra Junior 1.2 da 65 CV 3p a 9.400,00€ con climatizzatore incluso nel prezzo, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa: anticipo zero, importo finanziato 9.400,00€, 60 rate da 179,30€ al mese, pagamento prima rata dopo 7 mesi. Life inclus. TAN 2,95%, TAEG 4,09%. Spese di gestione pratica 185,00€, imposta di bollo 14,02€. Salvo approvazione NISSAN FINANZIARIA. Offerta valida fino al 30/06/2007. Per informazioni presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO2 da 240 a 268 g/km. Consumi da 9,1 a 9,9 l/100 Km (ciclo urbano).

CULTURA & SPETTACOLI

ESTATE



A sinistra, l'allestimento del gazebo fiorito (foto Sterle), dove troveranno spazio gli accessori del concorso «Its Five». A destra, due modelli dello spagnolo Igor Alustiza, che sfilano domani



MODA Il concorso triestino per stilisti emergenti, creatori di accessori e fotografi inaugura il contenitore culturale

La prima notte della nuova Pescheria

Dopo quattro anni di restauro, oggi l'apertura con «Its Five», domani la sfilata

di Arianna Boria

TRIESTE I poco più di seicento inviti sono esauriti da giorni. Alle numerose richieste dell'ultima ora, l'agenzia «Eve» oppone un gentile ma inflessibile diniego. Per capienza e ragioni di sicurezza non c'è più un biglietto disponibile. La festa per il taglio del nastro della restaurata ex Pescheria è ormai «sold out».

Tra qualche ora, l'immenso spazio per la vendita all'asta del pesce, la vecchia, cara al cuore Santa Maria del Guato, riaprirà come Salone degli Incanti, futura galleria destinata all'arte contemporanea.

Saranno la moda e la fotografia a varare ufficialmente il nuovo contenitore culturale, anche se il battesimo più sontuoso, quello in pompa magna con amministratori e autorità, avverrà tra una settimana, il prossimo 21 luglio, con l'inaugurazione di «Timeboxes», la mostra dedicata a Andy Warhol (di cui questa sera si vedrà un «assaggio»). Dopo quattro anni di lavori, due più del previsto, e un costo lievitato a quasi dieci milioni di euro, l'ex Pescheria comincia dunque la sua nuova vita, riconvertita in spazio per l'arte ancora tutto da inventare e progettare.

Oggi, intanto, alle 21 (e

domani alle 21.30), spetta al talento dei giovani creativi di moda e fotografia, arrivati a Trieste da mezzo mondo per la quinta edizione del concorso «Its», i più lontani dalla Corea del Sud, dal Giappone, dall'Indonesia, occupare per primi l'affascinante salone che guarda il mare. Dopo l'aperitivo sulla banchina, verrà fatta scivolare la grande zip (omaggio a uno degli sponsor del concorso, il gruppo Ykk, leader nella produzione di cerniere e affini), e gli ospiti verranno introdotti nell'allestimento «onirico» dove sono collocati accessori e fotografie, che rappresentano le più recenti sezioni di «Its» (gli accessori sono una novità assoluta, per le fotografie è la seconda edizione del premio). Domani sera, invece, sarà la notte della moda giovane, con la sfilata delle ventidue finaliste del concorso principale, quello per stilisti emer-

Il sindaco Dipiazza: «Avrei preferito un centro congressi»



L'esterno dell'ex Pescheria sulle rive (Foto di Marino Sterle)

genti. A presentare le minicollezioni in gara (primo premio, ventimila euro) sarà ancora una volta la vj Victoria Cabello, ormai un'habituée della manifestazione triestina. «Its» - che significa International Talent Support - è organizzato da cinque anni dall'agenzia «Eve» di Barbara Franchin, con il sostegno di una serie di sponsor (tutti privati) capitanati dalla Diesel di Renzo Rosso.

La scaletta della serata non prevede alcuna ufficialità. Assente il sindaco Dipiazza, dato in partenza per qualche giorno di relax. Fiscalissimo il controllo: agli invitati verrà messo una sorta di bracciale, che darà accesso alla Pescheria per le due serate ed eviterà «clandestinità».

Dopo il metaforico taglio del nastro, gli ospiti potranno

TRIESTE «Avessi potuto scegliere io, nella ex Pescheria centrale, al posto di un museo, avrei realizzato un centro congressi, struttura della quale la città, a mio avviso, ha un estremo bisogno. Questa soluzione, all'atto del mio primo insediamento, era già bella e fatta, perciò non c'era possibilità di modificare qualcosa. Cercheremo di sfruttarla al meglio, nell'interesse dell'economia dell'intera città». Questo il parere del sindaco, Roberto Dipiazza, sulla trasformazione della storica costruzione delle Rive, per decenni principale mercato del pesce in città, in polo museale, che sarà inaugurato a breve.

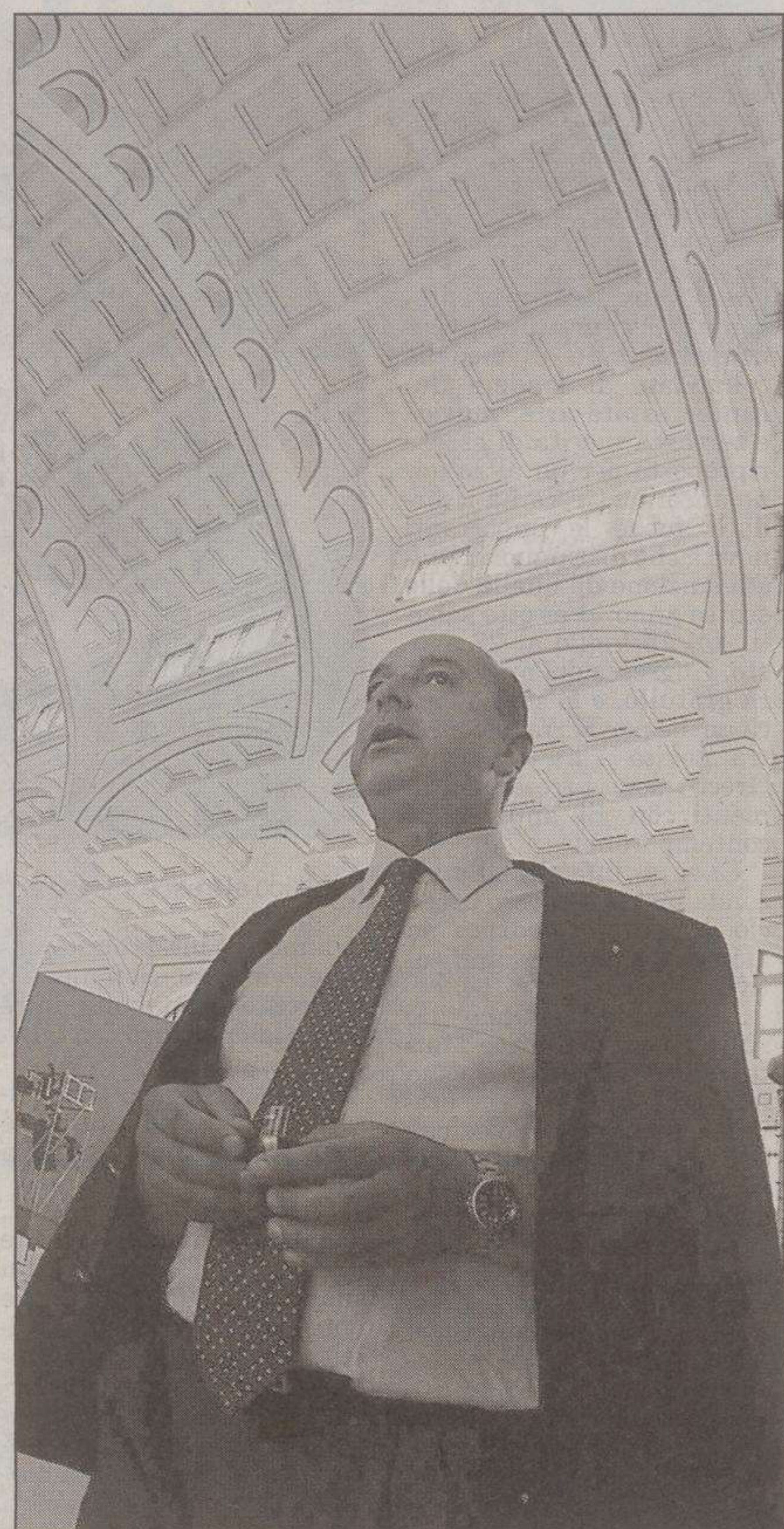
«Inserito nel contesto delle nuove Rive, progetto del quale sono stato l'artefice - aggiunge il sindaco - il nuovo museo avrà una sua ragione d'essere, perché ci permetterà di portare in centro quei visitatori che, in passato, quando le mostre si facevano a Miramare, si fermavano al castello per poi ripartire. A quel punto - conclude Dipiazza - si originerà un indotto del quale potranno beneficiare tutti gli operatori del centro e delle Rive».

no ammirare gli accessori in gara, realizzati dai designer di otto scuole internazionali e collocati in una sorta di bosco surreale, che rappresenta un viaggio dentro la fantasia e creatività dei concorrenti.

In un'ambientazione diversa, il soggiorno di un'abitazione di inizio '900, saranno invece esposte le foto in concorso, opera di allievi di sei tra le scuole più impor-

tanti del mondo, dalla Tokyo Polytechnic University alla svizzera Ecole cantonale d'art di Losanna. Tutti i premi verranno assegnati domani sera, al termine della sfilata di moda.

Più di cento i giornalisti ospiti per due giorni a Trieste. Oltre a Cathy Horyn del New York Times, è attesa un'altra guru della moda: Franca Sozzani direttrice di Vogue Italia.



Il sindaco Roberto Dipiazza nel Salone degli Incanti (Sterle). Sotto: un abito dello stilista sudcoreano Eun Young Choi



ARTE

Pittura, musica, danza, fotografia, video ad «Arteden 2006»

Giovani artisti da tutta Europa per una settimana a Longera

TRIESTE Pittura, musica, danza, fotografia, poesia e video rappresentano i sapidi ingredienti della quarta edizione di **Arteden 2006**, workshop internazionale d'arte che ospiterà per una settimana a partire da domenica nel Centro sportivo culturale di Longera dei giovani artisti appartenenti ad alcune minoranze etniche europee: un laboratorio sperimentale che, oltre a favorire, attraverso l'arte, il dialogo tra gruppi etnici diversi, vuole offrire uno spazio creativo anche alle associazioni locali e coinvolgere i cittadini di tutte le età.

L'evento - presentato l'altra sera da Jana Pekar, presidente del Circolo culturale sloveno Lonjer-Katinara (cui si deve l'organizzazione) - si svolge con il patrocinio di Regione, Provincia di Trieste, Unione dei circoli culturali sloveni, Confemili e Ufficio Governativo della Repubblica Slovenia.

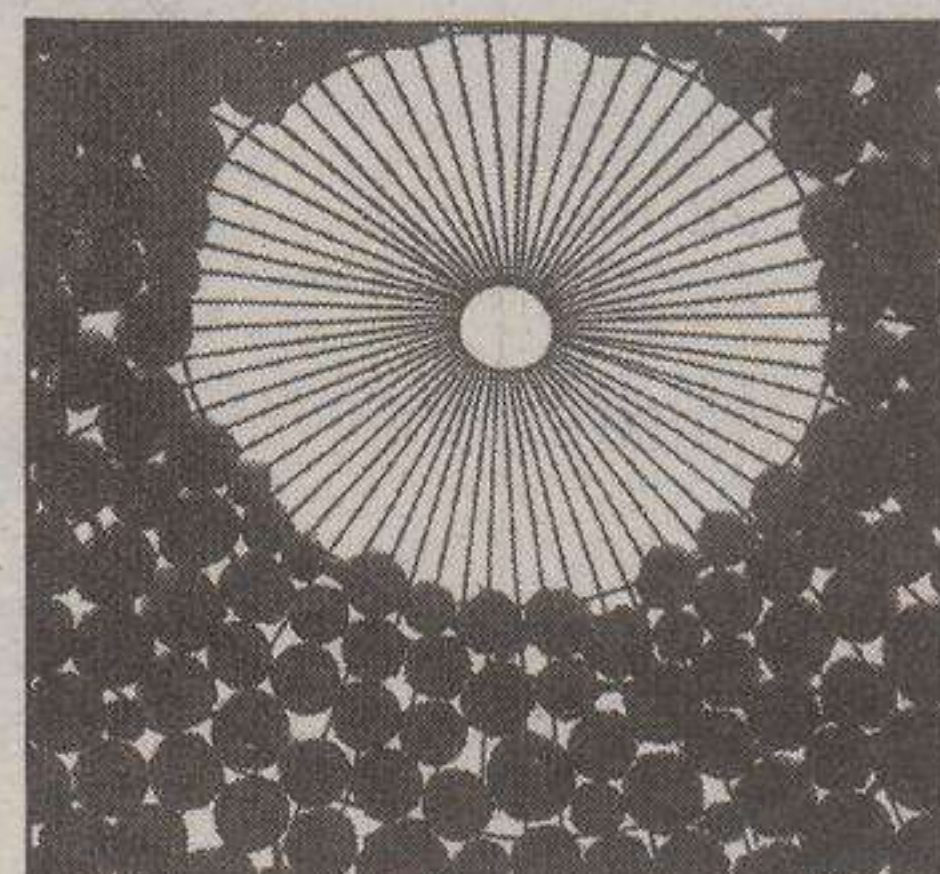
Premesse alla manifestazione saranno, da domani a domenica, il corso di **fotografia digitale** curato dall'associazione Foto video Trst 80, l'ex tempore per bambini del Gruppo giovanile Lonjer-Katinara (domenica 16 luglio, alle ore 10) e l'esibizione del coro di Longera e del gruppo folkloristico **Stu ledi** (domenica, alle 20).

Dal 17 al 21 luglio si entrerà nel clou della manifestazione con i workshop degli artisti accompagnati da numerosi eventi ed esibizioni serali d'arte varia e di musica a firma di Andrei Carli, Dasa Grgic, Marko

Ota e del gruppo Ana pupedan: per l'Irlanda sono stati invitati **Ger Clancy**, classe 1980, con esperienze anche nel campo del teatro e del cinema, pluripremiato e apprezzato pure in terre lontane come la Siberia, e **Barry Ryan**, scultore sensibile agli aspetti storici e antropologici delle forme, osservati attraverso l'evoluzione della natura. Dal Belgio, **Sara Conti**, nata nel 1971, di origine italiana, nelle cui opere un segno deciso e convincente, non immemore del decorativismo Art Noveau, si sposa inaspettatamente ad altre esperienze dell'arte contemporanea. Dalla Catalogna proviene **Patrizia Muñoz** (classe 1983), dal segno pittorico intenso e vigoroso ed altrettanto forte è il messaggio della bosniaca **Sanela Jahic** (classe 1980), attiva oggi in Slovenia dove ha ricevuto il premio Prešeren. È nato invece nella Slavia Veneta **Hijacint Jusa**, che vive e lavora a Gorizia, spaziando dalla pittura all'illustrazione e dalla fotografia alla grafica.

Dal 17 al 21 avranno luogo anche un laboratorio creativo per i giovani con Luisa Tomasetti e uno per bambini dell'Associazione per l'arte Kons con Ziva Pahor, Tatjana Tavcar, Stefan Turk e Jasna Merku. Quest'ultima presenterà sul piano critico i lavori degli artisti riuniti in una mostra, che s'inaugurerà il 22 luglio alle 20 con intervento del fisarmonicista Aleksander Ipvace.

Marianna Accerboni



Opera di Ger Clancy (Irlanda)

SCRITTORI

Intervista con l'autore di «Dio ci salvi dagli inglesi... o no?» corrispondente Rai da Londra e ora da Parigi

Caprarica: se gli italiani fossero un po' inglesi

Il giornalista presenta il suo ultimo libro oggi a Lignano e domani a Grado

LIGNANO Almeno nelle virtù, vorrebbe che gli italiani assomigliassero un po' più agli inglesi. «In questi miei primi mesi di esilio da Londra - dice - mi vedo come un orfano della regina, quindi non vedo l'ora di tornare a cantare «God Save the Queen». Antonio Caprarica, per anni corrispondente della Rai da Londra ed ora da Parigi, è stato designato giornalista dell'anno per la televisione dalla giuria del Premio Ischia.

Che Londra gli sia rimasta nel cuore, lo testimonia il suo ultimo libro «Dio ci salvi dagli inglesi... o no?», edito da Sperling & Kupfer. Lo presenterà oggi, alle 18.30, al Tenda Bar di Lignano Pineta e domani, alle 18, nel Giardino del Gazebo della spiaggia di Grado. Lo abbiamo sentito.

Pregi del giornalismo anglosassone?

«Siccome tutto il mondo è paese, anche i giornali inglesi hanno ormai cadute di stile, però continuano a distinguersi soprattutto per una caratteristica difficile da trovare in quello continentale: il giornalismo investigativo, la curiosità, la ricerca. Su questo, gli editori in Inghilterra non risparmiano mentre da noi sì».

Lo snobismo esiste ancora?

«Gli inglesi non ne sono mai esenti. Come giustamente nota il grande romanziere Julian Fellowes, quando sono in tre gli inglesi

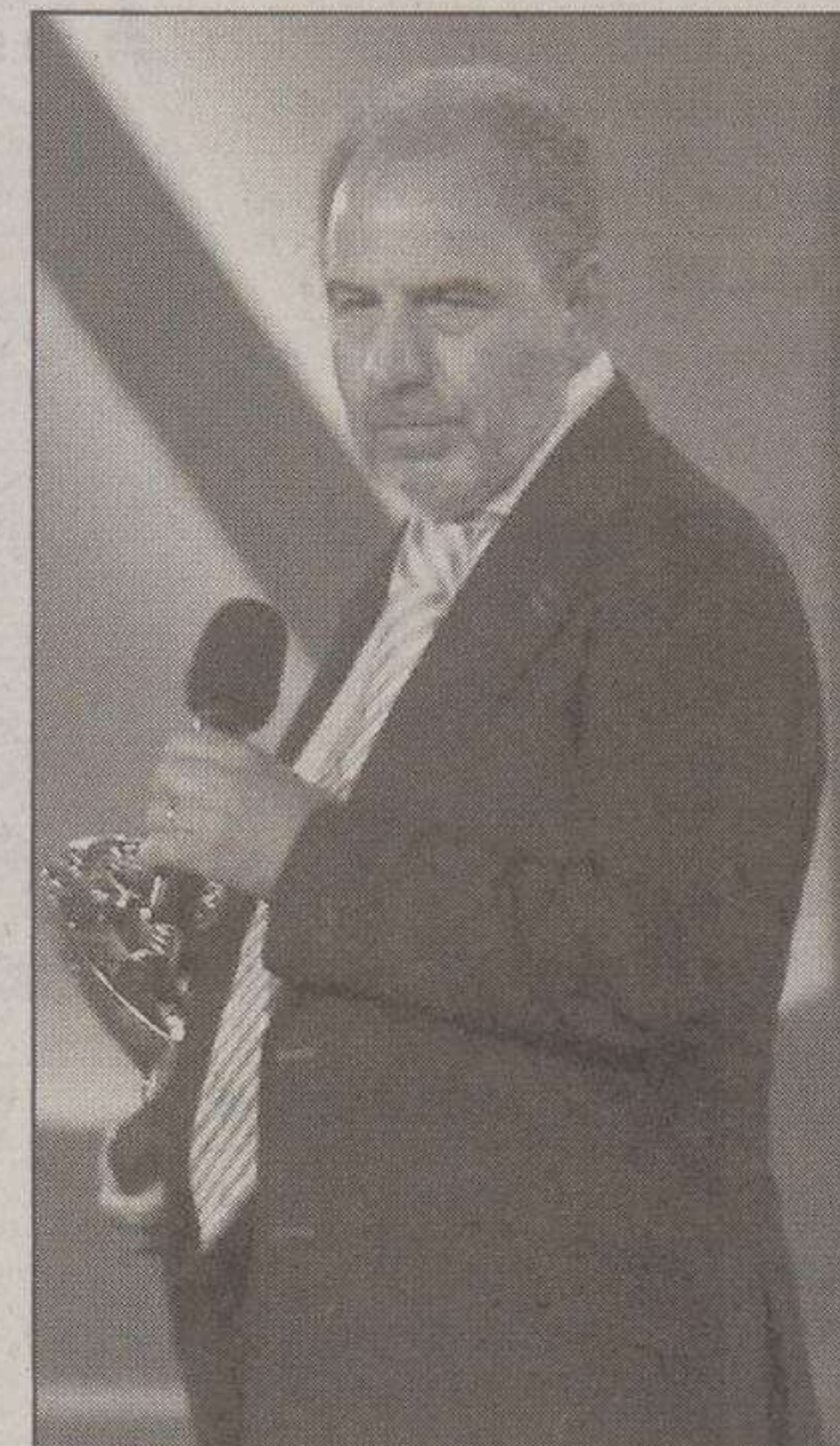
si formano subito un club e s'industrializzano a creare le regole per impedire a un quarto inglese di entrarci».

Si sentono superiori?

«Si sentono diversi. Essendo degli isolani, ribadiscono sempre il concetto che a loro piace fare le cose a modo loro, monarchia inclusa. Non la suggeriscono e non la prescrivono agli altri, ma la trovano fantastica per le proprie esigenze. Siccome amano la cerimonialità, la monarchia risponde a questo loro profondo bisogno di esibizione, che è l'altra faccia della loro riservatezza privata. Gli inglesi sono, in generale, sempre bifronti e in questo è racchiuso forse il principale fascino».

Non sembrano aver difetti...

«Bisognerà pur ammettere che sono molto più educati di noi europei continentali. La parola più diffusa in Inghilterra è «sorry», spiacente. Una sociologa inglese



Il giornalista Antonio Caprarica

se ha fatto un esperimento, perché qualcuno si lamentava sul declino delle buone maniere in Gran Bretagna. Lei urtava di proposito la gente sul marciapiede e le reazioni erano, come si è sempre usato: «Sorry!». Lo diceva per primo chi era

stato urtato. Questa è la regola in Inghilterra, si bada a mantenere in qualche modo le buone maniere».

Vuol parlarci della Regina.

«Per l'ottantesimo di Elisabetta, il «Times» le ha reso un omaggio singolare: «Grazie Maestà perché per 54 anni non ha mai consentito alla maschera di scivolarle dal volto». Gli inglesi apprezzano che la regina mantenga questa sua aria di assoluta neutralità. Nessuno sa che cosa pensa, che cosa ama, che cosa predilige».

Qualche aneddoto?

«La sera del ricevimento di Stato offerto a Buckingham Palace per il Presidente Ciampi, al momento delle presentazioni dietro di me c'era Frankie Dettori, un fantino famosissimo in Inghilterra e adorato dalla regina, che gli fa montare i suoi cavalli. La regina mi ha salutato con una leggera increspatura del lab-

bro superiore; poi ha accolto Frankie Dettori con un vero e proprio sorriso caloroso, e ha notato che il presidente Ciampi lo salutava in modo assolutamente formale. Era chiaro che non aveva la benché minima idea di chi fosse Dettori. Allora si è voltata dicendo: «Ma non lo conosce? Frankie Dettori, il miglior fantino del mondo. E italiano!». La sola cosa che sembra riempirla veramente di vita e di passione sono i cavalli. E infatti attorno ai cavalli si narra sia fiorita quella che pare essere la sola storia d'amore di Elisabetta fuori dal matrimonio. Ma questi sono pettegolezzi volgari...».

Il suo stile giornalistico quale scuola ha avuto?

«Una volta si diceva la scuola della strada. Forse ho avuto la fortuna di essere un buon osservatore. Avendo girato il mondo e avendo fatto corrispondenze da ogni angolo della terra, tendo ad assumere un po' del colore del posto in cui mi trovo. Come diceva Lord Chesterfield: «L'abito è lo stile del pensiero». E viceversa».

Maria Cristina Vilardo

RASSEGNA Ingresso gratuito per otto sabati, ciclo di incontri tematici dedicati a Mattei, De Felice e Canfora

Concerti e mostre al Museo Revoltella

Quattordicesima edizione al via sabato con la vernice della personale di Valvassori

TRIESTE Il «Revoltella Estate 2006» riapre sabato i battenti. La quattordicesima edizione dell'evento culturale del museo triestino si preannuncia «calda» e ricca di appuntamenti.

È stato proprio l'assessore alla cultura Massimo Greco, durante la presentazione di ieri mattina, a evidenziare come «il modello collaudato di fondere durante l'estate arte, musica e terrazza merita di essere riproposto per un altro anno ancora». Greco ha ricordato anche le importanti novità che distinguono questa edizione da quella dello scorso anno: «Per otto sabati, dal 15 luglio al 27 agosto, l'ingresso del museo sarà gratuito, e lo stesso varrà anche per Ferragosto. Altra novità - ha continuato Greco - sono i tre appuntamenti con gli anniversari contemporanei».

Ci sarà, infatti, dalla seconda metà di agosto un ciclo di incontri dedicati ad alcune ricorrenze significative.

Il primo sarà incentrato sulla figura di Enrico Mattei nel centenario della sua nascita. Il meeting, che prevede anche la proiezione del film di Francesco Rosi «Il caso Mattei», si svolgerà sabato 19 agosto alle 18.30. Il secondo sarà, invece, dedicato a Renzo De Felice a dieci anni dalla scomparsa. Al dibattito, fissato per il 25 agosto alle 18.30, parteciperanno anche lo storico Giuseppe Parlato e il giornalista Pasquale Chessa. Mentre il terzo, alle 18.30 del 9 settembre, girerà intorno al libro di Luciano Canfora «Il papiro di Dongo».

Per lo spazio dedicato al-



Pubblico al fresco sulla terrazza panoramica del Revoltella

la musica è intervenuto, invece, Marco Sofianopulo che crede «stimolante unire l'arte della pittura con quella della musica».

Anche qui sono attesi durante l'arco dell'estate tre concerti di prima qualità a soli 5 euro.

Giovedì 27 luglio, alle 21, il soprano Claudia Vignini e il pianista Corrado Gulin suoneranno la suggestiva note della musica folkloristica greca. Giovedì 3 agosto sempre il piano di Corrado Gulin e la voce di Isabella Murro interpreteranno, invece, la poesia amorosa di Dickinson e Prévert, esaltata dalla recitazione di Mariella Terragni. Infine, giovedì 24 agosto le chitarre di Fabio Cascioli e

Giulio Chiandetti proporranno un toccante ensemble di note iberiche e italiane.

Atteso anche l'appuntamento con «Bacco», per fondere il piacere dell'arte con il gusto del vino pregiato. L'enoteca Nanut, punto di riferimento dei cultori del vino a Trieste sarà, infatti, un altro dei punti forti del Revoltella Estate. Ogni giovedì e sabato dalle 18 alle 23 sarà possibile degustare un aperitivo nella terrazza del museo. Una pausa concessa a tutti i visitatori delle mostre, nella quale si potranno provare anche prelibate proposte gastronomiche.

Proprio riguardo alle mostre in programma la direttrice del museo Maria Masau Dan ha detto che «vista

la presenza dell'esposizione di Andy Warhol, bisogna potenziare l'offerta culturale della città. Per l'occasione abbiamo deciso di esporre a rotazione alcune opere che sono nel deposito del museo, tra cui alcuni ritratti triestini. Inoltre - ha aggiunto la direttrice - i visitatori per tutta l'estate avranno a disposizione gratuitamente giovani guide neo-laureate e venticinque visite guidate».

Tra le esposizioni di maggior richiamo figurano certamente la personale di Giorgio Valvassori, «Mosca bianca» e «Lessico familiare». La mostra di Valvassori sarà inaugurata sabato alle 19 e proseguirà fino al 20 agosto. L'evento si inserisce nel progetto «Revoltella Contemporaneo» che mira a coinvolgere il museo nei fatti dell'arte contemporanea, promuovendo in particolare autori della regione. L'arte e il pensiero del goriziano saranno visibili attraverso le installazioni e le tracce disegnate, dove il linguaggio urlato e provocatorio viene sostituito da frammenti silenziosi. All'interno saranno presentate anche alcune opere inedite.

La donazione della famiglia Gruber Benco, invece, annovererà una serie di opere di assoluta eterogeneità, tra cui una serie di interessanti ritratti.

Nel finale la direttrice dell'area cultura del Comune, Marina Dotto ha ricordato anche che «per chiunque visiti la mostra di Andy Warhol, sarà possibile avere, nei tre giorni successivi, una riduzione sul biglietto d'ingresso del museo Revoltella».

Alessandro Zardetto

Il programma

LE MOSTRE

Fino al 24 settembre

«Lessico familiare», la donazione Gruber Benco

Dal 15 luglio al 20 agosto

«Mosca Bianca» di Giorgio Valvassori. Ingresso gratuito tutti i sabati dal 15 luglio al 27 agosto: ore 9.30-13.30, 16-23

LA MUSICA

27 luglio

ore 21 «Canzoni e liriche greche» con Claudia Vignini soprano e Corrado Gulin pianoforte

3 agosto

ore 21 «Dickinson & Prévert»

24 agosto

ore 21 «Viozzi Guitar Duo» con Fabio Cascioli e Giulio Chiandetti chitarre

GLI ANNIVERSARI

19 agosto

ore 18.30 Enrico Mattei nel centenario della nascita

25 agosto

ore 18.30 Renzo De Felice a dieci anni dalla scomparsa

9 settembre

ore 18.30 dibattito sul libro «Il papiro di Dongo» di Luciano Canfora

LA TERRAZZA

La terrazza dell'ultimo piano e il caffè saranno aperte al pubblico ogni giovedì e sabato, dalle ore 18 alle 23

Per tutta l'estate visite guidate

INFO: tel. 040/675350 o 6754296, www.museorevoltella.it

MUSICA Concerto del gruppo Chiriké

«Serestate» apre con ritmi latini

TRIESTE Anteprima di «Serestate» in salsa sudamericana. Primo appuntamento della manifestazione promossa dal Comune organizzato da La Casa della Musica davanti a qualche centinaio di persone l'altra sera in una Piazza Hortis animata anche da famiglie in cerca di refrigerio.

Largo al lavoro di ricerca musicale del gruppo Chiriké, che ripropone stili di musica folk latino-americana coinvolgenti ma poco conosciuti. Come la llanera tipica di Venezuela e Colombia, la musica afro-peruana o brani cubani scelti tra quelli acustici e non inflazionati da Buena Vista Social Club, oltre a composizioni originali. Per ricrearli fedelmente, i sei musicisti sul palco suonano strumenti tipici che si fondono con canto (Alessandra Franco), cori e cuatro (Juan Vialdo), flauto (Leo Curri), chitarra (Samo Juznic), basso (Giovanni Toffoloni) e percussioni (Jacques Centonze). Residenti a Trieste, provengono da vari Paesi e hanno in comune una lunga esperienza nella musica etnica latino-americana con gli Ocho Rios, tra le prime formazioni di salsa italiane. Il nome stesso, che nella lingua degli indios amazzonici significa «stella», vuol essere un omaggio alle culture che stanno scomparendo.

«Vamos muchachos» incita il cubano Jacques, e si parte con l'inno al cuatro - piccola chitarra a 4 corde di antica origine ispanica che viene usata come accompagnamento ritmico e armonico - di Juan, a condurci sulle strade del Perù tra bongò, conga, maracas, cajón, flauto e basso in un impasto sonoro di grande suggestione e calore. «Siamo felici di essere qui a presentare brani non molto conosciuti del Sudamerica. Ma lo strumento più prezioso è la voce di Alessandra» che ai brasiliani tristi per il Mondiale dedica un fado a cui segue un pezzo ricco di saudade. Applausi.

Tra i brani in scaletta anche composizioni inaspettate come un tempo dispari di origine venezuelana. La Chaimaa in 6/8 è dedicata alle culture scomparse. Pochi lo sanno, ma il Perù non è solo musica andina, ma anche afro-peruana grazie a una comunità di radice africana che vive sulla costa e che ha inventato il cajón, lo strumento più caratteristico. E via con El Congorito dal ritmo altalenante.

«Muchas gracias». Ancora musica peruana, Saca las manos, con flauto e voce: un brano di Eva Ayon, la Tina Turner del Perù. Poi si vola a Cuba per cogliere Dos gardenias e viaggiare col Carretero. Un Mosaico cha cha cha ricorda che la musica charanga negli anni '50 diede vita al ballatissimo genere. E per chiudere in bellezza dopo un'ora e un quarto di concerto, Pata Pata di Miriam Makeba e la cubana Acuyue.

Gianfranco Terzoli



Il complesso Chiriké (Foto Bruni)

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE": VENERDI E SABATO LIVE MUSIC

SALVIA & ROSMARINO
RISTORANTE GRILLBAR
VEN. 14/7 FESTA D'ESTATE CON 12%
SAB. 15/7 MUSICA BALLO E ANIMAZIONE CUBANA
DOM. 16/7 MUSICA BALLO E ANIMAZIONE
CON SANDRO & SANDRA
Borgo Grotta Gigante 42/B (TS) 040 2028033
(Centro Benessere Avalon)

COMUNE DI TRIESTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
e
ASSOCIAZIONE NOVA ACADEMIA
di Stefano Casaccia

OGGI
giovedì 13 luglio ore 21
CASA DELLA MUSICA
VIA CAPITELLI 3

"I CONCERTI SOTTO LE STELLE"
11ª edizione 2006

TRIO
GIOVANNA COSTA - soprano
STEFANO CASACCIA - flauto dolce
LUCA SARI - pianoforte

"DAL BAROCCO... ALL'OPERETTA"

INGRESSO OFFERTA LIBERA

CESARIA EVORA
DOMENICA 16/7
Prato della Basilica
AQUILEIA
www.euritmica.it Tel. 0432 523989

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Musica degli anni '70 e '80 domani in piazza dell'Unità

TRIESTE Domani, a partire dalle ore 21.30, in piazza dell'Unità a Trieste Mauro Tonello, Radio Company e Radio 80 presentano l'evento «80 Festival - Una notte con le stelle del passato». I dj's Massimo Santi ed Harry Morry mixeranno i grandi successi anni '70 e '80, mentre Mauro Tonello presenterà le grandi star ospiti dell'evento. Sul palco dell'80 Festival - in una notte tutta da ballare - si esibiranno i Rockets («On The Road Again», «Galactica»), Scialpi («Rocking Rolling», «Pregherei»), Tracy Spencer («Run to me»), Gary Low («La Colegiala», «You're a Danger») e Santa Esmeralda («Don't let me be misunderstood»). Al termine dello show, uno spettacolo pirotecnico illuminerà il cielo di Trieste.

L'evento, ad ingresso gratuito, è inserito nel programma di «Serestate», la rassegna di spettacoli e concerti promossi dall'assessorato allo Sport del Comune di Trieste, del quale inaugurerà la stagione 2006. Sponsor dell'evento: Tim, Telecom Italia, Forst, Trony Gruppo Marcato, Axo Sport, Aeronautica Militare, Alpi Eagles. Media partner Tv: Match Music Television. Info 800.066.322.

Opere di Feruglio e Maschio Grado: in mostra silenzio e forma

GRADO Prosegue fino al 28 luglio, tutti i giorni dalle 19 alle 22, la mostra degli artisti Claudio Mario Feruglio pittore e Franco Maschio scultore dal titolo «Il silenzio e la forma» allo spazio Iniziative Culturali la Manna di Grado. Due protagonisti dell'arte friulana della generazione di mezzo, conosciuti a livello internazionale per importanti partecipazioni a mostre personali e collettive. La prolusione critica alla vernice è stata tenuta dal prof. Gert Thalhammer che ha accompagnato i presenti alla lettura delle opere esposte ricche di contenuti interiori.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

■ ARISTON

Prossima apertura arena estiva

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

UNITED 93. 16, 18.10, 20.20, 22.30
In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».

SILENT HILL. 16, 17.15, 18.30, 19.45, 21, 22.15

CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO. 18.05, 22.15

LA SPINA DEL DIAVOLO. 18.05, 22.10
prodotto da Pedro Almodovar.

SHUTTER. 16.05, 20.10

THE SENTINEL. 16, 20
con Michael Douglas e Kim Basinger.

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO. 16.05, 20.05, 22.05
con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE. 18.10, 22.10
dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI. 16, 19
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

Dal 14 luglio in esclusiva a Cinecity «FAST & FURIOUS TOKYO DRIFT».

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

CACCIATORE DI TESTE. 17.40, 19.50, 22
di Costa-Gavras. Ingresso 4 €.

Venerdì: HAWAII, OSLO

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO. 17

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO. 17, 18.45, 20.30, 22.15
con Keanu Reeves e Sandra Bullock.

L'ENFER. 17, 18.45, 20.30, 22.15
di Danis Tanovic con Emmanuelle Béart. Ult. giorno.

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

HOT MOVIE. 16.30, 17.50, 19.15, 20.40, 22.15
dal creatore di «Scary Movie».

BANDIDAS. 16.30, 18.20, 22.15
con Penelope Cruz e Salma Hayek.

THE SENTINEL. 20.30, 22.15
con Michael Douglas e Kim Basinger.

CAPPUCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI. 16.15

IL CODICE DA VINCI. 17.30, 19.50, 22.10

Una divertentissima commedia Disney.

■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». Un film al giorno a solo 5/4 €.

Oggi: «LA TIGRE DEL SESSO». 16, ult. 22. Domani: «BABY SITTER».

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

VOLVER. 18, 20.15, 22.30
Di Pedro Almodovar. Ultimo giorno.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO

QUEL MOSTRO DI SUOCERA. 21.15
Esilarante commedia con Jennifer Lopez e Jane Fonda.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21, dalle 19.30 solo ritiro prenotazioni e last minute per lo spettacolo odierno.

LA CONTESSA MARIZA. Operetta in tre atti di E. Kálmán. Oggi ore 20.30, durata dello spettacolo 2 h e 45 m ca. Repliche 15, 18 luglio ore 20.30, 16 luglio ore 17.30. UNA FINESTRA SUL LUNA PARK 20 luglio ore 21. CONCERTO JAZZ BAND 24 luglio ore 21. BALLETTO COMPAGNIA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio ore 21.

EIN ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

GRADO

■ CRISTALLO

TRISTANO E ISOTTA. 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SILENT HILL. 20, 22.15

UNITED 93. 20.10, 22.10

HOT MOVIE. 20, 22

IMAGINE ME & YOU. 20, 22.10

LA SPINA DEL DIAVOLO. 22.20

IL CODICE DA VINCI. 19.50

CORMONS

■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE

ROMANZO CRIMINALE. 21.15
con Stefano Accorsi, Kim Rossi Stuart.

Ingressi: € 4,50, € 4; carnet 5 ingressi € 18. Tel. 0481-532317.

GORIZIA

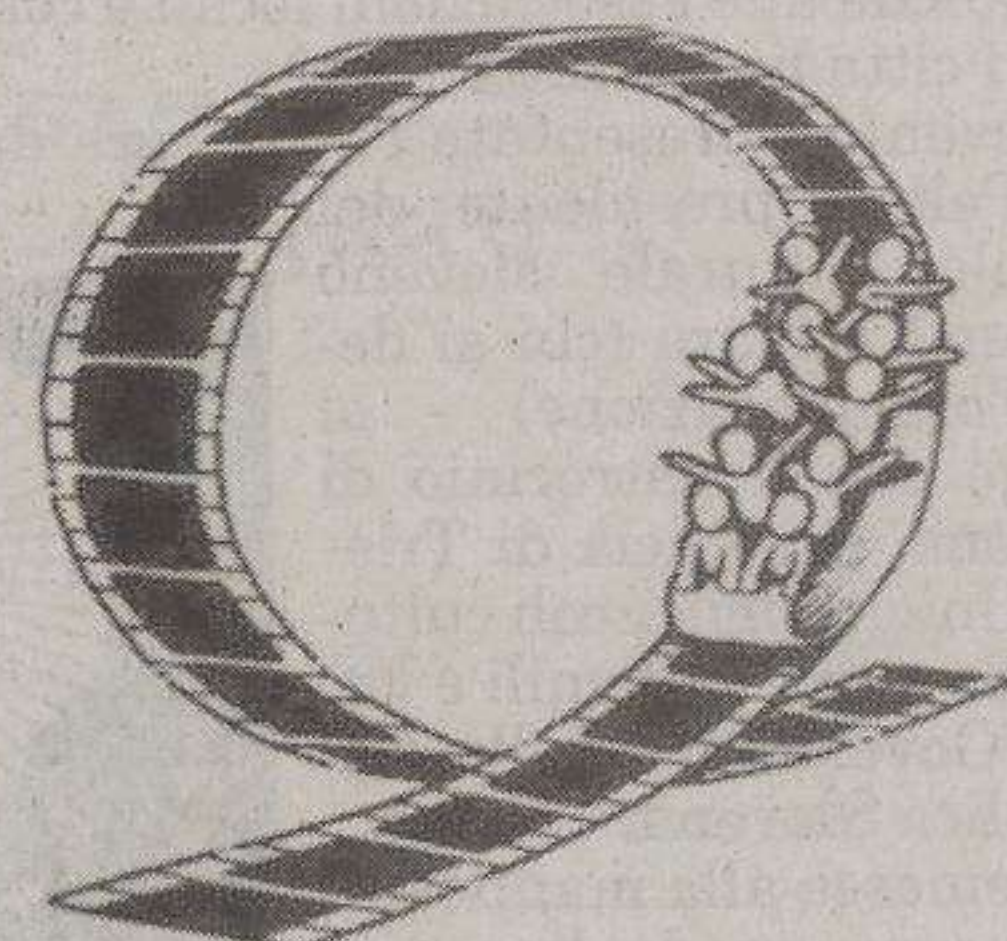
■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

Chiuso per riposo.

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Sole, mare e Vobis



Acer AT3203 LCD TV 32" + Acer MediaGateWay
• Contrasto 800:1, luminosità 500 cd/mq • Risoluzione: 1.366 x 768 • 2 Scart, 1 DVI • Televideo

MediaGateWay MG3001-P: Wireless gateway tra PC e TV.
Guarda i contenuti multimediali del tuo pc direttamente sulla TV, senza l'ingombro dei fili.

acer **HD ready**

TASSO ZERO Inizi a pagare dopo le vacanze

Findomestic

Da Vobis
Acer AT3203
a 999,00 €
+ MediaGateWay
a 299,00 €

€ 1298,00
€ 999,00

oppure 10 rate mensili da € 102,40*



Findomestic

TASSO ZERO Inizi a pagare dopo le vacanze

acer

Aspire 5601AWLM1 16_100GB
Intel® Core™ Duo T2050
Display 15.4" Acer CrystalBrite
Ram 1024MB (2X512)
HDD 100GB (5400 rpm)
ATI X1300 128MB/512MB
DVD Supermulti
Wireless Intel 3945 a/b/g
Camera 1.3MP
Windows XP Home Edition autentico

€ 999,00

oppure 10 rate mensili da € 102,40*

Il sistema di navigazione portatile e intelligente per auto



LCD 4"

TOUCH SCREEN

tomtom
www.tomtom.com

TomTom GO 510

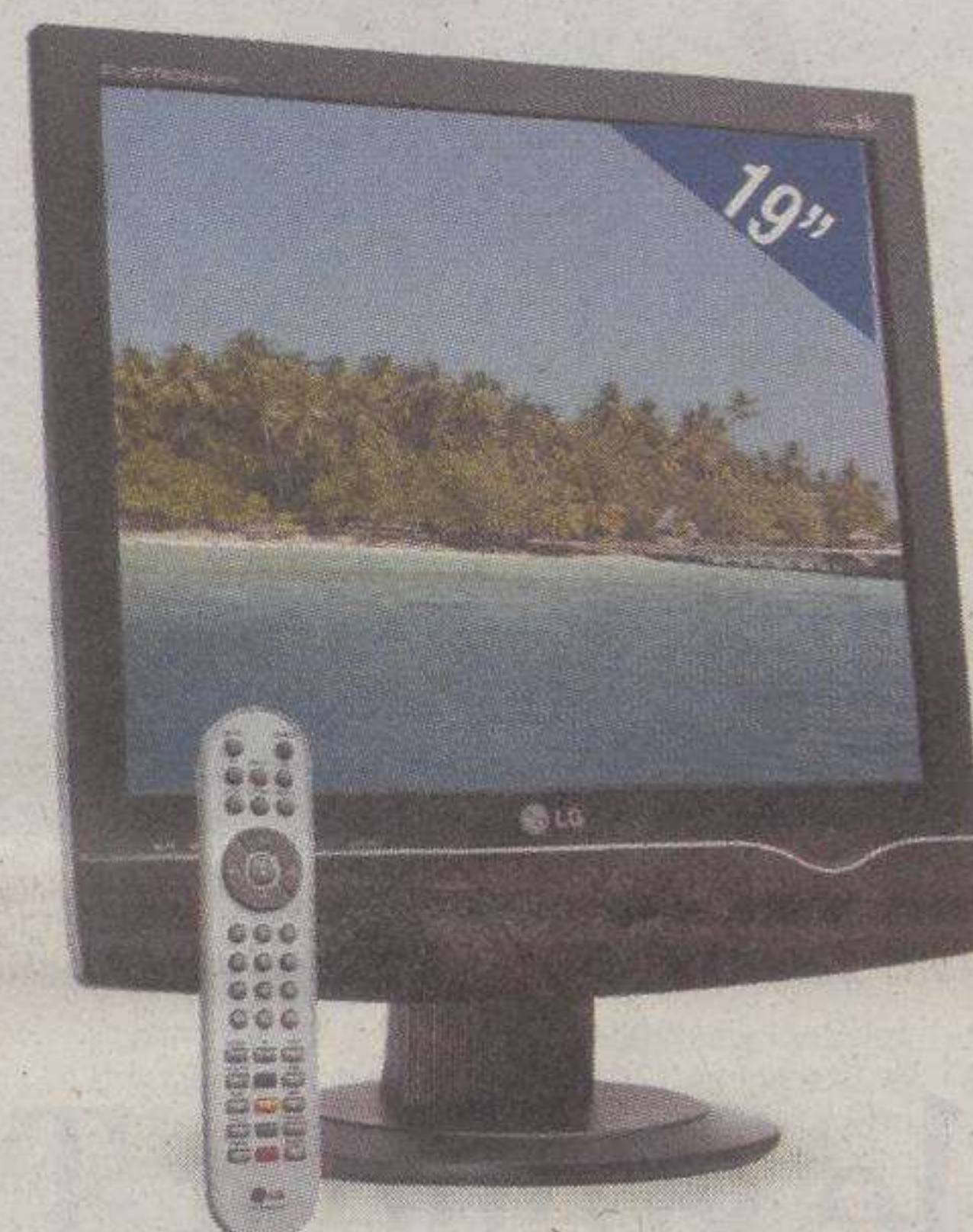
- Mappe dettagliate dell'Italia più le principali strade d'Europa
- Database AutoveloX preinstallato (presente su TomTom GO 510 - GO 710 - GO 910)

TomTom GO 910

- Mappe Europa, Usa e Canada
- Hard Drive 20 GB (12 GB liberi)

€ 499,00

€ 699,00



LG

LG M1917A LCD TV 19"

Contrasto 700:1
Luminosità 300 cd/mq
Risoluzione: 1280x1024
Tempo di risposta: 8ms
Scart, Composito, S-Video, VGA
Televideo

Da Vobis

LG M1917A a

€ 349,00



LG

LG KG920

Camera 5 megapixel
GPRS • TriBand • MP3 Player
Display: 256K colori
Bluetooth
TV out
Flash stroboscopico
Obiettivo orientabile 180°
Memoria espandibile con mini sd
Video rec. Qvga 30 fps
Memoria 256mb inclusa

€ 699,00



acer

Acer MP-150

- Lettore MP3/WMA - Visualizzazione Immagini
- Memoria 1GB + slot SD/MMC
- Registratore Vocale
- Display colori 1,5"

€ 119,00



Acer Aspire 9411AWSMI 16_CAM

- Intel Core Duo T2050
- 17" CrystalBrite
- 1024MB • HDD 120GB
- GeForce 7300 256MB
- DVD Supermulti
- Wireless
- Camera 1.3MP
- Windows XP Home Edition autentico

€ 1.199,00



Canon

Canon PowerShot A420

4.0 Megapixel-Zoom ottico 3,2x • Processore DIGIC II e tecnologia iAPS • 15 modalità di scatto e funzione "My Colors"

Canon Selphy CP-510

• Stampa direttamente dalla fotocamera • Formato 10x15 • euro 0,30 per stampa

€ 239,00

BenQ

2 anni
BenQ

TASSO ZERO Inizi a pagare dopo le vacanze



BenQ R536S Joybook

- Centrino Pentium M740
- 15"
- 512MB • HDD 80GB
- Ati X600 256MG HM
- DVD Supermulti
- Wireless
- Windows XP Home Edition autentico

€ 849,00

oppure
10 rate mensili da
€ 87,40*

Findomestic



TOSHIBA

Toshiba Satellite A110

- Intel Core Solo T1350
- 15.4" Trubrite
- 1024MB
- HDD 80GB
- DVD Supermulti DL
- Intel 945GM fino a 128
- Windows XP Home Edition autentico
- Wireless

€ 899,00

Per trovare il punto vendita Vobis più vicino a casa tua visita www.vobis.it o chiama il numero verde 800 538353 (dal lunedì al venerdì, 9/13-14/18)

AR **S. Giovanni Valdarno** - Via Roma 12/A - Tel. 055/9124247
FI **Ponte a Ema** - Via di Campigliano 34/36 - Tel. 055/641050
FI **Castelfiorentino** - Via Bustichini 6/b - Tel. 0571/684558
FI **Empoli** - Via F. Rosselli 19 - Tel. 0571/534809
FI **Fucecchio** - Via Prov.le Fiorentina 100 - Tel. 0571/20718
FI **Scandicci** - Via Charta77 26 - Tel.055/7311135
LI **Cecina** - Corso Matteotti 290 - Tel. 0586/680688
LI **Livorno** - Via Pian di Rota 7 - Tel. 800 914 924 (n. verde)
LI **San Vincenzo** - Via Matteotti 77/85 - Tel. 0565/703159
LU **Querceta** - Via delle Contrade 72/F int. 1 - Tel.0584/740007

MS **Aulla** - Via Nazionale 104 - Tel. 0187/422662
PI **Cascina** - Via N. Sauro n.109 - Tel. 050/703311
PI **Fornacette** - Via Giovanni Pascoli 44 - Tel. 0587/422242
PI **Pontedera** - Via Lotti 15 - Tel. 0587/56117
PO **Prato** - Via Zarini 266 - Tel. 0574/584461
PO **Montemurlo** - Via Montalese 470 - Tel. 0574/682592
PT **Monsummano Terme** - Via Risorgimento 224 - Tel. 0572/952000
SI **Poggibonsi** - Via Fiume 65 - Tel. 0577/982198
SI **Siena** - Viale Europa 9 - Tel. 0577/247900

* Finanziamento a INTERESSI ZERO - TAN 0% - TAEG Variabile - Decorrenza 1° rata: 2 mesi (Ottobre 2006) - Spese istruttoria pratica: NON INCLUDE nel prezzo, INCLUDE nell'importo rata. Salvo approvazione società finanziaria.

VOBIS

The digital universe

www.vobis.it

STASERA

TRIESTE

> LA CONTESSA MARIZA

Oggi, alle 20.30, al teatro Verdi si replica l'operetta «La contessa Mariza» di Kálmán.

> TRIESTE IN FESTA

Oggi, dalle 20 alle 23, sulle Rive, di fronte al mercato ortofrutticolo all'ingrosso, prende il via «Trieste in festa» che proseguirà fino al 20 agosto con chioschi egastonomici e concerti serali.

> SUL CANALE DI PONTEROSSO

Oggi, dalle 20, sul canale di Ponterosso performance «Desaparecidos» dell'artista pordenonese Andrea Facca con 360 bottiglie.

> «IL GOLEM» MUSICATO

Oggi, alle 21, ai giardini del Museo della Comunità ebraica in via del Monte 3 «Il Golem» di Wegener (1920) musicato dal vivo da Andrea Massaria, Davide Casali e la Klezmer Erev/Laila Band.

LIGNANO

> IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Oggi, alle 21, all'Arena Alpe Adria di Sabbadoro la Compagnia Italiana d'Opera con l'Orchestra Filarmonica di Kharkov, diretta da Sergio Monterisi, propone «Il barbiere di Siviglia» di Rossini.

> A RITMO DI R&B

Oggi continua l'appuntamento con le atmosfere black e metropolitane con il dj Marco Prati al Caffè Fontana di Sabbadoro.

GRADO

> GARA DI HULA-HOP

Oggi, 17.30, nell'area sportiva della spiaggia principale di Grado gara di hula-hop. Alle 21.30, in valle Goppion appuntamento con il Circo di Vienna.

> BLUES A SAN CANZIAN

Oggi, alle 21, a San Canzian d'Isonzo per la rassegna «Festa in tenda 2006» opening act to Papa George, blues band britannica. Special guest: l'americano Joe Niemela al sax.

FRIULI

> RUGGERI A TAVAGNACCO

Oggi, alle 21.30, nel campo sportivo di Tavagnacco (Udine) è in programma un concerto live del cantautore Enrico Ruggeri. Ingresso 15,00 euro.

> QUARTETTO A PINGUENTE

Oggi, alle 21, al Museo civico di Pinguente (Croatia) per la rassegna «Nei suoni dei luoghi» concerto del Quartetto Stradivarius, che sabato si esibirà a Villa Trigatti di Lestizza.

Bellavita a Lignano

Oggi «Lucignolo» in diretta su Italia 1

LIGNANO Cosa ci potrebbe essere di «piccante» a Lignano Sabbiadoro per attirare le telecamere di Lucignolo (Italia Uno)? «Abbiamo scelto Lignano» spiega il direttore Mario Giordano «perché ci sembrava giusto raggiungere una zona in cui il pubblico è molto attento alle nostre proposte e che ci sentiamo di avere un po' trascurato. Le iniziative non mancano e anche lì i giovani si ritrovano per divertirsi e riescono ad avere a disposizione gli spazi per poterlo fare. Con la formula estiva di «Lucignolo-Bellavita» abbiamo sfruttato l'opportunità di scegliere ogni settimana una finestra in un luogo di divertimento diverso, non più quindi mirato a cercare i luoghi di villeggiatura dei personaggi famosi ma a raccontare la parte più reale delle vacanze della gente comune».

Le «paparazzate» trovano infatti una minore collocazione in questa nuova formula del programma, lasciando spesso spazio a interviste molto interessanti che ci riportano i vip raccontati con un taglio molto più fresco. «Volevamo fare un salto di qualità e da qui la decisione di aumentare il tasso d'inchiesta e rinnovare la pre-

sentazione dei personaggi da copertina. Questa settimana, ad esempio, l'intervista avrà come protagonista un Al Bano che è ritornato con noi nella fabbrica della Innocenti a Milano, dove lavorava come operaio».

Lucignolo - che intervisterà anche Ilary Blasi - ha scelto, in linea con Italia Uno, di parlare ai giovani. «Lo facciamo attraverso i loro sogni, i loro miti, le loro

Interviste esclusive a Ilary Blasi e Al Bano. E Signorini racconta gli ultimi pettegolezzi

passioni. Se vent'anni fa si diceva «Sposerò Simon Le Bon», oggi chi sono i nuovi personaggi che incarnano il loro punto di riferimento? Come comunicano i ragazzi? Sono tutti interrogativi ai quali cerchiamo di dare una risposta. Chi si occupa di informazione non può ignorare i loro continui cambiamenti e non tenere conto del loro modo di esprimersi».

Ma in tutti questi anni,

c'è stato qualcosa che vi ha lasciato sbalorditi? «Lo siamo ogni volta. Quando prepariamo i servizi più trasgressivi, siamo stupiti dalla molteplicità di fenomeni, sempre nuovi e in continuo, rapidissimo cambiamento. Inaspettato anche il fatto di ritrovare forti elementi appartenenti alla tradizione che potremmo pensare caduti in disuso e che invece sono ancora fortemente radicati nei giovani d'oggi: in Campania alcuni ragazzi uscivano di casa per andarsi a fare togliere il malocchio, nell'epoca di internet e dell'Ipod!».

La trasmissione è caratterizzata dall'idea di avere una voce narrante che traghetta gli spettatori di servizio in servizio, ma a Lignano non arriverà solo una voce. «Abbiamo affidato il viaggio attraverso le spiagge a Stefania Cavallaro che con la sua energia e con la sua allegria interagirà con il pubblico presente per la diretta televisiva». Non ci resta che scegliere, quindi, se guardare la televisione questa sera e lasciarsi raccontare o se correre a Lignano per assistere dal vivo a Lucignolo e ascoltare gli ultimi pettegolezzi dell'estate da Alfonso Signorini.

Sara Del Sal



Mario Giordano, che cura con Claudio Brachino «Lucignolo-Bellavita», mentre Alfonso Signorini racconta gli ultimi e caldi pettegolezzi dell'estate

Udine: i Civici Musei festeggiano cent'anni

UDINE Caserma, scuola, carcere, quartier generale della contraerea durante la guerra. Tra conflitti e terremoti, la storia del castello di Udine, oggi sede delle Gallerie d'arte antica dei Civici Musei udinesi, è piuttosto tormentata. Era il 26 luglio dell'anno 1906, quando finalmente l'austero edificio cinquecentesco già sede del parlamento friulano diventava la sede ufficiale delle collezioni museali di Udine, con quattro sale dedicate anche all'arte contemporanea, con opere provenienti dalla donazione Marangoni. E proprio per mercoledì 26 luglio, nel capoluogo friulano è stata programmata una giornata di festeggiamenti in occasione del centenario, che darà la stura a una serie d'iniziative ideate per rilanciare il patrimonio di storia, arte e identità rappresentato dalle civiche collezioni e anche «per avvicinare il colle del castello e tutti i musei» - spiega il sindaco della città, Sergio Cecotti, e l'assessore alla Cultura, Gianna Malisani - ai residenti a Udine e in provincia, ma anche ai turisti italiani e stranieri.

Il genetliaco dei Musei sarà celebrato con una festa cittadina che si protrarrà fino a notte fonda, costellata di appuntamenti: musei aperti e visite guidate alla scoperta di segreti e sotterranei del castello, concerto dei «Virtuosi italiani», fuochi artificiali e degustazioni di prodotti tipici friulani nella riaperta Casa della contadinanza, dove anche allestita una mostra fotografica sulla storia più recente del castello.

Ampia l'attività espositiva organizzata per il centenario, sotto la direzione di Maurizio Buora, conservatore delle Gallerie d'arte antica, e di Isabella Reale, conservatore della Galleria d'arte moderna. Oltre a «I Turchi nel castello di Udine», visione speciale della decorazione parietale nel salone del parlamento, proposta nell'ambito delle iniziative per la rassegna «I Turchi in Europa», in corso nella regione, le Gallerie d'arte antica metteranno in mostra pezzi mai visti dalle collezioni del Museo archeologico e del Gabinetto numismatico (luglio-agosto), e i materiali del lascito Gina e Paola Dorta (agosto).

E poi attrezzi antichi in ferro e metalli artistici dal fondo Maunier, il restauro della Pietà della collezione Ciceri (settembre-ottobre) e i mezzi della propaganda di guerra nel primo conflitto mondiale (ottobre). La Galleria d'arte moderna, invece, proporrà per la prima volta insieme tutte le grandi opere dell'originaria collezione Marangoni, primo nucleo del museo d'arte contemporanea (luglio-dicembre), ma anche una mostra dedicata all'architetto friulano Gino Valle a palazzo Valvason-Morpugo, futura sede del costituendo museo dell'architettura e del design (ottobre). In arrivo anche un'esposizione sui rapporti tra il grande artista uditese Afro e l'arte in Italia e in America lungo gli anni Cinquanta, con una sezione curata dalla Gamud e una dai Musei civici di Pordenone.

Alberto Rochira



Luca Sari pianista e Giovanna Costa soprano

Concerti sotto le stelle a Trieste

Oggi il Trio Costa-Casaccia-Sari alla Casa della Musica

TRIESTE Oggi, alle 21, alla Casa della Musica in via dei Capitelli 3, con ingresso a offerta libera, l'associazione Nova Academia propone il primo concerto della seconda edizione 2006 del festival «I Concerti sotto le stelle», realizzato con il contributo del Comune di Trieste.

Il tema ed il titolo di questo primo concerto - che sarà eseguito dal trio Giovanna Costa soprano, Stefano Casaccia flauto dolce e Luca Sari pianoforte - è «Dal Barocco... all'Operetta», e, infatti, il programma comprende musiche che spaziano da «An evening inn» di Purcell a «Romanza de la Vilja», dall'operetta «La vedova allegra» di Lehár, compositore sempre

graditissimo al pubblico triestino.

In questo percorso uno spazio particolare viene riservato alla ricorrenza del centenario mozartiano. Tre sono i pezzi del grande Salisburghese previsti dal programma: dapprima la sonata K 545 per pianoforte, quindi l'aria per soprano e pianoforte «Adendempfindung», infine la serenata K 525, «Eine kleine Nachtmusik» qui nella trascrizione per flauto e pianoforte. Seguono due Lieder romantici, che saranno eseguiti da Giovanna Costa accompagnata dal pianoforte di Luca Sari, il celeberrimo «Die Forelle» di Schubert e «Singet Nicht in Trauertönen» di Schumann su testo di Goethe.

Dopo la Rapsodia Ungherese n. 8 per pianoforte di Liszt, sarà il flauto solo di Stefano Casaccia ad eseguire la «Sonata brillante pour Csàkan ou Flute Douce» di Heberle. Questo brano, composto all'inizio del 1800, presenta una rara curiosità: in origine, esso era stato composto per uno stravagante strumento che si chiamava «flauto bastone».

Si trattava infatti di un flauto traverso... che poteva essere impiegato anche come bastone da passeggio. Epoche, evidentemente, nelle quali la conoscenza degli strumenti era molto più diffusa di oggi, mancando radio e televisione e dischi, e quindi la confidenza con essi arrivava anche a questi estremi. Un

esemplare di flauto bastone è conservato al Castello Sforzesco di Milano.

Concluderanno la serata la romanza «Non t'amo più» di Tosti e la già citata romanza dalla Vedova Allegra.

Il secondo concerto, intitolato «Antonio Vivaldi - le sonate del Prete Rosso» si terrà domenica 16 luglio, alle 21, sempre alla Casa della musica.

L'esecuzione sarà affidata all'ensemble Nuovo Ricercare, composto da Stefano Casaccia flauto dolce, Ennio Guerrato liuto, Paolo De Rossi violino barocco e Claudio Gasperoni viola da gamba. Come dice il titolo, il concerto sarà dedicato alle sonate per liuto, flauto e violino di Vivaldi.

Tre giorni di tango argentino fra stage e concerti in piazza

TRIESTE Da domani a domenica si svolgerà a Trieste una tre giorni dedicata al Tango, che porterà in luoghi simbolo di Trieste la nobile arte Argentina sia nella forma del ballo che in quella concertistica.

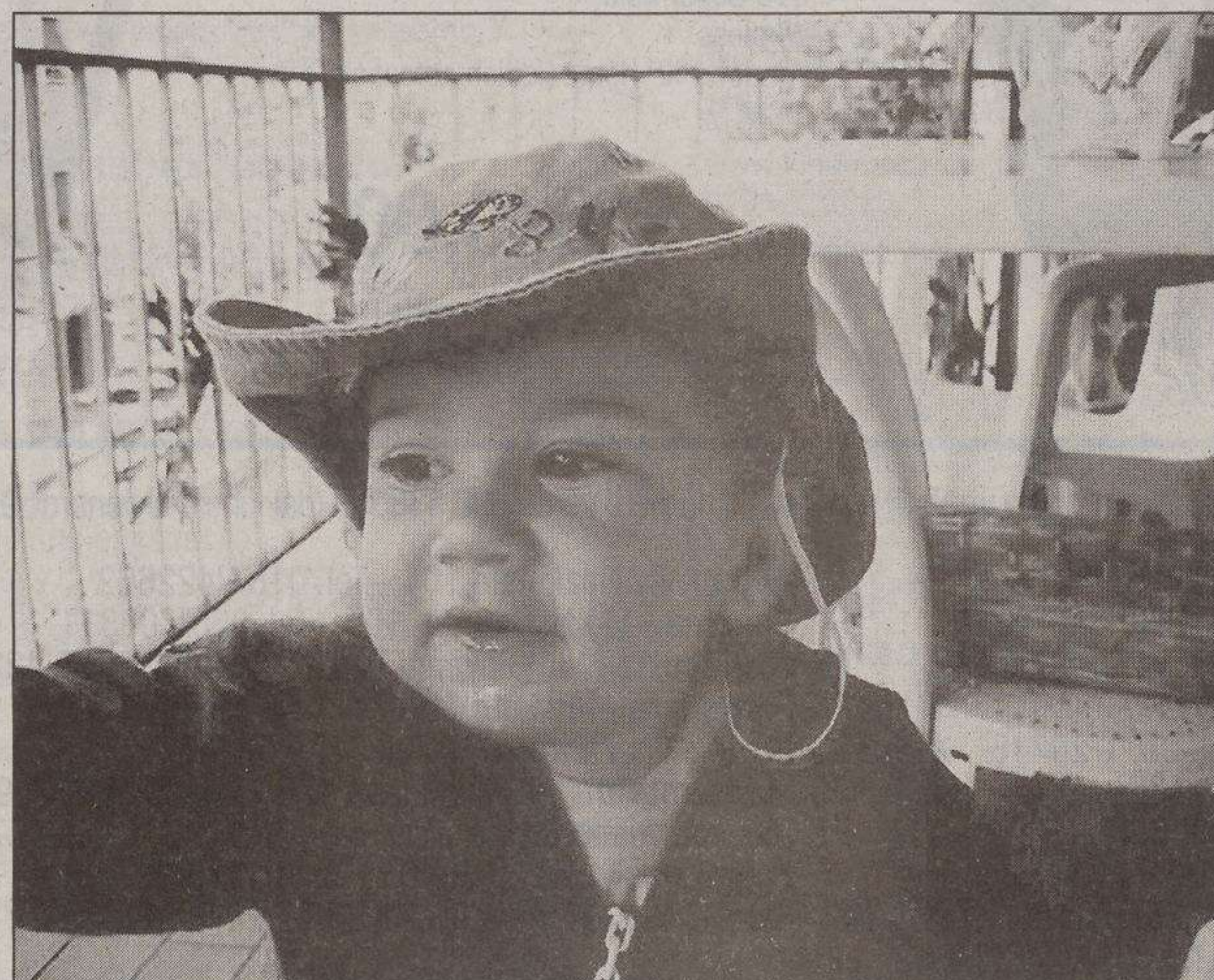
Domani, dalle 19 alle 21, sul pontile Istria della Società Triestina della Vela stage gratuito di Tango Argentino per principianti e amanti del genere strutturato in tre lezioni di 40 minuti ciascuna con i maestri Pablo Furioso, Michela Bassanesi, Giorgio Gaburro, Claudia D'Ambrosio, Franco Giombetti e Arianna Storace. Si tratteranno gli elementi base del Tango, la postura e i primi passi fondamentali. Lo stage sarà gratuito e con un numero limitato di iscritti. Non è necessario presentarsi in coppia. A seguire, fino a mezzanotte, si ballerà la Milonga

con la musiche curate da Giorgio Marega.

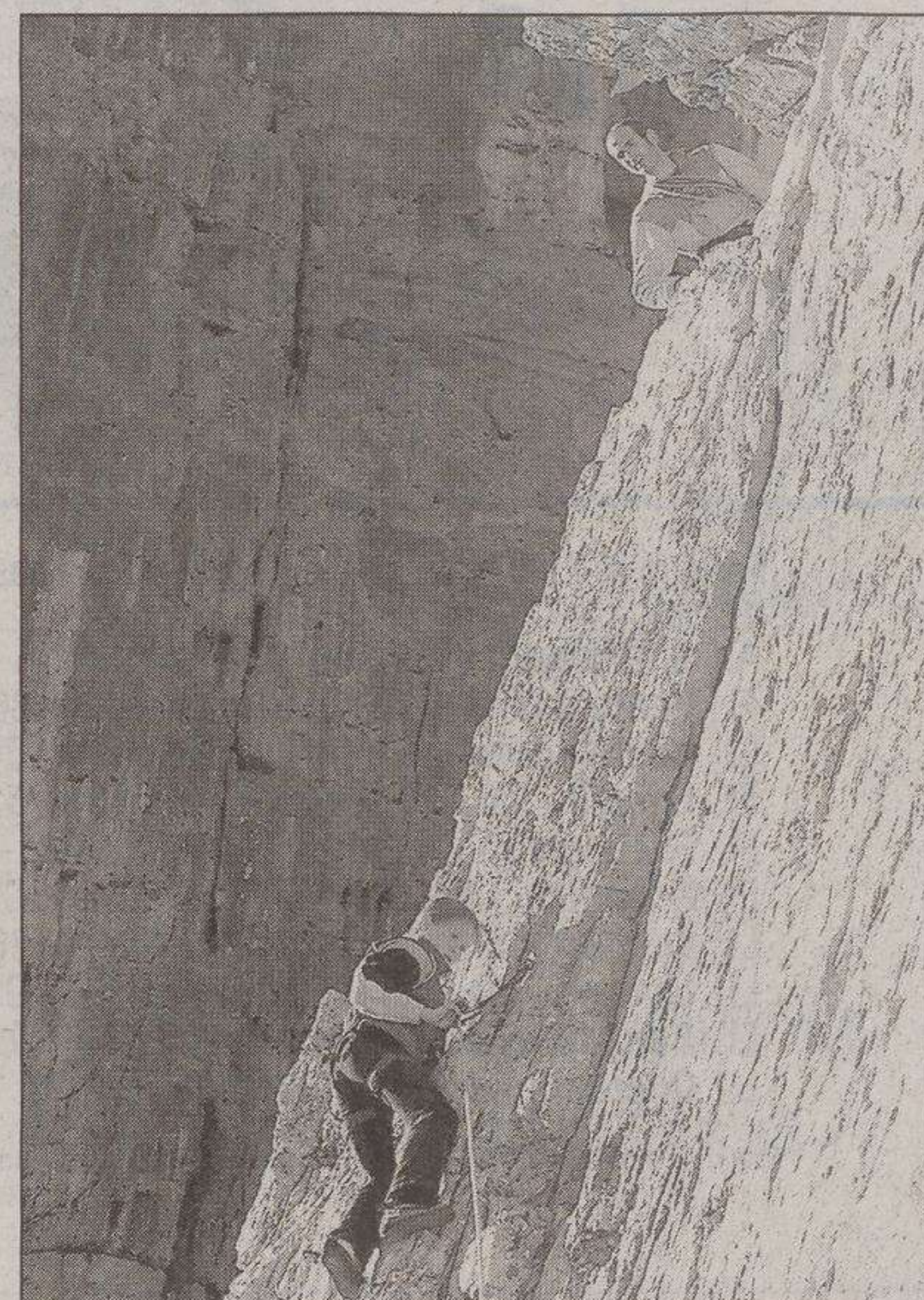
Sabato, alle 18, in piazza Hortis «Tango y algo mas» con il trio formato da Mario Marzi, Simone Zanchini e Paolo Zannini, sax, fisarmonica e piano.

Domenica doppio appuntamento: alle 18 in piazza Hortis il duo Michael Zisman e Sebastian Fulgido (bandoneon e chitarra) e, alle 21, gran finale in piazza dell'Unità con TriesTango, formazione di casa formata da Stefano Furini, Maurizio Marchesich, Alberto Boischio, Fabian Perez Tedesco e Angelo Colagrossi (violino, bandoneon, pianoforte, percussioni, contrabbasso) che daranno vita allo spettacolo assieme ad alcuni elementi del Corpo di Ballo del Teatro Verdi con la coreografia di Antonio Romano e ai sopracitati maestri di ballo.

AUTOSCATTO

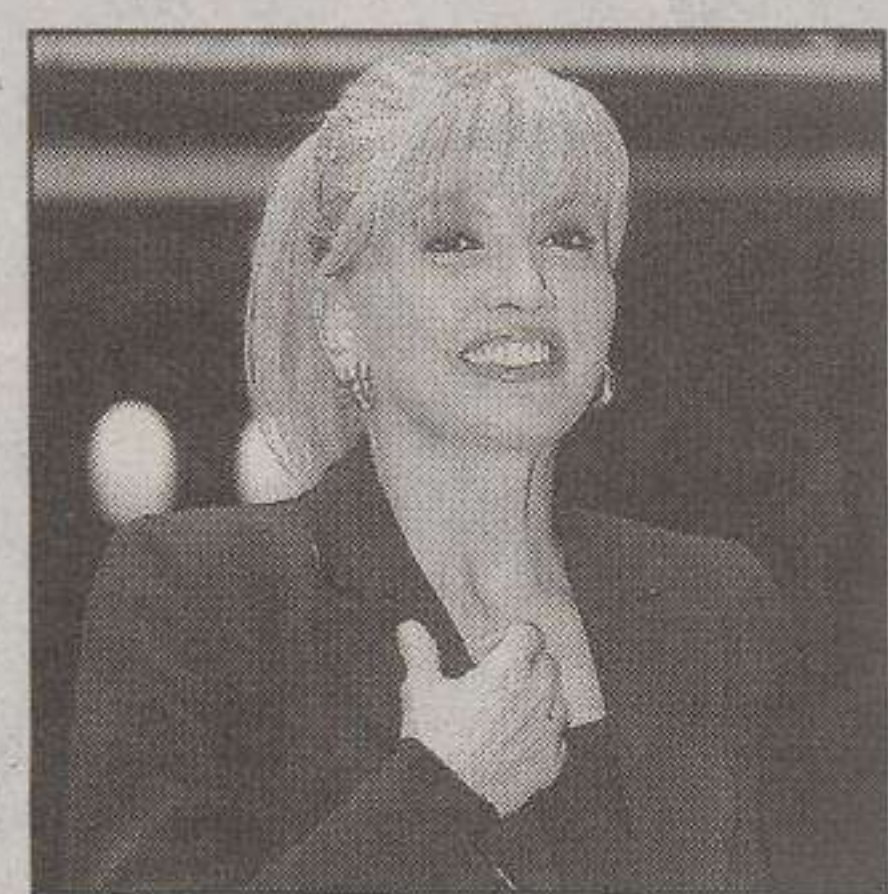


Francesco è pronto per la vacanza in montagna. A sinistra: Debora, Roberto, Giuppy e Francesca da Berlino dove hanno assistito alla storica vittoria dell'Italia ai Mondiali. A destra: Giustina Carta, che oggi compie 10 anni, in arrampicata con il papà. Inviare le foto all'email cultura.spettacoli@ilpiccolo.it o in redazione, in via Guido Reni 1, Trieste



«Ballando con le stelle», ultimi provini per i maestri

ROMA Dopo la tappa del 6 luglio a Milano, continuano a Roma, domani all'Auditorium Rai del Foro Italico, e a Messina, lunedì, le selezioni per partecipare, come maestri di ballo, alla nuova edizione di «Ballando con le stelle», il fortunato programma condotto da Milly Carlucci.



La conduttrice Milly Carlucci

«Aspettiamo tutti i tessarati di qualunque associazione o federazione di ballo: non vogliamo che nessuno si senta escluso», dice la conduttrice, che ha ricevuto il Premio Sirmione Catullo come miglior programma dell'anno. «L'importante è che gli aspiranti maestri abbiano tra i 18 e i 35 anni e sappiano eseguire i dieci balli che chiediamo, cioè danze latino-americane, caribiche e standard. Sono la stessa Carlucci e Massimo Piparo, autore del programma, ad esaminare i candidati. Il cast della terza edizione

è «quasi chiuso», dice Milly Carlucci senza dare anticipazioni sui nomi dei personaggi vip che si cimenteranno in pista: «È fondamentale l'alchimia della coppia, la compatibilità fisica, ma anche psicologica tra maestro e allievo». Novità di quest'anno «è la maggior presenza di provini di ragazzi giovani, diciottenni, ventenni: è bellissimo, perché in qualche modo stiamo stimolando la base della danza. Ovviamente la scelta deve essere fatta in modo attento, perché non tutti hanno la maturità per reggere il rapporto con personaggio famoso, al quale impone regole. Ma credo che, più che mai in questo momento, questi ragazzi offrano un esempio positivo, visto che sono pronti a sacrificarsi pur di imparare la loro passione: spesso insegnano danza nel tempo libero», conclude la conduttrice - per pagarsi gli stage all'estero e migliorare continuamente».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.00
I TEMI DI «SUPERQUARK»

Il Madagascar sarà protagonista del terzo appuntamento con «Superquark». In scaletta: la scoperta della villa di Oplontis, residenza della moglie di Nerone; la narcolessia; alcune centrali nucleari ai confini con l'Italia.

RAITRE ORE 23.55
«ENIGMA»: L'11 SETTEMBRE

Che cosa è avvenuto l'11 settembre 2001 al Pentagono di Washington? Corrado Augias cercherà di esaminare tutti gli aspetti a «Enigma». Il volo 77 dell'American Airlines si è schiantato sull'edificio ministeriale? Non tutti credono alla versione ufficiale.

RAIUNO ORE 6.45
IL CASO LIPPI

Matilde Ciccia, campionessa olimpionica di danza sul ghiaccio sarà ospite di «Unomattina estate». Nel corso del programma: «prima pagina Tg1» sarà dedicata all'addio alla nazionale del commissario tecnico Marcello Lippi.

CANALE 5 ORE 20.30
«CULTURA MODERNA»

Programma leggero ed estivo, basato sulla formula della concentrazione: in trenta minuti si devono condensare le esibizioni più disparate, dal cantante a chi si appende al soffitto, dal cabarettista al trampolier.

I FILM DI OGGI

TI SPIACE SE BACIO MAMMA?

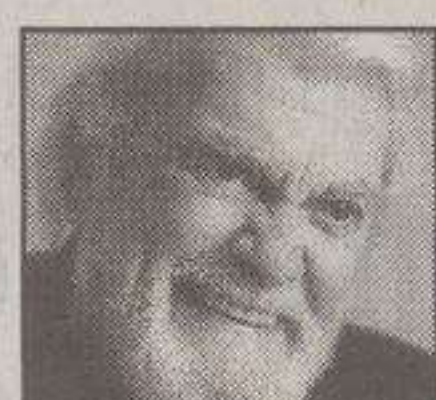
Regia di Alessandro Benvenuti. Con Alessandro Benvenuti, Natasha Stefanenko (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2003)



RAIUNO 23.20

Sandro è un avvocato celibe un po' stralunato alle prese con tre sorelle, un padre tirannico e un'esigente cameriera ucraina.

FANTOMAS CONTRO SCOTLAND YARD
Regia di André Hunebelle. Con Jean Marais (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Fr/It, 1967)



RAITRE 9.05

Scotzia. Un famigerato criminale che impone alla popolazione un assurdo balzo sul «diritto di vivere» viene braccato da un commissario maldestro.

COSTRETTI A UCCIDERE
Regia di Antoine Fuqua, con Chow Yun-Fat e Mira Sorvino (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 1998)



Un killer rifiuta di commettere un delitto e si attira le ire del mandante. Nello che segue viene coinvolta una falsaria. Si parla poco e si spara molto, ritmo travolgente.

TU LA CONOSCI CLAUDIA?

Regia di Massimo Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo e Paola Cortellesi (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2004)



SKY CINEMA 3 21.00

Giovanni è il legittimo consorte di Claudia, ma la trascura. Ecco perché lei si innamora di Giacomo, ma forse anche di Aldo. Il surreale trio alle prese con amore e tradimenti.

SOGNO DI UN AMORE
Regia di Nikolaus Stein von Kamienski, con Aglaia Szyszkowitz (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Germania, 2001)



RAIUNO 15.20

Anne rimane coinvolta in un'esplosione. La donna, sotto le macerie per molte ore, viene tenuta in vita da uno sconosciuto. Soltanto durante la convalescenza, scoprirà la vera identità del suo soccorritore.

6 CUCCIOLI IN CERCA D'AMORE
Regia di Paul Schneider, con Robert Hays (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)



La famiglia Lowry porta a casa un bellissimo cane di razza retriever chiamato Pilot. Ma Pilot, una femmina, aspetta dei cuccioli. Di qui una serie di problemi e di imprevisti.

RAIUNO

06.30 TG1
06.45 Uno mattina estate.
07.00 TG1
07.30 TG1 - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
09.50 Appuntamento al cinema
09.55 Che tempo fa
10.00 Dichiarazioni di voto
11.30 TG1
12.15 Un medico in famiglia.
Con Lino Banfi.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Sottocasa
14.35 La sorella McLeod
15.20 Sogno di un amore. Film (drammatico '01). Di Nikolaus Stein von Kamienski. Con Aglaia Szyszkowitz e Hannes Jaenicke.
16.50 TG1 Parlamento
17.00 TG1
17.10 Don Matteo. Telefilm. Con Terence Hill.
18.10 La signora in giallo. Telefilm.
19.05 Il Commissario Rex. Telefilm. Con T. Moretti.
20.00 TG1
20.30 Cotti e mangiati. Telefilm.

RAIDUE

06.00 Il paese di Alice
06.05 TG2 Costume e Società (R)
06.20 50 anni di successi
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Rai Educational
10.15 TG2
11.00 Matinee
12.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Medicina 33
14.00 L'Italia sul due estate
15.00 Question Time - Interrogazioni a risposta immediata
16.20 La situazione comica
16.40 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 Le cose che amo di te
19.20 Due uomini e mezzo. Telefilm.
19.45 Cartoni animati
20.00 Warner Show
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30

RAITRE

08.05 Rai Educational
09.05 Fantomas contro Scotland Yard. Film (commedia '67). Di André Hunebelle. Con Jean Marais e Louis De Funès.
10.45 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie
12.30 TG3
12.50 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
14.45 Rai Sport: Ciclismo: Tour de France
14.00 TG Regione - TG Regione Meleto
14.20 TG3 - TG3 Meleto
14.45 Rai Sport: Ciclismo: Tour de France, Beach volley
18.00 Geo Magazine
18.15 TG3 Meleto
19.30 TG Regione - TG Regione Meleto
20.00 Rai TG Sport
20.05 Tour de France
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.

RETEQUATTRO

07.15 Garibaldi - Ero dei due mondi. Telefilm
07.45 Mac Gyver. Telefilm
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
09.50 Saint Tropez. Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore. Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Il Cardinale Lambertini. Film (commedia '54). Di Giorgio Pastina. Con Arnold Foà e Gino Cervi.
16.00 Sentieri. Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.40 Penelope, la magnifica ladra. Film (commedia '66). Di Arthur Hillier. Con Lilla Kedrova e Peter Falk.
18.55 TG4
19.29 Meleto 4
19.35 Vita da strega. Telefilm
20.10 Commissariato Saint Martin. Telefilm

CANALE 5

08.00 TG5 Mattina
08.35 Tutti amano Raymond
09.05 Come adottare un millonario. Film TV (commedia '00). Di Stefan Luky.
09.30 TG5 Borsa Flash
11.00 Agente speciale Sue Thomas. Telefilm
12.00 Un detective in corsia. Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
13.00 TG5
13.32 Beautiful. Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 Centovetrine. Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.40 Tempesta d'amore. Telenovela
15.40 6 cuccioli in cerca d'amore. Film TV (commedia '01). Di Paul Schneider. Con Mel Harris e Robert Hays.
18.00 Una nuova vita per Zoe. Telefilm
19.00 Distretto di Polizia. Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 TG5
20.30 Cultura moderna

ITALIA 1

07.00 Sheena. Telefilm
07.55 Kirby
08.20 Dora l'esploratrice
08.40 Benvenuti Gigi
09.05 Picchiarelli
09.15 Kiss Me Licia
09.45 Degraffi Junior High Te.
10.15 Beverly Hills 90210
12.00 Baywatch. Telefilm
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Yu - Gi - Oh gx
14.05 Dragon Ball
14.30 I Griffin
15.00 Paso Adelante. Telefilm. Con Monica Cruz.
16.20 Lizzie Mc Guire. Telefilm.
16.50 Pesca la tua carta Sakur.
17.15 Pokemon
17.30 Milla e Shiro due cuori nella pallavolo
17.55 Raven. Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.00 MediaShopping
19.05 Drama e Greg. Telefilm. Con Jenna Elfman e Thomas Gibson.
20.00 Prima o poi divorzio! Telefilm. Con A. Clark e J.L. Kelly.
20.30 RTV - La tv della realtà

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus estate
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro.
Con Alain Elkann.
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue. Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 Documentario
11.30 Mai dire sì. Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 TG La7
13.00 Jake & Jason Detectives
14.00 Tavole separate. Film (drammatico '58). Di Delbert Mann. Con Burt Lancaster e Rita Hayworth.
16.00 Alla conquista del West. Telefilm
17.35 Gli eroi di Hogan. Telefilm. Con Bob Crane e John Banner.
18.05 Streghe. Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
19.00 Star Trek Voyager
20.00 TG La7
20.30 In breve

SKY 1

08.20 Wilder Days. Film (drammatico '03). Di David M. Evans. Con Kate Vernon e Peter Falck.
09.55 Out of reach. Film (azione '04). Di Leong Po-Chi. Con Ida Nowakowska e Steven Seagal.
11.25 Nowhere in Africa. Film (drammatico '01). Di Caroline Link. Con Julianne Kohler e Merab Ninidze.
14.00 Una scatenata dozzina. Film (commedia '04). Di Shawn Levy. Con Bonnie Hunt e Steve Martin.
15.40 Nick e la renna che non sapeva volare. Film (commedia '04). Di Alex Zamm. Con Ashley Williams e Thomas Cavanagh.
17.10 Non aver paura. Film (drammatico '05). Di Angelo Longoni. Con Alessio Boni e Laura Morante.
18.45 Quando meno te lo aspetti. Film (commedia '04). Di Garry Marshall. Con Helen Mirren e Kate Hudson.

DOCUMENTARIO



> Superquark
Con Piero Angela un fantastico viaggio in Madagascar.

23.15 TG1
23.20 Ti spiace se bacio mamma. Film (commedia '03). Di Alessandro Benvenuti. Con Marina Massironi e Natasha Stefanenko.
01.00 TG1 Notte
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce.
02.10 Rai Educational
02.40 Linda e il Brigadiere. Film (avventura '93). Di Peter McDonald.
04.15 Cuore e batticuore. Telefilm.

TELEFILM



> Streghe
Tre nuovi episodi della serie Tv con Rose McGowan.

23.20 TG2
23.25 A gentile richiesta speciale per me - Ovvvero meno siamo meglio stiamo
01.15 TG Parlamento
01.25 L'Italia dei porti
02.00 Meleto 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Felipe ha gli occhi azzurri. Telefilm. Con Claudio Amendola e P. Rocard.
02.50 TG2 Medicina 33 (R)
03.00 Il mare di notte
03.15 Rubrica

TELEFILM



> Blind Justice
Ron Eldard in «Colpi in sequenza», e altri due episodi.

23.20 TG3
23.25 TG Regione
23.35 TG3 Primo Piano
23.55 Enigma. Con C. Augias.
00.45 TG3 - TG3 Meleto
00.55 Rai Educational
01.30 La musica di Raitre
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 Tv transfrontaliera
20.25 L'engolino
20.30 Tr
23.50 Alpe Adria (replica)
23.50 Tv transfrontaliera

FILM



> Danko
Arnold Schwarzenegger è un poliziotto sovietico in missione negli Usa.

23.10 Costretti ad uccidere. Film (thriller '98). Di Antoine Fuqua. Con Jürgen Prochnow e Mira Sorvino.
01.00 TG4 - Rassegna Stampa
01.25 La ribelle. Film (drammatico '32). Di Aurelio Grimaldi. Con Penelope Cruz e Stefano Dionisi.
03.10 Doppia personalità - Raising Cain. Film (thriller '92). Di Brian De Palma. Con John Lithgow e Lolita Davidovich.
04.40 Vivere meglio.
05.20 TG4 - Rassegna Stampa

FICTION



> I ragazzi della via Pal
L'appuntamento con Nancy Brilli e Virna Lisi.

01.20 TG5 Notte
01.50 Cultura moderna (R)
02.20 MediaShopping
02.30 Highlander. Telefilm
03.25 Casa Keaton. Telefilm
04.00 TG5 (R)
04.30 L.A. Heat. Telefilm. Con Steven Williams e Wolf Larson.
05.30 TG5 (R)

ATTUALITÀ



> Lucignolo
Da Lignano Sabbiadoro, intervista a tutto tondo con Al Bano.

23.00 Frankenstein
00.35 Studio Aperto - La giornata
00.45 MediaShopping
01.20 Point Pleasant. Telefilm
01.20 Nash. Bridges. Telefilm
02.00 TG5 (R)
04.15 Talk Radio
04.20 Scheggia di vento. Film (drammatico '88). Di Stefano Casini. Con Claire Hardwick e Victor Cavallo.
05.30 TG5 (R)

VARIETÀ



> Markette doppio brodo
Il meglio del varietà di Giorgio Chiambretti.

21.25 Febbre da cavallo. Film (commedia '76). Di Steno. Con Enrico Montesano e Gigi Proietti.
23.30 Sex and the city. Telefilm (fantascienza '04). Di Alexander Witt.
01.15 In breve (R)
01.25 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue (R). Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
02.20 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
02.25 CNN - News

FILM



> Kung fusion
Stephen Chow racconta una storia di mafia cinese nel cuore di Shanghai.

22.45 Nowhere in Africa. Film (drammatico '01). Di Caroline Link. Con Julianne Kohler e Merab Ninidze.
01.20 Resident Evil: Apocalypse. Film (fantascienza '04). Di Alexander Witt.
03.25 L'erede. Film (drammatico '03). Di Per Fly. Con Karina Skands
05.50 Un amore sotto l'albero. Film (drammatico '04). Di Chazz Palminteri. Con Penelope Cruz e Susan Sarandon.

SKY 3

10.35 Mr. Jones. Film (drammatico '93). Di Mike Figgis. Con Lena Olin e Richard Gere.
12.40 Se mi lasci ti cancello. Film (commedia '04). Di Michel Gondry. Con Jim Carrey e Kate Winslet.
14.30 Pioggia di soldi. Film (grottesco '92). Di Peter McDonald.
16.30 Thelma & Louise. Film (drammatico '91). Di Ridley Scott. Con Geena Davis e Susan Sarandon.
19.10 Banco Paz. Film (commedia '02). Di Gavin Grazer. Con Alicia Silverstone
21.00 Tu laosci Claudia? Film (commedia '04). Di Massimo Venier. Con Aldo, Giovanni e Giacomo e Paola Cortellesi.
22.45 Dickie Roberts. Film (commedia '03). Di Sam Weisman. Con Alyssa Milano e David Spade.

SKY MAX

09.45 Verdetto. Finale. Film (azione '91). Di Russell Mulcahy. Con Denzel Washington e Kevin Pollak.
12.00 Godsand. Film (thriller '04). Di Nick Hamm. Con Robert De Niro.
14.00 Anaconda - Alla ricerca dell'orchidea maledetta. Film (azione '04). Di D. Little. Con Johnny Messner.
15.40 Komodo vs Cobra. Film (horror '05). Di Jim Wynorski. Con Jeff Manthey e 17.15 Il tulipano d'oro. Film (avventura '93). Di Gerard Krawczyk. Con Penelope Cruz e Vincent Perez.
19.10 Silver Hawk. Film (azione '04). Di Jingle Ma.
21.00 The Village. Film (drammatico '04). Di M. Night Shyamalan. Con Sigourney Weaver e William Hurt.
22.55 Al centro dell'uragano. Film (thriller '04). Di Charles Wilkinson.

SKY SPORT

07.30 Sky Calcio (R): World Cup: Giappone-Brasile
09.25 Sky Calcio (R): World Cup: Italia-Ucraina
11.00 Sky Calcio (R): Serie A: Reggina-Roma
12.50 Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Parma
14.35 Sky Calcio (R): World Cup: Germania-Svezia
16.15 Beach Soccer: Pepsi World Challenge
17.15 Sky Calcio (R): World Cup: Portogallo-Olanda
19.00 Sport Time
19.30 Sky Calcio (R): World Cup: Italia-Francia
22.35 Beach Soccer
23.30 Numeri: Mondiale
00.00 Sport Time
00.30 Joga Bonito
01.00 Beach Soccer
02.15 Sky Calcio (R): Serie A: Inter-Roma
04.00 Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Ascoli
05.45 Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Juventus

MTV

07.00 Wake up
10.00 Pure morning
11.00 Top 100
12.00 Tri Tour
13.00 Inuyasha
13.30 Switch Trip
14.30 Laguna Beach. Telefilm
15.00 Mtv 10 of the best
16.00 Flash News
16.05 Wade Robson Project
16.30 Camp Jim
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.05 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Tri Tour
20.00 Flash News
20.05 Switch Trip (R)
21.00 8th and Ocean
22.00 Perfetti, ma non troppo T.
22.30 Flash News
22.35 Italo (Spagnolo)
00.00 Meet the Barkers
00.30 Brand New
01.30 Into the music
03.30 The Club
05.40 News

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
11.00 Selezione balneare
12.00 The Club. Con Luca Abrescia.
13.00 Inbox
13.30 Modeland (R)
13.55 All News
14.00 Classifica ufficiale
15.00 Selezione balneare
16.00 The Club.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Inbox
18.55 All News
19.00 TV Diary (R)
20.00 Rotazione musicale
21.00 Mono
22.00 Rotazione musicale
22.30 The Club.
23.30 Rotazione musicale
00.30 The Club.
01.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 Ti chiedo perdono Tn
11.15 Incontri al caffè de la Versilliana
12.55 TG 2000 - Collegamento con Sat 2000
13.05 Lunch Time
14.15 Il notiziario meridiano
14.10 Rubrica
15.25 Lo strano mondo di Minù
15.50 Fiction
16.40 Il notiziario meridiano (r)
17.00 K 2
19.00 Quiz
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Miti e leggende di Trieste e dintorni
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Pianeta vacanze
21.25 Fiction
22.25 Gorizia news
22.45 Tutti al mare
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Italia 9 news

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.40 Le meravigliose avventure di Simbad il marinaro.
Film (animazione)
16.00 Spezzioni d'archivio
16.50 L'universo è...
17.20 Parliamo di...
18.00 Programma in lingua slovena
18.45 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.25 Paese che vai...
19.50 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.20 Itinerari
20.30 Artevisione.
21.20 Le donne di Napoleone
21.25 Tuttoggi - II edizione
22.30 Programma in lingua slovena
23.30 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy. Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Piazza Grande
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Signore e Signori
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Magica la notte
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO 1

6.00: GR1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR1: 8.29: Radiol Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.45: GR1: 9.00: GR1: 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR1: 10.05: Questioni di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1: 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1: 13.24: Radiol Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1: 14.08: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1: 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il Comunicativo; 16.00: GR1 - Affari; 16.08: Babab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1: 17.30: Special: Tour de France; 17.35: GR1: 17.50: GR Campus; 18.00: GR1: 18.30: GR1 Titoli; 18.35: Tender; 19.00: GR1: 19.22: Radiol Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR1: 21.03: Radiol Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1: 23.05: GR1 Parlamento; 23.30: Demo; 23.45: Uomini e cantori; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radiouno; 2.00: GR1: 2.05: Corriere diplomatico; 2.15: Radiouno Musica; 3.00: GR1: 4.00: GR1: 5.00: GR1: 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmaie.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2: 7.30: GR2: 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2: 10.30: GR2: 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiatura; 12.40: GR2: 12.49: GR2: 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2: 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2: 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2: 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2: 19.52: GR sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2: 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio1 Sport; 22.00: 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Parrucchieri, camerieri, contabili e impiegati

Disponibili anche posti di muratore, tubista, elettricista e addetto all'assistenza degli anziani

IMPIEGATA

Per azienda operante nel settore commerciale ricerchiamo un'impiegata amministrativa. Si richiede il possesso del diploma di scuola media superiore e una buona conoscenza degli applicativi informatici Excel, Word e Power Point. Offresi inserimento a tempo determinato 6 mesi con prospettiva di riconferma, part time.
Rif: prot. 35458

PARRUCCHIERA

Per salone di acconciature ricerchiamo una parrucchiera esperta di età compresa tra i 30 e i 60 anni. E' richiesta una maturata esperienza nel settore e completa autonomia nello svolgimento delle attività. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma, full-time.
Rif: prot. 35349

CAMERIERE E BANCONIERE

Per bar gelateria in centro città ricerchiamo un cameriere e un banconiere dai 20 ai 35 anni, disponibile ai turni diurni e notturni. Costituiranno titolo preferenziale la precedente esperienza nella mansione e il possesso del diploma di scuola alberghiera. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata o l'età di apprendistato Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif: prot. 33187

CONTABILE

Per società di servizi ricerchiamo un contabile di età compresa tra i 35 e i 55 anni. E' richiesta una precedente esperienza nel settore ed una buona conoscenza dell'applicativo Profis. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 34186

GELATIERE-BARISTA

Per bar gelateria presso centro commerciale ricerchiamo un apprendista da inserire come gelatiere/barista di età compresa tra i 18 e i 24 anni. E' richiesta una conoscenza di base della lingua inglese e la disponibilità a lavorare anche nelle giornate festive. Offresi inserimento a tempo determinato.
Rif: prot. 33028

IMPIEGATO

Per importante azienda operante nel settore commerciale con sede a Monfalcone ricerchiamo un impiegato amministrativo di età superiore ai 25 anni. E' necessario essere in possesso della patente di guida ed automuniti. E

richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello medio e un'ottima padronanza del pacchetto office. Offresi inserimento per sostituzione maternità a partire dal mese di settembre.
Rif: prot. 34078

MURATORI

Per impresa edile del territorio ricerchiamo due muratori specializzati di età compresa tra i 20 e i 45 anni. E' richiesta una precedente esperienza nel settore. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento a tempo indeterminato, full-time.
Rif: prot. 33489

TUBISTA E MANUTENTORE

Per azienda di installazione e manutenzione caldaie ed impianti di ventilazione, ricerchiamo due persone da inserire come installatore tubista e manutentore di età compresa tra i 30 e i 40 anni. E' richiesto il possesso della patente di guida e la precedente esperienza nel settore, e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 32949

ELETTRICISTI

Per azienda operante nel settore dell'installazione impianti elettrici, ricerchiamo: **Operaio elettricista** iscritto alle liste di mobilità e con precedente esperienza lavorativa. La persona deve essere automunita. Offresi inserimento a tempo indeterminato, full time. **Apprendista elettricista** per assistenza agli operai specializzati. Costituirà titolo preferenziale l'essere automuniti.
Rif: prot. 32519

FORMAZIONE

Per ente di formazione professionale ricerchiamo una persona da inserire in **work experience** per la realizzazione di data base e per attività d'ufficio. L'inserimento lavorativo sarà per un periodo di 6 mesi con sede a Monfalcone. E' richiesta una laurea breve o specialistica tecnico-scientifica (ambito economico, statistico, ingegneria gestionale), la conoscenza della lingua inglese (livello medio) e una buona competenza informatica del pacchetto office ed in particolare dell'applicativo access.
Rif: prot. 32489

OPERAIO

Per azienda di installazione e manutenzione impianti termoidraulici, ricerchiamo **operaio termoidraulico** entro i 45 anni e con precedente esperienza nel settore, automunito. Offresi inserimento a tempo determinato full time, con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 31613

Il dettaglio dei requisiti necessari per usufruire di questa normativa

Il servizio di collocamento obbligatorio Uno strumento a favore dei disabili

Il Servizio collocamento obbligatorio è finalizzato a promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone diversamente abili in possesso di un apposito riconoscimento di disabilità rilasciato dalle strutture sanitarie. Gli interessati possono formalizzare l'iscrizione nell'elenco dei lavoratori disabili (art. 8, comma 2, legge 68/1999) per usufruire delle opportunità lavorative presso i datori di lavoro pubblici e privati.

I requisiti per accedere a tale tipo di collocamento sono, in alternativa tra loro: a) 46 % di disabilità civile (accertata dalla commissione di prima istanza per l'accertamento dell'invalidità civile dell'Asl o dal ministero del Tesoro); b) appartenenza ad altre categorie protette nel mondo del lavoro (il coniuge superstito e i figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, profughi, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata).

equivalente); c) ottava categoria per cause di servizio (accertata dalle commissioni mediche); d) sordomutismo (accertato dalla commissione di prima istanza per l'accertamento dell'invalidità civile dell'Asl o dal ministero del Tesoro); e) minorazioni della vista (accertate dalla commissione di prima istanza per l'accertamento dell'invalidità civile dell'Asl o dal ministero del Tesoro); f) appartenenza ad altre categorie protette nel mondo del lavoro (il coniuge superstito e i figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, profughi, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata).

IMPIEGATO

Per società operante nel commercio di legname e affini, ricerchiamo **impiegato amministrativo**, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, in possesso di buona conoscenza della lingua inglese, buona conoscenza del pacchetto office che si occuperà della gestione delle attività amministrative, della contabilità ordinaria e del controllo documenti e comunicazioni clienti e fornitori. Costituirà titolo preferenziale la precedente esperienza nel campo delle spedizioni o agenzie marittime. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma, part time orizzontale la mattina.
Rif: prot. 31387

ELETTRICISTA

Per azienda di installazione impianti elettrici, ricerchiamo **elettricista** con maturata esperienza nella mansione, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 30972

CAPOCANTIERE

Per impresa di costruzioni con sede a Trieste, ricerchiamo **capocantierista**, in possesso del diploma di geometra, tra i 30 e i 55 anni con precedente esperienza nella mansione, che si occuperà della contabilità, gestione e assistenza dei cantieri. E' richiesta una buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento a tempo indeterminato full time.
Rif: prot. 30808

ASSISTENZA ANZIANI

Per cooperativa sociale ricerchiamo figure qualificate **OSS, ADEST e fisioterapisti** per attività presso residenza sa-

nitaria assistenziale di Trieste, disponibili a turni diurni, notturni e festivi. Offresi inserimento a tempo determinato 6 mesi con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 30497

ADDETTO ANTITACCHEGGIO

Per società di servizi ricerchiamo **addetto all'antitaccheggio investigativo**, in possesso del diploma di maturità, automunito e con una precedente esperienza nella mansione per attività di sorveglianza presso negozi. Offresi inserimento part time a tempo indeterminato.
Rif: prot. 30450

VENDITA PRODOTTI AGRICOLI

Per importante realtà commerciale di vendita di prodotti nel settore agricolo con sede in provincia di Trieste, ricerchiamo:

§ **Commosso/a agraria** per gestione punto vendita in possesso del diploma di scuola superiore (preferibile tecnico agrario/agronomo) o con esperienza di vendita nel settore giardinaggio e prodotti per l'agricoltura max 35 anni. Si richiede conoscenza lingua slovena/croata buona conoscenza del pacchetto office, capacità organizzative, predisposizione ai rapporti interpersonali, orientamento al cliente e interesse alla crescita professionale.

§ **Coordinatore vendite** in possesso della laurea in economia e commercio o equipollenti entro i 30 anni che abbia sviluppato preferibilmente competenze e/o esperienza nel marketing e nella logica del merchandising entro i 30 anni. Si occuperà dello sviluppo commerciale nei mercati dell'est, del marketing e della gestione del sito Internet. Si richiede conoscenza molto buona dell'inglese, sloveno e/o croato, del pacchetto office e della navigazione in internet, capacità organizzative, orientamento al cliente e interesse alla crescita professionale.
Rif: prot. 25217



Tecnici di laboratorio e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

ADDETTI AI SERVIZI DI RECESSIONE

e front office, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI** con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in Internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE** ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

ADDETTI ALLE PULIZIE

addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

Candidature di personale

diversamente abili e categorie assimilate. Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE** e back office, iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● **MAGAZZINIERI** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

Candidature disponibili a periodi di tirocinio di orientamento e formativo

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA** e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE** con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE** e classiche con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LINGUE** e letterature straniere e interpreti e traduttori con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale



PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 21, 22 o 38)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel. 040.3798421/547398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/685, 040.368277 - Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
Servizio collocamento obbligatorio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30
azienda@provincia.trieste.it - colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it - mobilita@provincia.trieste.it

NUOVO SPORTELLO CENTRO COMMERCIALE "TORRE D'EUROPA"

Orario: lunedì dalle 12.00 alle 20.00
dal martedì al venerdì dalle 11.00 alle 20.00
Tel. 040.362334
Fax 040.3728019

Sede di Duino Aurisina - Borgo San Mauro 124
Tel. e fax 040/299771
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
Sede di Muggia - Via Roma, 22
Tel. e fax 040.271870
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Funzione Conflitti del Lavoro
Sede di Piazza degli Abruzzi, 3
Tel. 040.630546/660861/761418
Fax 040.639363
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it



SCUOLA

Sono aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento e perfezionamento professionale «Snapshots from globalizing worlds» nel contesto della «Scuola estiva in Geografia politica Borders3». La scadenza della presentazione delle domande di iscrizione è fissata al 14 agosto 2006. Ricordiamo che non è previsto il versamento di alcun contributo di iscrizione. Informazioni scrivendo all'indirizzo di posta elettronica jeleni@sp.univ.trieste.it.

UNIVERSITÀ



CIVIDALE

«Tra Natisone e Isonzo - Storia e archeologia di un territorio» è il titolo della mostra che fino al 14 ottobre sarà visitabile al Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli (piazza Duomo 13). La mostra presenta al pubblico i risultati acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca transfrontaliero promosso in questi ultimi anni dal Dipartimento di Scienze dell'antichità dell'ateneo triestino.

Con i finanziamenti della Regione saranno acquistati gli strumenti per realizzare la mappa delle zone a rischio

Terremoti, progetto triestino per il Pakistan

Ricercatori dell'ateneo formeranno studenti del Kashmir colpito a ottobre da un sisma devastante

Il Kashmir e il Friuli Venezia Giulia. Cosa hanno in comune? A prima vista nulla ma un progetto di collaborazione finanziato dalla Regione nei prossimi tre anni finirà per avvicinare le due realtà così distanti. Tutto è nato dalla richiesta d'aiuto del rettore della Bahria University all'Università di Trieste e alla Regione, finalizzata alla ricostruzione della University of Azad Jammu & Kashmir. Quest'ultima, che da molti anni collabora con l'ateneo triestino nel campo della difesa del suolo e del rischio idrogeologico (frane, inondazioni, ecc) è stata distrutta dal terremoto avvenuto in Pakistan l'8 ottobre 2005. La scossa di grado 7,6 della scala Richter ha letteralmente rasato al suolo gli edifici dell'U-

niversità provocando ingenti danni e numerose vittime tra il personale amministrativo, i docenti e gli stessi studenti. Due regioni, la nostra e quella del Kashmir, accomunate quindi anche da una stessa tragedia: quella derivata dai frequenti fenomeni sismici e dalle loro conseguenze. L'iniziativa approvata per il momento solo dal Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale, consisteva in un aiuto economico volto a fornire quelle strumentazioni e conoscenze che sono state conseguite nel trentennio successivo al terremoto del Friuli nel campo dell'informazione territoriale, rivolta alla ricostruzione, e alla organizzazione della difesa del territorio nell'area



L'ateneo distrutto

dello Jammu-Kashmir. Per il primo anno di attività è previsto lo stanziamento di 26 mila euro e di 30 mila nei due successivi. Si stanno cercando ulteriori finanziamenti

sia a livello locale che nazionale per poter estendere queste attività in un'azione congiunta tra le Università di Trieste e Udine con l'apporto dell'Osservatorio Geofisico Sperimentale tendente ad una migliore conoscenza del territorio. Prevista inoltre la possibilità di formare degli esperti pakistani nelle strutture che monitorano il nostro territorio quali il Servizio geologico, il Servizio cartografico e la protezione civile della Regione. Laureati dell'università colpita avranno poi l'opportunità di frequentare corsi di dottorato o master in Telegeomatica presso l'Università di Trieste. Formazione universitaria, che vedrà un risvolto pratico con un periodo di stage presso strutture che hanno tutto-

ra contatti con le nostre zone terremotate del '76. Tutto questo per fornire le informazioni utili alla prevenzione di fenomeni di dissesto idrogeologico. A supporto dell'aggiornamento teorico sarà allestita all'università di Bahria, che per ora funge da base per gli esperti «sfollati» dell'ateneo colpito, un'aula con «work station» dotate di programmi di elaborazione e gestione Gis; tecnologia, che permetterà di avere una mappa elettronica aggiornata delle zone a rischio e degli interventi effettuati. L'installazione sarà effettuata sotto la direzione del personale tecnico dell'Università di Trieste rafforzando il collegamento i tra i due atenei che già collaborano da parecchi anni. Basti pensare alla re-

cente spedizione «K2 2004 cinquanta anni dopo» e all'impegno di alcuni ricercatori triestini del Comitato Ev-K2-Cnr per l'istituzione del parco nazionale del Karakorum e al Museo del K2 situato a Skardu. Grazie alle nuove strumentazioni di cui sarà dotata l'università pakistana, la regione del Kashmir avrà la possibilità di diffondere una cultura edilizia, indispensabile per fare fronte e impedire che disastri come quello dell'Università di Azad Jammu & Kashmir si ripetano. Questa zona è da sempre ritenuta come una delle aree a maggior tasso di innalzamento tettonico della Terra. E il pericolo di inondazioni e frane è sempre molto elevato.

Viviana Attard

La cerimonia al campus di via Prasecco

Laureati, domani a Pordenone torna il Dies academicus

Anche quest'anno si terrà a Pordenone la tradizionale cerimonia di proclamazione dei laureati dell'Università di Trieste. Per l'occasione interverranno, tra gli altri, anche il magnifico rettore dell'ateneo triestino Domenico Romeo e il presidente del Consorzio Universitario di Pordenone Giovanni Pavan. Si parlerà anche della nuova offerta formativa con nuovi master e corsi di perfezionamento. Roberto Della Loggia, preside della Facoltà di Farmacia tratterà invece un consuntivo del corso di perfezionamento in Fitoterapia dell'ateneo triestino. Nel pomeriggio si terranno attività sportive e ricreative organizzate dal Comitato studentesco universitario. L'appuntamento è per domani alle ore 11, presso la sede del campus universitario di via Prasecco 3/a. Sempre per quanto riguarda gli studenti ricordiamo che da pochi giorni è attivo il forum «L'Universitario» all'indirizzo internet <http://forum.univ.trieste.it>. È stato organizzato da alcuni studenti del campus di via Prasecco per favorire la comunicazione su argomenti di natura accademica: il feedback sulle lezioni, la condivisione di esperienze, il reperimento di testi e di dispense, insomma di tutte quelle informazioni che sono funzionali alla vita universitaria. Il forum è aperto a tutti.

In preparazione una giornata dedicata al rapporto tra donne, scienza e tecnologia che si terrà in autunno

Comitato pari opportunità, bilancio positivo

Discriminazioni: tra le iniziative in cantiere anche la distribuzione capillare di un questionario

MASTER

Logistica e pianificazione per creare la nuova Europa

Cultura della sostenibilità socio-ambientale, promozione della logistica e pianificazione strategica in un'ottica di integrazione tra regioni dell'area del bacino Adriatico e, più in generale, Paesi dell'Europa allargata. Questi alcuni dei temi che tratterà il master di primo livello in Trasporto sostenibile, informazione geografica, logistica e integrazione economica nell'Europa centrale e sud-orientale, organizzato dalle Facoltà di Architettura e Economia dell'Università di Trieste in collaborazione con gli atenei di Bologna, Fiume e Sarajevo, con il Miur, Unidriion e Cei University Network. Il corso, rivolto a studenti italiani e stranieri, si propone di fornire strumenti metodologici per la pianificazione strategica, valutazione, progettazione tecnica ed economica e realizzazione delle reti distributive e della logistica, per aziende private e enti pubblici, con particolare attenzione al tema dell'integrazione economica dell'Europa centrale e sud-orientale. L'attività di formazione in aula, svolta da docenti esperti nei diversi ambiti in cui si suddivide il corso, provenienti da realtà accademiche nazionali e estere nonché dal mondo delle imprese,



Ragazzi in riva al mare

sarà integrata da attività di laboratorio e da un periodo di stage presso aziende del settore o organizzazioni che operano sul territorio. Gli studenti saranno inoltre impegnati in un progetto di ricerca individuale, seguiti da un tutor, in cui affronteranno e approfondiranno alcuni degli argomenti affrontati durante il corso. Il master, di durata annuale, inizierà a ottobre. Cei e Regione mettono a disposizione borse di studio e contributi rivolti a tutti gli studenti. Informazioni su www.univ.trieste.it alla voce master oppure scrivendo a logmaster@units.it. Chiara Morassut

Un accurato questionario sarà distribuito all'inizio del prossimo anno accademico all'interno dell'ateneo triestino a studenti e dipendenti per un'articolata indagine conoscitiva sulla cultura delle pari opportunità e i dati finali saranno elaborati da personale qualificato. L'iniziativa, nata all'interno delle attività del Comitato pari opportunità dell'Università di Trieste, è solo una delle molte in cantiere e tra quelle già realizzate da questa realtà costituitasi solo il gennaio scorso. Giovane, ma già operosa e dinamica. È tempo di bilanci quindi per questo primo semestre del Comitato il cui scopo primario è innanzitutto quello di promuovere la cultura delle pari opportunità, concetto che non intende solo differenze di genere ma si rivolge agli individui nel senso più ampio e ricomprende forme di discriminazione di varia natura: l'art. 3 del Regolamento dello stesso Comitato individua infatti come suo scopo l'identificazione di «forme di discriminazione derivanti da appartenenza a sesso, razza, religione, nazionalità ed altre condizioni».

Tra le altre iniziative, molte delle quali in collaborazione con la Commissione pari opportunità della Regione Friuli Venezia Giulia, ci sono anche due borse di studio per partecipare alla Scuola estiva della Società italiana delle storiche (Sis) che saranno presto attribuite ad uno studente e a un dipendente amministrativo dell'ateneo durante un seminario che si svolgerà a Fiesole dal 27 agosto al 2 settembre e che quest'anno avrà come tema, «Le donne nelle religioni monoteistiche. Fede, politica, libertà». Inoltre, in occasione del sessantesimo anniversario del voto alle donne e in collaborazione con la Commissione pari opportunità della Regione e del Dipartimento di Storia e storia dell'arte, il Comitato ha promosso il convegno «La prima volta alle urne» che si è svol-

to a Trieste il 12 maggio 2006, e ha partecipato alla tavola rotonda «Partecipazione politica e rappresentanza femminile nell'Italia del nuovo secolo». Attualmente il Comitato pari opportunità dell'ateneo si sta dedicando alla definizione di una giornata rivolta al rapporto tra le donne, la scienza e la tecnologia e che avrà luogo all'inizio del prossimo autunno nell'ambito



I componenti del comitato durante una riunione

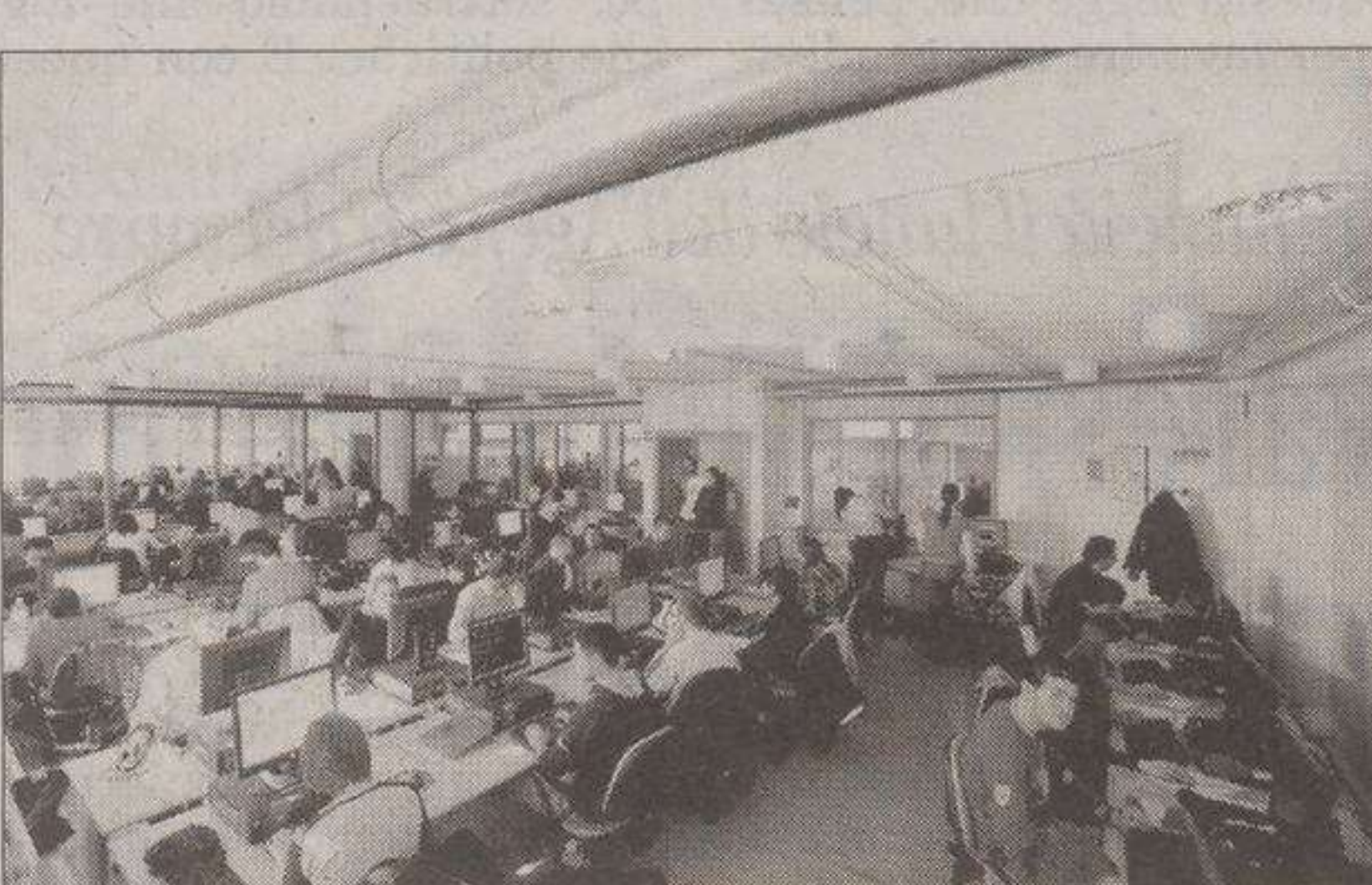
A breve saranno attribuite due borse per partecipare a un seminario in Toscana della Società italiana delle storiche

ripropone in una seconda edizione. Pensato per dare agli individui, indipendentemente da sesso, razza o appartenenza religiosa, la possibilità di offrire il meglio di sé e nato per eliminare le difficoltà oggettive e le disuguaglianze che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi che ciascuno legittimamente si propone, in questo primo semestre il Comitato ha già segnalato alcuni casi di discriminazione indiretta e di violazione della normativa sulla privacy. Si tratta di un laboratorio di promozione, verifica, sperimentazione: una piattaforma in evoluzione di azioni positive. Alessandra Sottovia

Assegni per andare lontano

Gli studenti universitari residenti in Friuli Venezia Giulia che frequentano atenei o istituti d'istruzione universitaria all'estero potranno usufruire di un assegno di studio annuo pari a 2.750 euro. La Giunta regionale, infatti, su proposta dell'assessore all'Università, Roberto Cosolini, ha adottato un bando di concorso per il conferimento di tali assegni di studio per l'anno accademico 2006-07. Le domande per accedere al contributo dovranno pervenire alla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca - Servizio Università e Ricerca (via San Francesco 37 - 34133 Trieste) entro il 25 ottobre 2006. Potranno essere ammessi nuovi immatricolati che abbiano sostenuto l'esame di stato conclusivo dei corsi di studio di scuola secondaria superiore non prima dell'anno scolastico 2005-06, riportando una valutazione non inferiore a 70/100 o equipollente, e studenti universitari iscritti all'estero ad anni successivi al primo per l'anno accademico 2006-07. Fissati anche dei limiti economici per l'accesso al contributo, legati ai redditi del 2005 e parametrati sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee).

INFORMAZIONI



Numero verde: ecco gli orari

Il Numero verde 800 236916 è uno strumento fondamentale per ottenere informazioni di carattere generale sul funzionamento dell'ateneo. Questi gli orari: da lunedì a venerdì ore 9 - 13, lunedì e giovedì anche 15 - 17).

IN BREVE

Cento stage in aziende lombarde

Al via la seconda edizione del progetto Spring della Regione Lombardia mirato a sostenere le piccole imprese e le imprese artigiane nell'avviare, ripensare e rafforzare la propria presenza sui mercati esteri. Questo mediante il finanziamento di cento progetti di internazionalizzazione proposti da cento micro e piccole imprese lombarde. Nell'ambito di questo progetto cento stagisti saranno selezionati da FourStars (sito web www.4stars.it) ed inseriti nelle aziende coinvolte.

Diritto e interpretazione on-line

È on-line, all'indirizzo www.units.it/etica, il nuovo numero di Etica & Politica / Ethics & Politics la rivista elettronica promossa dal Dipartimento di Filosofia dell'Università di Trieste, con un'ampia sezione monografica dedicata a «Diritto e interpretazione: prospettive, analisi e problemi». Presenti interventi di Schiavelli, Diciotti, Villa, Viola, Barberis, Canale, Pino, Velluzzi e Marrone. La rivista si pubblica con il supporto della Fondazione CRTrieste.

IL PICCOLO

il giornale della tua città

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

OCCHIALI NUOVI?
A TASSO ZERO
 tan 0 teag variabile salvo app. finanziaria
Vista Più
 TRIESTE 040.54374

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

OCCHIALI NUOVI?
-40%
Vista Più
 ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

Nel tratto dell'A4 tra Villesse e Palmanova ha perso il controllo del veicolo mentre stava sorpassando un autoarticolato: deceduta sul colpo per le gravi ferite

Ex infermiera si schianta e muore sull'autostrada

La vittima è Elisabetta Polonia, 68 anni, zia del calciatore alabardato della fine anni Ottanta

La Polizia stradale verifica l'eventuale presenza di un mezzo pesante che potrebbe aver portato la donna a sbandare verso il guard-rail

di Laura Borsani

Una donna di 68 anni, Elisabetta Polonia, originaria di Villa Santina, in Carnia, ma residente a Trieste, in via dell'Istria 60, ex infermiera all'ospedale infantile Burlo Garofolo, è morta ieri pomeriggio a causa di un incidente stradale consumatosi lungo l'autostrada «A4». La donna era alla guida di una Hyundai Ghetz, che s'è ribaltata dopo una violenta carambola.

Secondo una prima ricostruzione fornita dalla Stradale di Palmanova, intervenuta sul posto per i rilievi, l'automobilista triestina avrebbe fatto tutto da sola, anche se sono in

corso gli accertamenti sull'esatta dinamica del sinistro, per stabilire il preciso ruolo svolto da un secondo mezzo presente nell'area dell'incidente, un autoarticolato.

L'incidente è avvenuto infatti durante una fase di sorpasso del mezzo pesante da parte della donna al volante della Hyundai. Il sinistro è scaturito attorno alle 15 del pomeriggio, lungo l'autostrada «A4», nel tratto tra Villesse e Palmanova, sulla carreggiata ovest, in direzione Venezia, all'altezza del territorio comunale di Aiello del Friuli.

Anche se non ci sono conferme in tal senso, è probabile che Elisabetta Polonia

fosse diretta verso Villa Santina. Nella località carnica sono rimasti infatti alcuni parenti.

Secondo quanto s'è potuto apprendere, la donna stava percorrendo il tratto rettilineo autostradale quando ha iniziato ad effettuare una manovra di sorpasso, proprio per superare l'autoarticolato che la precedeva. Durante il sorpasso, l'automobilista ha iniziato a sbandare, fino a perdere completamente il controllo della propria vettura.

La donna ha così carambolato fino a urtare il guard-rail centrale della carreggiata ovest, per poi ribaltarsi e ultimare la corsa rimanendo sempre sulla corsia di sorpasso.

Immediati e massicci i soccorsi, con l'arrivo degli operatori sanitari del 118 di Gorizia, coordinati dal 118 di Udine, e gli agenti



Elisabetta Polonia viveva in questo stabile di via dell'Istria

della Stradale di Palmanova. S'è reso necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco di Gorizia, che

hanno dovuto liberare dalle lamiere la donna, rimasta incastrata nell'abitacolo della sua autovettura.

Per lei, purtroppo, non c'è stato nulla da fare: la donna, infatti, considerato anche lo stato della vettura completamente distrutta, sarebbe deceduta praticamente sul colpo per le gravi ferite riportate.

La dinamica del sinistro è dunque ora al vaglio della Stradale che dovrà chiarire le cause alla base dell'innescio della carambola e se, pertanto, l'autoarticolato che l'automobilista stava superando abbia potuto creare o meno una sorta di «turbativa», inducendo così la donna a modificare bruscamente la sua guida.

A causa dell'incidente stradale, la carreggiata ovest dell'autostrada «A4» è stata chiusa al traffico per circa un'ora: interessata, in particolare, il tratto compreso tra Villesse, laddove è stata istituita l'uscita obbligatoria, e Palmanova.

Inevitabili dunque i disagi per la circolazione stradale, anche se, hanno assicurato gli operatori del Centro operativo autostradale, tutto s'è risolto in un tempo relativamente breve.

Gli automobilisti già presenti all'interno del tratto autostradale interessato dalla chiusura hanno dovuto attendere il completamento delle operazioni di soccorso, di rimozione del mezzo e dei rilievi rimanendo pertanto bloccati.

Le code e i rallentamenti formati tra Villesse e Palmanova in seguito all'incidente, hanno indicato gli operatori del Coa, hanno raggiunto qualche chilometro.

Per le vetture invece in arrivo da Trieste e da Redipuglia, l'uscita obbligatoria a Villesse ed il rientro in autostrada a Palmanova.

CHI ERA

Ha lavorato a lungo al Burlo Garofolo. Il dolore del terzino



Cleto Polonia

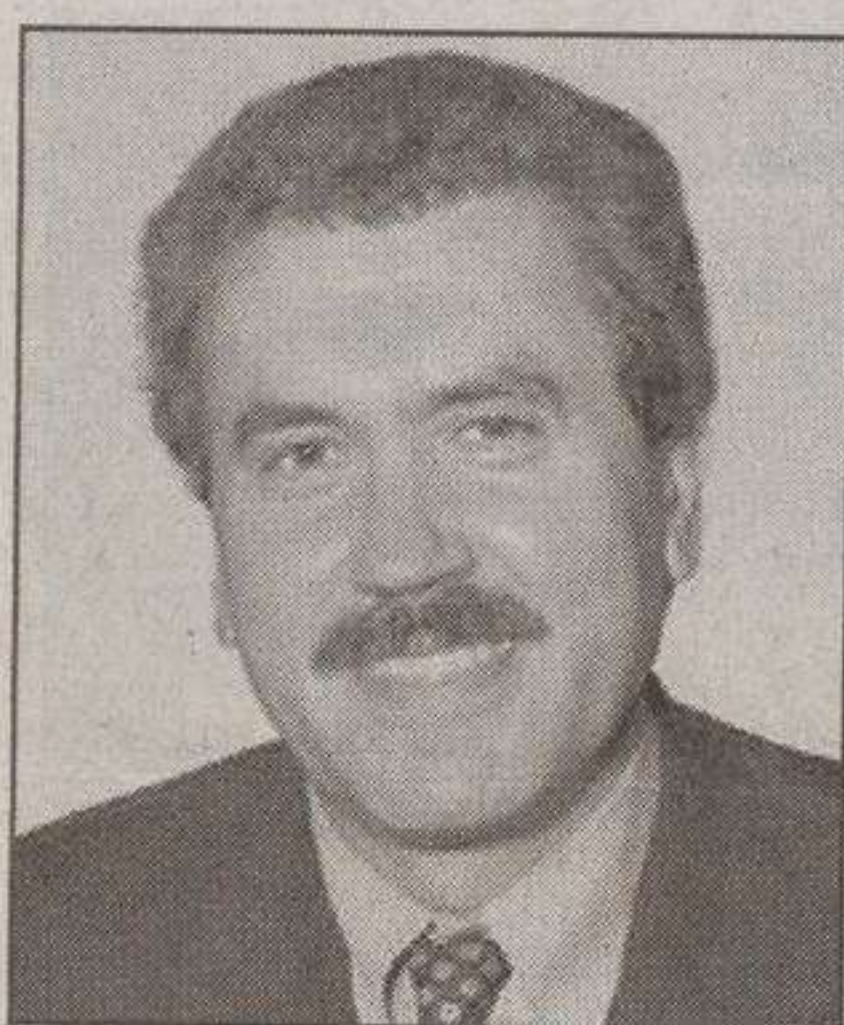
«Era venuta ad abitare a Trieste almeno vent'anni fa: lo so perché nell'86 mio figlio Cleto giocava già nella Triestina e in quel periodo si trovavano entrambi in città». A parlare è Bruno Polonia, papà del noto giocatore di calcio che militò nell'Alabarda dall'86 al '92 e secondo cugino di Elisabetta Polonia, la donna deceduta ieri pomeriggio nel violento schianto sull'A4.

La donna risiedeva col marito in una casa di via dell'Istria, al civico 60. «Era venuta a vivere lì col marito Bruno Chiaruttini, un meccanico specializzato - prosegue Bruno Polonia, 67 anni, residente a Villa Santina - anche lui un carniccio proprio come me e lei. Dal matrimonio era nata una figlia, che oggi lavora in Polizia».

La donna era conosciuta in città perché aveva per anni prestato servizio al Burlo Garofolo come infermiera. «Ma ora era in pensione - precisa il cugino - La ricordo come una donna vivace, allegra, molto loquace». Bruno ed Elisabetta erano praticamente coetanei: lei aveva solo un anno in più, 68, e quindi avevano trascorso i primi anni della gioventù assieme. Poi, a causa del trasferimento a Trieste, si erano persi di vista.

Stando alle parole del secondo cugino, la donna aveva ancora alcuni parenti a Villa Santina, sua località d'origine: la madre Anita Florianini e il fratello Pietro.

Il governo non intende intervenire nella fase delle indicazioni, preferendo rispettare il ruolo svolto dagli enti locali



Cesare De Piccoli

Il 13 luglio. In questo modo dopo la pausa estiva e presumibilmente entro settembre, come ha potuto già assicurare al presidente della Regione Riccardo Illy, il ministro potrà procedere alla nomina del presidente.

In questo caso, in regime di commissariamento, secondo il ministro non si può fare riferimento in base alla legge a precisi limiti temporali, ma soltanto al

Dopo l'impatto nelle consultazioni ecco le linee da Roma sulla procedura tecnica da seguire

Il viceministro: «Porto, a settembre il presidente»

De Piccoli: «Confido nella responsabilità delle amministrazioni per far presto»

senso di responsabilità delle istituzioni. E le interpretazioni possono essere varie anche sulla famosa terna di nomi. «Secondo me - ha precisato ieri De Piccoli - non sarebbe indispensabile che giungano tre indicazioni diverse, ma pure in un caso il tribunale amministrativo ha bocciato una nomina per la mancanza della terna, per cui per evitare possibili ricorsi è preferibile che ci sia effettivamente una terna di nomi. Molto presto - ha annunciato il rappresentante del governo - andremo a modificare questa legge che, pensata per favorire una condivi-

sione di pareri, ha finito al contrario per creare una contraddittoria pazzesca».

«Noi abbiamo nominato come commissario il comandante della Capitaneria di Porto (Paolo Castellani, ndr.) - ha sottolineato De Piccoli - per discontinuità con il governo di centrodestra che aveva agito in base a una logica puramente politica nominando appunto un commissario politico. Abbiamo invece riportato la figura del commissario alla specificità del ruolo che deve essere però straordinario e limitato nel tempo, sottraendolo alle logiche politiche. E con questo

stesso intento il ministero non intende intervenire nella fase delle indicazioni, rispettando il ruolo degli enti locali che debbono avere come interesse preminente quello di dare un governo al porto nei tempi più brevi possibili. Non si può continuare a fare convegni sul porto da un lato e non volergli dare immediatamente un governo stabile dall'altro, tenuto anche conto della concorrenza che si fa

sempre più serrata, in primis dal porto di Capodistria».

Secondo il viceministro la nomina del presidente dell'Authority è anche essenziale per mettere subito in atto la sinergia con il porto di Venezia che possa candidare i due scali dell'Alto Adriatico a ospitare il secondo distretto della nautica, rivolto soprattutto ai settori della formazione e della ricerca, dopo che il pri-

mo è già stato assegnato a Genova. Fare presto è essenziale perché «l'Adriatico anche relativamente alle cosiddette autostrade del mare continua ad avere una marcia in meno rispetto al Tirreno». «Stiamo per stanziare 250 milioni di euro in ecobonus per l'intermodalità - ha concluso il viceministro - se Trieste presenterà progetti validi potrà in parte usufruirne, mentre per le prossime variazioni di bilancio o, mal che vada, con la finanziaria 2007, arriveranno anche i soldi per la Piattaforma logistica».

s.m.

Blitz nello scalo. Paoletti annuncia il lancio dell'Agenzia del mare

Operatori bavaresi al Molo Settimo

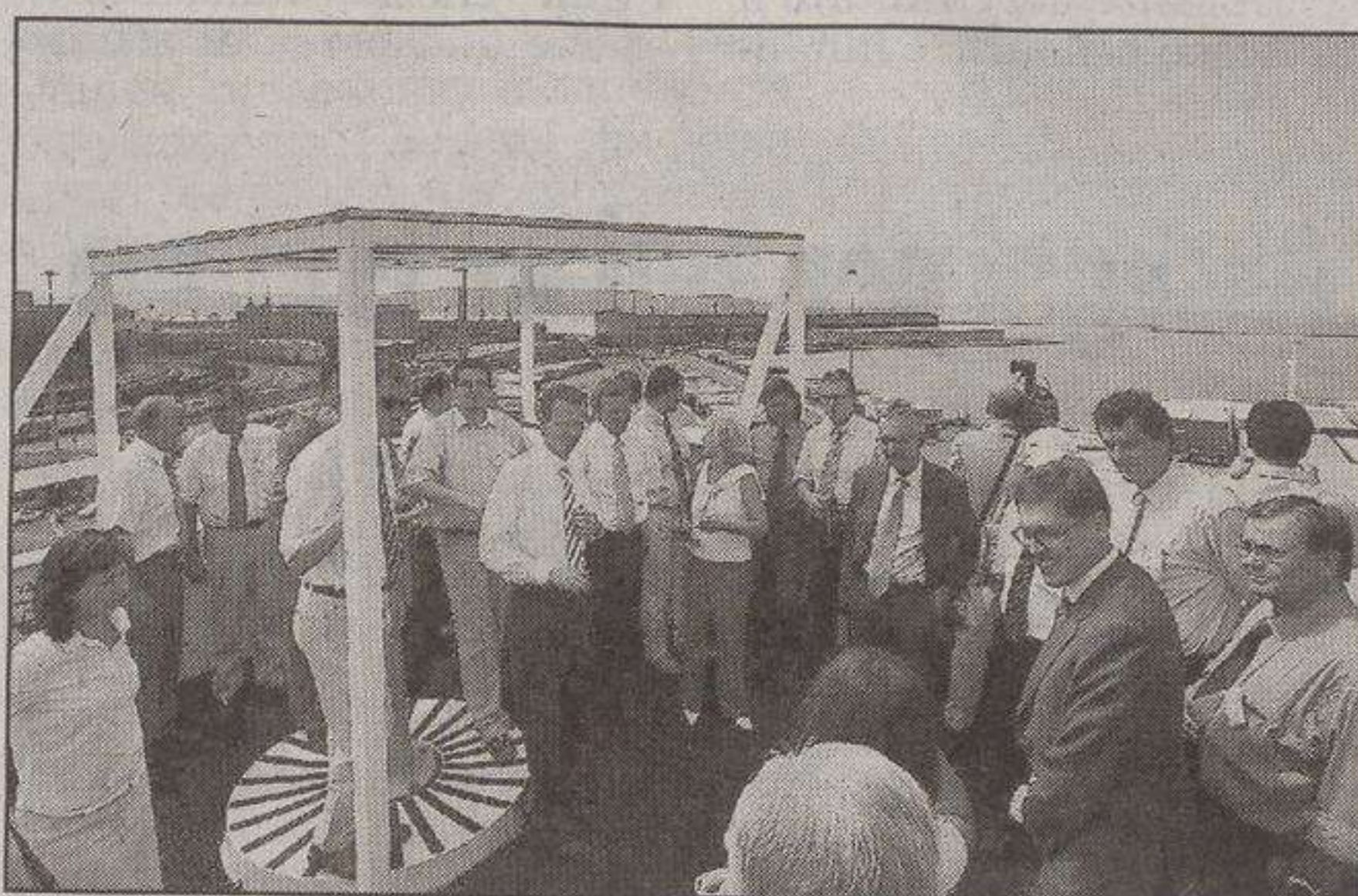
di Giulio Garau

Il Porto di Trieste? Uno scalo antiquato, dove non si lavora, con le rese (le lavorazioni/ore) basse, pochi servizi e dove si fa tanti scioperi. Pregiudizi consolidati, uno stereotipo per gli operatori bavaresi e ieri durante la visita ai due gioielli del Porto, il terminal Ro-Ro di Riva Traiana con i Tir turchi e le navi modernissime, e al Molo Settimo, hanno dovuto aprire i registri e i bilanci con i dati di traffico e movimentazioni per convincere la delegazione (oltre 22 operatori)

guidata dalla Camera di commercio, che non è più così. Scioperi nulli, più servizi e infrastrutture con il Rola che porta i treni blocco (3 al giorno) con i container a Salisburgo alle porte di Monaco, i traffici aumentati, i layout gestiti dai computer, le rese risalite ai 18-27 movimenti ora. I bavaresi, guidati da Weber Michael imprenditore e rappresentante dell'ente camerale di Monaco, hanno strabuzzato gli occhi e

hanno chiesto subito di parlare con operatori locali per valutare accordi e collaborazioni. «Due anni fa da una delegazione bavarese avevo sentito delle critiche sul porto e il sistema di lavoro - ha detto il presidente camerale Antonio Paoletti - ora non è più così. Si lavora seriamente, sono stati fatti investimenti. Siamo cambiati: metteteci alla prova». E per convincerli è stata necessaria una visita al Porto durata

l'intera mattinata, l'incontro con gli operatori, l'Autorità portuale, Alpe Adria, la Frigomar, gli spedizionieri. Un «blitz strategico» quello della Camera di commercio che ha intercettato la delegazione che doveva recarsi in visita al porto di Capodistria e l'ha deviata a Trieste. Un interesse dovuto alle necessità: i porti del nord stanno accumulando parecchi ritardi per gli alti volumi di traffico, ci vuole più di una settimana



La delegazione bavarese durante la visita allo scalo (Sterle)

na per spedire merci da e per la Baviera. L'unica via d'uscita era l'Adriatico. I bavaresi, dopo la visita a Capodistria, non hanno nascosto stupore e interesse per la riscoperta del porto di Trieste. «Credo che si è capito che la situazione è cambiata -

ha detto il presidente - ora siamo operativi, la Camera di commercio vuole essere trainante per la logistica. Proprio per questo, ieri, abbiamo varato l'Agenzia del mare». Una struttura con un obiettivo pragmatico: «Vogliamo promuovere il Porto

di Trieste e dare l'immagine di uno scalo cambiato - ha detto il neo-presidente dell'Agenzia, Enrico Samer che ieri è rimasto incollato alla delegazione dei bavaresi - promuovere ciò che esiste, attirare traffici e consolidare una continuità di rapporti. Pochi i convenevoli, si è passati subito agli incontri di affari, e Michael Weber al termine non ha avuto dubbi: «Abbiamo toccato con mano le potenzialità del porto, vogliamo incontrare gli operatori locali, vedere quali possibilità di collaborazione ci sono tra lo scalo e la Baviera».

Supermercato ZAZZERON

PREZZI VALIDI
dal 13 luglio 2006
fino al 19 luglio 2006

Via Donadoni 22 - 24

CARNI

SALSICCE NOSTRANE CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
CEVAPICCI PER GRIGLIA	€ 4,98	KG
COSTINE FRESCHE DI MAIALE	€ 3,98	KG
LONZA DI MAIALE IN TRANCIO	€ 4,98	KG
FETTINE SCELTE DI BOVINO	€ 6,99	KG
MUSCOLO E POLPA BRASATO DI BOVINO	€ 4,98	KG
FETTINE DI COSCIA DI VITELLO	€ 14,80	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 5,98	KG
FESA DI TACCHINO IN TRANCIO	€ 3,99	KG
FUSELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98	KG

ORTOFRUTTA

ANGURIE NAZIONALI ROSSE E DOLCI	€ 0,39	KG
PESCHE NOCI	€ 0,99	KG

PESCHE

MELE GOLD E FUJI DEL TRENTINO	€ 0,99	KG
ARANCE DA SPREMUTA DOLCI E SUCCOSE	€ 0,69	KG
POMODORO ROSSO A GRAPPOLO	€ 0,98	KG
PATATE DI QUALITÀ	€ 0,49	KG
CAPPUCCI NOVELLI	€ 0,69	KG
PEPERONI VERDI	€ 0,98	KG
FAGIOLINI NOVELLI	€ 0,98	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

SALUMI E FORMAGGI

BRESAOLA DI MANZO DELLA VALTELLINA PUNTA D'ANCA	€ 19,99	KG
PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA DOLCE E		
STAGIONATO 18 mesi	€ 17,98	KG
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA		
SENZA GLUTINE E SENZA POLIFOSFATI	€ 5,99	KG
SALAME TIPO UNGHERESE NEGRONI PRIMA QUALITÀ	€ 9,99	KG

EMMENTHAL TEDESCO DOLCE ORIGINALE

€ 3,99	KG	
FORMAGGIO MONTASIO SAPORITO 60 gg	€ 4,49	KG
RICOTTA FRESCA DI GIORNATA FRIULANA	€ 1,99	KG
LATTE FRESCO INTERO E PARZ. SCREMATO		
LT 1 BOTTIGLIA	€ 0,78	AL LITRO
MOZZARELLA ALA GR 100	€ 0,49	ALLA CONF.
YOGURT CARNIA G 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,64	ALLA CONF.
YOGURT KYR PARMALAT GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,69	ALLA CONF.

E POI...

POMODORO TRITATO KNORR GR 250	€ 0,68	ALLA CONF.
PASSATA DI POMODORO SANTA ROSA ML 700	€ 0,74	AL PEZZO
RISOTTI KNORR IN BUSTA ASSORTITI GR 175	€ 1,22	ALLA CONF.
MAIONESE CALVE' VASO 600 ML	€ 1,48	ALLA CONF.
OLIO EXTRAVERGINE BERTOLLI LT 1		
(DELICATO, GENTILE, FRAGRANTE, ROBUSTO)	€ 4,99	AL LITRO
PASTA BARILLA FORMATI CLASSICI GR 500	€ 0,45	AL PEZZO
GELATO CARTE D'OR ALGIDA "AFFOGATO" GR 500	€ 2,98	AL PEZZO
FILETTI DI PLATESSA IMPANATI FINDUS GR 300	€ 3,98	ALLA CONF.

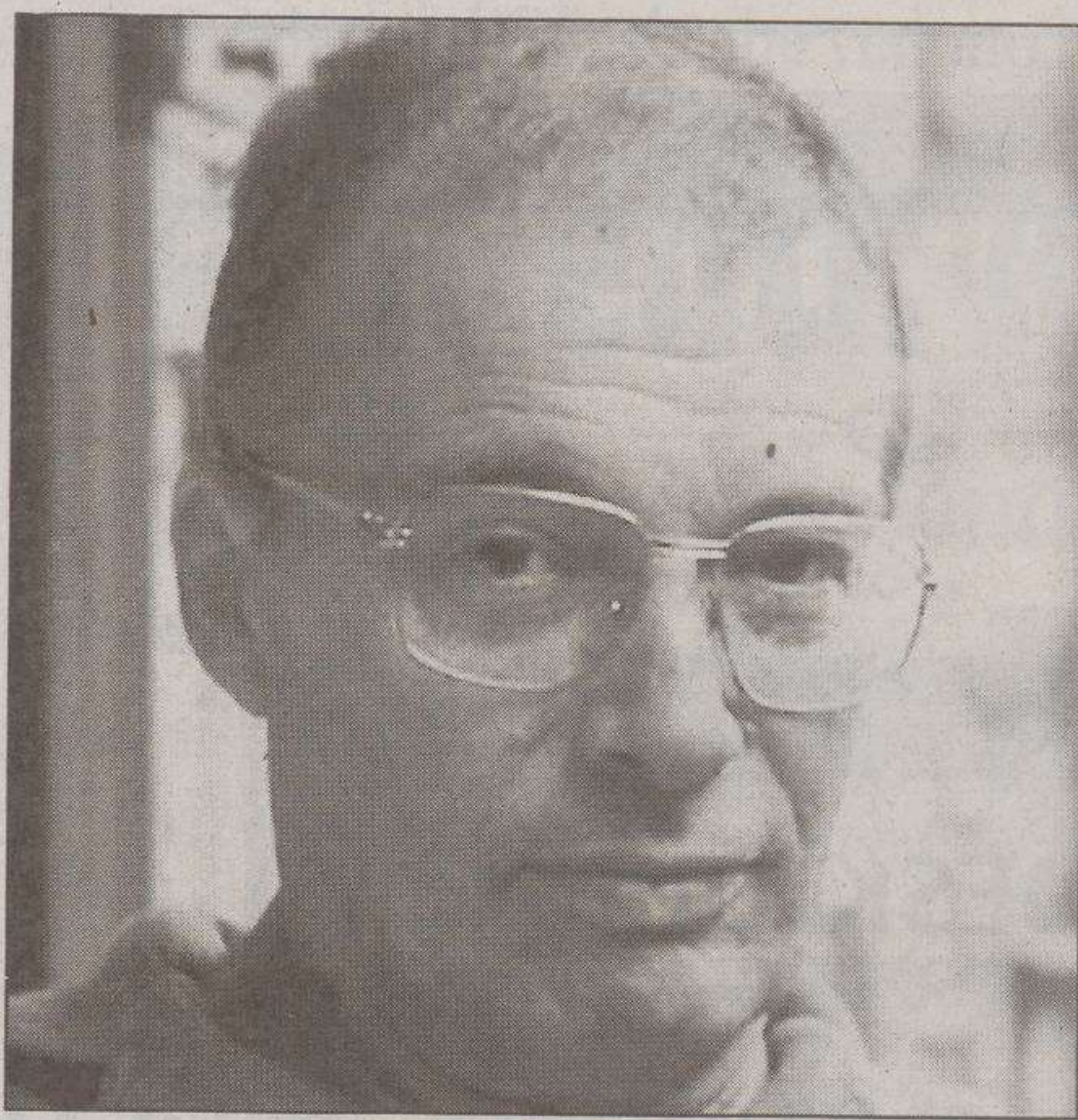
LA QUALITÀ DEI NOSTRI VINI È SEMPRE PIÙ ALTA, I PREZZI NO!!!!

RENATO KEBER DOC '03 COLLIO - TOCAI FR., COLLIO BIANCO, PINOT BIANCO, SAUVIGNON, PINOT GRIGIO CL 75	€ 9,99	ALLA BOTT.
COLLE DUGA DOC '04/'05 COLLIO - TOCAI, SAUVIGNON, CHARDONNAY, P. GRIGIO	€ 8,99	ALLA BOTT.
ERMACORA DOC '05 COF - SAUVIGNON, FRIULANO, PINOT BIANCO, PINOT GRIGIO CL 75	€ 7,99	ALLA BOTT.
DONNAFUGATA IGT '05 SICILIA - DAMASKINO CL 75	€ 5,49	ALLA BOTT.
MIRABELLA FRANCIACORTA DOCG BRUT E BRUT ROSE' CL 75	€ 9,99	ALLA BOTT.

P.S. ALL' INTERNO DEL NEGOZIO TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI VINI NAZIONALI ED ESTERI

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO
NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA



Tommaso Franca, l'ingegnere della Gmt scomparso



Sopra la baia di Panormos. A fianco una cartina delle Sporadi con l'isola di Skopelos

Si conclude una delle vicende più misteriose della recente storia triestina: la scomparsa dell'ingegnere della Grandi Motori. L'annuncio dato dalla polizia greca

Trovato dopo 7 anni il corpo di Tommaso Franca

Era in un dirupo a Skopelos, l'isola da dove era sparito nell'agosto 1999. Identificato grazie alla patente

LE IPOTESI

Indagini complesse
Si pensò al rapimento da parte del gruppo terroristico del «17 Novembre»

Due telefonate anonime erano state le principali basi di appiglio per la tesi del rapimento politico dell'ingegner Tommaso Franca. La seconda era giunta nell'aprile 2000 all'aeroporto di Brindisi, città italiana relativamente vicina alla Grecia e aveva attribuito il sequestro del professionista triestino al gruppo terroristico greco «17 Novembre». Ad aggiungere ulteriore mistero il fatto che questa telefonata era giunta non dalla Grecia, bensì da Lignano per cui erano stati fatti addirittura arditi collegamenti tra gli stessi terroristi ellenici e Unabomber. Il telefonista come contropartita per il rilascio voleva che le autorità del suo Paese liberassero il nostro compagno Nikos Mazeotis, ingiustamente incarcerato e condannato a 15 anni. Ma ce n'era stata una ancora precedente fatta nel settembre '99, quindi un solo mese dopo la sparizione di Franca, al centralino della Grandi motori dove l'uomo aveva lavorato.

«Mio marito mi aveva riferito che progettava anche motori per carrarmati: poteva bastare questo motivo per rapirlo?» si era chiesta la moglie Anna Cucchiara apparendo nel dicembre 2000 nella nota trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». La polizia non ha mai dato eccessivo credito a queste telefonate ritenendole azioni di sciocaggine da parte di mitomani. D'altronde erano partite da cabine telefoniche pubbliche e non si è mai potuti risalire ai responsabili.

Il gruppo «17 novembre» che prese il suo nome dalla rivolta degli studenti del Politecnico di Atene contro la dittatura dei colonnelli il 17 novembre 1973 è stato qualcosa di terribilmente serio fino a due anni e mezzo fa allorché l'organizzazione è stata sgominata con la condanna all'ergastolo di molti suoi membri. Si è reso responsabile di ventitré omicidi fino all'assassinio nel giugno 2000 di un addetto dell'ambasciata britannica ad Atene. Gli obiettivi principali del gruppo terroristico sono stati gli interessi americani in Grecia e alcuni imprenditori. Aveva potuto agire e uccidere nell'impunità fino al 2002 (tre anni dopo la sparizione di Franca) allorché un membro dell'organizzazione si ferì nello scoppio di un ordigno che stava piazzando al Pireo, venne arrestato e incominciò a fare i nomi dei complici.

s.m.

Ad accorgersi del cadavere è stato un giovane del posto. Il punto è a un paio di chilometri da dove il professionista triestino era stato visto in vita l'ultima volta

di Silvio Maranzana

I resti dell'ingegner Tommaso Franca sono stati trovati in un dirupo dell'isola greca di Skopelos, dove l'uomo era sparito il 9 agosto 1999 mentre si trovava in vacanza assieme alla moglie, ospite di amici: si è conclusa così nel modo più temuto una situazione angosciante protrattasi per sette anni e che al contempo ha costituito uno dei più fitti misteri della recente storia cittadina.

Adesso a quello che era ormai uno scheletro sono stati trovati i documenti, in particolare la patente di guida, con le generalità chiaramente leggibili dell'ingegnere triestino della Grandi Motori, ma anche altri oggetti personali: un orologio e un anello d'oro. E vicino alla salma, un borsello e una macchina fotografica.

Tutti elementi questi che avrebbero indotto prima la polizia greca e poi la Digos di Trieste a escludere l'ipotesi di un omicidio e a propendere chiaramente per quella di un malore o, con maggiori probabilità, di una disgrazia. Se vi fossero stati degli aggressori - questo il ragionamento degli investigatori - avrebbero fatto piazza pulita dei gioielli.

Ma è anche tramontata definitivamente, a quanto

sembra, la possibilità, a lungo sostenuta in particolare dalla moglie di Franca, Anna Cucchiara originaria di Benevento, di un rapimento politico messo in atto da terroristi greci del gruppo denominato «Dicassette novembre». Sostenuta anche sulla base di due telefonate anonime sospette che sono giunte rispettivamente al centralino della stessa Grandi Motori dove

l'uomo lavorava alla società collegata Diesel ricerche (aveva anche a che fare con la progettazione di componenti militari), e all'aeroporto di Brindisi e nelle quali veniva rivendicato il sequestro dell'ingegnere.

«Chiedo agli uomini del gruppo greco che hanno detto di aver rapito mio marito - questo il testo di un appello che era stato lanciato dalla moglie nell'ottobre del 2000 - di darmi una prova tangibile che è vivo e che si trova nelle loro mani. Io mi impegno, una volta ottenuta tale prova, a

battermi in tutti i modi affinché le loro richieste vengano soddisfatte». Caduta questa ipotesi dunque, ma sembra definitivamente esclusa anche l'ipotesi di un suicidio.

Il corpo è stato trovato in un dirupo nella zona boschiva e impervia che sovrasta la baia di Panormos da un giovane abitante dell'isola ancora nella giornata di lunedì, ma la notizia si è diffusa in Italia solamente ieri mattina. Skopelos, che si trova nelle Sporadi settentrionali, era stata battuta più volte non solo da sem-

plici squadre di soccorritori, ma addirittura, a due anni di distanza dalla sparizione, dagli uomini delle forze speciali antiterrorismo della polizia ellenica giunti espressamente da Salonicco. Decisione questa che aveva fatto sospettare che anche gli investigatori avessero in mano qualche traccia che dava credito alla pista politica.

Il fatto che durante queste battute il cadavere di Franca non fosse stato rinvenuto viene messo in correlazione con il particolare che si trovava a oltre un pa-

io di chilometri di distanza da dove l'ingegnere aveva abbandonato l'automobile e quindi al di fuori del cerchio più ristretto delle ricerche: palma a palma, in una zona non frequentata né dagli abitanti, né dagli escursionisti.

Franca, che a quanto sembra era un buon camminatore e che quella mattina di sette anni fa aveva salutato la moglie dicendo che avrebbe fatto una breve escursione da solo, potrebbe essersi inoltrato in quel tratto inesplorato soprattutto per fare delle fotogra-

fie, come testimoniato dalla presenza della macchina fotografica, ma sarebbe scivolato, oppure sarebbe stato colto da malore mortale: aveva 60 anni.

Già martedì i resti di Tommaso Franca sono stati trasferiti all'ospedale di Larissa nella Grecia centrale per essere sottoposti al test del Dna che dovrebbe dare il responso definitivo al quale soltanto ieri la stessa moglie, come si legge sotto, ha detto che finirà per arrendersi. «La moglie dello scomparso ha più volte sostenuto che si è tratta-

to di un sequestro a scopo politico - ha dichiarato ieri Luca Carocci, dirigente della Digos di Trieste - ma questa ipotesi non è stata suffragata da prove concrete. Rispettando il dolore della signora Franca, affermo che è stato fatto tutto quello che era possibile da parte degli uomini della Digos i quali hanno sempre lavorato di concerto con l'Interpol e con le autorità elleniche. Anche in queste ore - ha concluso Carocci - siamo in costante contatto con l'ufficiale di collegamento dell'Interpol in Grecia, in attesa di avere l'ufficialità che i resti ritrovati sono quelli del corpo dell'ingegner Tommaso Franca».

Già subito dopo il ritrovamento era stato informato del fatto il consolato d'Italia ad Atene che sta seguendo la vicenda tenendosi in contatto con i familiari di Franca.

La ricostruzione degli appelli e delle varie ricerche. Intervenne anche il procuratore Nicola Maria Pace

Nove agosto 1999: una gita a Panormos e poi il dramma

9 agosto 1999 Anna Cucchiara Franca lancia l'allarme da Skopelos, dove è in vacanza con il marito Tommaso Franca, dipendente della Grandi Motori: allontanatosi da solo per una passeggiata nella baia di Panormos, zona impervia con alle spalle un fitto bosco, Franca non ha fatto ritorno. Iniziano le ricerche.

18 agosto 1999 Di Franca nessuna traccia, la moglie annuncia il ritorno a Trieste: «Le autorità greche mi hanno lasciata praticamente sola».

20 agosto 1999 Due milioni di dracme, 12 milioni di lire: è il premio messo a disposizione dai familiari di Franca a Skopelos.

3 settembre 1999 Al centralino della Grandi Motori giunge una

chiamata: «...Siamo un commando greco, abbiamo in mano Franca». La telefonata - resa nota tempo dopo - segna l'apertura della pista legata al terrorismo greco.

5 ottobre 1999 Anna Franca lancia l'os da RaiTre con «Chi l'ha visto». Arrivano centinaia di segnalazioni.

25 aprile 2000 Una telefonata all'aeroporto di Brindisi chiede la liberazione del «compagno anarchico Mazeotis», in carcere in Grecia. La sedicente organizzazione terroristica rivendica la paternità della bomba collocata giorni prima davanti a uno stabilimento della zona industriale di Trieste, e aggiunge di avere rapito Franca.

1 maggio 2000 Anna Franca si dice convinta che il marito sia in

mano a terroristi, «ostaggio politico».

16 maggio 2000 Anna Franca a «Chi l'ha visto».

7 ottobre 2000 Nuovo appello tv di Anna Franca, su Raiuno: «Cercate mio marito E vivo, l'han rapito». E ancora: «Mio marito mi ha riferito che progettava anche motori per carrarmati: poteva bastare come motivo per rapirlo».

3 aprile 2001 Gli uomini dell'antiterrorismo della polizia ellenica setacciano la zona boschiva in cui Franca sarebbe scomparso. Qualche giorno dopo la polizia greca dichiara che Franca non è più sull'isola.

8 luglio 2002 Anna Franca: «Politici e inquirenti mi hanno lasciato in uno stato d'abbandono tota-

le. Sono esasperata ma non mi arrenderò».

Giugno 2004 Il senatore Stefano Boco (Verdi-Ulivo) presenta un'interrogazione sul caso. In seguito il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione in una lettera alla signora ribadisce l'attenzione con cui l'Ambasciata di Atene segue le indagini: aggiunge che la polizia greca esclude piste terroristiche.

Ottobre 2004 Il procuratore capo della Repubblica Nicola Maria Pace dispone una rogatoria internazionale per «effettuare altri accertamenti in Grecia».

30 marzo 2006 Anna Franca addita i silenzi dei governi greco e italiano «davanti alle mie continue richieste».

Anna Cucchiara non se la sente di mettere la parola fine sulla vicenda. Reclama certezze

La moglie: «Aspetto la prova del Dna»

«Gli oggetti rinvenuti potrebbero anche essergli stati rubati»

Dopo sette anni di attesa, di angoscianti silenzi e di svariate ipotesi sulla scomparsa del marito - comprese le piste di un possibile rapimento da parte di terroristi o spie industriali - per la moglie di Tommaso Franca, Anna Cucchiara, domenica scorsa è giunta improvvisamente una notizia che lei stessa non esita a definire «una bomba, un fulmine a ciel sereno». Ma, nonostante tutti gli indizi portino ad associare la figura dell'ex ingegnere della Grandi Motori ai resti del corpo rinvenuto a Skopelos, la donna non se la sente, ancora, di mettere la parola fine su una storia lunga, straziante. E, anzi, torna a tuonare contro quella che lei ha vissuto come una «colpevole indifferenza» nei confronti del suo dramma.

«Con ogni probabilità è vero, quello sarà il corpo di mio marito, ma non c'è ancora la certezza del Dna», incalza prendendo fiato Anna Cucchiara dal suo cellulare: non si trova a Trieste, ma nemmeno in Grecia. Verosimile che in queste ore abbia trovato conforto dai familiari del suo paese d'origine, Guardia Sanframondi, in provincia di Benevento. Attende di partire per la Grecia con più elementi in mano. «Sulla notizia - rileva la donna - manca l'ufficialità. Dunque non posso affermare con certezza che il corpo di mio marito sia proprio



Anna Cucchiara Franca durante un appello a «Chi l'ha visto»

quello trovato in questi ultimi giorni. Ho parlato con il consolato e la polizia locale, ma non so ancora nulla di definitivo.

Resto in attesa dell'esito dell'esame del Dna. E vero, gli oggetti trovati assieme a quel corpo, come il cappello e la macchina fotografica, appartengono sicuramente a Tommaso. Ma, per quanto ne posso sapere, potrebbero essere anche stati rubati a mio marito da uno sconosciuto, che poi è caduto e morto proprio lì».

Ma nei pensieri di Anna Cucchiara, ora che il mistero della scomparsa del coniuge pare essere giunto al definitivo punto di svolta, riaffiorano soprattutto rabbia e sconcerto.

Accusa le autorità:

«Mi hanno lasciato sola.

Un comportamento che non dimenticherò»

«Non riesco a digerire - aggiunge la donna - il fatto che lui sia stato trovato ora proprio su quell'isola, dopo che per anni mi era stato detto che lì avevano già cercato. Accuso le autorità, la stampa e i cittadini, che a un certo punto non hanno più considerato i miei sforzi

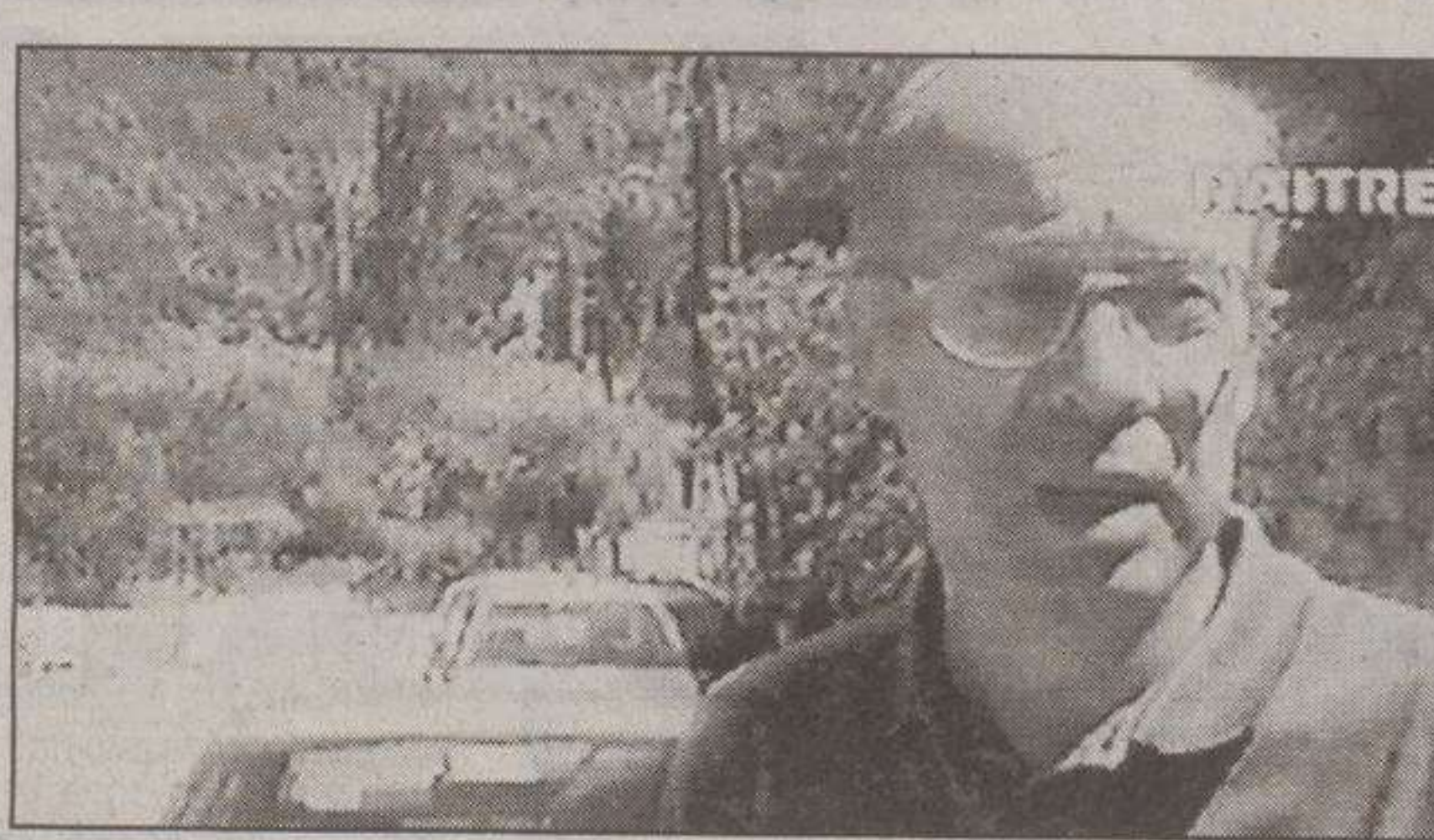
per giungere alla verità. Accuso soprattutto la Grecia, ma anche l'Italia, perché non si è mossa come in altre occasioni legate ad altre scomparse su territorio straniero. È un comportamento che non dimenticherò mai. Mio marito era un uomo onesto, rispettoso delle regole, e non meritava assolutamente tutto ciò».

Da quel lontano 9 agosto del '99, Anna Cucchiara non si è mai data pace. Fin dall'inizio delle ricerche, quando si trovava ancora in Grecia, aveva denunciato «lo scarso impegno delle autorità locali». Poi, di concerto con i fratelli dell'ingegner Franca, aveva messo a disposizione un premio in denaro per chi avesse trovato suo marito. Quindi l'appello a «Chi l'ha visto» e ad un programma analogo trasmesso dalla tv ellenica. Qualche allarmante telefonata anonima, nel frattempo, rivendicava un rapimento per conto degli anarchici greci dell'organizzazione terroristica «17 novembre». Un rapimento politico, si era ipotizzato, forse legato addirittura a questioni di spionaggio industriale, considerato il ruolo di Franca alla Grandi Motori come esperto di termodinamica. Tre anni fa Anna Cucchiara si era anche appellata a Berlusconi. Poco più di tre mesi fa, infine, l'ultimo sfogo: «Sono rimasta sola a volere la verità sulla scomparsa di mio marito».

pi. ra.

«Eravamo preparati a una notizia del genere»

Il fratello: «È l'ultimo sorso di una medicina amara»



L'architetto Giuseppe Franca si dichiara pronto a partire per la Grecia per vedere la salma del fratello

«Questo è l'ultimo sorso di un'amarissima medicina, che ci consentirà di metterci il cuore in pace e stare meglio». Per l'architetto Giuseppe Franca, il recente rinvenimento di quel corpo, segna una sottile frontiera, un intreccio fra dramma, lutto e liberazione. È la fine di un mistero.

«Eravamo ampiamente preparati a un esito del genere», spiega telefonicamente Giuseppe Franca dalla sua abitazione. «Tutto fa pensare che il corpo trovato in Grecia sia quello di mio fratello, giacché gli effetti personali trovati accanto sono proprio i suoi, in particolare il marsupio contenente dei documenti ancora leggibili, la carta di credito e le chiavi di casa».

«Abbiamo appreso la notizia domenica scorsa - racconta ancora l'architetto - grazie anche all'interessamento dell'ingegner Zuvelakis, amico e collega di mio fratello, che ospitava lui e suo moglie sul-

l'isola. Ora il corpo sarà sottoposto agli ultimi accertamenti di medicina legale. Siamo in contatto con il consolato e attendiamo di partire da un momento all'altro».

La misteriosa scomparsa del fratello, dunque, dopo l'ultimo colpo di scena di questi giorni si sta trasformando progressivamente in certezza, nella consapevolezza di trovarsi di fronte ad una morte comprovata. Dolorosa ma risolutrice. «Tutto sommato - aggiunge Giuseppe Franca - per noi è un sollievo, la fine di un incubo considerato tutte le ipotesi emerse in questi anni, che avevano provocato in noi grande disagio, grande angoscia».

«A questo punto - chiude l'architetto - si potrà ricondurre ciò che è avvenuto a un malore, a una caduta accidentale. E le famose telefonate di rivendicazione di un presunto rapimento potranno essere collegate con certezza all'azione di alcuni mitomani».

pi. ra.

Le reazioni ai dati del Censis che vedono l'ateneo triestino al quarto posto fra le migliori strutture accademiche d'Italia

Gli studenti: «A Trieste la laurea vale di più»

Riconosciuta la professionalità dei docenti. Il disagio più segnalato: le aule troppo piccole

PROPOSTA

«Legge Bossi-Fini, niente restrizioni per chi fa ricerca»

Prende il via da Trieste, la città con il maggior tasso di ricercatori, una proposta di legge che punta alla modifica della normativa Bossi-Fini per migliorare la circolazione dei cervelli stranieri nel nostro Paese e restituire così una reale capacità d'attrazione ai nostri enti e istituti di ricerca.

La proposta è stata lanciata nel convegno su «Mobilità internazionale e ricerca», promosso dalla Regione, dall'Associazione giuristi italiani (Agi) e da Elettra, che ha riunito al Sincrotrone un pool di esperti. «L'Italia - spiega Andrea Crivelli, responsabile dell'area risorse umane di Sincrotrone - registra sempre maggiori difficoltà ad accogliere ricercatori dall'estero. A frenare questi arrivi, essenzialmente allo sviluppo della ricerca, sono le gravi difficoltà poste dalla normativa agli ingressi e al riconoscimento di certi contratti a progetto».

«La legge italiana - dice Stefano Pacifico, di Eca Italia, società di gestione delle risorse umane internazionale - prevede sì degli arrivi extraquote. Ma le procedure sono così lunghe che gran parte dei ricercatori preferisce spostarsi in Germania, dove le regole sono più snelle». La soluzione potrebbe arrivare dal recepimento della direttiva europea 71 del 2005, che stabilisce per i ricercatori particolari condizioni.

Intanto l'Associazione giuristi italiani suggerisce l'elaborazione di una proposta di legge che intervenga direttamente sulla materia dell'immigrazione. «L'obiettivo - dice l'avvocato Fabio Petracci, dell'esecutivo nazionale dei giuristi - è garantire uno status particolare a chi fa ricerca, sganciandolo dai modelli tradizionali di lavoro che male si adattano a chi si sposta in tempi molto rapidi e spesso non fanno riferimento alla contrattualistica che disciplina altre forme d'attività».

d.g.

Maria Teresa Bassa Poropat

Il tam tam relativo alla pubblicazione dei dati Censis corre veloce sui banchi dell'Università di Trieste e gli studenti accolgono favorevolmente il quarto posto ritagliato dall'Ateneo a livello nazionale. Sono convinti, infatti, che ciò conferisca un *quid* in più alla formazione.

Parecchi di loro rilevano, tra i pregi delle varie facoltà, la professionalità e l'alto grado di preparazione dei docenti, ma al contempo ne sottolineano il rigore. Che, se da un lato contribuisce a immettere nel mondo del lavoro dei laureati altamente qualificati sotto il profilo della didattica, dall'altro costringe i giovani a uno sforzo maggiore. Il Consiglio degli studenti esprime soddisfazione: «Il risultato contribuisce a fornire un'immagine positiva dell'Ateneo e ne siamo lieti - sostiene la presidente Gisela De Rosa - tuttavia credo che i dati Censis diano una visuale macroscopica della realtà e non tengano conto di alcuni problemi».

Per esempio? «Innanzitutto - replica - l'informatizzazione: non in tutte le facoltà è possibile iscriversi on line all'esame e la registrazione



Elisa Moratti



Valentina Roman



Werther Vio



Mario Barbatto



Angelo Di Sciacca



Silvia Bortolotto



Nabil Bahar



Nihan Tuncer

dei voti, a differenza delle maggiori Università italiane, non avviene tramite pc ma col cedolino: questo può creare disagio. Alcune strutture presentano aule troppo piccole, spesso sovraffollate. Infine, credo sarebbe opportuno implementare le borse di studio, premiando maggiormente gli utenti meritevoli».

«Le lezioni risultano ben impostate - spiega invece una studentessa, Silvia Bortolotto, 27 anni, triestina, iscritta a Economia del commercio internazionale dei mercati valutari - e la difficoltà è medio-alta. I professori sono molto preparati ma talvolta risultano poco disponibili. Ciononostante devo ammettere

che se paragono il mio indirizzo a quello di altri atenei, riscontro che la qualità è nettamente superiore. Perfino rispetto ad atenei storici come la Ca' Foscari a Trieste, infatti, gli esami non sono affatto costituiti solo da test a crocette, come avviene da altre parti, anzi, ci sono molti esami impegnativi. Sono convinta

però - conclude - che questo darà più valore alla mia laurea». «Sono contento per il 4° posto di Trieste - commenta il triestino Angelo Di Sciacca, studente di Scienze naturali - gli insegnati spiegano a fondo i concetti e la preparazione è buona». Soddisfatti pure 4 studenti fuori corso di Giurisprudenza, che a ottobre

termineranno - incrociando le dita - gli esami: Mario Barbatto, Valentina Roman, Werther Vio e Elisa Moratti. «È una delle facoltà più prestigiose e dure dell'Ateneo - afferma Valentina - ma d'altro canto questo è il motivo per cui gli studenti si iscrivono qui. Infatti hai maggiori possibilità di accesso al mondo lavorativo: si sa che la laurea triestina pesa di più». «Si dovrebbe però migliorare la qualità delle strutture - aggiunge Elisa - visto che alcune delle aule in cui facciamo lezione sono piccole e puntualmente sovraffollate». D'accordo anche Mario. «La laurea è più prestigiosa rispetto a quella di Udine - sottolinea ancora Werther e credo che l'elezione di Peroni dia una nota positiva alla nostra facoltà». Favorevole anche il parere degli studenti stranieri: «Sono stata ben accolta - dice Nihan Tuncer, 27 anni, iscritta a Ingegneria dei materiali - le attrezzature però appaiono obsolete». «Mi sono laureato a Trieste - conclude Nabil Bahar, 33 anni, originario di Betlemme - e ho avuto una buona formazione, infatti oggi proseguo col dottorato».

t.c.

Attenzione alle risorse umane. Potenziamento delle realtà insediato nel parco. Sempre maggiori sinergie con le realtà produttive regionali. Si gioca su queste tre direttrici l'attivo del bilancio sociale di Area science park. Il documento, che affianca quello di esercizio tradizionale, descrive infatti un impatto più che positivo delle attività e degli investimenti realizzati nel 2005. Presentato dalla presidente Maria Cristina Pedicchio e dal direttore generale Giuseppe Colpani, lo studio analizza in un centinaio di pagine le ricadute dell'operato di Area. «Siamo stati uno dei primi enti di ricerca - ha spiegato Pedicchio - a raccogliere la sfida nel 2003 di pubblicare un bilancio sociale che rendesse conto degli effetti prodotti dal nostro lavoro e dagli investimenti pubblici che cerchiamo di restituire, con un valore aggiunto, alla collettività».

L'edizione 2005 dello studio si contraddistingue per l'attenzione ai principali «azionisti» di Area science park: le risorse umane, le realtà insediato nel parco scientifico e le imprese della regione, di cui si sono verificati, attraverso Swg, opinioni, attese e punti critici.

«L'impegno di Area nei loro confronti è cresciuto in modo sensibile nell'ultimo anno - dice Giuseppe Colpani - segnando un aumento percentuale del 3,9 per il personale (+ 4,3 milioni di euro), del 25 rispetto le imprese insediato nel parco (+ 6,4 milioni) e del 42% (+ 2,6 milioni) per le imprese regionali».

Daniela Gross

La presidente della Provincia ipotizza come strumento operativo il distretto culturale, coinvolgendo Regione e Comune

Bassa Poropat: «Sì alla collaborazione con l'Ermitage»

Franca Malabotta: «Il museo di San Pietroburgo è in grado di fornire prestigiose opere»



d.g.

Maria Teresa Bassa Poropat

di Fabio Cescutti

La collaborazione con l'Ermitage scuote Trieste e raccoglie consensi. «Credo che l'opportunità vada colta anche per una più complessiva e generale apertura della città verso i Paesi dell'Est» dice Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia, il giorno dopo la notizia di un possibile accordo su eventi con il colosso museale di San Pietroburgo che raccoglie nelle sue collezioni tre milioni di pezzi. «Nell'ottica del nuovo distretto cultu-

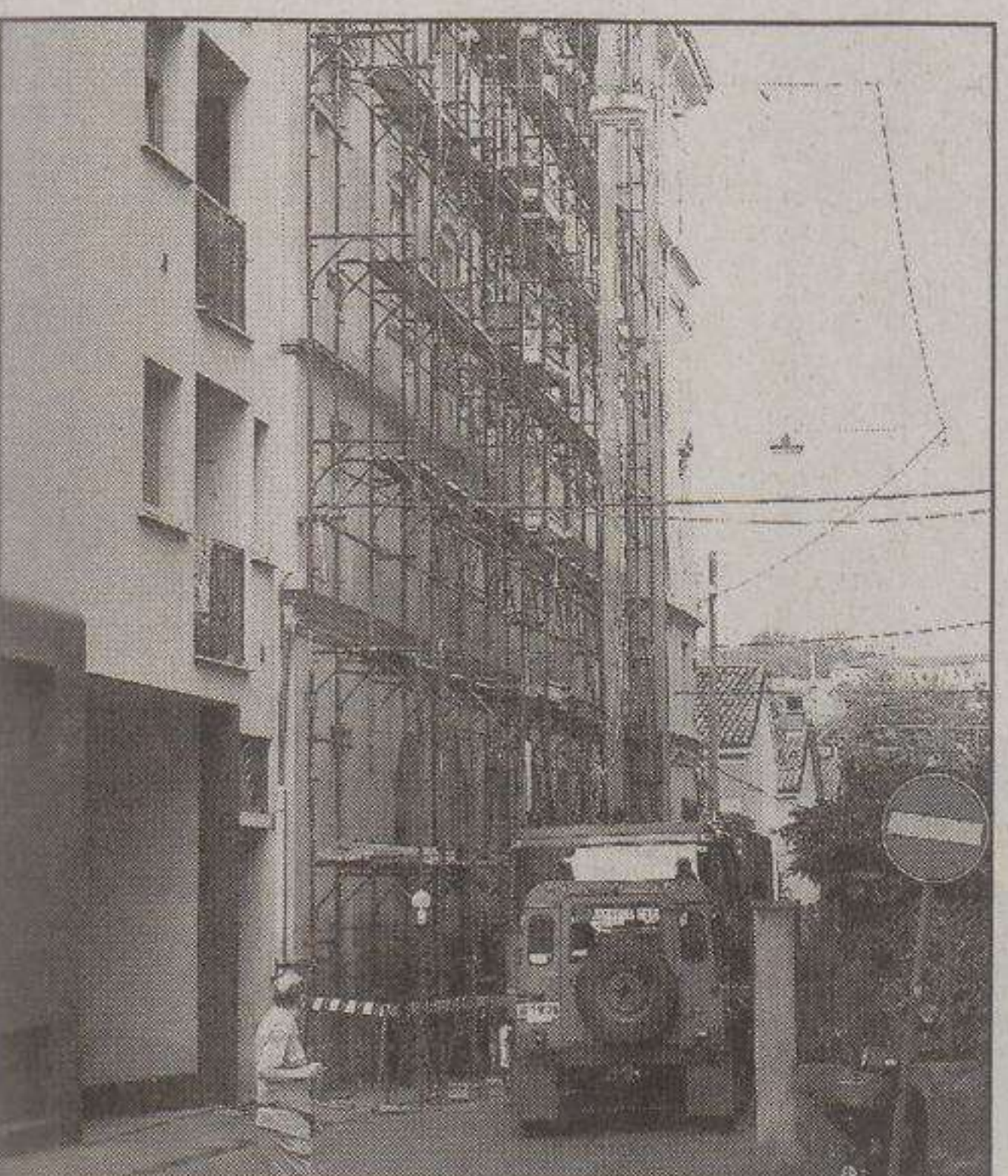
rale questa potrebbe essere la sperimentazione di un progetto in cui vari enti si mettono in rete attorno a una collaborazione» aggiunge la Bassa Poropat. «Una collaborazione che, a mio parere, non dovrebbe rimanere saltuaria, ma svilupparsi con un calendario, lungo termine - continua la presidente della Provincia - pensando magari a un coinvolgimento di Lubiana». «Dobbiamo facilitare questi scambi culturali in sinergia con Regione e Comune di Trieste» conclude la presidente della Provincia.

Maurizio Cecconi amministratore delegato di Villaggio Globale International, partner in Italia del prestigioso museo russo, l'uomo che ha accompagnato nel recente viaggio italiano la delegazione composta dal direttore Michail Piotrovskij e Irina Artemieva, conservatrice dell'Arte veneta a San Pietroburgo nell'edizione di ieri ha aperto al dialogo culturale fra Trieste e l'Ermitage, sia sotto il profilo delle mostre, sia sotto quello della ricerca. Il 2006 è infatti l'anno dello sbarco nella Penisola di

quello che è uno dei musei più importanti del mondo con sedi a Londra, Amsterdam e a Las Vegas. A questo proposito l'Ermitage ha avviato contatti con le città di Mantova, Verona e Ferrara che si scontrano per ospitare opere delle collezioni russe. L'ad di Villaggio Globale International ha però aperto altri spiragli concreti ed ha sottolineato come l'Ermitage conservi una quantità cospicua di pezzi legati a quel periodo storico caro a Trieste con il termine di Mitteleuropa: «Potrebbe essere un canale interessante sul quale muoversi».

«L'Ermitage è sinonimo di qualità» afferma Franca Malabotta, presidente degli Amici dei musei. «Basterebbe portare in Pescheria a Trieste alcuni dei Matisse conservati a San Pietroburgo per dare vita a un evento che farebbe arrivare in città turisti da tutta Europa». «In un mondo dove organizzatori spregiudicati pensano solo a ricavare utili - dice ancora la collezionista - lavorare con l'Ermitage significa affidarsi a un contenitore in cui ci sono capolavori di tutto il mondo, serietà e prestigio».

Stabile in fase di ristrutturazione
Mansarda a fuoco
in via Marco Polo:
danneggiato il tetto



L'edificio in cui è scoppiato l'incendio

Una mansarda è andata a fuoco, verso le 18.30 di ieri, nello stabile di via Marco Polo 24. Le fiamme, a cui origine è in ancora da stabilire, hanno danneggiato gravemente l'alloggio, fortunatamente non abitato, e alcune travi del tetto. Al momento dell'arrivo dei vigili del fuoco, giunti sul posto con un'autopompa e un'autoscala, un denso fumo aveva già invaso il vano delle scale. Indossati gli autospiratori, la squadra dei pompieri, guidata da Alessandro Limena, ha raggiunto la mansarda riscontrando che l'incendio stava interessando le travi del tetto e del materiale termoisolante.

Estinto il fuoco con la manichetta ad alta pressione, i vigili del fuoco, che sono stati impegnati per oltre tre ore, hanno quindi verificato la stabilità del tetto e, con l'ausilio di una termocamera, appurato l'assenza di focolai nascosti.

Nella chiesa di Nostra Signora di Sion si è celebrato il funerale del tredicenne morto a Cattinara

«Andrea ora è una stella in cielo»

Il ricordo di don Malnati. Presenti al rito Illy, Dipiazza e Viero

Andrea è diventato una stella. Una luce in più che proteggerà chi ora lo sta piangendo. È l'immagine evocata ieri da don Ettore Malnati, parroco di Nostra Signora di Sion, durante i funerali di Andrea Patriarca, il 13enne stronato lo scorso 5 luglio da un violento episodio di febbre, che gli ha causato un probabile cedimento del cuore.

Attorno ai familiari di quel ragazzino di oltre un metro e 80, composti nel loro immenso lutto accanto alla bara bianca, si è stretta una marea di amici, colleghi, conoscenti, volti pubblici e non, con gli occhi gonfi di sconforto e al tempo stesso di rispetto per il dolore dei genitori.

In tutto almeno un migliaio di persone. La capienza della chiesa di Nostra Signora di Sion

non le ha potute accogliere tutte: molte, oltre un centinaio, hanno atteso all'esterno, affollando la salita di via don Minzoni e i marciapiedi limitrofi.

C'era l'intera comunità parrocchiale di San Vito. C'era il sindaco Roberto Dipiazza con il suo vice Paris Lippi. C'erano i colleghi del papà, dirigente dell'amministrazione regionale, e quelli della mamma, dipendente dell'Area Science Park. C'erano, per la Regione, il governatore Riccardo Illy, gli assessori Roberto Cosolini e Michela Del Piero, e molti dirigenti con in testa il direttore generale Andrea Viero. Con loro il presidente e il direttore generale di Area Science Park, Maria Cristina Pedicchio e Giuseppe Colpani.

Ma c'erano, soprattutto,



Andrea Patriarca

to, gli amici di Andrea. I compagni della II F della scuola media Stock, quelli della Pallavolo Altura con cui lo stesso Andrea aveva vinto di recente il titolo regionale della categoria, gli scout dell'Amis di Prosecco in

divisa, nonché i ragazzi dell'oratorio di Nostra Signora di Sion, che don Ettore, a un certo punto, ha chiamato accanto a sé per cantare e dedicare il Padre Nostro all'amico.

Il parroco ha letto quindi il cordoglio del vescovo Eugenio Ravagnani e una lettera di monsignor Capovilla, che fu segretario di papa Giovanni XXIII, da sempre molto legato a Trieste. Infine la citazione di Giobbe: «Dio ha dato, Dio ha tolto. Sia benedetto il nome del Signore, anche in questo momento, così difficile». Ci è voluta mezz'ora, scandita dalle campane, per far defluire la gente all'esterno della chiesa. Poi la bara di Andrea è partita verso il cimitero, accompagnata dai genitori. E da un breve applauso spontaneo.

pi.ra.

Grande viabilità, Tir tampona un'auto a Cattinara

Lunghi incolonnamenti, dopo le 15 di ieri, a Cattinara, alla confluenza tra la Grande viabilità e l'ex statale 202, in prossimità del tratto interessato dai grandi lavori per il completamento del raccordo autostradale.

Un autoarticolato con targa ceca, in uscita dalla città, ha infatti tamponato un'autovettura croata.

Fortunatamente non ci sono stati feriti, ma i due mezzi, fermi sulla carreggiata, in quel punto a una sola corsia per sen-

so di marcia, hanno determinato il formarsi di una lunga coda.

Il pesante rallentamento è durato una buona mezz'ora. Il traffico in uscita da Trieste si è sbloccato solo dopo l'intervento dei vigili urbani.

O. KRAÑER
SALOTTI

ESTATE 2006

DIVANI A METÀ PREZZO

OFFERTA
LIMITATA FINO AD
ESAURIMENTO
SCORTE

VIA FLAVIA, 53 - TEL. 040.826644
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

La protesta dei pubblici esercenti di riva Grumula contro i rallentamenti nei cantieri che condizionano le attività dell'intera zona

Rive, lavori in ritardo: minaccia di serrata

Marrazzo: «Nei prossimi giorni decideremo quando farla. Il Comune non ci considera»

Mario Esposito, titolare dell'Ottaviano Augusto: «Non è possibile che si debbano pagare i dipendenti quando i clienti non esistono, allontanati dalla presenza degli scavi»

Serrata. E' questa la dura posta che parte da alcuni pubblici esercenti di Riva Grumula, per protestare contro le lungaggini del cantiere che sta condizionando negativamente l'attività degli imprenditori della zona.

«Nei prossimi giorni - annuncia Domenico Marrazzo, meglio noto col soprannome di Mimmo, proprietario di un bar che guarda direttamente sul reticolato del cantiere - decideremo in quale giornata attuare la chiusura delle nostre attività. Non è possibile continuare in queste condizioni - prosegue - con i lavori che procedono a rilento e le nostre attività

che languono». I locali posizionati nel tratto delle Rive vicino alla Sacchetta stanno soffrendo una situazione determinata dal fatto che l'inversione del senso di marcia della circolazione ha allontanato la clientela.

«E' come se vivessimo in un deserto - sottolinea Marrazzo - ma ciò che ci turba di più è l'assenza di risposte da parte dell'amministrazione comunale, che sembra non aver recepito la nostra contestazione».

Gli fa eco Mario Esposito, titolare dell'Ottaviano Augusto: «Se andiamo avanti di questo passo - afferma - dovrò adottare anch'io misure drastiche, come la chiusura dell'attività».



La serrata, per essere considerata tale, prevede che siano in tanti i pubblici esercenti pronti ad attuarla. Per il momento, il fronte non è ancora

completo. Marrazzo ed Esposito però confidano nei colleghi, chiamati a un atto di solidarietà. «Spero che tutti capiscano il proble-

Il tratto di Riva Ottaviano Augusto dove maggiore è la protesta tra gli esercenti per la presenza di cantieri che non sembrano poter vedere mai la fine

ma - riattacca Mimmo -. D'altra parte io sarò costretto a mandare a casa numerosi dipendenti se non interverranno sostanziali novità».

Nella zona ci sono altri pubblici esercenti che al momento preferiscono assumere posizioni più morbide, nella speranza di un cenno di disponibilità a dialogare da parte del Comune.

Se non ci saranno novità importanti però, il braccio di ferro rischia di assumere contorni preoccupanti, nel pieno di quella che è considerata la stagione più favorevole per i locali pubblici.

Marrazzo ha poi un asso nella manica: «Se mi porteranno all'esasperazione - conclude - non esiterò a bloccare il traffico davanti al mio locale».

DOPO LE AUDIZIONI

Spaccature trasversali
Rigassificatori:
caos in Comune,
Consiglio in bilico

Rigassificatori, in Comune, alle prese con i pareri sui progetti, esplodono, si aprono fratture politiche trasversali tra maggioranza e opposizione e si rischia ora davvero di non rispettare i termini per i pareri che scadono domani e non solo per il progetto di Gas Natural nell'area dell'ex Esso, ma anche per Endesa che aveva tutte le carte pronte e sembrava registrato un «no» unanime e doveva essere votato stasera in Consiglio. Solo un miracolo infatti eviterà in aula il ripetersi del braccio di ferro come è accaduto ieri alla Sesta commissione ambiente e urbanistica.

«Era un vertice per dare un parere al progetto offshore Endesa - spiega il presidente Roberto Sasso - dovevamo votare e poi alla riunione dei capigruppo decidere di inserirlo all'ordine del giorno per la discussione in aula. Invece è scoppiato il caos e ci sono state varie spaccature».

Bruno Marini (Fi) ha portato avanti una mozione di rinvio in attesa della proroga dei tempi per il parere, chiesta alla Regione. Una tesi passata con l'appoggio di Forza Italia, Lista Dipiazza, Cittadini e Rifondazione. Contrari al rinvio An, Ds e Margherita.

«Io mi sono astenuto - spiega Sasso - e il punto è sparito pure dall'ordine del giorno in aula. Ho fatto la relazione ai capigruppo e abbiamo deciso di rimandare all'inizio del consiglio. Si può bypassare la Commissione, ma c'è il rischio che il voto registri le stesse posizioni di ieri facendoci saltare discussione e voto. Senza contare che la Regione pare non abbia voglia di dare altre proroghe e da domani potrebbe scattare per entrambi i progetti, la procedura del silenzio-assenso».

«Rinvio anche Endesa il rischio è forte - aggiunge il segretario dei Ds Fabio Omero - ed è anche assurdo perché su Endesa c'era la contrarietà di tutti in aula. Aveva senso dare almeno su quello il voto contrario».

Fabio Omero esprime il massimo disappunto: «Una mossa da Ponzio Pilato, tutti si lavano le mani e nessuno si prende la responsabilità». «Come volevasi dimostrare per il progetto di rigassificazione di Gas Natural a meno che la regione non conceda le proroghe, il Consiglio comunale non riuscirà ad esprimersi in tempi utili, passerà la norma del silenzio-assenso» dice Bruno Tam (margherita).

Il diessino Fabio Omero interroga la giunta sulle modalità prescelte per bandire le gare

«La causa sta negli appalti frazionati»

poco meno di tre chilometri di frontiera.

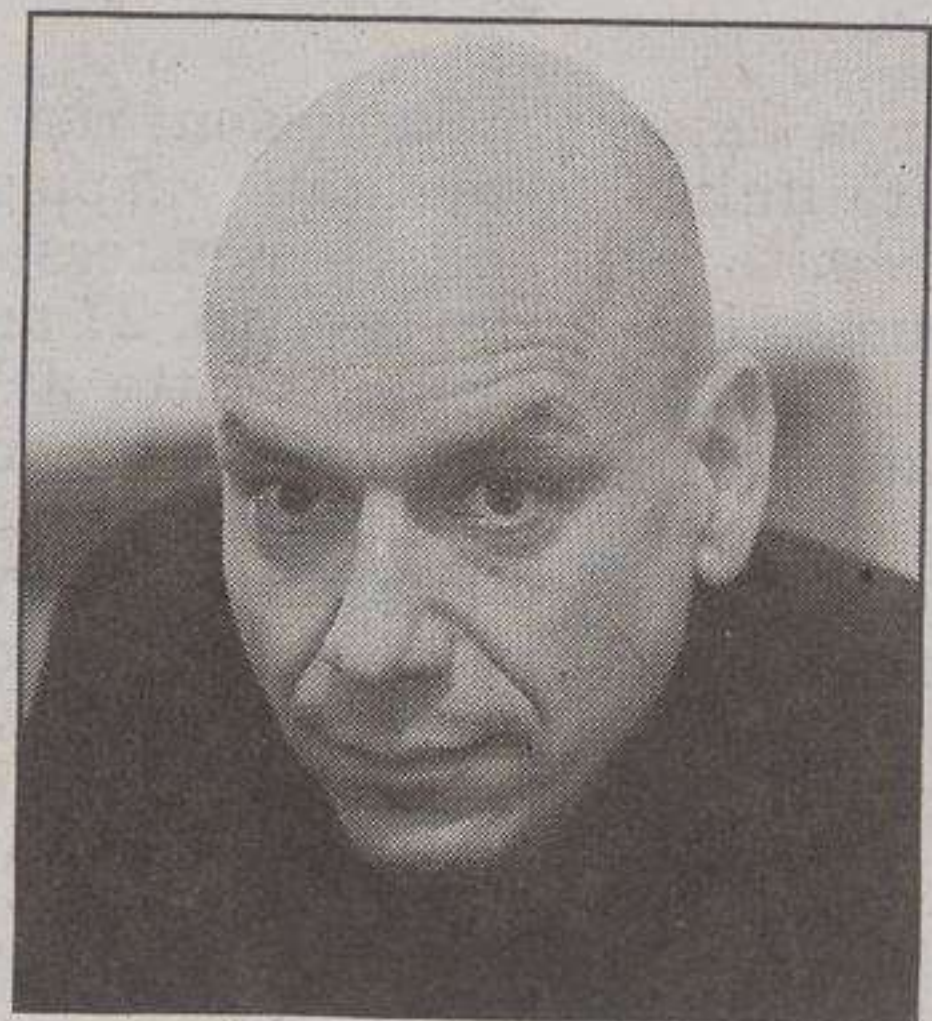
Nel documento, Omero ricorda che «si è scelto di affidare i lavori mediante procedure diverse che fanno riferimento alla direttiva comunitaria 93/37/Cee, e nello specifico di affidare i lavori del primo stralcio del primo lotto mediante procedura aperta, mentre quelli del secondo stralcio del primo lotto e del secondo lotto sono stati aggiudicati «mediante procedura ristretta».

Ma non è questo l'unico aspetto da chiarire: il diessino chiede anche di sapere «se sono stati rispettati i cro-

noprogrammi dei diversi appalti e quindi se erano previsti nei contratti premi e penali rispetto ai tempi di conclusione dei lavori, e se questi premi e penali erano congrui al fine di incentivare il rispetto dei contratti». Indire, anziché tre diverse, «un'unica gara di appalto a livello europeo», sostiene in sostanza tra le righe Omero, avrebbe forse permesso di accelerare la tempestività dei lavori.

L'interrogazione del consigliere diessino riguarda una delle opere pubbliche più impegnative - è previsto un esborso complessivo di 8 mi-

lioni 706 mila euro - e discusse della giunta Dipiazza, che dal 2004 a oggi ha sollevato numerose proteste a causa dei ritardi ma anche dei disagi causati ai commercianti e agli esercenti della zona. Coperta per circa sei milioni con fondi statali del Prusit (programma di riqualificazione urbana sostenibile) e per il resto con risorse comunali, la riqualificazione è stata avviata su progetto degli stessi tecnici del Municipio. Il cantiere è stato suddiviso in due lotti, il primo dei quali a sua volta spezzato in due tronconi: il primo stralcio del primo lotto ha riguardato il trat-



Fabio Omero

to Capitaneria di porto-piazza Unità, il secondo stralcio il tratto piazza Venezia-Campo Marzio, il secondo lotto infine riguarda il tratto centrale tra le piazze Unità e Venezia.

In origine, come spiegava nell'aprile 2004 l'allora assessore comunale ai lavori pub-

blici Giorgio Rossi, i lavori si sarebbero dovuti protrarre da giugno a dicembre 2004 per il tratto Capitaneria-piazza Unità; entro dicembre 2005 si sarebbe dovuto lavorare nel tratto piscina Bianchi-Campo Marzio; il lotto centrale si sarebbe dovuto chiudere qualche mese fa, nel marzo 2006. Il primo cantiere di fatto si è aperto nell'autunno del 2004, giacché l'amministrazione ha preferito attendere la chiusura delle celebrazioni per il cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia. E dopo i notevoli ritardi accumulati nel primo tratto, quello dinanzi piazza Unità, la conclusione definitiva dell'intero cantiere è prevista ora tra ottobre e novembre prossimi. Quanto agli appalti, la ditta Luci ha vinto la gara per il primo stralcio del primo lotto; sugli altri tratti ha lavorato la Bruno costruzioni.

L'appuntamento, rivolto alla cittadinanza, è in programma domani alle 19.30

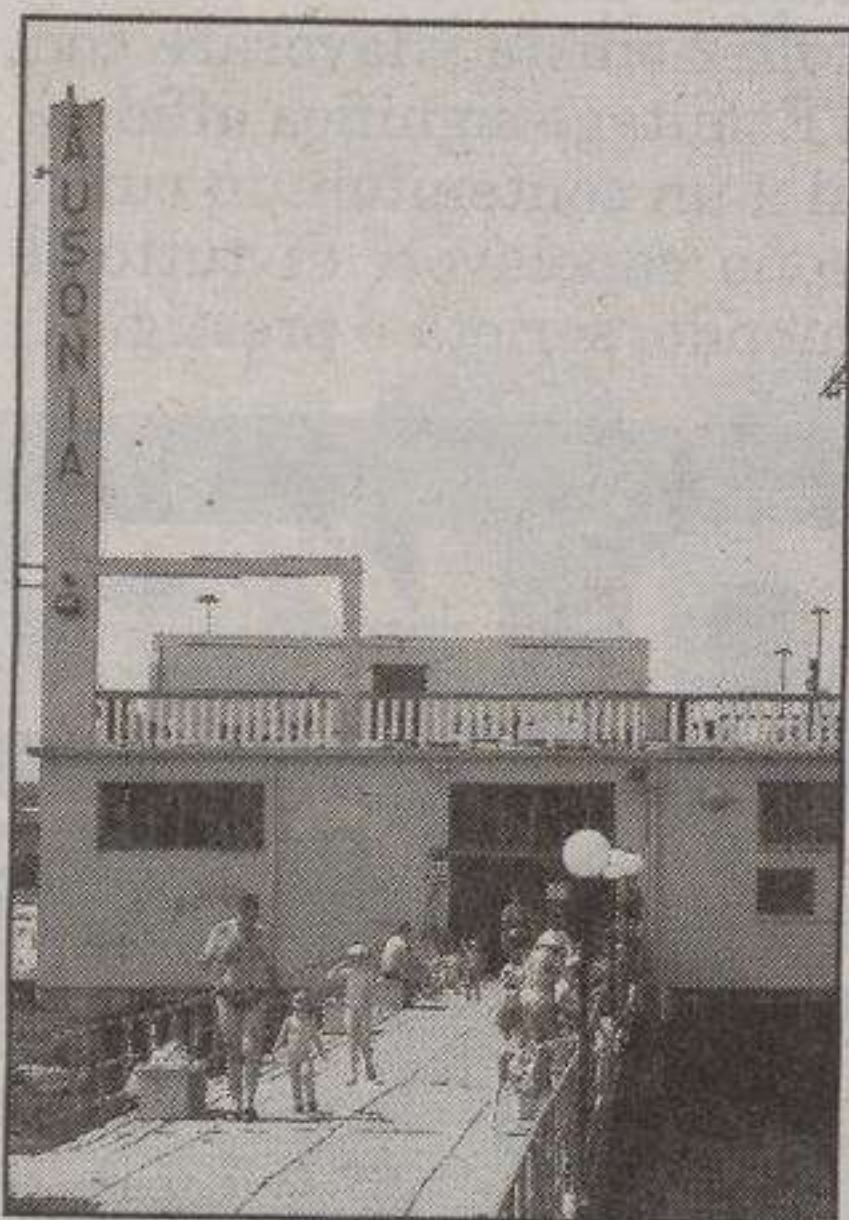
Festa di mezza estate all'Ausonia

L'Ipsasvi attacca il Comune per il mancato contributo all'iniziativa

di Tiziana Carpinelli

Amarcord balneare di tanti triestini oggi in pensione, lo stabilimento Ausonia farà rivivere con la Festa di mezza estate i fugaci ricordi di un tempo. E già conto alla rovescia per l'atteso evento ideato e organizzato dal collegio Ipsasvi (Infermieri professionali - Assistenti sanitari - Vigiliatrici d'infanzia), in collaborazione con la Provincia di Trieste, l'Azienda per i Servizi Sanitari n°1 e il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana. La manifestazione, che si terrà domani alle 19.30, è dedicata ai cittadini di tutte le età - anziani, giovani e bambini - poiché lo scopo è quello di divertirsi insieme coinvolgendo in particolare gli utenti delle case di riposo, gli abitanti delle microaree e, naturalmente, gli infermieri.

Gli organizzatori prevedono l'adesione di almeno un centinaio di anziani. Ma sarebbero potuti essere 150. Secondo quanto riferito da Flavio Paoletti, presidente dell'Ipsasvi, il mancato appoggio dell'amministrazione all'iniziativa ha impedito la partecipazione di una parte più consistente



Il bagno Ausonia

te dell'utenza: «Il Comune ha rilevato ieri mattina Paoletti durante la conferenza stampa di presentazione - è il grande assente di questo tavolo, che ci vede tutti riuniti. Non ha potuto partecipare economicamente al progetto per vincoli di bilancio ma la quota richiesta era di 400 euro. Avevamo proposto allora di accollarci la spesa di trasporto per gli utenti in carico alle strutture comunali, ma non c'è stato accordo. Così solo 10 anziani verranno domani all'Ausonia. Il Comune di Muggia, invece, ha

detto subito di sì. Questo spiace, certo, ma speriamo di trovare maggiore unità alla prossima occasione». Il programma prevede alle 20 l'esibizione dei campioncini della scuola di ballo Batucada. Seguirà un momento musicale con l'offerta di bibite da parte dell'organizzazione fino alle 22.30. Inoltre agli anziani verranno donate alcune creazioni di bigiotteria artigianale «Pepe rosso», disponibili anche al pubblico con offerta libera. Il ricavato verrà devoluto all'associazione malattie rare Azzurra.

«Si tratta di una grande sfida da parte del nostro collegio - ha concluso Paoletti - che si appresta a diventare ordine». L'idea mi è piaciuta immediatamente - ha commentato l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Marina Guglielmi - perché si inserisce in una serie di progetti già avviati: spero si instauri una collaborazione proficua anche per il futuro». Il direttore sanitario Mario Reali ha invece colto l'occasione per sottolineare il ruolo degli infermieri, auspicando che la Regione conferisca una maggiore devoluzione di competenze dirigenziali a questa categoria di lavoratori.

LA REPLICA

Grilli: «I progetti si fanno insieme senza pretese»

«Non si tratta affatto di un problema economico, bensì di modus operandi o meglio di saper domandare le cose anziché pretenderle». Non ci sta, l'assessore comunale ai Servizi sociali, Carlo Grilli, a fare da capro espiatorio nella polemica innescata dal presidente dell'Ipsasvi circa il mancato appoggio del Comune alla manifestazione. «I 400 euro non centrano affatto - prosegue - mi sono incontrato una prima volta con Paoletti e poi non l'ho più sentito. Sono convinto che un progetto comune sul sociale vada fatto, ma non mi trovo d'accordo quando uno pretende di imporre le proprie idee come se fosse un atto dovuto. Il Comune ha sempre fatto il suo dovere e non mi risulta che quando Paoletti non c'era le cose andassero in sfacelo. Quindi ora i progetti andranno avanti malgrado lui. Forse stato per me - termina - non avrei mandato nemmeno i dieci anziani».

ti.ca.

«Il pane e la rosa», si riparte In vista una riorganizzazione

Dopo le polemiche, il progetto «Il pane e la Rosa» tornerà in campo ad agosto con pasti e altri servizi offerti ad anziani soli dalla Provincia in collaborazione con la Croce Rossa. Lo annuncia la presidente di Palazzo Galati Maria Teresa Bassa Poropat, precisando che l'ente locale sta rivedendo il programma. Tempo fa Bassa Poropat precisava di non avere trovato «copertura finanziaria» per il pane e la rosa, sottolineando come la precedente amministrazione

ne avesse «impiegato più risorse in pubblicità e promozione piuttosto che per il cibo agli anziani». Il centrodestra attaccava sulla possibilità di eliminazione del servizio, sottolineando come fossero stati 5.547 i servizi nell'estate 2005.

Si riparte, anche se con altri criteri: la Cri ha dato una «disponibilità di massima», gli uffici della Provincia stanno predisponendo i contratti, precisa l'assessore

alle politiche sociali Marina Guglielmi. Per il pane e la rosa inteso come erogazione di servizi verrà impegnata una cifra che è circa la metà di quella (oltre 50mila euro, ndr) spesa l'anno scorso in totale, che ricomprendeva però il budget per la psicologia di sostegno, per la pubblicizzazione e per altro», dice Guglielmi. La cifra coprirà la convenzione con la Cri. Quanto al resto - il sostegno psicologico agli anziani con-

nesso ad altri servizi - il già esistente «Amalia» - telefono speciale - verrà esteso dal Comune a tutto il territorio della provincia e per l'intero anno. «Amalia» è una coprogettazione di Azienda Sanitaria e Comune operata dalla Televisa: «Nell'ultima assemblea dei sindaci si è condivisa la proposta di estendere Amalia», spiega Guglielmi, annunciando un «monitoraggio dei bisogni delle persone». Obiettivo finale, redigere una mappa ragionata delle esigenze sul territorio, cui dare una risposta organica.

EURONICS

L'OFFERTA DEL GIORNO

BOSCH LAVATRICE WAA 12160
• Classe energetica C
• lavaggio A, 600 giri, esclusione centrifuga e giri regolabili, termostato

CLASSE AA
600 GIRI

249,00€

SOLO PER OGGI

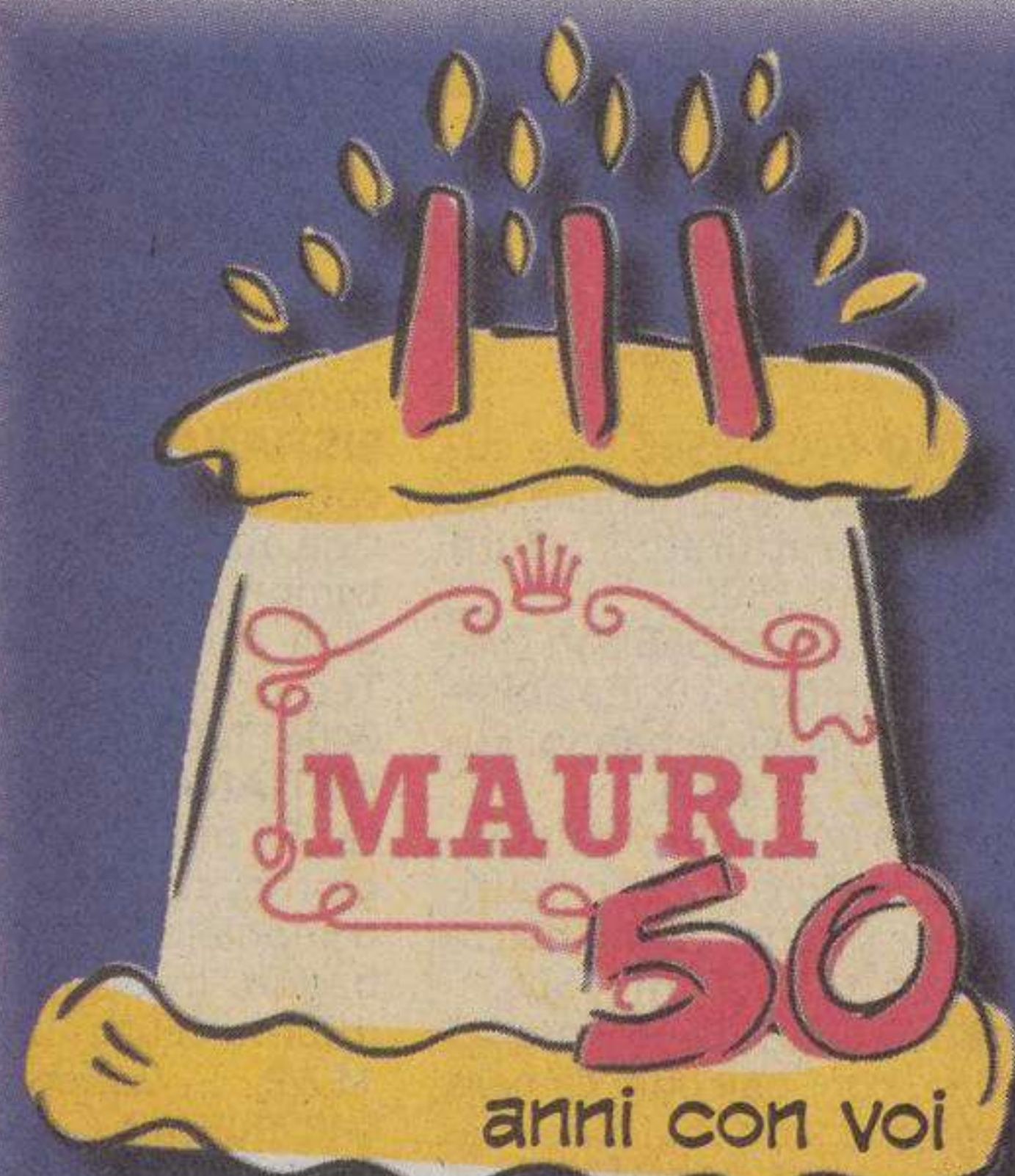
PAGHI DA DICEMBRE 2006 IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
Salvo approvazione della finanziaria. Fogli Informativi presso punto vendita. Spese di istruttoria pratica max 5,5% dell'importo d'acquisto TAN 0, TAEG MAX 5,01%. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 15

Parliamo di

m o d a e v e n t i t e n d e n z e

A cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità
Per essere presenti su questa pagina:
tel. 040 6728311



**ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA**
*fino alla
taglia 74*
**LI FESTEGGIAMO
CON SALDI
ECCEZIONALI!!**

Abbigliamento

MAURI » TRIESTE VIA PONZIANA, 3 TEL. 040 764833

Radio TV
FAI DA TE?
meglio se lo fa:
PROFESSIONISTI
NELL'IMPIANTISTICA
DAL 1974
INTERPELLATECI!!!
TRIESTE CENTRO VENDITA ASSISTENZA
ALBANESE
IMPIANTI SATELLITARI E DIGITALE TERRESTRE
IMPIANTI SINGOLI E MULTIUTENZE
DVD HOME THEATRE
INSTALLATORE AUTORIZZATO SKY
ELETTRODOMESTICI
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA IN CASA
ADEGUAMENTO IMPIANTI SECONDO NUOVE
NORMATIVE EUROPEE
ALBANESE » VENDITA: Via Settefontane, 40/B - Tel. 040 947533 TRIESTE
ASSISTENZA: Via Limitanea, 12/1A - Tel. 040 391045 TRIESTE
albanese.a@virgilio.it

Abbigliamento

LLLOORRREEETTtTtA
TANTE TAGLIE

ABBIGLIAMENTO
FEMMINILE
SPECIALIZZATO IN
TAGLIE FORTI

**GRANDI SALDI
GRANDI TAGLIE
GRANDI FIRME**

APERTO TUTTI I LUNEDÌ

LORETTA TANTE TAGLIE »
VIA CICERONE, 10 - TRIESTE

**SIAMO PRONTI A TUTTO
PER TOGLIERTI
UNA TAGLIA**

A luglio e agosto
il tuo centro Ideal Line ti aspetta con
un'offerta veramente speciale,
per perdere una taglia senza perdere tempo.
A soli 500 Euro,
18 trattamenti in 2-3 settimane.
E' l'ideale, no?

IDEAL LINE
CENTER
LA REMISE EN FORME

TRIESTE
Via San Nicolò, 33 - Tel. 040.366330

finanziamenti in sede
con microrate

Bellezza
PER IL VISO
PER IL CORPO
TUTTO A SOLI
€ 99,00
SOLO
PER IL MESE
DI LUGLIO
Trattamento antiage
e seduta peeling totale
Via S. Nicolò 19 1° Piano TS - Tel. 040 370017
ESTETICA INTEGRATA
BECOS
CLUB

GAGGI
Via Roma 10 - Trieste
SALDI
INTIMO & MODA MARE
UOMO - DONNA
-30%
-40%
-50%
futuro

LA QUALITA' A PREZZI GIUSTI!

Viaggi

TERME DI OLIMIA

Hotel Sotelia 4*
3g/2n, BB, € **119**
Ingresso
all'AQUALUNA PARK

PARENZO - Croazia

22.7., 8g/7n, € **317**
H. Tamaris 3* - HB
Bambino 2-14= GRATIS

MALLORCA - SPAGNA

20., 27.7., € **502**
H. El Cupido 3* - HB
8g/7n, volo diretto
da Lubiana

TURCHIA - ANTALYA

20., 27.7., € **564**
Royal Garden 4*, 8g/7n
All Inclusive,
volo diretto da Lubiana

CORFÙ - Grecia

H. Potamaki 3*, 8g/7n
24.7., 31.7., € **375**
BB, volo diretto
da Lubiana

TRE CAPITALI BERGEN E
I FIORI NORVEGESI

Tour di gruppo,
10 giorni € **1950**
27.7., Mezza pensione,
Volo da Venezia

ILIRIKA - LAST MINUTE CENTER

34122 Trieste, Via San Lazzaro 13 - 00 39 040/637025, www.lastminutecenter.it

LUN-VEN: 9.00-13.00/15.00-19.00 • SAB: 9.00-13.00

Casa Fiorita

RESIDENZA
POLIFUNZIONALE

- Assistenza infermieristica
- Servizio di lavanderia incluso
- Assistenza spirituale
- Riabilitazione motoria • Fisioterapia
- Terrazza - Giardino



CASA FIORITA » Trieste - Strada nuova
per Opicina 7 Tel. 040 55193



Abbigliamento e accessori dell'altro secolo

Giacca volpe bianca € 300,00
Visone maschio lungo € 500,00
Volpe argentata da € 150,00
Giacco pelliccia vario da € 200,00
e... tutto l'estivo a partire da € 5,00



LA QUERCIA » VIA MADONNA DEL MARE, 2 - TRIESTE
TEL. 040 390791 - CELL. 349 8164244

**RESIDENZA
POLIFUNZIONALE TIZIANA**

Camere singole e doppie

Per uomini e donne autosufficienti
e parzialmente non autosufficienti

Assistenza medica

Servizio di fisioterapia

Assistenza qualificata

Giardino - Terrazze

Parcheggio

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA
SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158 - Tel. e Fax 040 280 986

OTTICA INN
SINCE 1986
20
**Da 20 anni
la migliore
qualità al prezzo più basso**
Via Conti, 36 - TRIESTE
Tel. 040 363601

CITTAVECCHIA Torna d'attualità la proposta di trasformare in parcheggio l'ex cinema

«Filodrammatico area di sosta»

L'assessore Bandelli: «Potrebbe essere una soluzione ideale»

B. S. SERGIO

Nuova segnaletica e sensi unici in alcune strade



Scorcio di via Buozzi

Proseguono i lavori di posa della segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale, previsti nell'ambito dell'attuazione del piano particolareggiato partecipato del traffico urbano, che riguarda la zona di Borgo San Sergio ed in particolare le vie Gigante, Grandi, Buozzi, Amatori e Bartoli.

Da segnalare l'istituzione anche di due nuovi sensi unici: in via Gigante, tratto e direzione da via Curiel e via Maovaz; e in via Pisa, tratto e con direzione da via Gigante a via Curiel, dov'è stata prevista anche una zona con limite di velocità di 30 chilometri orari.

All'interno dell'edificio potrebbero essere ricavati mezzo migliaio di posti

Trasformare l'edificio del vecchio cinema teatro Filodrammatico in un parcheggio riservato ai mezzi a due ruote. E' questa la suggestiva ipotesi che sta riprendendo vigore in seno alla maggioranza di centrodestra che governa il Comune. Di un'ipotesi del genere si era già parlato all'epoca della giunta guidata da Riccardo Illy; se ne era interessato l'allora assessore ai Lavori pubblici, Uberto Drossi Fortuna, che aveva effettuato un sopralluogo alla costruzione, da molti anni abbandonata a se stessa. Poi non se ne fece nulla. Adesso

l'idea è tornata di attualità per due motivi. Da un lato la crescente e pressante domanda di posteggi da parte delle decine di migliaia di utilizzatori di scooter e moto che, quotidianamente, raggiungono il centro cittadino per andare a lavorare e sono in sempre maggiore difficoltà nel trovare un posto nel quale lasciare il mezzo, senza rischiare di prendere una pesante multa. Dall'altro il fatto che il proprietario dell'immobile, l'Inail, da tempo sta attuando una politica di dismissione dei propri edifici non più ritenuti indispensabili.

«Parlare di progetto è senz'altro prematuro - ammette subito l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli - perché non conosciamo i dettagli

delle eventuali richieste della proprietà. Esiste però - aggiunge - un reale problema di parcheggio per motorini in centro, che dovremo affrontare e il vecchio Filodrammatico, per posizione e capienza, potrebbe rappresentare la soluzione ideale».

Salvatore Porro, consigliere comunale che fin dagli anni novanta si occupò dell'argomento, evidenzia una situazione molto chiara. «Sono testimone diretto delle richieste che decine di persone mi hanno fatto - precisa - dichiarandosi disposti a pagare un canone mensile, corrispondente all'importo di una multa per divieto di sosta, pur di avere la sicurezza di poter parcheggiare il proprio mezzo». Da prime stime, ancora mol-

to approssimative, all'interno dello storico cinema e teatro potrebbero essere ricavati all'incirca mezzo migliaio di posti, distribuiti su vari piani. La vicinanza col centro cittadino, dove lavorano migliaia di persone, fra banche, assicurazioni, uffici e negozi, depone a favore della scelta, che metterebbe la parola fine a una affannosa quanto difficile ricerca di un parcheggio per moto e scooter.

Mezzi a due ruote e automobili sono ormai sullo stesso piano per quanto riguarda il rischio di prendere una multa per divieto di sosta: basta lasciare il mezzo al di fuori degli spazi designati sull'asfalto e si può trovare sul parabrezza il classico verbale.

Ugo Salvini



La facciata dell'ex cinema Filodrammatico

SAN GIACOMO

Fermate difficili per «1» e «10»: una pedana tra le soluzioni

Potrebbe essere la pedana inventata da nonno Berto la soluzione al problema della fermata delle linee «1» e «10» in campo San Giacomo, che tante discussioni sta sollevando. A causa dei lavori per la realizzazione del parcheggio sotterraneo, la fermata che per decenni era posizionata nei pressi dell'incrocio con via del Rivo è stata arretrata di un centinaio di metri in direzione di largo Pestalozzi.

Subito si sono alzate le proteste di decine di residenti, che trovavano più comoda la vecchia collocazione. Del problema è stato investito anche il Consiglio circoscrizionale. Nonno Berto ha proposto ieri al presidente dell'organo rionale, Silvio Pahor, di sistemare sulla fermata dell'autobus la pedana, per coprire una ventina dei quaranta metri dello spazio riservato ai bus. «In questo modo - ha spiegato nonno Berto - si impedirebbe alle automobili private di occupare lo spazio riservato ai mezzi pubblici, dando ai pedoni la garanzia di poter salire e scendere senza difficoltà. Al contempo - ha aggiunto - l'altra metà dello spazio della fermata potrebbe essere utilizzato dai mezzi per il carico e lo scarico delle merci, favorendo i vicini negozi». Pahor, interpellato sul tema, ha detto che «tutte le soluzioni che favoriscono la popolazione devono essere prese in seria considerazione».

da.cam.

u.s.a.

Ora manca la conferma dell'assessore Grilli poi si sceglierà la sede

Passo in avanti per la possibile creazione nell'area di San Giacomo di un assistente sociale rionale. Una necessità che, una volta tanto, è riuscita a mettere d'accordo destra e sinistra, sull'onda di un'emergenza sociale che è crescente.

La circoscrizione aveva esternato recentemente la sua richiesta all'assessore all'assistenza del Comune Carlo Grilli il quale aveva fatto qualche promessa di un possibile intervento risolutivo. A tutto ciò ora va ad aggiungersi una mo-



Via Ponzanino

zione, che suona come un vibrante sollecito al municipio, presentata l'altro giorno dal consigliere circoscrizionale dell'opposizione, Marcello Corso (Cittadini). Una mozione che ha ottenuto un riscontro

SAN GIACOMO

Passa a larghissima maggioranza la mozione a favore di un nuovo presidio Assistente sociale, sì bipartisan dal parlamentino

quasi plebiscitario, sia da destra che da sinistra, con 16 voti a favore, un astenuto e uno contro.

«Tra 6 o 7 mesi la sede della quinta circoscrizione - spiega Corso - dovrebbe trasferirsi dall'attuale insediamento di via Caprin in via del Ponzanino. La mia idea inizialmente era di collocare proprio in via del Ponzanino anche il nuovo presidio per l'assistente sociale, ma poi discutendo con i colleghi della mia parte politica si è deciso di non mettere nella mozione alcun suggeri-

mento sulla eventuale sede proprio per lasciare libero il municipio nel trovare il sito che ritiene più adatto nel rione».

«In proposito - aggiunge ancora Corso - c'era stata anche una promessa di verificare la possibilità in tempi brevi da parte dell'assessore Grilli, che però non ci ha dato ancora alcuna risposta». Il presidio per l'assistente sociale non è una novità per il rione, visto che ne aveva uno sino a una decina di anni fa nel centro civico di via Caprin, poi smobilitato. E

proprio per questo motivo, visto che gli abitanti trovano scomodo raggiungere le sedi di via Locchi o di via Pascoli, alla circoscrizione giungono continuamente pressanti richieste perché si risolva l'annoso quesito.

Il parlamentino rionale è particolarmente sensibile ai bisogni, soprattutto sociali, degli abitanti, tanto che recentemente ha attivato un primo incontro, a cui ne seguiranno altri, tra i consiglieri e le maggiori associazioni di volontariato che operano nei

territori di San Giacomo e di Barriera Vecchia.

Dai dati forniti dalle associazioni che operano nel sociale era emerso un drammatico abbassarsi dell'età dei nuovi poveri che oggi non appartengono più solamente alla categoria degli anziani, ma sono soprattutto persone ancora valide (anche con buoni titoli di studio) e in età lavorativa, ma che per una serie di motivi hanno perso il lavoro che ritenevano sicuro o che debbono vivere con una pensione da fame.

BARCOLA Avviata la trattativa con la Regione e il Demanio

Il Comune acquisirà la spiaggia dell'ex Cedas

Il Comune acquisirà il bagno dell'ex Cedas, per il quale ha già in atto una trattativa con la Regione e con il Demanio, proprietario dell'area.

La notizia non potrà che rallegrare i tanti aficionados del sito che, essendo posto strategicamente abbastanza vicino al capolinea del bus numero 6, è frequentato soprattutto da anziani e da mamme con figli piccoli che per giungervi non si servono dell'auto, ma dei mezzi pubblici. Il bagno che non è di competenza comunale, ma demaniale, era stato nei giorni scorsi al centro di una piccola polemica con diverse lamentele dei bagnanti che avevano puntato un dito accusatorio sulla situazione di abbandono della frequentatissima spiaggia, che si presenta con ringhiere arrugginite e precarietà per la discesa in mare per colpa dei gradoni in pietra assai mal messi, spaccati e corrosi dalle intemperie. «Inoltre dalle docce non esce neanche un filo di acqua», avevano affermato diversi cittadini costernati.

Sulla questione era anche intervenuto il consigliere comunale Alessandro Minisini con una mo-

zione dove sollecitava il Municipio ad intervenire, come fa di routine ogni anno per i «Topolini», per garantire l'igienicità del sito, la pulizia ed eliminando anche le situazioni di pericolo determinate dal degrado delle scale per la discesa in mare.

E proprio in risposta alla mozione, l'assessore Franco Bandelli con una lettera a Minisini, fa sapere che le problematiche dell'ex Cedas gli erano ben note e che per questo motivo il servizio Sport a cui compete la gestione dei bagni sta provvedendo all'acquisizione della concessione demaniale ed ad avviare un contratto di conduzione e manutenzione del sito. Dunque non ci sono più dubbi, l'ex Cedas per il prossimo anno balneare sarà gestito dal Comune, esattamente come lo sono i Topolini e quindi sarà anche soggetto alle manutenzioni ordinarie e straordinarie stagionali, da cui sino ad ora era stato completamente escluso. Intanto però, fa sempre sapere Bandelli, tra poco si provvederà a riparare le scale danneggiate e a porre un corrimano per un accesso più sicuro al mare nell'ex bagno Cedas.

Daria Camilucci

SAN GIACOMO Impasse nella riqualificazione di quello che è uno dei simboli storici del rione

Lavatoio, c'è il progetto ma mancano i fondi

I lavori di recupero sono fermi alla facciata esterna. Pahor «apre» ai privati

L'Amis, ente gestore spiega: «Aspettiamo il via al secondo lotto del cantiere»

Ci vorrà ancora del tempo prima di poter vedere concluso l'intervento di riqualificazione del vecchio e storico lavatoio di via San Giacomo in Monte. Dopo la conclusione dei lavori di ripristino della facciata e della copertura dell'antico manufatto - uno dei rari pezzi della San Giacomo operaia rimasto ancora in piedi - devono essere ancora rintracciati i quattrini per completare l'opera di recupero.

«C'eravamo illusi, dopo la presentazione del progetto di ristrutturazione del sito effettuata la scorsa legislatura nella circoscrizione, che per questa particolare struttura fosse arrivato il tempo della resurrezione. Purtroppo - continua Franco Lesa per i Cittadini per Trieste - i lavori si sono fermati alla sola facciata esterna della struttura. Ora sarebbe importante capire quali sono le intenzioni del Comune, e se vi sono delle possi-



Silvio Pahor

bilità di vedere completato l'intervento in tempi ragionevoli. L'unica cosa di cui siamo sicuri - continua Lesa - è che l'ente gestore continua a essere l'associazione Amis. Per il resto tutto è avvolto nella coltre del dubbio, e il sogno di tanti sangiacomini di veder



L'antico lavatoio di via San Giacomo in Monte

concretizzato nel lavatoio un museo etnografico dedicato al rione operaio continua a essere frustrato. Interrogato sul futuro della struttura, l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli chiede tempo. «Non ci vuole molto per capire che è tutto un problema di fondi -

interviene il presidente della quinta circoscrizione Silvio Pahor. E' evidente che il Municipio, come noi, avrebbe molto piacere a concludere i lavori di ristrutturazione del lavatoio per consegnarlo al gestore Amis.

Purtroppo le priorità d'inter-

vento sul territorio sono tante - continua Pahor. Penso per esempio alle esigenze di riqualificazione strutturale necessarie a tanti edifici scolastici. E dunque sarebbe importante che si facessero avanti degli investitori privati, le fondazioni. Il Comune - sostiene Pahor - ha già dimostrato la sua buona volontà e si è già esposto economicamente per una parte del recupero; perché non aiutarlo dunque a concludere l'opera?». Per portare a compimento il restauro - intervengono Mirna Drabeni, l'architetto che ha prodotto il progetto di recupero - mancano più della metà dei lavori. Devono essere completati i servizi, l'impiantistica e altri interventi sugli elementi interni.

«L'Amis - afferma per l'ente gestore Elisabetta Diego - attende che il Comune dia il via alla seconda lotto dei lavori previsti. A ogni modo condividiamo il punto di vista del presidente Pahor, perché sarebbe importante poter contare sull'aiuto dei privati per completare finalmente il recupero dello storico manufatto».

Maurizio Lozei

Incontro tra i residenti e la commissione lavori pubblici

La riqualificazione di un sito passa spesso potrebbe procedere più rapidamente attraverso l'individuazione di un futuro indirizzo cui destinarlo. Per Lorenzo Giorgi, responsabile della Quarta Commissione Lavori Pubblici del Consiglio Comunale, l'edificio che ospitava il vecchio Cinema di Villa Carsia potrebbe in futuro accogliere la cappella e gli uffici religiosi della vicina chiesetta di S. Michele Arcangelo, oggi costretti all'interno di un vicino prefabbricato eretto in via dei Fiordalisi. L'idea è emersa in un incontro che la Quarta Commissione ha



Il sopralluogo della commissione in villa Carsia (Lasorte)

avuto ieri a Opicina con un gruppo di residenti dell'area di Villa Carsia che ospita il vecchio edificio. Sono stati

proprio i cittadini a chiedere un sopralluogo della commissione, per verificare le condizioni di estremo degrado

OPICINA

Soluzione in vista per la cappella ora in via dei Fiordalisi

Villa Carsia, chiesetta nel cinema

do in cui versa il sito. «Si tratta di una struttura demaniale - spiega Giorgi - che si trova adiacente al nuovo parco pubblico «Mandria» che il Comune ha riqualificato e potenziato da poco tempo. Purtroppo attorno all'edificio c'è di tutto e di più».

Rifiuti, immondizie e siringe hanno favorito pure la proliferazione di pericolosi ratti che hanno colonizzato le fondamenta e i sotterranei del vecchio stabile. «E' una situazione - ha commentato Lorenzo Giorgi - che fa a pugno con una ambiente opicino dove il verde e gli spazi di pregio non mancano. Anche il parco qui

vicino, con il suo campetto di calcio, i giochi e gli arredi, rappresenta un bene importante per i cittadini in netta contro tendenza con la situazione dell'ex cinema. Preso atto dell'emergenza anche sotto il profilo sanitario, è importante ragionare su una situazione che non sarà semplice ricomporre immediatamente». Per tale ragione la Quarta Commissione si rivolgerà direttamente alla sede regionale del Demanio in Udine, per chiedere un pronto intervento di disinfezione per l'immobile e le sue adiacenze. In seconda battuta, verrà predisposto un approfondimento nei

compenti uffici comunali per accertare l'iter di una pratica che dovrebbe prevedere un dialogo tra Municipio e Demanio per l'acquisizione dell'area. «Per evitare che questa zona continui a essere frequentata da balordi - continua Giorgi - sarebbe opportuno potenziare l'illuminazione pubblica. E riguardo allo stabile, mi pare opportuno che già da oggi si pensi a riutilizzarlo, una volta recuperato. Perché per esempio non ipotizzare, nei suoi rinnovati ambienti, la vicina chiesa e gli uffici religiosi oggi costretti in un prefabbricato?»

ma.lo.

IX edizione

Trieste in Festa 2006

Sagra de La Sardela

Riva Ottaviano Augusto, a due passi dal mare (di fronte al Mercato ortofrutticolo)

Ampio parcheggio e zona coperta

dal 13 luglio al 20 agosto

Oggi grande apertura

DUINO AURISINA La Regione ha approvato la Valutazione d'impatto ambientale per la struttura interrata da 110 posti auto

Hotel Europa, primo ok al parcheggio

Diverse le prescrizioni per il progetto, fra cui verifiche alle condizioni di stabilità

DUINO AURISINA Ok della Regione alla valutazione d'impatto ambientale per il parcheggio interrato dell'Hotel Europa. Un parcheggio da 110 posti auto, da realizzare vicino all'ex albergo, in attesa del suo recupero da parte della società Sviluppo Spa. Dopo il sì con riserva arrivato dal consiglio provinciale, e il sì con richiesta di osservazioni al consiglio comunale di Duino Aurisina, il documento incassa un importante passo in avanti, dopo i pareri positivi ricevuti anche dall'Azienda sanitaria e dalle direzioni centrali interessate.

La Regione, considerate tutte le osservazioni (in particolare quelle presentate dall'associazione L'altra baia e quelle del Wwf) ha infatti dato il suo parere favorevole sul problema dell'impatto ambientale, mantenendo però alcuni paletti nella realizzazione. In particolare, il parere della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna prevede che il progetto debba contenere indagini geognostiche e geomeccaniche e verifiche delle condizioni di stabilità, nonché un elaborato con l'indicazione del sistema di gestione delle acque meteoriche e un piano per la gestione del traffico generato dal cantiere.

Spunta poi la questione delle sementi. Il via libera della Regione prevede infatti che «salvo diverse dimostrate esigenze, il proponente dovrà evitare l'utilizzo di materiale terroso necessario al completamento del recupero ambientale, proveniente dall'area esterna a quella interessata dai lavori».

Perché? Perché una delle osservazioni avanzate dal Wwf esprimeva delle preoccupazioni relative all'uso di sementi non autoctone per il ripristino del manto erboso. La Regione però contesta co-

me sia difficile, oggettivamente, reperire una quantità di sementi in loco sufficienti a garantire l'efficacia degli interventi di ripristino, per cui alla fine si ritiene comunque ragionevole che l'uso di sementi reperibili in commercio, utilizzando però preferibilmente, come detto, terreno della zona.

Sempre il Wwf aveva avanzato la richiesta della sospensione dei lavori nel periodo tra il 30 marzo e il 30 giugno. In questo caso, la Regione ha risposto positivamente, individuando elementi di necessità legati alla concomitanza con i periodi riproduttivi dell'avifauna.

Non viene invece accolta la raccomandazione espressa dal Comune di Duino Aurisina sulla previsione di un adeguato numero di parcheggi a servizio dell'amministrazione comunale, ma solo perché questo non rientra nei compiti della procedura di via. Neppure la non conformità agli strumenti urbanistici previsti dal Comune di Duino non viene ritenuto un elemento ostativo alla procedura. E anche le osservazioni presentate dal Comitato L'altra Baia non vengono accolte, in quanto non sono giudicate inerenti in questo particolare momento dell'iter.

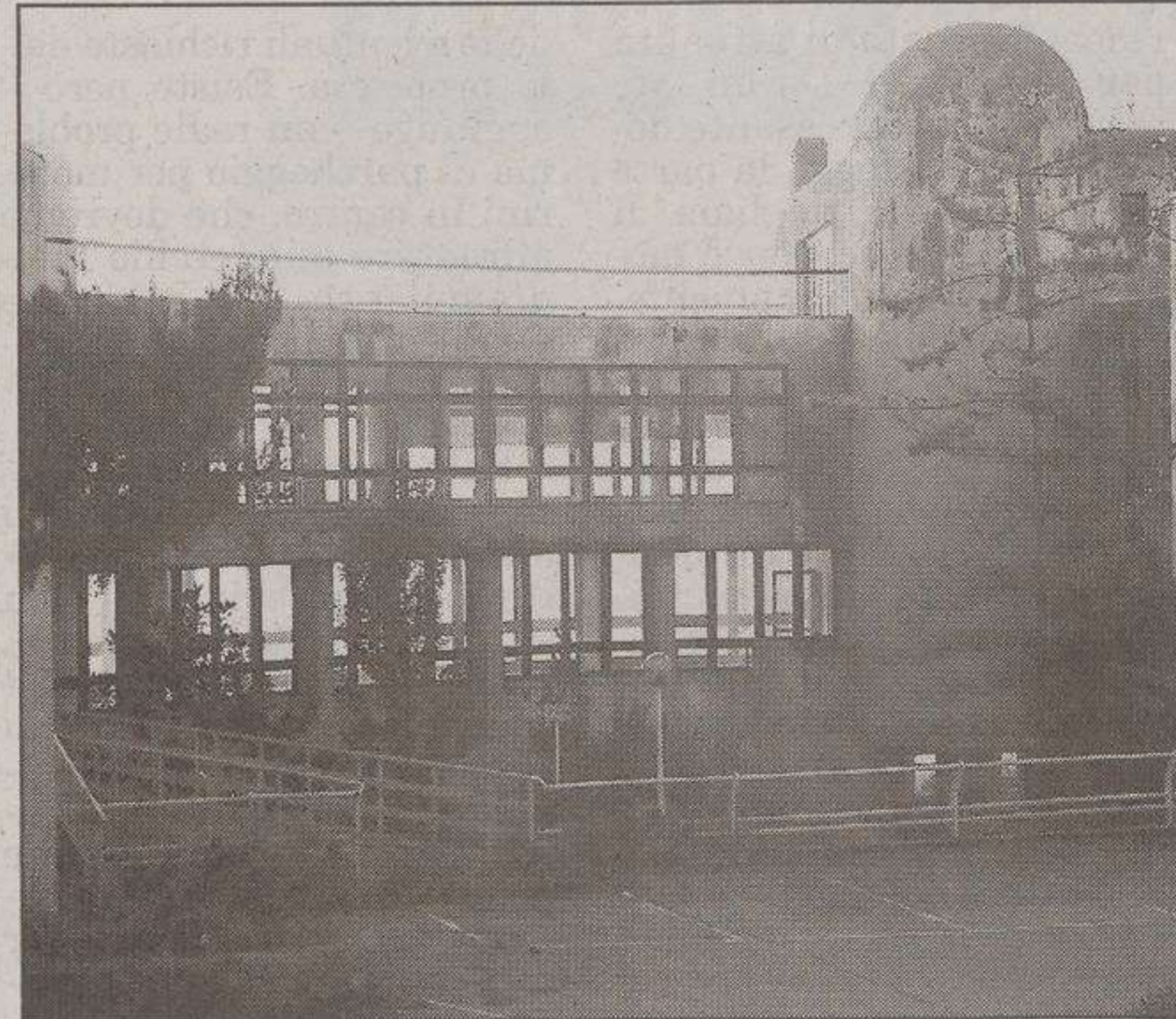
C'è però una nota positiva: si prevede infatti che, per i cinque anni successivi all'intervento, sarà compito del proponente eseguire gli interventi di manutenzione delle opere di ripristino.

Si avverte, però, che il parere positivo della Regione riguarda solo l'impatto ambientale, e non il progetto del recupero dell'immobile Hotel Europa, che non è sottoposto a procedura di via. E così anche la valutazione del piano del parcheggio, che non implica un'accettazione del progetto in sé.

Elena Orsi



Il complesso dell'ex Hotel Europa a Marina d'Aurisina



Un passaggio interno, che evidenzia lo stato d'abbandono

DUINO AURISINA La Provincia ha modificato il progetto di assistenza

«Sos caldo», l'acqua la porta il Comune

In arrivo 200 casse che saranno distribuite agli anziani a rischio

DUINO AURISINA Niente finanziamenti dalla Provincia per il progetto legato alla lotta al caldo a Duino Aurisina. Ci pensa invece il vicesindaco Romita, che ieri ha acquistato di tasca propria un bancale di bottiglie di acqua minerale, che verranno consegnate nei prossimi giorni agli anziani residenti nel comune.

La storia parte da lontano. L'anno scorso la Provincia aveva finanziato nei comuni minori un progetto che permetteva di consegnare a casa degli anziani, comune per comune, una cassa d'acqua, con l'obiettivo di sensibilizzare le persone sul problema del caldo e dare un segna-

le di contatto diretto tra le amministrazioni e la popolazione.

Il progetto quest'anno si è modificato nella forma, ma gli anziani del Comune di Duino Aurisina che avevano apprezzato l'iniziativa - più che la fornitura diretta d'acqua, il gesto di interesse direttamente a domicilio - hanno chiesto lumi all'amministrazione.

Visto che il progetto non ha avuto continuità, Duino Aurisina si è mossa in maniera indipendente: un bancale da duecento casse d'acqua, pari a 1200 bottiglie da mezzo litro, sarà recapitato oggi in Comune. Ci penserà poi l'assessorato all'assistenza, attraverso il servizio domicilia-



Massimo Romita

re, e l'aiuto della locale Protezione civile a procedere alla distribuzione. Sono circa duecento gli anziani soli considerati «a

rischio caldo» a Duino Aurisina: ognuno di loro riceverà sei bottiglie d'acqua, e la visita di un addetto del Comune.

L'iniziativa parte direttamente dal vicesindaco, che non è nuovo a simili azioni. Negli anni scorsi aveva acquistato per il Comune piante e fiori per abbellire alcune zone del territorio.

«Abbiamo capito - ha dichiarato il vicesindaco Romita - che l'iniziativa aveva avuto successo, e che gli anziani ci tenevano ad essere contattati dal personale del Comune. Mi spiaceva che tutto ciò cadesse nel nulla. Alla fine si tratta soprattutto di un segno di attenzione».

fr.c.

MUGGIA Il trend prosegue dal 2004

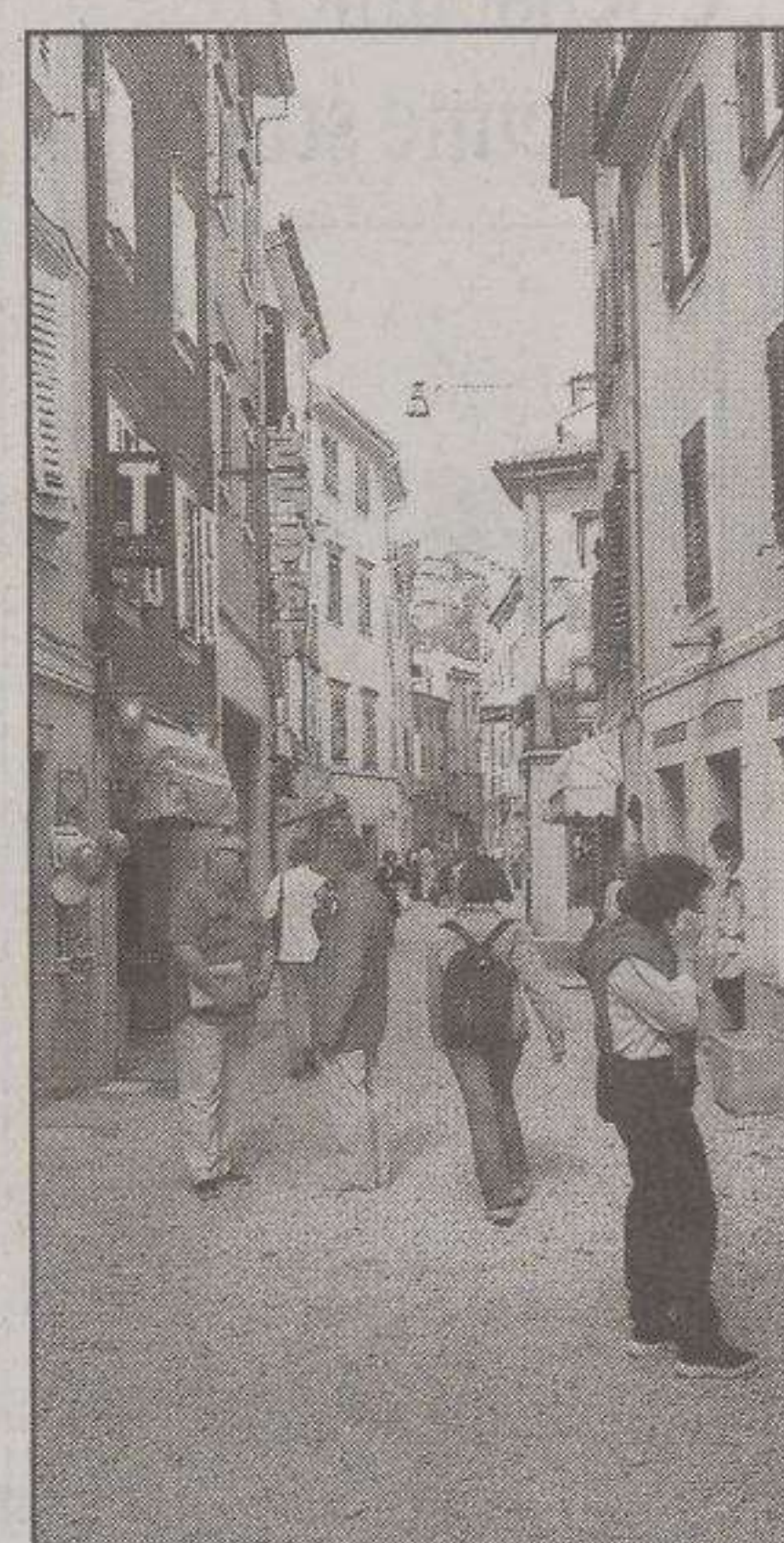
Cresce la popolazione: 99 nuovi residenti dall'inizio dell'anno

MUGGIA Aumenta la popolazione a Muggia. A fine giugno si registrano 13.335 persone, ovvero 99 residenti in più dalla fine del 2005. Un record, in continua controtendenza rispetto al capoluogo, Trieste, dove invece il decremento demografico non si blocca.

Più popolazione, e più costruzioni: una trentina le richieste di concessioni per nuovi edifici o ristrutturazioni nell'ultimo anno e mezzo. L'andamento della popolazione a Muggia è alquanto altalenante nel corso degli anni. C'è stato un aumento di una sessantina di persone a fine 2002, poi un totale di un centinaio in meno nei due anni successivi, ma dal 2004 il dato è in crescita: dai 13.211 abitanti di fine 2004 ai 13.236 di fine 2005, e già i 13.335 a fine giugno di quest'anno. Un incremento notevole, il più alto di questi ultimi dieci anni.

Crescita legata ai nuovi residenti provenienti da fuori città. In effetti, il dato di natalità e mortalità, anche nel 2006, si mantiene nella media. In genere sono un'ottantina all'anno i nuovi nati (44 da gennaio a giugno di quest'anno) e quasi 180 i deceduti (sono 90 in questi primi sei mesi). Il saldo tra nati e morti è infatti sempre negativo. Ma ultimamente viene controbilanciato dal saldo migratorio.

In questi sei mesi dell'anno 285 persone hanno eletto a residenza Muggia, e solo 140 se ne sono andate, quindi con un saldo positivo di 145 persone. Per completezza di dati, al 30 giugno vivono a Muggia 6512 uomini e 6823 donne. Muggia così si conferma in notevole controtendenza rispetto al capoluogo. In media il costante calo demografico a Trieste è di un migliaio di persone l'anno. A fine 2005 a Muggia si è registrato un incremento della popolazione di 25 persone (pari allo 0,18 per cento) sul 2004. Al 31 dicembre 2005, invece, a Trieste vivevano 209.310 persone, ovvero 997 in meno (lo 0,47 per cento) rispet-



Il centro di Muggia

to al 2004. A fine maggio 2006 però la popolazione del capoluogo è scesa di altre 285 persone, attestandosi a 209.025 residenti (lo 0,14 per cento in meno in cinque mesi).

In sei mesi invece a Muggia ci sono 99 nuovi residenti, pari allo 0,75 per cento in più rispetto a fine 2005. E i nuovi residenti a Muggia vanno ad occupare nuovi appartamenti. L'offerta immobiliare in città è alquanto vivace. Le agenzie locali hanno in vendita una mezza dozzina di complessi residenziali in fase di costruzione o già terminati, dal centro alle zone più periferiche. Inoltre agli uffici del Comune nell'ultimo anno e mezzo sono giunte 22 richieste di concessioni edilizie per nuove case (non è noto il numero di appartamenti in totale), ma anche una decina di richieste di ampliamento e un po' meno per ristrutturazioni.

Sergio Rebelli

aperti per ferie

una lunga estate con voi

abbigliamento

PINOCCHIO

Triumph costumi
Triumph intimo
TUTTE LE TAGLIE
SALDISSIMI

Vasto assortimento
abiti viscose
fino alla tg. 60

SALDISSIMI

Via Combi, 20
Tel. 040 304955

monti

FIERA D'ESTATE

LUNEDÌ APERTO
9.30 - 12.30
16-19

TRIESTE
via S. Spiridione 5

IL GIUNCO

Arredamenti in giunco
ceterie - bambù
midollino - vestiti etnici
complementi d'arredo

V. GIULIA 26 - 040 54056

antichità

RADETTI ANTONIO

Restauri di cerami,
mobili, ferro battuto
e oggetti d'arte.

Via Dalmazia 137/b Tel. 040 301090

PUNTO BAGNO

COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE

martedì - venerdì 9.12.30 - 16.19
sabato 9.12.30 - 12.30

PARCHEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI
tel. 040 3478949

www.puntobagno.com

arredamento

CENTRO BAGNO & CUCINE

Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727

SALDI • SALDI

P. LUN. VEN. 9 - 13 - 16 - 19.30

OLIMPIA

Arredo bagno,
accessori

LIQUIDAZIONE TOTALE
SCONTI DAL 40% al 80%

TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1
OPICINA - TEL. 040/215361

assistenza

VOCIP

ASSISTENZA
TECNICA
HARDWARE E
SOFTWARE
TUNING &
MODING

Andrea S. Cilino
Fronte Park II Giulia
www.vocip.it
040 568053

ACQUA PISTOP

di Vaccaro Stefano e Vittrini Claudia s.n.c.

SPORTELLO TELEMATICO
DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA
DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE

Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

bellezza

PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Duino Aurisina da sempre esistendo
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
CORRETTIVO DI BASE - MODA E SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV e CINEMA

Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538
massimo 8 persone a corso
Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

Shampoo

è gradito
l'appuntamento

lunedì e mercoledì
17.00-22.00
martedì e venerdì
09.00-18.00
sabato e domenica
09.00-17.00

Via Flavia Di Aquilino 47/a
Trieste
tel. 040 226650

Capelli spenti

Caduta, prurito, parlare con
Giorgio, trent'anni di profes-
sionalità, via della Ginnastica
9, tel. 040/771289.

calzolaio

CALZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle

SERVIZIO CHIAVI
A. CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI: TRANSPONDER ED
ELETRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER

TEL. 847 7562219
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

cucine

CENTRO BAGNO & CUCINE

Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727

SALDI • SALDI

P. LUN. VEN. 9 - 13 - 16 - 19.30

cucito

SUPER OFFERTA PFAFF

smart 100 s
28 programmi
asola automatica
valigia rigida
insegnamento gratuito
2 anni garanzia

MAIER

Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5
Tel. 040 727300

merceria

MAGLIAVIVA
merceria, filati
articoli da ricamo

TRIESTE
(S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
9.13.16.19.30 lun chiuso

noleggi

Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia

NORD EST COMPANY

Via dell'Industria 128 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e lmc
Novità vendita accessori e
ricambi camper e tutto per il
campeggio. Sempre in viale
campi elisi, 62 (bianco pam)
tel. 338/6999062

oreficeria

**ORO ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI**

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

officine

**OFFICINA AUTO
ADRI**

GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360°
SU BENZINA E DIESEL

Strada di Cattinara 21E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

Centro

REVISIONI VEICOLI
autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori

Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

**ACCURATI LAVAGGI
MANUALI SU
APPUNTAMENTO**

Garage Regina Srl
Via della Raffineria 6 Trieste
Tel. / Fax 040 7605514
e-mail: garageregina@diadrom.it

**la garanzia di 30 anni di esperienza
autofinanziaria**

SAN GIUSTO

Revisioni periodiche
Servizi elettrici
Vendita pneumatici

24h23 Trieste via Montfort, 6
tel. fax 040 301500 cell. 335 434026

oreficeria

**ORO ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI**

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

officine

**OFFICINA AUTO
ADRI**

GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360°
SU BENZINA E DIESEL

Strada di Cattinara 21E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

Centro

REVISIONI VEICOLI
autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori

Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

ristoranti

**Ristorante
DIANA**

Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 211176 - Fax 040 215146

AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

**Spuntini
Pranzi - Cene
Specialità alla piastra
Vostro assortimento di
birre alla spina
buoni pasticcini
tabacchi
SKY TV
MONDIALI SU SKY**

**RED BARON
PUB**

VIA CORTINA 119
TRIESTE
Tel. 040 211177
040 211178

Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDÌ

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUSKA
KMECKI TURIZEM
Almoo & Antooia

Segno, 1 Zupnig
Spizic - Zupnig
TRIESTE - TRIESTE
Aperto venerdì - sabato - domenica / Chiuso lunedì - martedì - mercoledì

Tel. 040 229594
Cell. 349305867

**PIZZERIA
L'ORIZZONTE**
BAR - RISTORANTE

APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 - 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA

V. Carmelitani 10 - tel. 040/44666

**Ristorante Pizzeria
Casa
Rosandra**

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonella, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Krizman
Regen, 76 Monrupino (Trieste)

Tel. +39 040 327115 - 040 3271022 - Fax +39 040 327370
http://www.krizman.com - e-mail: info@krizman.com

Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

PUB BIKERIA

MARILLION

aperto 7 giorni su 7 • 100 posti all'aperto

Borgo S. MAURO 123
040/2916070

Specialità alla
piastra panini pizza
17.00 - 05.00

BAR ARIETE
DA MAURO

VIALE XX SETTEMBRE, 35/B
TEL. 040761016

**Pizzeria
da Manuel**

APERTO OGNI GIORNO
TUTTA L'ESTATE
CARNE ALLA BRACE

V. dello Scoglio, 197
(VICINO UNIVERSITÀ) Tel. 040/573116

**ALEXANDERATZ
café**

> snack bar
> wine bar
> ice cream
> calcio su tv satellitare

> Via Giacinto Gallina 1
(angolo piazza Goldoni)
34122 TRIESTE
> tel. 040 368168

sub

GAMMASUB

Corsi e Attrezzatura
subacquea

Via Settefontane 48
040 942908 / 328 361701
info@gammasub.it

volontariato

**GROCE BLU
HUMANITAS**

ASSOCIAZIONE DI
VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI,
NAZIONALI E INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424



Automarket®

Le "partenze intelligenti" iniziano qui!

Km ZERO!

Fiat Panda



Km ZERO!

Alfa 147



Km ZERO!

Fiat 600



Km ZERO!

Fiat Doblo



Km ZERO!

Lancia Ypsilon



Rate da: **139,00 €**

Rate da: **253,00 €**

Rate da: **89,50 €**

Rate da: **260,50 €**

Rate da: **175,50 €**

E in più:

grazie alla nostra

Buono Vacanze

il carburante non lo paghi
per tantissimi chilometri!

Suzuki Alto 1.1i 5Porte DX

Buono Vacanze

-300 €



5.400 €

Fiat Stilo 1.6i 16 V 5 porte Active

Buono Vacanze

-400 €



7.500 €

MCC Smart 700 city-coupé pulse

Buono Vacanze

-400 €



7.900 €

Peugeot 1007 1.6 16V Sporty 2Tronic

Buono Vacanze

-500 €



13.500 €

Opel Astra 1.7 16V CDTI/101 cv S.W. Enjoy

Buono Vacanze

-500 €



14.600 €

DISPONIBILE ANCHE IN ALTRE VERSIONI E COLORI

Audi A4 2.5 V6 TDI Avant

Buono Vacanze

-600 €



15.900 €

Mercedes A 160 Classic

Buono Vacanze

-500 €



12.600 €

DISPONIBILE ANCHE IN ALTRE VERSIONI E COLORI

Honda Civic 1.4 16V 5 porte LS

Buono Vacanze

-400 €



6.900 €

Alfa Romeo GT 1.9 MJT 16V Progression

Buono Vacanze

-600 €



18.900 €

DISPONIBILE ANCHE IN ALTRE VERSIONI E COLORI

Hyundai Santa Fe 2.0 CRDi TD VGT 4WD

Buono Vacanze

-700 €



20.900 €

BMW 318Ci (2.0)

Buono Vacanze

-600 €



17.900 €

Citroën Berlingo 2.0 TD HDi 5porte Chrono

Buono Vacanze

-500 €



10.500 €

Lancia Phedra 2.2 JTD Emblema FAP

Buono Vacanze

-600 €



19.500 €

BMW 320d Turbodiesel Touring Eletta

Buono Vacanze

-700 €



23.500 €

Toyota Aygo 1.0 12V VVT-i 3 porte

Buono Vacanze

-500 €



9.500 €

Hyundai Accent 1.5 CRDi TD 5 porte Style

Buono Vacanze

-400 €

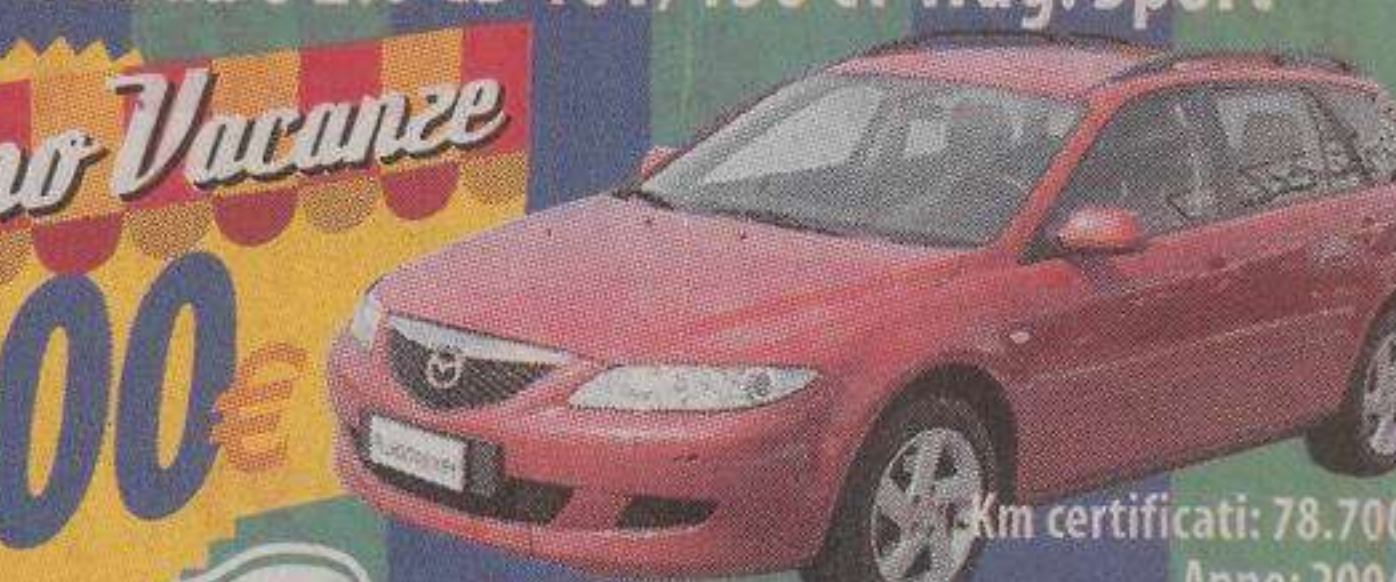


7.400 €

Mazda 6 2.0 CD 16V/136 cv Wag. Sport

Buono Vacanze

-600 €



18.900 €

Honda FR-V 1.7 16V VTEC Comfort Plus

Buono Vacanze

-500 €



15.500 €

Ford Focus 1.8 TDCi/100 cv 3 porte Ambiente

Buono Vacanze

-500 €



9.500 €

Chrysler Voyager 2.5 CRD LX

Buono Vacanze

-600 €



18.900 €

I NOSTRI PUNTI DI FORZA:

Km certificati:

dichiarazione che i km denunciati non hanno subito variazioni.

Finanziamenti personalizzati:

fino a 60 rate mensili anche senza anticipo.

Soccorso stradale gratuito:

durante tutto il periodo della garanzia.

Garanzia 12 mesi:

su tutte le vetture. Estensibile fino a 24 mesi su richiesta del cliente.

Rete di assistenza:

presso le nostre officine presenti in regione.

Vettura sostitutiva:

in caso di sosta in officina per più di 24h.

Permuta "usato per usato".

Esempio di finanziamento: FIAT 600 Modello 2006 importo finanziato 5.200,00 € comprese le spese di apertura pratica e credito protetto; passaggio di proprietà escluso. Pagamento, senza anticipo e senza maxirata finale, in 84 rate da 89,50 €, T.A.N. 8,96%, T.A.E.G. 10,73% con "PONGI" - Finanziamento multiflessibile che offre la possibilità di variare la rata ogni sei mesi. L'attivazione del finanziamento è soggetta ad approvazione da parte dell'istituto erogante. - Il "Buono Vacanze" è valido solo per il mese di luglio 2006 e per i veicoli oggetto dell'offerta.



Scopri gli ultimi arrivi della settimana su:
www.automarketfvg.it



Automarket®

TRIESTE via Flavia 55 - Tel. 040 381010 • **MONFALCONE (GO)** via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 • **MANZANO (UD)** via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365

Continuaz. dalla 25.a pagina

STUDIO 4 Costiera mare villa su due piani con ampio giardino accesso auto, trattative riservate. Tel. 04051283.

STUDIO 4 Grotta alta bellissimo appartamento su due piani ampio salone 4 stanze servizi ampi terrazzi box auto posto macchina cantina vista mare ottime condizioni. 04051283. (A00)

STUDIO 4 via di Porta splendida villa su tre piani, al piano terra grande taverna con cucina, bagno, caminetto tutto con finestre, al primo piano ampio salone zona pranzo cucina abitabile, al secondo piano 4 stanze, servizi, grande terrazzo, giardino vista città e mare ampio box, il tutto in perfette condizioni. Tel. 04051238. (A00)

VIALE XX Settembre mansarda primingress: salone, cucina, due stanze, doppi servizi. Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

VIA Baiaumont ottimo stato composto da: ingresso soggiorno con zona cucina bagno due camere poggiolo posto auto a rotazione riscaldamento autonomo. Tel. 040768222.

VIA Battisti appartamento 170 mq cucina soggiorno due camere servizi da ristrutturare. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

VIA Carpineto piano alto ottimo appartamento 90 mq soggiorno cucina due camere doppi servizi veranda box auto. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

VIA Cereria in stabile d'epoca appartamento 125 mq cucina soggiorno due camere servizi da ristrutturare. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

VIA Fabio Severo ristrutturata luminoso ingresso cucina abitabile poggiolo soggiorno balcone bagno secondo bagno con doccia-ido camera matrimoniale riscaldamento autonomo. Ottimo anche come investimento zona universitaria. Tel. 040768222.

VIA Flavia di Stramare in casetta con entrata indipendente veranda soggiorno cucina abitabile poggiolo bagno due camere posto auto privato soffitta giardino di proprietà riscaldamento autonomo da rimodernare ma abitabile. Tel. 040330400 euro 170.000.

VIA Galleria ad.ze: bilocale adattissimo come pied-à-terre o uso investimento, zona tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Schiapparelli ad.ze: bilocale di 66 mq, molto luminoso, termoautonomo, zona servita. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

ZONA Burlo appartamento nel verde, piano alto, ca. 89 mq, salotto, cucinino, terrazzo, due matrimoniali, bagno, euro 174.000. Cod. 129/P Gallery Trieste, tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

ZONA San Giacomo particolare appartamento composto da soggiorno con zona cottura matrimoniale con cabina armadio bagno con idro pietre e travi a vista perfette condizioni. Euro 100.000. Tirabona 040414213. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,40
Festivi 2,10

A. CERCHIAMO soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo, massimo euro 120.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl 040764666.

CERCHIAMO in acquisto (pagamento contanti) piccolo alloggio di cucina soggiorno camera bagno terrazzino e cantina. Chiamare spaziosa 040369960. (A00)

CERCO in acquisto 2 alloggi da restaurare in zone centrali o semicentrali. Uno deve avere circa 90 mq, l'altro deve avere come minimo 150 mq. 3356623419.

RABINO 040368566 ns/cliente cerca urgentemente zona San Vito due camere soggiorno cucina bagno.

SAN Vito/Roiano/San Luigi/Gretta, nostro cliente cerca appartamento di 100/130 mq composto da: salone, 3 camere, cucina e doppi servizi. Disponibilità acquirente euro 280.000. Equipe Costruzioni srl 040764666.

TERRENI edificabili o stabili interni anche se parzialmente occupati, cerchiamo in acquisto esclusivamente a Trieste e provincia. Equipe Costruzioni srl 040764666.

VILLA o appartamento prestigioso, con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Cerchiamo in zona residenziale di Trieste e garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Equipe Costruzioni srl 040764666.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,40
Festivi 2,10

A. CENTRALISSIMO arredato, soggiorno, cucinotto, stanza, bagno, termoautonomo, ascensore, euro 395+25. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

MUGLIA affittasi appartamento ammobiliato per non residenti: due letto, salone, cucina, biservizi. B.G. 040272500.

MUGLIA affittasi appartamento non ammobiliato contratto residenti 4+4 anni. Ingresso, tre camere, salone, cucina, due bagni, due terrazzi. B.G. 040272500.

MUGLIA affittasi attico ammobiliato: due stanze, cucina, bagno, terrazza. Per non residenti. B.G. 040272500.

PER nostri clienti cerchiamo in affitto appartamenti vuoti o arredati. Garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Chiamare spaziosa 040369950 - 369960. (A00)

RABINO 040368566 Diaz ampia metratura salone bicamer cucina bagno liscia ripostiglio. Euro 800, rif. 7606.

48 milioni di euro sono il risultato di una scelta. La vostra.

Abbiamo raggiunto questi risultati grazie all'impegno e all'entusiasmo dei nostri soci e volontari. Grazie.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

FIRC

Con la ricerca, contro il cancro.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

AIRC

AIRC e FIRC, che agiscono in parallelo, hanno sostanzialmente le stesse finalità statutarie ma sono dotate di strumenti diversi sia di raccolta sia di impiego. AIRC raccoglie quote associative anche con iniziative di grande impatto sostenute da una presenza capillare su tutto il territorio nazionale ed eroga quanto annualmente raccolto in favore di progetti di ricerca. FIRC raccoglie lasciti testamentari e donazioni e, grazie al proprio patrimonio, assume impegni di lunga durata. AIRC oggi, insieme a FIRC, è il principale polo privato di finanziamento della ricerca sul cancro in Italia, coprendo circa il 40% della spesa globale.

COME ABBIAMO EROGATO I FONDI RACCOLTI NEL 2005

Grazie ai soci, alle aziende, ai volontari e ai lasciti testamentari nel 2005 AIRC e FIRC hanno potuto destinare alla ricerca sul cancro 48.620.857 euro finanziando:

377 Progetti di ricerca di base, traslazionale, clinica ed epidemiologica	23.910.000 euro
4 Piattaforme di oncogenomica (Torino-Milano-Roma-Napoli)	2.470.000 euro
1 Piattaforma di bioinformatica (Milano)	350.000 euro
4 Nuove Unità di Ricerca	590.000 euro
37 Progetti regionali	5.650.000 euro
2 Progetti interregionali pediatrici	440.000 euro
85 Borse di Studio per giovani ricercatori	3.155.000 euro
Istituto FIRC di Oncologia Molecolare (IFOM)	9.214.000 euro
Informazione scientifica	1.950.000 euro
Enti, Istituti, Fondazioni nazionali e internazionali	891.857 euro

RISULTATI ATTIVITÀ SCIENTIFICA

Nel 2005 abbiamo raggiunto traguardi fondamentali per l'oncologia. Molti dei risultati delle ricerche da noi finanziate, sono stati pubblicati da riviste scientifiche internazionali estremamente selettive che diffondono solo quei risultati che rappresentano pietre miliari nell'avanzamento del sapere.

IL BILANCIO 2005 AGGREGATO SINTESI DEL RENDICONTO GESTIONALE	AIRC	FIRC	TOTALE
ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	54,5	10	64,5
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0,3	5	5,3
PROVENTI STRAORDINARI	-	0,3	0,3
TOTALE PROVENTI	54,8	15,3	70,1
ONERI DIRETTI DELLE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI	15,6	0,7	16,3
ONERI DI STRUTTURA	5,7	1,3	7
TOTALE MEZZI DISPONIBILI	33,5	13,3	46,8
ONERI ISTITUZIONALI DI FINANZIAMENTO	34,5	12,1	46,6
SOSTEGNO ALLA RICERCA ONCOLOGICA	1,4	0,6	2
INFORMAZIONE SUI PROGRESSI DELLA RICERCA	35,9	12,7	48,6
TOTALE ONERI ISTITUZIONALI	37,3	12,7	50
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2,4	0,6	-1,8

I bilanci sono stati sottoposti a revisione contabile da KPMG Spa Milano e sono disponibili in versione integrale facendone richiesta a: AIRC e FIRC, Via Corridori 7, 20122 Milano oppure sul sito: www.airc.it

REGIONE	N° SOCI	N° VOLONTARI
ABRUZZO	37.429	966
BASILICATA	18.260	238
CAMPANIA	26.858	1.050
CALABRIA	92.337	1.722
EMILIA ROMAGNA	166.070	1.568
FRIULI VENEZIA GIULIA	46.030	469
LAZIO	228.463	2.560
LIGURIA	62.536	742
LOMBARDIA	469.013	4.832
MARCHE	76.410	1.127
MOLISE	9.600	220
PIEMONTE e VALLE D'AOSTA	152.949	980
PUGLIA	71.787	385
SARDEGNA	45.877	1.190
SICILIA	81.442	1.050
TOSCANA	175.671	1.248
TRENTINO ALTO ADIGE	14.627	450
UMBRIA	23.936	462
VENETO	150.571	1.944
TOTALE	1.949.866	23.203

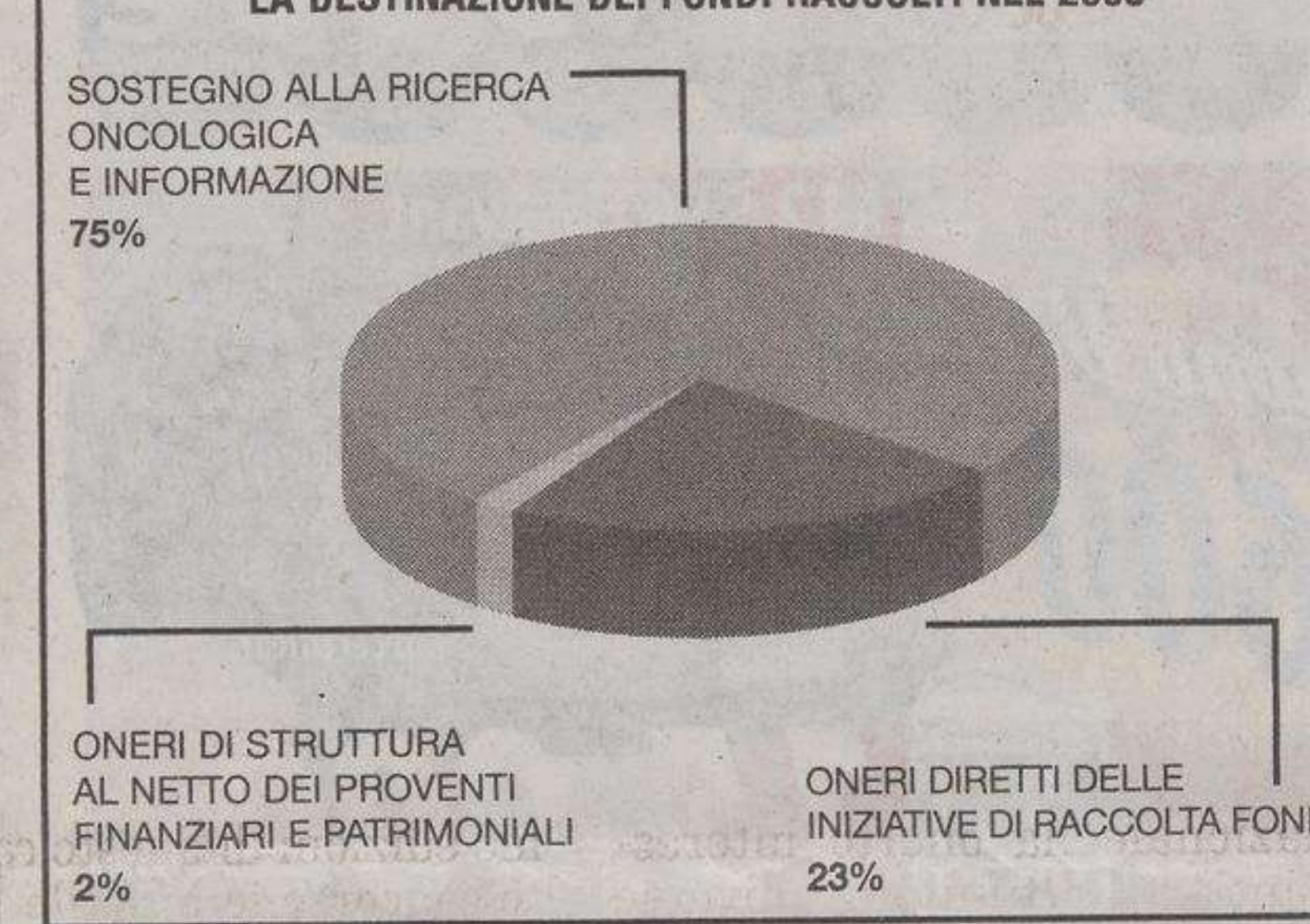
Ecco alcuni dei risultati raggiunti:

- Verso una cura personalizzata della leucemia, Policlinico Monteluce, Perugia
- Nuove speranze di cura dalla terapia genica, Istituto San Raffaele, Milano
- Nei geni la prognosi del tumore polmonare, Istituto Nazionale dei Tumori, Milano
- La morte delle cellule affette da danni genetici, Istituto Regina Elena, Roma
- La correlazione fra l'insorgenza del cancro e i meccanismi di coagulazione del sangue, Istituto di Ricerca sul Cancro, Candiolo (To)
- Da queste ricerche partono immediate ricadute pratiche sulla diagnosi e sulla cura dei tumori.
- I meccanismi che regolano la migrazione cellulare, un fenomeno implicato nella formazione delle metastasi, IFOM Istituto Firc di Oncologia Molecolare, Milano

PROFILO IFOM

Nel 1998 FIRC decide di dar vita a un programma di ricerca proprio e avvia, a tal fine, il progetto IFOM - Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, situato a Milano in via Adamello 16. I 300 ricercatori che costituiscono i gruppi di ricerca IFOM, provenienti da istituzioni autorevoli e affermate a livello mondiale (Università degli Studi di Milano, Istituto Nazionale Tumori, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Parco Scientifico Biomedico San Raffaele e Istituto Europeo di Oncologia), sono tutti focalizzati sulle aree più innovative e promettenti dell'oncologia molecolare.

LA DESTINAZIONE DEI FONDI RACCOLTI NEL 2005



posti auto da euro 130 mensili (zone) Sansovino e Severo-Tribunale. (A00)

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA di iperdistribuzione impiega 9 giovani dai 18/42 anni per mansioni diversificate: contatto clienti,

organizzazione stand e amministrazione di base. Richiesta bella presenza, solo full-time. Per colloquio chiamare allo 040774763. (A4452)

AZIENDA ITALIANA seleziona 20 operatrici di call center, inquadramento di legge, adeguato trattamento economico, per colloquio 040308398. (A00)

MANPOWER Gorizia ricerca addetti cnc, operai esperienza legno, addetti contabilità magazzino, responsabile produzione, operatori linea,

operai per fonderia, mulettista. Telefonare 0481538823. w w w . m a n p o w e r . i t

Manpower Spa iscritta all'Albo delle Agenzie per il Lavoro Sezione I Autorizzazione Ministeriale Prot. n. 1116 - SG rilasciata in data 26 Novembre 2004. (B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca: salatori, operaie settore alimentare, autista pat. B, addetto pala gommata, turnisti. Per assunzione diretta presso l'azienda cliente: area manager ottimo tedesco, capo squadra manutenzione, manutentori meccanici ed elettrici, ingegnere chimico/meccanico neolaureato, aiuto cucina/camerieri. Tel. 0481791686. Autorizzazione ministeriale prot. n. 1116-Sg del 26/11/2004. (A00)

PENSIONATI e casalinghe cercasi per sondaggi part-time. Chiamare 0409869861.

PRIMARIA azienda della grande distribuzione ricerca macellai e aiuto macellai per la zona di Trieste e Pordenone. Casella postale 545 Trieste. (A00)

RESIDENZA per anziani cerca responsabile gestionale amministrativo. Richiesta esperienza ed autonomia gestionale. Se interessati scrivere a Mbe via S. Francesco n. 14/a, Trieste casella 166 (C.F. 2047). (FI47)

SUPERMERCATO cerca personale da inserire nel proprio organico. Presentarsi ore 10-12 via Lavatoio 5. (A4411)

AUTOMEZZI

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ALFA 146 1.6 T.Spark 16v, Anno 2000, Grigio Met., Klima, Abs, A.Bag, Garanzia, Revisionata, Euro 4.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 147 1.6 T.Spark 16v 3porte, 2003, Klima, Abs, A.Bag, Rosso Alfa, 37.000 Km, Perfetta, Euro 10.500,00 Garanzia Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5p Progression, Anno 2004, Chilometri 16.000 Nero Met. Klima, A.Bag, Abs, Radio, Garanzia, Euro 13.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.6 T.Spark 16v, Rosso Alfa, 1999, Klima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.100,00, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Distinctive, Klima, Abs, A.Bag, 2002, Grigio Met. Garanzia, Euro 11.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

ALFA Romeo 147 Jtd 3p Distinctive 2003 km 87.000 euro 13.300. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

AUDI A6 2.5 V6 Tdi Avant 2002 km 93.000 euro 16.700. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

AUDI S6 4.2 V8 Avant quattro 2000 km 149.000 euro 15.900. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

BMW X3, X5, Serie 3 e 5 2004/2006 vari colori, vetture semestrali e aziendali vari allestimenti e accessoriate, su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

CHRYSLER Voyager 2.5 Crd LE 2002 km 81.000 euro 14.200. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

CITROEN Xsara Picasso 1.8 16v, Anno 2001, Rosso Met. Klima, Abs, A.Bag, Ottime Condizioni, Con Garanzia Euro 7.300,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

FIAT Nuova Panda 4x4 Climbing a benzina e diesel climatizzate e accessoriate, 2006, km zero, colori vari, vettura in pronta consegna. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

FIAT Ulysse 2.2 Jtd Emotion Fap 2004 km 49.000 euro 21.300. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

FORD Mondeo 2.0 Tdc/130cv S.W. Ghia 2003 km 97.000 euro 14.400. Progetto 3000 Autocomercio, tel. 040/825182. (A00)

HYUNDAI Nuov Santa Fè 2.2 Crd km zero, colori vari, vari allestimenti e accessori. Su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

LANCIA Lybra 1.8 16v SW 2000 36.000 km, argento, Fendi Klima autom. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

LANCIA Y 1.2 8V Unica 2003, 41.000 km, nero met., clima Cd alcantara 2 air bags c.lega. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 85.000 gr. verde met. controllo trazione Hdc 2 t.a. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES ML 270 Cdi automatica 2002 85.000 argento full optional, pelle, navigatore, fari Xenon, radio cd, cerchi da 17. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

NEL 2007 rata da euro 104,00 - Daewoo Leganza uniproprietario 2002; pelle; accessoriatissima; trattabile; oppure senza anticipo; oppure tasso zero. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio. (A00)

NEL 2007 rata da euro 104,00 - Hyundai Getz 1300; 2004; accessoriatissima; anche tasso zero. Compra sicuro. Alpina -dal 1979- concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

NEL 2007 rata da euro 116,00 : 4x4 turbodiesel Hyundai Santafe' - Tucson -superaccessoriate; oppure tasso zero. Alpina -dal 1979- concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

NEL 2007 rata da euro 131,00 - Hyundai coupe' 170hp accessoriatissima; vera supercar. compra sicuro. Alpina -dal 1979- concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

NEL 2007 rata da euro 131,00 - Hyundai coupe' 170hp accessoriatissima; vera supercar. compra sicuro. Alpina -dal 1979- concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

NEL 2007 rata da euro 131,00 - Hyundai coupe' 170hp accessoriatissima; vera supercar. compra sicuro. Alpina -dal 1979- concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

NEL 2007 rata da euro 131,00 - Hyundai coupe' 170hp accessoriatissima; vera supercar. compra sicuro. Alpina -dal 1979- concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

Continua in 38.a pagina



È arrivata l'ora di dire alla tua macchina: "Dobbiamo parlare."

- ♥ Supervalutazione dell'usato.
- ♥ 1ª rata ad Ottobre 2006 con anticipo Zero.
- ♥ Gratis 1 anno di Assicurazione Furto, Incendio e Kasko.

Offerta valida fino al 31 Luglio 2006.

LANCIA



Ypsilon

100
100KARS
1000000

Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 8V: prezzo chiavi in mano €11.100 (IPT esclusa). Anticipo zero 1ª rata a ottobre 2006. Durata finanziamento 72 mesi, 70 rate da €205 comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto, spese gestione pratica €200 + bolli (TAN 5,95% - TAEG 7,12%). L'offerta prevede, oltre alla marchiatura vetri, la polizza Furto/incendio e Kasko omologata per 1 anno dalla data di consegna del veicolo ed è vincolata al finanziamento sopra citato. Salvo approvazione Sava. Condizioni valide esclusivamente sulle vetture in stock. Le condizioni contrattuali sono disponibili presso le Concessionarie Lancia. Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 119 a 157 g/km.

AGENDA

a cura
di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it



A sinistra alcune delle ragazze iscritte al concorso di Miss Trieste. Qui sopra i vincitori dell'edizione dello scorso anno del concorso di Mister Trieste fotografati insieme ad alcune giurate. Le manifestazioni prenderanno il via il 20 luglio per le donne e il 25 per gli uomini

Come ogni estate ritornano le due tradizionali gare insieme al concorso Lady Italia

Ecco Miss e Mister Trieste

Le selezioni dei candidati cominciano il 20 e il 25 luglio

Ritorna il concorso «Miss Trieste» per eleggere la nuova reginetta della città. Il più tipico e storico incontro con la bellezza cittadina quest'anno festeggia la sessantesima edizione e, per tale particolare circostanza, gli organizzatori hanno previsto una ricca dotazione di premi, alcune borse di studio di una nota agenzia nazionale e altre interessanti promozioni.

«Miss Trieste 2006», oltre a essere occasione di divertimento e di svago, rappresenta l'opportunità per le ragazze della nostra città di vivere una bella esperienza e di potersi affinare per cimentarsi nel campo della moda e dell'intrattenimento artistico. Il concorso ha come patron Fabio Antonazzo con il suo comitato Miss Trieste e questa edizione vedrà anche il ritorno collaborativo di Fulvio Marion, l'organizzatore che con questo tradizionale concorso ha avviato alla popolarità diverse giovanissime triestine, alcune delle quali si sono affermate

nel mondo della moda e dello spettacolo. La prima selezione si terrà giovedì 20 luglio al caffè Miramare (viale Miramare 279) con l'elezione di «Miss Miramare 2006».

Un altro tipico e tradizionale concorso animerà questo periodo della stagione estiva che annualmente costituisce un motivo di richiamo e di curiosità. Si tratta della 51.ma edizione del concorso per l'elezione della «Lady Trieste», manifestazione abbinata al concorso nazionale «Lady Italia». La manifestazione si svolgerà domenica prossima al ritrovo Kahunas di molo Pescheria dove verrà incoronata la vincitrice. L'elezione della «Lady Trieste» è un evento annuale che coniuga la bellezza con il fascino, e il suo abbinamento



Le bellezze triestine vincitrici di una precedente selezione per il concorso «Lady Italia»

nazionale ha offerto interessanti opportunità a diverse rappresentative della nostra città nel corso delle tantissime

edizioni di questo conosciuto concorso femminile.

Infine ritorna il concorso maschile per i «belli della no-

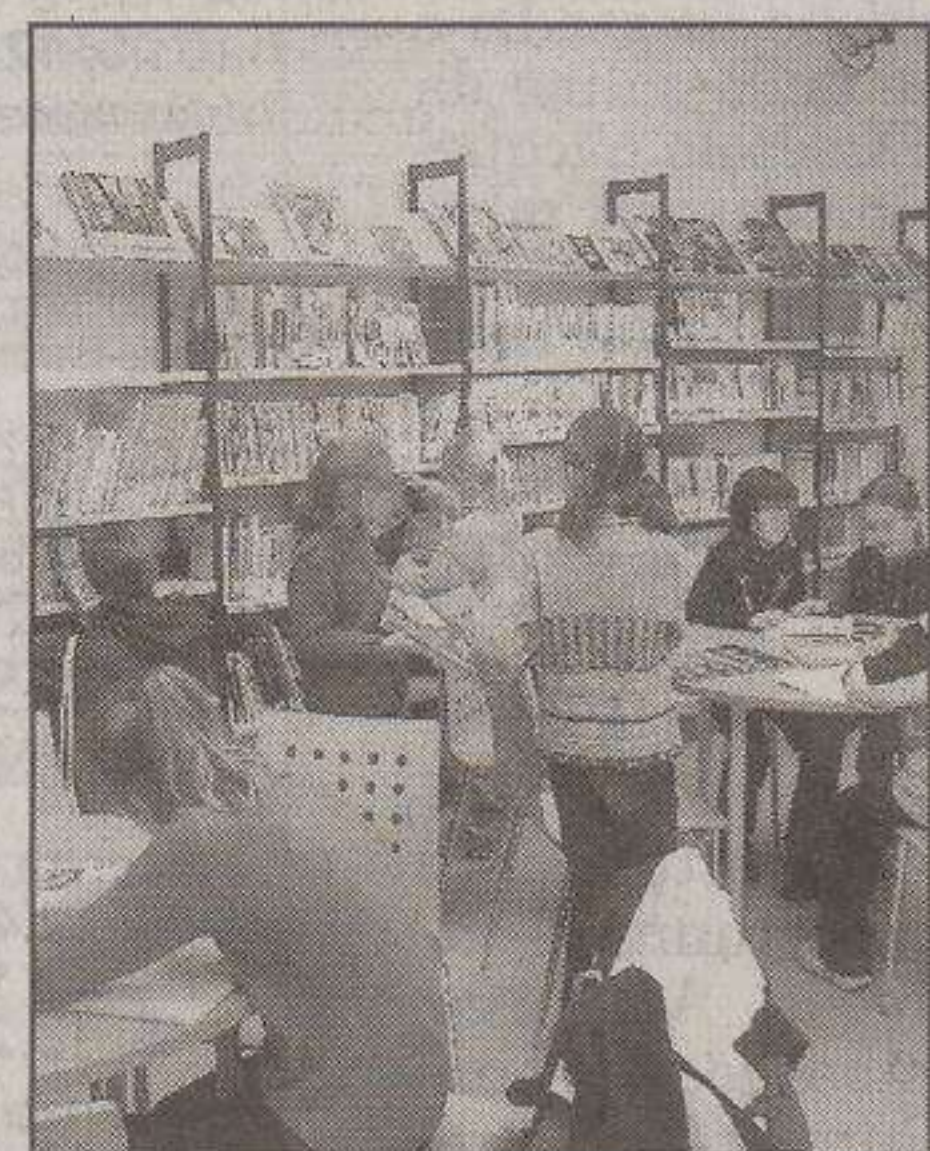
stra città»: si tratta della 16.ma edizione che viene organizzata per eleggere il «Mister Trieste 2006», e il vincitore

con tale titolo verrà pertanto idealmente proclamato il nuovo personaggio-simbolo tra i giovani triestini. È questo un concorso particolarmente gradito dai ragazzi triestini per la possibilità di mettersi in evidenza, ma anche - per i finalisti premiati - di prender poi parte alle finali regionali di un noto concorso nazionale per modelli, indossatori e personaggi, dello spettacolo. Questa edizione di «Mister Trieste 2006» si svolgerà al bar Pinguino di molo Pescheria: prima selezione il 25 luglio, semifinale il primo agosto e finalissima dell'8 agosto.

Tutte le serate dei tre concorsi inizieranno alle 22 e saranno a ingresso libero. Le iscrizioni sono aperte e gratuite: per i concorsi femminili basta telefonare al numero 3383540397, per il concorso «Mister Trieste» si può chiamare il 3296391203.

Restando in tema di concorsi continuano le selezioni (ogni domenica alle 17 alle Torri d'Europa) per «Miss Tio-

Incontri con personaggi come il burattino di legno, Gian Burrasca o Marcovaldo sono impostati per invitare poi a leggere i libri



Bambini in biblioteca

via San Michele), sarà messo in scena dal Teatrò della Luna: Elena Vesnaver accompagnerà i ragazzi nel fantastico mondo delle avventure di Pinocchio. Attraverso delle letture tratte dal celebre roman-

Parte oggi l'iniziativa varata dalla biblioteca Quarantotti Gambini per l'estate

Spettacoli per far leggere i bambini

Le avventure di Pinocchio in scena nel giardino di via San Michele

zo l'attrice stimolerà e coinvolgerà i bambini presenti a partecipare attivamente e a «entrare» con la fantasia nel meraviglioso libro di Collodi. Lo spettacolo si rivolge sia ai bambini che già conoscono Pinocchio, perché l'approccio alle sue avventure è realizzato attraverso un originale punto di vista, sia e soprattutto a quelli che ascoltano la storia per la prima volta.

A supporto dell'iniziativa, il Servizio ragazzi della bi-

blioteca «Quarantotti Gambini» (via del Rosario, 2) sarà presente con i suoi operatori per illustrare i servizi offerti e le modalità d'iscrizione della biblioteca.

Con il Teatrò della Luna ci saranno altri due appuntamenti: uno il 3 agosto al bagno comunale «La Lanterna» e un altro il 31 agosto nel giardino della Biblioteca comunale di via Petracco 10 a Borgo San Sergio che offriranno l'occasione di incontra-

re altri due straordinari personaggi della fantasia: Gian Burrasca e Marcovaldo.

Ma non finisce qui, nel giardino San Michele, il giorno 20 luglio, sempre alle ore 18 andrà in scena lo spettacolo proposto dall'associazione culturale Studio Giallo dal titolo «L'irresistibile scalinata» compagnia Solfrini». Si tratta di uno spettacolo di clown adatto ad un pubblico di bambini (e non) in cui saranno riproposte, in un'atmo-

sfera vagamente felliniana le più famose gags clownesche (chi non ricorda quella della pulce ammaestrata?). In questo modo l'attenzione dei bambini sarà guidata verso le storie e i libri che le contengono.

Lo spettacolo sarà replicato il 27 luglio alle 18 al bagno comunale «La Lanterna» e il 24 agosto nel giardino della Biblioteca comunale di via Petracco 10 a Borgo San Sergio.

La manifestazione che durerà fino alla fine di agosto ha uno scopo benefico: permetterà un'adozione a distanza

Riparte questa sera sulle Rive la Sagra della sardella

Prende il via stasera, alle 20, «Trieste in festa». La manifestazione, edizione moderna e arricchita della vecchia e mai dimenticata «Sagra della sardella», per una quarantina di giorni vedrà alternarsi sul palcoscenico alzato sulle Rive, di fronte al mercato ortofrutticolo all'ingrosso, i migliori artisti della città e del circondario. Nei chioschi sarà possibile acquistare, oltre agli immancabili piatti a base di «sardelle», altre pietanze con carne e pesce, innaffiate da vini locali, nella più genuina delle tradizioni cittadine.

I triestini, si sa, apprezzano questo tipo di eventi, ai quali si può partecipare senza dover indossare abiti eleganti, stando all'aperto, in riva al mare, nel segno dell'autentico «viva là e po' bon». L'edizione di quest'anno si annuncia come la più importante e la più completa di tutte quelle che l'hanno

preceduta. «Mai nessuno era riuscito nell'impresa di inserire nello stesso programma i maggiori artisti della città - ha detto Lorenzo Giorgi, presidente del Movimento sportivo popolare, che, assieme alla Polisportiva Roiano-Gretta-Barcola, costituisce il comitato organizzatore - perciò siamo molto soddisfatti e ottimisti». Ogni sera il pubblico, dalle 20 alle 23, potrà assistere alle performance di imitatori e cabarettisti, alle esibizioni di orchestre e cantanti, a concorsi di bellezza.

«Trieste in festa» avrà un chiaro scopo benefico. Con il ricavato, si adatterà a distanza un bambino, attraverso la collaborazione dell'organizzazione internazionale «Act!Onaid». «Abbiamo a disposizione un nutrito gruppo di volontari - ha spiegato Giorgi - che ci consentirà di contenere le spese generali. Ciò sta a significare -

ha aggiunto - che i triestini e i turisti che verranno a trascorrere le serate al fresco, da oggi e fino al 20 agosto, contribuiranno a una causa di grande solidarietà».

Anche gli artisti che parteciperanno daranno un loro sostegno finanziario: al termine della manifestazione, sarà messo in vendita un cd nel quale ogni gruppo sarà presente con un proprio brano. Il ricavato delle vendite sarà messo a disposizione di «Act!Onaid». Sul palco, oltre agli artisti, saliranno i concorrenti, maschi e femmine, che Fulvio Marion ha iscritto al concorso di bellezza intitolato «Miss e mister Modella oggi». Marion sarà anche l'animatore di alcuni appuntamenti dedicati al Festival della canzone triestina.

Con queste scelte gli organizzatori hanno cercato di soddisfare tutti i gusti musicali. Gli organizzatori contano sul pa-

trocinio del Comune, della Provincia, della Fondazione CrTrieste e dell'Autorità portuale.

Stamattina, nell'area che ospiterà la manifestazione, sarà completato lo sgombero delle ultime automobili private rimaste parcheggiate, nonostante il divieto di sosta, entrato in vigore lunedì, per permettere l'allestimento delle strutture. Le vetture saranno portate via d'autorità dai vigili urbani, con spese a carico dei proprietari.

Ma non sarà questa l'unica manifestazione popolare in calendario oggi in città. Nel pomeriggio, nella sede del circolo Arci di San Luigi, si concluderà la gara di briscola e tressette valida per il Palio dei rioni che, lo ricordiamo tra parentesi, si vede per ora in testa nelle varie discipline il rione di San Giovanni. Fra «busso» e «strico» si alterneranno ai tavoli i migliori giocatori della città.

u.s.a.

LUGLIO

- 13 Grande apertura con Caio e Paolo
- 14 Remix
- 15 Witz Orchestra
- 16 Le mitiche Pirie
- 17 El Mago de Umago & Gianfry
- In apertura Giorgio Manzini
- 18 Galà di Trieste in festa
- musica ballo e divertimento
- 19 Umberto Lupi
- 20 I Tergestini
- 21 I Bandomat
- 22 Lorenzo Pilat
- 23 Witz Orchestra
- 24 I Bandomat
- 25 Caio e Paolo
- 26 Umberto Lupi
- 27 Remix
- 28 I Bandomat
- 29 Flavio Furian
- 30 I Tergestini
- 31 El Mago de Umago & Gianfry
- In apertura Giorgio Manzini

AGOSTO

- 1 Witz Orchestra
- 2 B+B
- 3 Festival della Canzone triestina
- 4 Umberto Lupi
- 5 Le mitiche Pirie
- 6 Flavio Furian
- 7 El Mago de Umago & Gianfry
- In apertura Giorgio Manzini
- 8 Old Star
- 9 Remix
- 10 Witz Orchestra
- 11 Flavio Furian
- 12 Lorenzo Pilat
- 13 I Tergestini + Modella e Modello oggi
- 14 El Mago de Umago & Gianfry
- 15 Ferragosto con Lorenzo Pilat
- 16 Old Star
- 17 Le mitiche Pirie
- 18 I Bandomat
- 19 Lorenzo Pilat
- 20 Festa finale con la Witz Orchestra

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.28
	tramonta alle	20.53
LA LUNA:	si leva alle	22.47
	cala alle	7.55

27.a settimana dell'anno, 194 giorni trascorsi, ne rimangono 171.

IL SANTO

Enrico

IL PROVERBIO

I segreti li conserva bene un morto.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	167
Via Carpineto	µg/m ³	68
Via Svevo	µg/m ³	80

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	24
Via Carpineto	µg/m ³	28
Via Svevo	µg/m ³	31

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	-
Monte San Pantaleone	µg/m ³	181

50 ANNI FA SUL PICCOLO

13 LUGLIO 1956

► Ecatombe di pesci all'Aquario per un guasto, l'altra notte, al tubo dell'alimentazione otturato da un mitilo. Del superbo patrimonio ittico si sono salvati solo tre branzini, due anguille e una tartaruga. Un incidente di analoghe disastrose dimensioni si era verificato solo durante i moti del 30 aprile 1945, quando era venuta a mancare l'energia elettrica.

► Una madre esprime apprensione per la futura sorte dei molti minorenni «che si vedono bigheggionare nelle strade durante le ore notturne; giovani dai 14 ai 18 anni, che si trascinano con aria annoiata da un bar equivoco all'altro». E invoca un mezzo qualsiasi per preservarli dal pericolo di una vita disonesta e immorale.

► Presso la sede triestina della Rai, è stata selezionata una quarantina di giovani concittadini, che intendono partecipare alle prossime edizioni televisive del programma «Primo applauso». È la trasmissione in cui troneggia un curioso apparecchio, il «plausometro», che registra l'intensità degli applausi per decretare i vincitori.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

► GALLERIA CARTESIIUS opere su carta di Afro, Celiberti, Zigaina, Music e Vedova. Fino al 31 luglio, da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30.

► GALLERIA PLANETARIO opere recenti di Paolo Borghi. Fino al 25 luglio, da lunedì a venerdì 10-13, 16-19.

► SALA NEGRISIN, centro culturale Millo di Muggia, fino al 15 luglio, mostra di artisti muggesani. Opere di Guido Antoni.

► SALA COSTANZI, piazza Piccola 2, fino al 7 agosto, «Cinquant'anni di pittura», personale di Pino Ferrogia. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.

► SALA NEGRISIN del centro Millo di Muggia, fino al 15 luglio, 28.ma Mostra di pittura scultura e grafica di artisti muggesani. Feriali 10-12, 17-19, festivi chiuso.

► CAFFÈ TOMMASEO, piazza Tommaseo 4/C, nelle sale dell'antico caffè sono esposte le opere costruttiviste di Franco Rosso, definite da Giulio Montenero «disegni», cioè segni che attraversano altri segni. Fino al 30 luglio, dalle 8 alle 24.

► GALLERIA LIPANIEPUNTIN, fino al 31 luglio, «Malavita» dell'artista udinese Paolo Toffolutti: teli, fotografie, sculture, video, oggetti. Orari: dal martedì al venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-20 o su appuntamento.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 o 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.



MATTINA

Rotary club
Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 13 al Circolo ufficiali. Nel corso della conviviale intervverrà il sindaco di Trieste Roberto Di Piazza sul tema: «Il programma dell'Amministrazione comunale nel prossimo quadriennio».



SERA

Yoga
di notte

«Yoga di notte» continua con successo. Oggi alle 20.30 avrà luogo un nuovo incontro, aperto a tutti, con pratiche di Asana, Pranajama, Danza terapia, Nidra. Associazione culturale Semplice. Informazioni: Alessandra 338/1654320, Alessandro 339/7514478.

Dal barocco
all'operetta

Concerto del trio Costa-Casaccia-Sari «Dal barocco... all'operetta» (musica di Purcell, Mozart, Schubert, Schumann, Liszt, Heberle, Zaniol, Tosti, Lehar) stasera alle 21 alla Casa della musica (via Capitelli 3). Ingresso offerta libera.

Sagra
a San Luigi

Continua stasera dalle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «I Remix».

Concerto
sinfonico

L'Orchestra sinfonica del conservatorio Tartini suonerà stasera alle 20.30 nella chiesa luterana di largo Panfilo. Il programma è interamente dedicato a concerti per fiati di W.A. Mozart. Solisti: Andrea Palumbo, flauto; Jasna Komar, corno; Daniel Grizonic, clarinetto. Dirigerà il maestro Stojan Kurat.

Al Toti: «Note
sotto il gazebo»

Anche quest'anno il Complesso bandistico dei ricreatori comunali Toti e Gentili, diretto dal maestro Roberto Tramontin, rinnova il suo appuntamento estivo con la città e con il suo pubblico, riproponendo, alle 21, la serata «Note sotto il gazebo» nella suggestiva cornice del ricreatorio Toti. Fresche note in allegria da Vienna a Napoli, passando per Trieste...

Ponziana in festa
con «Gli Assi»

Prosegue «Festa in Ponziana», la tradizionale kermesse dello sport e dello spettacolo. Di scena questa sera il complesso «Gli Assi», apertura dei chioschi enogastronomici dalle ore 18 e fino alle ore 23. La manifestazione è ospitata sotto il tendone climatizzato ospitato nel parcheggio antistante il campo sportivo di Ponziana, in piazzale delle Puglie 2.

CERCASI

Il 10 luglio ho smarrito, senza accorgermene, tutti i documenti. Il giorno seguente sono stata contattata da una gentile persona che li ha ritrovati. Purtroppo non sono riuscita a memorizzare il suo numero di telefono. Prego cortesemente di volermi richiamare al numero 040/946114 oppure al 328/9085654. Ringrazio.

Conclusa l'attività sociale del sodalizio che riunisce le donne imprenditrici

Fidapa: iniziative a favore dei minori



Nella foto della conviviale: le socie, la presidente Alda Paoletti e l'imprenditrice Sabrina Strolego

L'anno sociale sezione Fidapa «Tergeste Venezia Giulia» presieduta da Alda P. Paoletti si è concluso con una serata conviviale che ha avuto ospite Sabrina Strolego, giovane imprenditrice, amministratore unico di Ergoline Lab Srl, già Presidente del gruppo giovani imprenditori della Confindustria di Trieste.

Sabrina Strolego ha tenuto una relazione sulla propria esperienza di lavoro, sottolineando l'entusiasmo e la soddisfazione di essere imprenditrice al femminile oggi, e of-

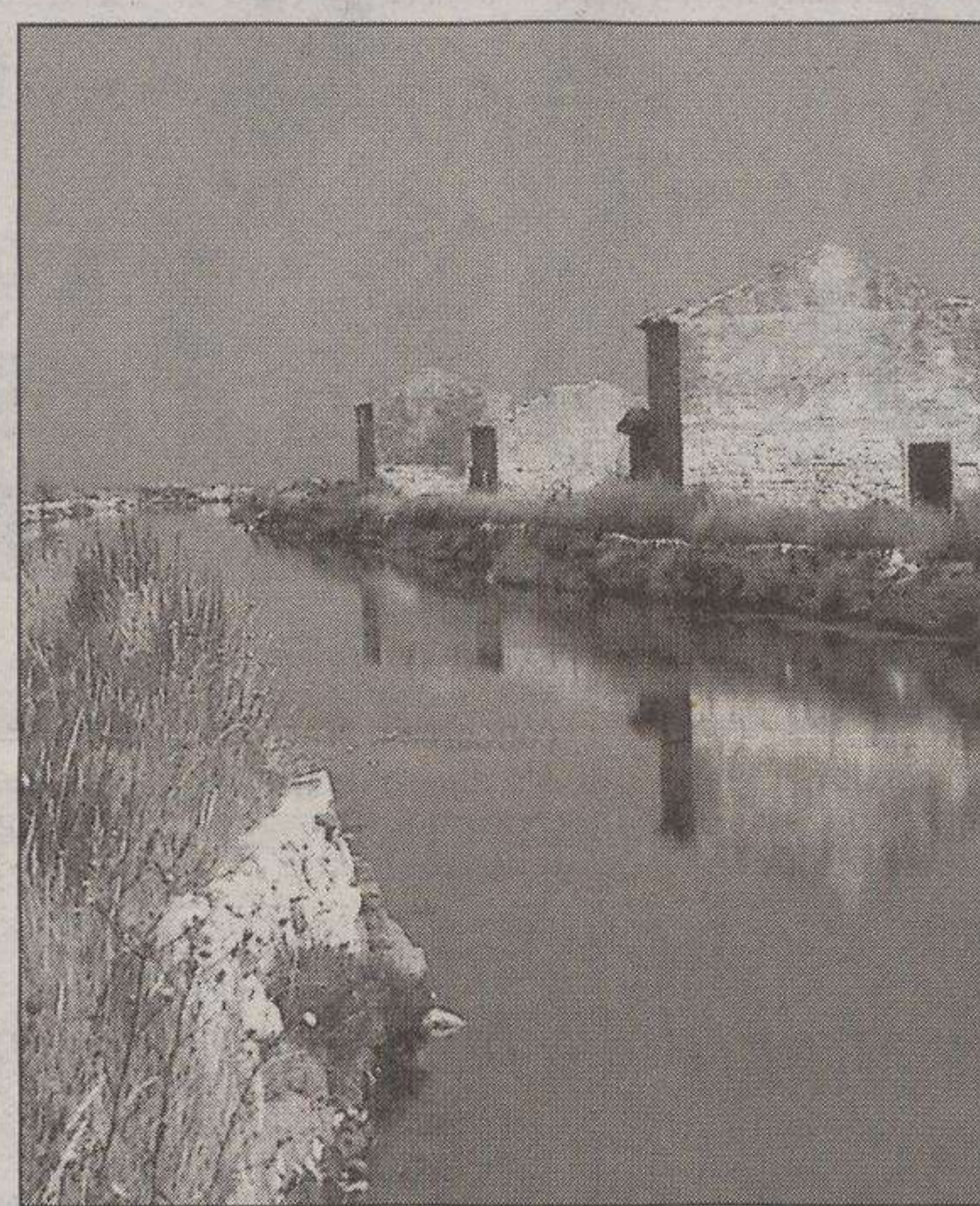
frendo, nel contempo alle socie un'interessante prospettiva sul mondo delle imprese attive nell'area triestina e del mercato estero. L'imprenditrice ha illustrato l'attività di Ergoline, che ha sede nell'Area di Ricerca, che è volta in particolare allo sviluppo di sensoristica innovativa per la misura di variabili fisiche e per il controllo di processo nonché ai servizi di progettazione per il settore siderurgico, consumer, automotive.

Riguardo al resto dell'attività svolta durante l'anno so-

ciale appena concluso dalla Sezione Tergeste, la presidente Paoletti ha rilevato che il sodalizio ha affrontato alcune scottanti tematiche tra le quali quella dei diritti violati dei minori, trattati in un Interclub con il Soroptimist di Gorizia, a cui ha partecipato la responsabile distrettuale per la Carta internazionale dei diritti delle bambine e dei bambini. Intesa è stata anche l'attività di scambio con i Rotary cittadini e la collaborazione con l'associazione di volontariato Petra.

Filmati di Sergio Dolce e Marino Vocci domani sera alle 21 al Museo del mare

Obiettivo di «Marestate» sulle saline



Un'immagine delle saline di Sicciole

Il secondo appuntamento con «Marestate 2006» è per domani alle 21 al Museo del mare (via Campo Marzio 5) con «Obiettivo sulle saline», rassegna di filmati curati da Sergio Dolce e Marino Vocci con la partecipazione di Massimo Epifani, coordinatore del Comitato Scientifico del Consorzio di Trapani per la valorizzazione del sale marino. Ingresso libero.

Sarà una serata dedicata alla vita nelle saline in Alto Adriatico (in particolare a Pirano) con foto storiche e immagini altamente suggestive, spezzoni di corto e lungometraggi. Si parlerà innanzitutto dell'impianto destinato alla produzione di sale marino (cloruro di sodio), uno dei pochissimi prodotti destinati a una economia di scambio e per un millennio considerato il vero oro bianco, protagonista dell'età preindustriale. Quindi verrà illustrato il lavoro in salina e il ruolo fondamentale svolto dalle donne, in particolare nelle industrie per la conservazione del pesce (sardelle e sardoni). Fare il mestiere del «salinaro» significava essere chimico, ingegnere, idraulico, meteorologo ma anche contadino, pescatore e allevatore per il resto dell'anno. Il lavoro era svolto come salariato oppure gestendo con tutta la famiglia le saline in appalto, c'erano anche mezzadri e proprietari privati. Con la cessione delle saline da parte delle famiglie patrizie nel XIX secolo nacque una centinaia di proprietari riuniti in consorzi mentre col passaggio nel 1904 sotto il controllo dell'Impero Austro-ungarico i salinari divennero dei lavoratori dipendenti pagati a percentuale.

Liliana Bamboschek

GITE E SOGGIORNI

Il gruppo culturale del Cral Autorità portuale propone un viaggio «Nel Gran ducato di Parma e Piacenza». Per informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione marittima, vicino al bar, tel. 300363.

Si informa che nelle giornate festive fino al 29 ottobre 2006 si effettua il treno turistico «Rondò di Trieste» sulle storiche linee panoramiche intorno alla città partendo da Campo Marzio. Il treno, composto da elettromotrici d'epoca, parte da Campo Marzio alle 9.45 e alle 15 di domenica. Biglietti alle biglietterie Trenitalia oppure direttamente al treno, limitatamente ai posti disponibili.

Sono aperte le iscrizioni per la

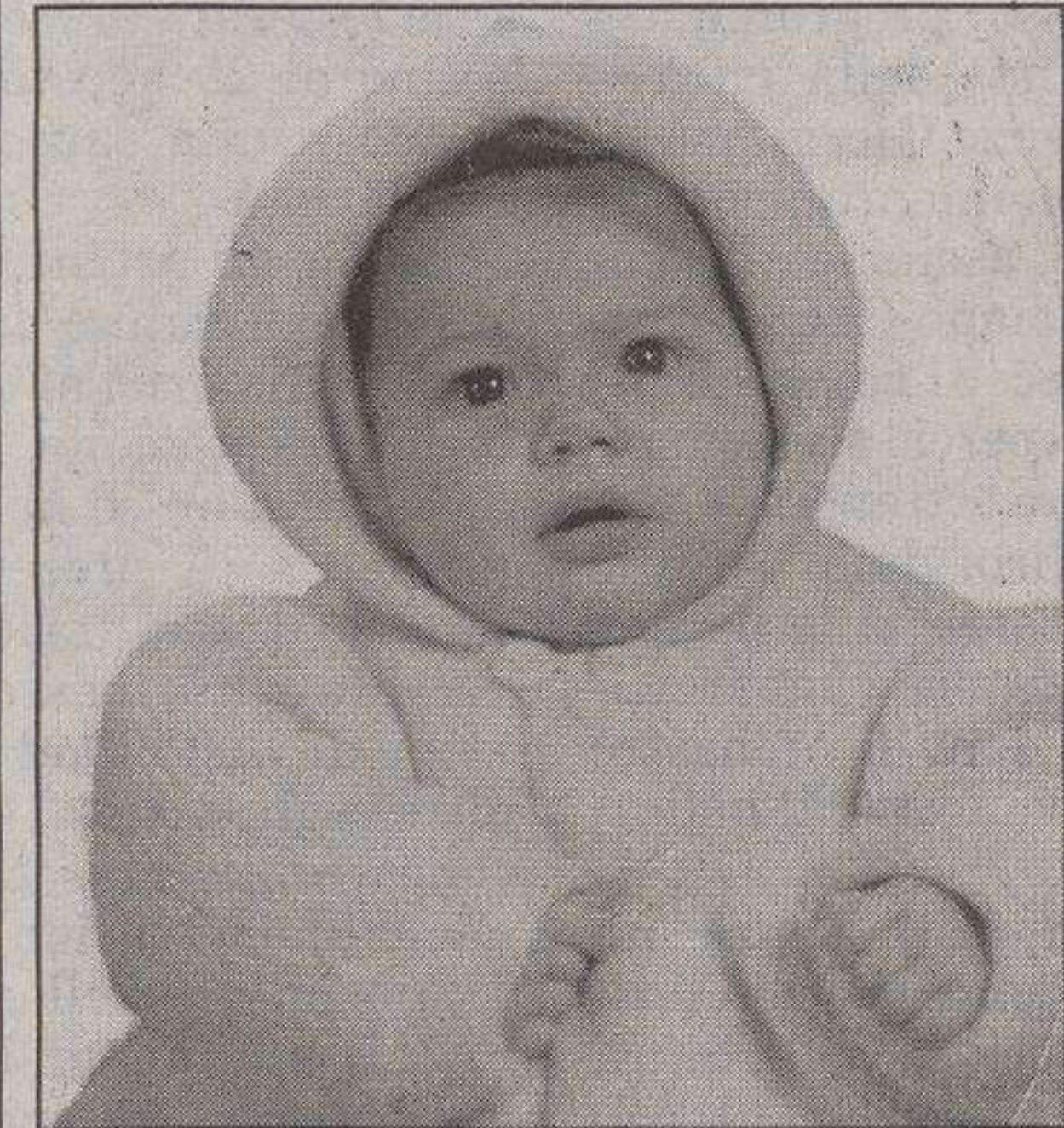
LA SOLIDARIETÀ

— In memoria di Livia Bevilacqua nel XXX anniv. (13/7) dal figlio Nereo e dalla nuora Norma 40 pro Frati di Montezza, 40 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria del caro Bruno 15 pro Gatti di Cociani, 15 pro Enpa, 15 pro Astad, 15 pro Medici senza frontiere.
— In memoria di Cristiano De-so nel XXIII anniv. (13/7) dai suoi cari 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Fabio Inwinkl nell'XI anniv. dalla mamma e sorella 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
— In memoria di Elia Kopciowski nel IV anniv. (13/7) dal consocero Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica di Trieste (ospedale Allyn).
— In memoria di Giordano Marconi nel XX anniv. (13/7) dalla moglie Dora Aversa 20 pro Ass. Amici del Cuore, 20 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Armando Piceni per il compleanno dalla moglie Isa 100 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Ezio Ravenna nel XXXIV anniv. (13/7) dalla moglie Carla e figli 150 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Francesco Rigo nel XII anniv. (28/6) dai figli Pietro e Paolo 50 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anna Dominutti nel I anniv. (7/7) dai nipoti Pietro e Paolo 50 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Tino Babich nel VII anniv. (11/7) dalla moglie Emilia-Anda e dai figli 100 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Bruno Pegan nel III anniv. (11/7) dalla cugina Bruna 20 pro chiesa Santa Teresa del bambino Gesù.
— In memoria di Marcello Grill nel V anniv. (12/7) da Lucia, Elena, Thomas e Vittorio Grill 50 pro Ass. malattie infiammatorie croniche intestinali Fvg.

Danimarca dal 24 agosto al 4 settembre (dodici giorni in pensione completa) da effettuarsi in pullman Gt. Si visiteranno le città di Praga, Dresda, Amburgo, Magdeburgo, Amburgo, Copenaghen, Malmö, Puttgarden, Bremen, Munster, Francoforte, St. Lorenz. Per informazioni e prenotazioni fino a esaurimento dei posti telefonare a Ugl/pensionati, via Crispi 5, telefono 040/661000.

L'Associazione nazionale finanzieri, sezione di Trieste, comunica ai soci e simpatizzanti che organizza una gita culturale, dal 6 al 10 settembre in Umbria. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040/362809 o passare in sezione (Casa del combattente), via XXIV Maggio 4, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e martedì dalle 17 alle 19.



Giuliana compie 50 anni

A Giuliana che taglia il traguardo del mezzo secolo tanti cari auguri da tutti coloro che le vogliono bene

FARMACIE

Dal 10 al 15 luglio 2006
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Settefontane 39 tel. 390898
largo Osoppo 1 tel. 410515
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Settefontane 39
largo Osoppo 1
via Cavana 11
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Cavana 11 tel. 302303
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistrieste.it

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

AgegasAs: guasti... 800.152.152
Aid soccorsi stradale... 803.116
Capitaneria di porto... 040/676611
Carabinieri... 112
Corpo nazionale guardie di finanza... 040/425234
Crisi servizi sanitari... 040/3186118
Emergenza sanitaria... 118
Guardia costiera emergenza... 1530
Guardia di finanza... 117
Polizia... 113
Protezione civile... 800.500.300
340/1640412
Sanità Numero verde... 800.99.11.70
Telefono amico... 0432/562572-562582
Vigili del fuoco... 115
Vigili urbani... 040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni... 040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 MSC GIOVANNA da Venezia a molo VII ore 7 NAXOS EXPRESS a orm. 45; ore 8 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 14 DESTRIERO PRIMO da Citanova a rada; ore 15 ASTRO SATURN da Novorossysk a Slot 1; ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22.
PARTENZE
Ore 8 HARMONY I da Scala Reale a Rovigno; ore 13 OCEAN ACCORD da Slot 4 a ordini; ore 19 MSC GIOVANNA da molo VII a Pireo; ore 19 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 20 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cerna; ore 20 DESTRIERO PRIMO da rada a Venezia.

TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE
8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA
8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA
8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO
8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO
9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA
9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA
9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE
10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*
* Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Barcola € 1,80; Trieste-Grignano € 3,00; Barcola-Grignano € 1,20. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola € 9,05; Trieste-Grignano € 10,90; Barcola-Grignano € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola € 23,25; Trieste-Grignano € 26,60; Barcola-Grignano € 23,25. Bicilette: Trieste-Barcola € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano € 0,60.

TRIESTE-SISTIANA

DUINO-MONFALCONE

Partenza da TRIESTE
8.00, 12.40, 16.45
Arrivo a SISTIANA
8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA
8.55, 13.35, 17.40
Arrivo a DUINO
9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO
9.20, 14.00, 18.05
Arrivo a MONFALCONE
9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE
10.00, 14.40, 18.45
Arrivo a DUINO
10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO
10.40, 15.20, 19.25
Arrivo a SISTIANA
10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA
11.05, 15.45, 19.50
Arrivo a TRIESTE
11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Sistiana € 4,85; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 6,05; Monfalcone-Sistiana € 1,80. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana € 21,15; Trieste-Monfalcone € 24,15; Monfalcone-Sistiana € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana € 104,00; Trieste-Monfalcone € 54,40; Monfalcone-Sistiana € 21,15. Bicilette: Trieste-Sistiana € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana € 0,60.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; bicilette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 3,65; abbonamento nominativo 50 corse € 22,25.
ATTACCHI
Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie ASM possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016875.

Parti in sicurezza per le tue vacanze...
Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Simonetto Carrozzeria
Trieste
Via San Cilino, 105
Tel. e Fax 040 573434
Cell. 348 1333240
e-mail: da.simonetto@tiscali.net.it

VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO
RIPARAZIONI VETRI
VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

DIRETTO RECUPERO ASSICURATIVO
SERVIZIO SOCCORSO STRADALE
AGENZIA INFORTUNISTICA STRADALE
ORARIO CONTINUATO

AUTOFFICINA
di F. Coslovich
• AUTOFFICINA • ELETTRAUTO
• PNEUMATICI • CONDIZIONATORI
• CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO
Via Tacco n° 32 - Tel. 040 361054

Partner service
VOLKSWAGEN
Ciemme Car s.r.l.
Sostituiamo solo ciò che serve!
38010 SGONICO (TS)
Via Stazione di Prosecco, 29/A
TEL. 040 2529490

INTERAUTO
CENTRO REVISIONI
AUTOVEICOLI - MOTOCICLI - TRICICLI
QUADRICICLI - SOCCORSO STRADALE
AUTOFFICINA
V. ERRERA 4/1
TEL. 040 0641645
PADRICIANO, 151
TEL. 040 9220080
ORARIO CONTINUATO 8-18
SABATO MATTINA APERTO

CARROZZERIA AQUILA
Soccorso stradale gratuito per i clienti
Servizio riparazione parabrezza
Autovettura sostitutiva
Assistenza pratiche assicurative
Via di Zaulo, 2/2
Muggia (TS)
Tel./Fax 040231782
ORARIO CONTINUATO: 7.30 - 17.00

ELETTRAUTO
BOLDRIN ROBERTO
Installazione impianti
AUTORADIO • ANTIFURTO • KIT VIVAVOCE
NAVIGATORI SATELLITARI
ASSISTENZA CRUSCOTTI DIGITALI
SOSTITUZIONE BATTERIE
RIPARAZIONI IMPIANTI ELETTRICI
DI QUALSIASI AUTOVETTURA
MECCANICA IN GENERE
Via Manzoni 3 - TRIESTE - Tel. 040 767076

Gomma Sport
VENDITA PNEUMATICI E ASSISTENZA
Via Svevo, 22/2 Trieste
Tel. 040 772456
Buono di € 15,00 sulla manodopera

AUTO
Via Ginnastica, 56
Tel. 040 662444

BOSCH SERVICE
L'AUTOFFICINA
V. Fabio Severo, 126
Tel. 040 351285
PROMOZIONE di giugno/luglio
controlla freni e clima!
Per tutto giugno SCONTO 30%
su pezzi frenanti

officina DueMe
Officina riparazioni
• moto e scooter
• auto e veicoli industriali
Vendita nuovo e usato di tutte le marche
Vendita accessori moto e scooter
Duemila Moto S.r.l. Via San Cilino 2 - Trieste - Tel/Fax 040 55546

OFFICINA SPECIALIZZATA
AUTOELLEMME
RIPARAZIONI AUTO-MOTO-GOMMISTE
CENTRO DIAGNOSI-SOCCORSO STRADALE
TRISTE - VIA LA MARMORA, 32
TEL. 040 390728

OFFICINA
PARLOTTI
RIPARAZIONI AUTO-MOTO-GOMMISTE
CENTRO DIAGNOSI-SOCCORSO STRADALE
VIA PIETRAFRATTA, 8 TRIESTE
TEL. 040 828555 - TEL. FAX 040 830110

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o simili a memo in mano non saranno presi in considerazione.

Osservazioni sulla Pescheria

● Rispondo brevissimamente all'articolo a firma dell'architetto Barbara Fornasir comparso su «Il Piccolo» nella rubrica «Segnalazioni - Il caso» del 20 giugno.

L'architetto muove delle critiche sui lavori alla ex Pescheria, invero non sull'esecuzione dei lavori, che più direttamente mi riguarda, ma sull'uso cui è destinata. Devo riconoscere che il segnalante (ed è per questo che apprezzo la sua critica) non ne fa una questione politica, ma si limita all'aspetto tecnico della scelta. Dice tra l'altro: «Possibile che nessuno avesse previsto il rilancio croceristico e quello congressistico? Come può accadere che i politici, di tutti gli schieramenti, non siano stati capaci di programmare, o quanto meno di capire, e quindi di indirizzare la città sulla strada giusta?».

Pur non avendo io responsabilità alcuna in questa scelta, mi si permetta un'osservazione. Capire e indirizzare è solo prerogativa degli amministratori? Gli architetti urbanistici e pianificatori sono esclusi? Vi dovrebbe essere, a mio avviso, un'unità di intenti che forse effettivamente manca. L'architetto intravede poi quale futuro per l'edificio, il timido approccio dei croceristi. Questo è destinato ad ampliarsi o è un fuoco di paglia?

La Pescheria comunque, a ciò che mi risulta, sarà un «contenitore culturale», sarà dotata anche di una Sala Congressi, non è un'appendice del Museo d'arte moderna, non so dove sia stata attinta questa notizia. Non entro nel merito. L'architetto connette poi la questione con l'uso

del Porto Vecchio. A mio avviso si sono spesi fiumi di parole e perché no, anche di buone idee, inutilmente. Per il Magazzino vini, poi, viene data per conclusa la destinazione (come Sala congressi), che non mi risulta adottata. Si tratta solo di idee, forse sbagliate, ma perché non esaminarle tutte? L'idea di una consultazione popolare non dispiace mai. È vero, tappeggerà forse la bocca agli scontenti, anche se non ci conto troppo. Ma saranno in grado i cittadini, con le loro entusiasmo, e con le più variegate idee, di tener conto, con buona conoscenza, di quelli che potranno essere gli sviluppi futuri della città, quelli che proprio di cui l'architetto ha parlato in esordio?

Sicuramente, e qui do ragione all'architetto Fornasir, una scelta condivisa potrà non essere la più lungimirante, ma è la più facilmente percorribile. Comunque non troverei sbagliato che anche il proprietario (Crt Fondazione) dicesse la sua.

Paolo Pocecco
direttore dell'Area lavori pubblici

Sbagliato applicare rigidamente la legge

● Mi riferisco alla risposta del comandante dei vigili urbani, pubblicata il 6 giugno, alla mia segnalazione del 17 maggio solamente per alcune precisazioni.

1) Io ero semplicemente una persona presente ai fatti in quanto passeggero dell'autovettura, benché si sia tentato di coinvolgermi con richiesta, a mio avviso ingiustificata, della patente.

2) Fine del mio precedente scritto non poteva quindi essere la contestazione di una contravvenzione, del resto ammettevo, da un punto di vista del tutto formale, le ragioni dei vigili.

3) Ribadisco che non c'è stata la richiesta di spostare immediatamente il veicolo, bensì quella di esibire i documenti che, stando a quanto ho già riportato nella mia precedente, non contribuiva certo all'immediata rimozione di ogni ostacolo al traffico.

4) Ribadisco di essere ripassato in loco dopo una decina di minuti, di aver rivisto le stesse auto private che pur prive di contrassegno carico-scarico non erano state multate.

In conclusione questo fatto mi riconferma il teatro di Pirandello, dove la verità non è mai «una sola», ma cambia a seconda dei punti di vista di chi vive la situazione. Applicando con rigore il Codice della strada i vigili

IL CASO

Due ore perdute aspettando una pattuglia che effettuasse i rilievi di un incidente

La lunga attesa dei vigili urbani

Il 4 luglio alle ore 11.30 circa, mentre sto percorrendo la via Giulia in direzione San Giovanni, in corrispondenza delle strisce pedonali del civico 9, vengo tamponato da una moto che successivamente va a sbattere contro un camioncino proveniente dal senso opposto. Tempestivamente interviene una pattuglia di vigili urbani al momento in servizio in quella zona, i quali, verificato che nessuno dei tre coinvolti nell'incidente aveva riportato ferite alla persona, ci ordinano di rimuovere i veicoli al fine di non intralciare il regolare svolgimento del traffico.

Alla mia sommosa domanda di rilevare l'incidente prima di spostare i veicoli uno dei vigili mi risponde negativamente per le ragioni espresse in precedenza e aggiunge «adesso mettetevi da parte e

scambiatevi i dati. Diversamente chiamo una pattuglia di vigili che provvederanno ai rilievi del caso».

Ottimo per questa seconda ipotesi, anche perché nessuno di noi tre si sentiva capace di svolgere tale incombenza correttamente e ci mettiamo in fiduciosa attesa. Passa la prima ora, passa anche la seconda senza che appaia la coppia di vigili chiamata. Ogni tanto chiedo a uno di quelli presenti se è possibile sollecitare la richiesta o, per lo meno, aiutarci a fare i rilievi in maniera corretta, considerato che per loro questa dovrebbe essere un'attività di routine. La risposta è sempre puntualmente negativa sia per l'una che per l'altra richiesta.

A un certo punto vanno via cercando di non farsi notare e anche noi, dopo

aver atteso invano per circa due ore, riprendiamo mestamente la via di casa.

Ciò premesso, vorrei chiedere al Comandante dei vigili urbani di Trieste se tale comportamento da parte dei suoi dipendenti sia corretto o meno. Io sono pronto a riconoscere tutte le attenuanti possibili, come, ad esempio, che i vigili fossero impegnati a rilevare incidenti ben più gravi del nostro o ad assolvere compiti più delicati. Quello che invece non riesco ad accettare è di non essere stato informato dei lunghi tempi di attesa e di non aver ricevuto quel minimo di collaborazione da parte di persone, che per professione, svolgono quotidianamente lavori di questo tipo.

Attendo con fiducia un chiarimento da parte di chi di competenza.

Giuseppe Vittigli

Piazza Goldoni: versione manipolata

● Giovedì 6 luglio leggo nuovamente sulla rubrica «Segnalazioni» del Piccolo una sbrigativa e manipolata versione della verità da parte dell'assessore Bandelli in merito al progetto e alla realizzazione dell'attuale piazza Goldoni.

Pensavo che questa nuova giunta si assumesse responsabilità politiche e amministrative. Era una vana speranza purtroppo: l'ultima risposta dell'assessore Bandelli ci riporta alla realtà e dobbiamo tutti prendere atto che da questo punto di vista nulla è cambiato rispetto alla precedente consiliatura. Pare che anche l'attuale assessore Bandelli sia stato contagiato dall'endemica sindrome del rifiuto della verità. Il progetto della nuova piazza Goldoni non è stato approvato dalla giunta Illy, ma dalla giunta Dipiazza. Il recepimento dell'esito del concorso è stato approvato il 19 dicembre 2001, delibera giuntale n. 962. Il progetto preliminare è stato approvato il 20 agosto 2002, delibera giuntale n. 491. Questa è la verità amministrativa e politica che un serio amministratore pubblico non può fare a meno di riconoscere. Rispondere come ha risposto l'assessore Bandelli sulla piazza Goldoni denota ancora una volta la debolezza politica e amministrativa di coloro che hanno la

responsabilità di governare questa città. Se questo è il segnale di come si userà la comunicazione per i prossimi 5 anni, credo sia un brutto inizio e non ci fa ben sperare.

Roberto Decarli
consigliere comunale della Lista cittadini per Trieste

Le critiche dell'operetta

● A proposito del pezzo «di colore» su «Il Piccolo» dell'198 luglio firmato Arianna Boria, nel mentre ringrazio l'autrice (che stimo e mi è simpatica) per aver sollecitato spiritosamente la mia vanità di «signore d'altri tempi» non la ringrazio per avere, di certo involontariamente, mortificato la mia ormai acclamarata capacità di esprimermi correttamente, logicamente se pur polemicamente, pubblicando tra virgolette una mia frase prima di senso su operetta e lirica. Cito la frase. «Quanto all'operetta, questa mania di modernizzare la lirica mi fa schifo, è abominevole. La redazione spettacolo sa bene che operetta e opera lirica sono due forme di teatro musicale che non è possibile assimilare nel modo pubblicato».

Ho detto, quanto all'operetta: «Temo i comici che non fanno ridere». La frase non è completa, manca nell'articolo la seconda parte sui comici. Quanto alla lirica ho detto «Questa mania di modernizzare la lirica mi fa schifo, è abominevole». La frase è riportata esattamente. Senza che vanità è ciò che penso. Cioè Arianna Boria definisce di me «non sfoggia diplomazia».

Con il discorso pubblicato, semplicemente uno scemo. Credo che uno scemo non abbia bisogno né della diplomazia né di non averla. Resta sempre trionfalmente scemo. Il discorso è stato fatto prima dello spettacolo. Se fosse stato fatto dopo avrei aggiunto che ho trovato lo spettacolo molto bello, semplice, di poca ostentazione scenografica ma di grande esibizione di talenti. Il teatro si fa con i talenti. Senza di essi è molto più serio non farlo. Considero lo spettacolo «La contessa Maritza» un modello da far vedere a tutti i teatri lirici d'Italia per la sua sintesi economica e molto fortemente artistica. Quanto ai politici e sulla loro insipienza sul teatro che si accenna nel pezzo, c'è tanto da dire perché dura da tempi di Eschilo. Ai tempi di Verdi era anche così. Verdi come deputato (per un anno solo) fece un intervento alla Camera pieno di indignazione che ho riportato nello spettacolo su Verdi, che ho fatto una settimana fa in Canada. La mia barba d'altri tempi si deve a quello spettacolo.

Mario Maranzana

QUATTRO ZAMPE

Insufficienza renale: dieta povera di proteine

di Fulvia Ada Rossi *

Si può parlare di insufficienza renale quando i tre quarti circa delle unità funzionanti del rene (i nefroni) di entrambi i reni cessano di funzionare. L'insufficienza renale acuta insorge quando la funzione renale declina bruscamente ed in genere è causata da un fattore ischemico o tossico; per fortuna si tratta spesso di lesioni reversibili. Tra le cause possiamo annoverare l'invecchiamento, le infezioni batteriche, una malformazione congenita ed ereditaria chiamata rene policistico, la calcolosi renale, la peritonite infettiva, il linfoma, etc.

Per descrivere la funzione renale ed il suo scadimento si fa ricorso a molti termini differenti che possono generare confusione: il termine riserva renale riguarda la percentuale di nefroni non indispensabili alla funzione renale (nel cane attorno al 50 %); il deficit renale inizia quando viene persa la riserva renale con animali che sono ancora normali, ma non compensano ad esempio uno stato di disidratazione. Le manifestazioni cliniche legate alla disfunzione sono perdita di peso, disappetenza, poliuria. L'iperazotemia renale riguarda l'aumento nel sangue dei prodotti del metabolismo proteico. La capacità di riserva dei reni è molto elevata ed un aumento della creatinina si realizza solo dopo che circa i tre quarti della funzione renale globale risulta compromessa.

L'insufficienza renale cronica tende ad essere una patologia progressiva e l'obiettivo della terapia non è quello della restaurazione della normale funzione renale, ma quello di migliorare la qualità di vita del paziente (eliminando i sintomi presenti) e rallentare l'evoluzione della malattia. In alcuni casi la causa della progressiva diminuzione della funzione renale è prontamente riconoscibile (ad esempio in caso di reni policistici a stadio avanzato), in altri casi la causa resta indeterminata.

La dieta ipoproteica e con basso tenore di sodio e di fosforo si propone l'obiettivo di limitare il lavoro di purificazione svolto dal rene, di limitare l'assorbimento di fosforo e di controllare i problemi legati alla ipertensione arteriosa (in cui il sodio gioca un ruolo importante).

La strategia terapeutica può essere complessa e viene modulata in base a frequenti controlli che permettono di adattare la terapia alle necessità del momento. Gli Ace-inibitori vengono utilizzati nella gestione della insufficienza renale cronica nel cane e nel gatto al fine di migliorare la microcircolazione (perfusion) renale. Lasciare acqua fresca sempre a disposizione e mantenere un buono stato di idratazione rappresenta uno dei cardini della terapia in quanto permette all'animale di compensare la sua scarsa funzionalità renale attraverso meccanismi compensatori.

* medico veterinario

RINGRAZIAMENTI

Il gruppo di partecipanti all'escursione intitolata «Al-la scoperta del golfo di Trieste», promossa dall'Associazione italiana insegnanti di geografia, desidera ringraziare vivamente Marino Vocci per la sua bravura, per la sua grandissima disponibilità e per le puntuali, esaurienti e interessanti spiegazioni con cui ha accompagnato la bellissima giornata. L'escursione è partita dalle foci del Timavo con una passeggiata lungo la riva dal promontorio Bratina al Villaggio del Pescatore. È proseguita poi al bosco di Cernizza, dove sono stati trovati gli adrosauri Antonio e Mario, e quindi, a bordo del Delfino Verde, giro per ammirare il golfo e approdo al Museo del mare.

Contenuti esclusivi più accessibili nel prezzo:

- ABS+EBD, VDC+Brake Assist
- 6 airbag
- Cerchi in lega
- Sospensioni Comfort
- Volante e pannello cambio in pelle
- Climatizzatore
- Fendinebbia
- Autoradio RDS con CD e 6 altoparlanti

Alfa 147



Scegli il tuo stile.

Lucioli - Targa

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

GERMANIA 2006

Mondiali

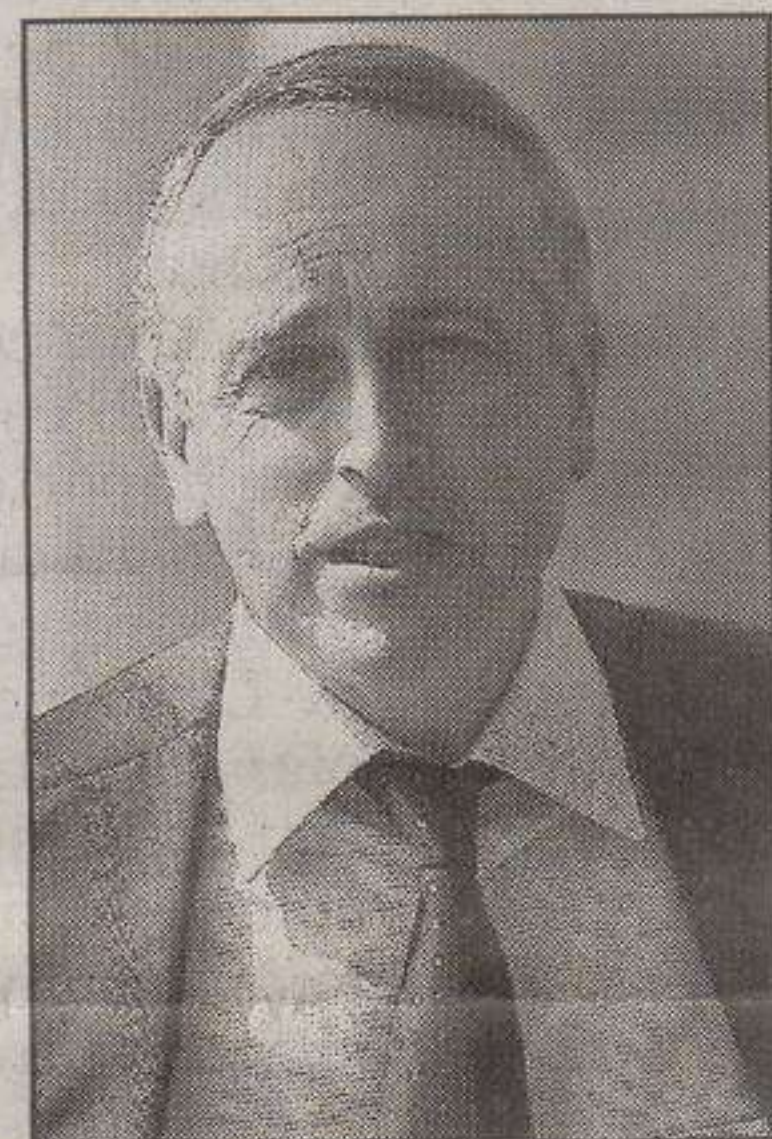
IL CASO A soli tre giorni dalla magica notte di Berlino, è arrivato puntuale l'annuncio ufficiale delle dimissioni da parte del commissario tecnico azzurro

Lippi lascia la Nazionale: «Esaurito il mio compito»

Il ct amareggiato per i sospetti emersi dalle intercettazioni ma non va in pensione: «Allenerò ancora»

di Gigi Furini

TRIESTE Davanti all'ospedale di Torino, dove va a trovare Pessotto, Marcello Lippi ufficializza la notizia che tutti già sapevano. Il ct che ha portato l'Italia a vincere il Mondiale, lascia l'incarico. «Ma continuerò ad allenare», dice Lippi ai cronisti. E quando gli chiedono se allenerà in Italia o all'estero, lui risponde: «Meglio Viareggio, per ora». Quindi l'ex ct rimanda a un comunicato che la Federcalcio ha pronto da qualche ora. «A conclusione di una straordinaria esperienza professionale ed umana, vissuta alla guida di un eccezionale gruppo di calciatori - dice Lippi nella nota della Figg - ritengo concluso il mio ruolo alla guida della Nazionale italiana. Ho pertanto comunicato alla Figg - prosegue il tecnico viareggino - la mia volontà di lasciare l'incarico di Commissario tecnico alla scadenza naturale del contratto». Quindi i saluti di rito «per la fiducia dimostrata in questi due anni, coronati da un risultato che rimarrà nella storia del calcio e nel cuore di tutti i tifosi».



Giancarlo Abete

Per molti addetti ai lavori, quella di Lippi è una scelta incontestabile: se ne va da vincitore della Coppa del mondo, lasciando un segno nella storia del calcio italiano. Però la decisione di lasciare è precedente. Lo dice Abete, che in Germania è stato il capodelegazione degli azzurri, e lo conferma Guido Rossi: «Lo sapevo dalla vigilia di Italia-Repubblica Ceca».

E' probabile che Lippi abbia deciso di lasciare la panchina della Nazionale nel bel mezzo della bufera che lo ha coinvolto nello scorso mese di maggio. Tre i fatti che lo hanno sfiorato. Il suo passato di allenatore negli anni d'oro di Moggi e Girardo e della Juve finita sotto processo per doping; i sospetti, emersi dalle intercettazioni, di aver deciso alcune convocazioni in azzurro cedendo alle pressioni di Luciano Moggi e, infine, le ombre sul figlio Davide, sotto inchiesta a Roma per concorrenza illecita con minacce e violenza nell'ambito delle

indagini sulla Gea, la società di procuratori che teneva le mani su gran parte del calcio italiano.

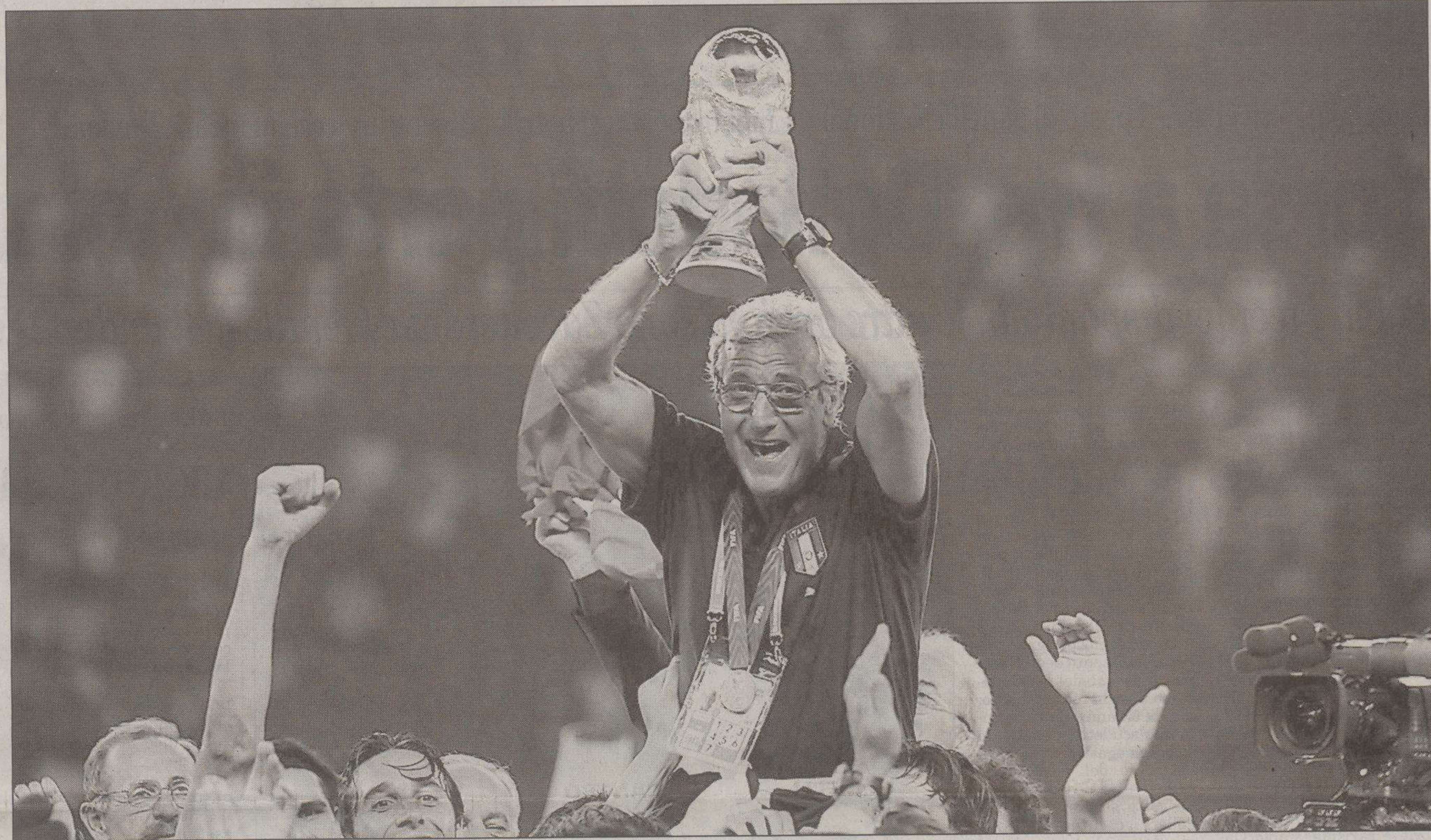
Ora la vittoria di Berlino ha cambiato la direzione del vento. Ora tutti lo applaudono e si dispiacciono che abbia rifiutato la proposta del commissario Rossi di guidare l'Italia anche ai prossimi campionati europei, in programma fra due anni.

Gigi Riva, che lo ha avuto vicino in Germania, prova a inquadrare i pensieri di Lippi. «Ha sofferto e patito situazioni ingiuste», dice Rombo di tuono. «Avrà valutato tutto quello che ha passato. Adesso siamo tutti per strada».

Ci sono autorità ovunque, gente che a Coverciano non abbiamo visto o visto poco. Insomma, sembra dire che il dopo-Lippi non sarà per niente facile.

Adesso il commissario Rossi dovrà nominare il successore, ma non chiude per sempre il discorso con Lippi. «Confido nelle sue capacità tecniche», spiega Rossi. Lui voleva riporsi per sei mesi, spero che poi possa avere un altro ruolo. Certamente Lippi, da oggi, potrà dire che nessun allenatore ha vinto come lui. E' diventato campione d'Europa e del mondo con la Juve e poi ha vinto un Mondiale con l'Italia, il tutto condito con 5 scudetti, una supercoppa europea, una coppa Italia e 4 super coppe di Lega.

Contrariamente a quanto si dicevano al telefono Moggi e Girardo («Non resterò in Nazionale più di dieci mesi, avrà tutti i giocatori contro»), Lippi ha infilato 25 partite senza sconfitte (16 vinte e 9 pareggiate). Arrivato alla Nazionale tre giorni dopo il 2-2 di Danimarca-Svezia che cacciò gli azzurri dagli Europei, e sconfitto all'esordio (2-0 in Islanda il 18 agosto 2004), il tecnico toscano ha centrato la qualificazione ai Mondiali con una giornata di anticipo ed ha vinto anche due prestigiose amichevoli: in Olanda (3-1 con gol di Gilardino e doppietta di Toni) e a Firenze contro la Germania (4-1 con reti di Gilardino, Toni, De Rossi e Del Piero).



Portato in trionfo dai giocatori azzurri, Marcello Lippi solleva la Coppa del Mondo 2006 all'Olympiastadion di Berlino dopo la vittoria ai calci di rigore sulla Francia.

LE REAZIONI

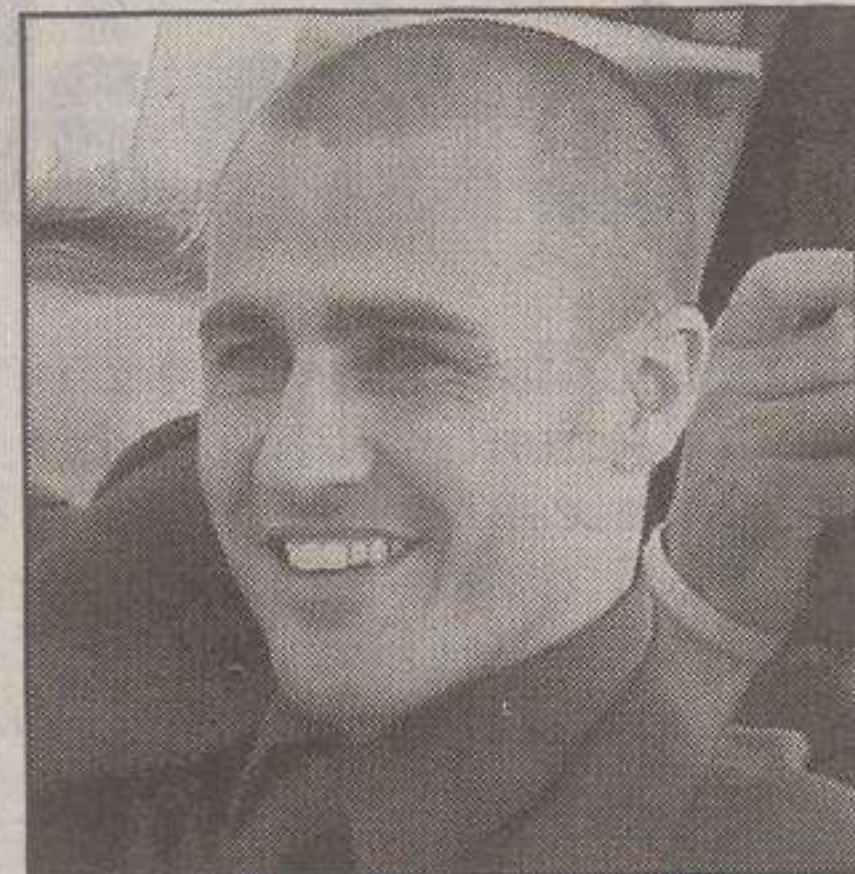
Il dispiacere di Gattuso: «Non l'ho sentito ancora e preferisco non commentare. Gli parlerò». Vicini: «Se ne va al massimo della carriera»

Pescante su Marcello: «Prima accusato, ora è un eroe»

Capitan Cannavaro: «Il risultato del suo lavoro è che ora siamo campioni del mondo»

ROMA Che lo abbia deciso in tempi non sospetti o che sia una scelta d'opportunità, Marcello Lippi non poteva scegliere momento migliore per andarsene.

Fresco di Coppa del Mondo, nessuno - ma proprio nessuno - può permettersi commenti se non all'insegna della stima e della gratitudine per il commissario tecnico uscente. «Mi dispiace», commenta Gianni Petrucci, presidente del Coni - perché ha riportato l'Italia sul tetto del mondo. E una perdita seria. Stessa musica da parte di Mario Pescante, ex sottosegretario con delega allo sport: «Lippi ha vinto dopo un travaglio personale. Arrivati in Germania, lui, Buffon e Cannavaro erano accusati, ora sono eroi».



Fabio Cannavaro

Grande stima anche da Giancarlo Abete, capodelegazione in Germania: «Desidero esprimere a Marcello Lippi l'apprezzamento più sincero per la straordinaria professionalità dimostrata in un contesto di grande difficoltà a tutti noto».

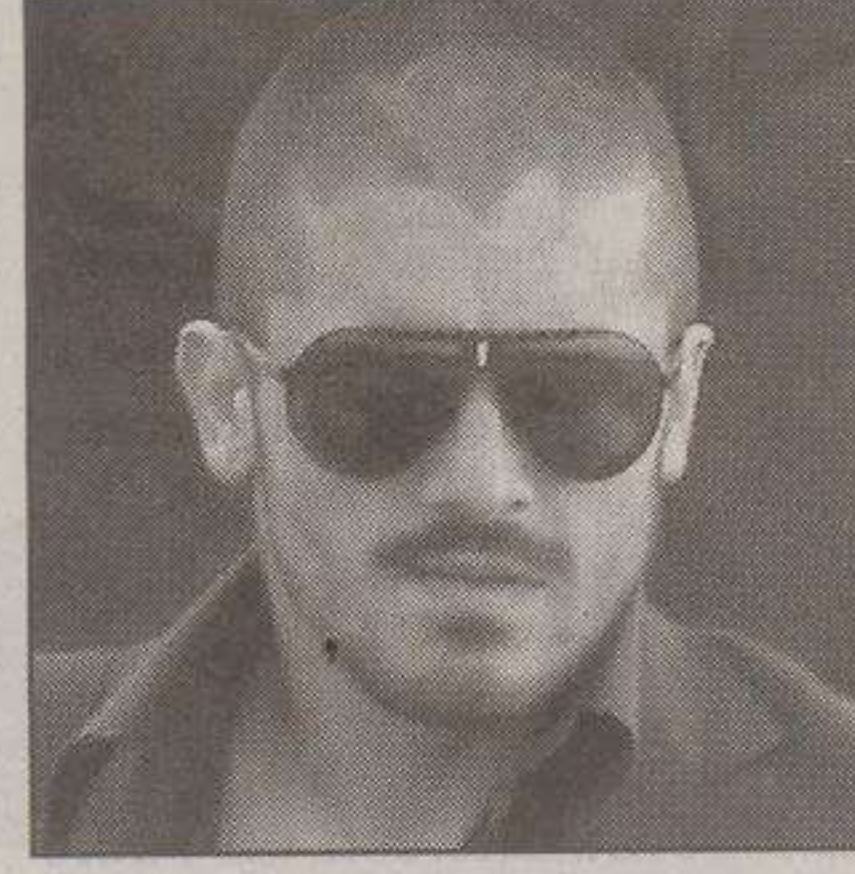
Il capo dell'Ufficio indagini della Federcalcio Francesco Saverio Borrelli non è tifoso, ma non può evitare di dirsi «dispiaciuto che Lippi abbandoni la Nazionale dopo un successo così importante». Il nome del successore è nelle mani del commissario straordinario Guido Rossi, che vorrebbe comunque Lippi ancora in federazione con un altro ruolo. Ma da Torino si fanno insistenti le voci che lo vorrebbero presto nei quadri dirigenziali della Juventus.

Un coro di elogi anche da parte dei colleghi: «Se si costruisce al computer la figura dell'allenatore perfetto per gli azzurri è l'opinione di Luciano Spalletti, tecnico della Roma - alla fine uscirebbe la figura di Lippi».

Renzo Ulivieri, mister del Bologna, ritiene che l'addio sia «una decisione personale, legittima, ci avrà pensato su e se ne va da vincitore, che è sempre il meglio».

Affetto anche da alcuni dei suoi ragazzi, che ha condotto sul tetto del mondo: «A nome di tutta la squadra - scrive Fabio Cannavaro nel suo sito internet - voglio ringraziare sentitamente Marcello Lippi per l'ottimo lavoro svolto e per come ha gestito la squadra. Ci ha trasmesso la sua forza e la sua serenità ed il risultato è che ora siamo Campioni del Mondo».

Non commenta infine Gennaro Gattuso: «Non ho ancora sentito Lippi, non credo sia il caso di esprimere un'opinione adesso. Gli par-



Gennaro Gattuso

lerò, ma avrà avuto certamente le sue motivazioni». La festa sta passando, il calcio italiano aspetta il verdetto della giustizia sportiva. Comunque vada, Lippi ne starà fuori; lui è campione del mondo.

Profondo dispiacere anche

nelle parole di due vecchi tecnici della nazionale azzurra: Azeglio Vicini e Cesare Maldini. «Mi dispiace, e tanto, perché la nazionale perde una guida solida, seria e importante. Ma rispetto la sua decisione - ha commentato Vicini - Lasciare la Nazionale dopo due anni di brillante lavoro concluso con uno straordinario successo mondiale è il massimo per la carriera di un allenatore».

«E' difficile capire perché, Lippi l'abbia fatto - dice ancora Maldini senior - Certamente si tratta di una scelta ragionata. Dopo lo splendido lavoro che ha fatto per l'Italia, lasciamolo godersi la sua vacanza d'oro a Viareggio, tra gli affetti e la meritata gloria».

Stefano Caselli

LA VISITA

Il selezionatore azzurro ieri mattina si è recato alle Molinette a confortare Gianluca che è in via di miglioramento

Pessotto dal suo letto regala un sorriso al vecchio allenatore

TORINO Gianluca Pessotto è tornato a sorridere, ieri mattina all'ospedale Molinette di Torino, dove il ct della Nazionale campione del mondo gli ha fatto visita. «L'ho trovato bene», ha detto Marcello Lippi uscendo dall'ospedale - abbiamo chiacchierato e persino scherzato».

Lippi ha anche riferito di non aver parlato con lui della testata a Materazzi di Zidane: «Abbiamo soltanto parlato dei giocatori della nostra Nazionale e lui ha sorriso. Sa di dover avere pazienza, ma l'ho trovato bene e sono contento». L'incontro è durato pochi minu-

ti poi Lippi si è intrattenuto con la moglie di Pessotto, Reana. «Gianluca - ha detto la moglie - è molto contento di tutte queste visite. È in miglioramento e sono ottimista».

«Le condizioni dell'ex calciatore sono stazionarie. È un po' stanco per le visite che ha ricevuto in questi giorni, ma è comunque felice». Pierpaolo Donadio, primario della Rianimazione dove da due settimane è ricoverato il team manager della Juventus, descrive così le condizioni del suo paziente.

Donadio non era presente all'incontro con Marcel-

lo Lippi, che però gli ha riferito di aver ricevuto da Pessotto un grande sorriso. «Il mister - ha detto Donadio - è andato via sollevato come tutti quelli che in questi giorni lo hanno visitato. Ha riso e pianto dall'emozione. Lippi mi ha anche riferito di avergli detto che se ha avuto problemi prima, adesso deve essere contento di tutto l'affetto che gli stanno dimostrando».

La strada per il completo recupero dell'ex giocatore, comunque, «è ancora in salita»: «Si può ancora cadere - ha spiegato Donadio - a venti metri dalla vetta dopo averne scalati novecen-

to». Permane la prognosi e a preoccupare i medici sono il pneumotorace i rischi di infezione.

«L'affetto e la stima che l'Italia intera sta dimostrando nei suoi confronti stanno aiutando a reagire». E la convinzione dell'ex giocatore della Juventus, Sergio Porrini, che ieri si è recato in visita a Gianluca Pessotto.

«Non l'ho incontrato perché è un po' affaticato», ha raccontato l'ex bianconero che si è presentato all'ospedale Molinette dopo il ct della nazionale campione del mondo, Marcello Lippi, e l'ex preparatore atletico

della Juventus, Gian Piero Ventrone. «Conosco Gianluca da quando eravamo ragazzi - ha aggiunto Porrini - ed è una persona eccezionale. L'affetto dei suoi compagni e dei tifosi lo stanno aiutando a reagire, sono sicuro che ce la farà». Sui motivi del gesto del team manager juventino, che due settimane fa si è buttato da una finestra della sede del club, l'amico di vecchia data non si sbilancia: «Avrà avuto i suoi motivi - si è limitato a dire al riguardo - perché un gesto del genere non si fa al primo no. Comunque, adesso conta soltanto che si riprenda».

ROMA «Lo sapevo da prima della partita con la Repubblica Ceca, mi sono anche scusato con lui per avere detto che doveva essere confermato a furor di popolo». È questo il commento del commissario straordinario della Figg Guido Rossi sull'addio di Lippi alla Nazionale. «Io ho cercato di fargli cambiare idea ma rispetto la sua decisione - ha aggiunto - Lippi mi ha detto che i suoi consigli li darà comunque e vorrei che dopo i sei mesi di pausa avesse un altro ruolo all'interno della Figg». Sul futuro ct Rossi non si sbilancia.

«Esprimo un sincero ringraziamento a Marcello Lippi, che oggi (ieri, ndr) lascia la nazionale azzurra da campione del mondo. Come Ministro dello Sport, il mio riconoscimento è grande, per il clima di serietà e serenità che ha saputo mantenere tra gli azzurri in un momento così difficile per il mondo del calcio».

Dopo la conquista del mondiale non ci sarà alcun colpo di spugna. «L'amnistia per calciopoli - ha detto Rossi - mi pare assolutamente fuori luogo. E' emerso un quadro del mondo del calcio interessato da illeciti diffusi e gravissimi, che hanno coinvolto i vertici, gli organi di controllo e anche gli arbitri». E questo uno dei punti su cui si è soffermato il commissario della Federcalcio Guido Rossi illustrando la grave crisi del mondo del calcio nel corso dell'audizione alla Commissione Cultura della Camera.

Rossi ha rincarato la dose sostenendo che «l'aspetto più preoccupante è la cattura e l'asservimento da parte dei vertici, si pensi anche all'Associazione italiana arbitri. Il cuore dello scandalo è la fortissima capacità di condizionamento di quegli organi che dovevano garantire la regolarità dei campionati».

COMMISSARIO FIGG

Audizione a Montecitorio del numero uno del nostro calcio: «Scoperti illeciti gravissimi»

Rossi: «Nessuna amnistia»

Dopo la conquista del mondiale non ci sarà alcun colpo di spugna. «L'amnistia per calciopoli - ha detto Rossi - mi pare assolutamente fuori luogo. E' emerso un quadro del mondo del calcio interessato da illeciti diffusi e gravissimi, che hanno coinvolto i vertici, gli organi di controllo e anche gli arbitri». E questo uno dei punti su cui si è soffermato il commissario della Federcalcio Guido Rossi illustrando la grave crisi del mondo del calcio nel corso dell'audizione alla Commissione Cultura della Camera.

Rossi ha rincarato la dose sostenendo che «l'aspetto più preoccupante è la cattura e l'asservimento da parte dei vertici, si pensi anche all'Associazione italiana arbitri. Il cuore dello scandalo è la fortissima capacità di condizionamento di quegli organi che dovevano garantire la regolarità dei campionati».



Alberto Zaccheroni: anche il suo nome è nella lista dei papabili per il ruolo di ct

I candidati a ricoprire il posto di ct della Nazionale. Lippi tra sei mesi potrebbe rientrare con un incarico federale

Corsa a tre, Donadoni parte in pole

Pochi i tecnici disponibili, le altre opzioni sono Zaccheroni e Gentile dell'under 21

di Alberto Giannoni

ROMA Donadoni, Gentile e Zaccheroni sono i tre candidati più seri per la successione a Marcello Lippi. La scelta spetta al commissario straordinario della Federcalcio, Guido Rossi, ma molto peserà l'esperienza sul campo del suo vice, Demetrio Albertini. Non hanno molto tempo: il 16 agosto si riparte contro la Croazia, e a settembre si fa già sul serio contro la Francia per la qualificazione agli Europei 2008. I due restano molto abbottonati («circolano molti nomi, Donadoni è uno dei tanti», hanno detto entrambi). Sanno che un altro come Lippi non c'è, e se c'è non è disponibile. L'unico allenatore paragonabile al viareggino per vittorie e carisma, Fabio Capello, si è appena sistemato a Madrid. L'altro nome di prestigio, Carlo Ancelotti, è ancora legato per contratto al Milan. In mancanza di un vincente, Rossi e Albertini sembrano intenzionati a puntare su un giovane, o in alternativa a ripiegare su un incarico interno alla Figg, con Claudio Gentile, ct dell'Under 21 cui non è stato rinnovato il contratto.

Demetrio Albertini, il vice di Rossi, è alla ricerca di un sostituto

Un giovane avrebbe il pregio di portare aria nuova nell'ambiente dopo Calciopoli: il nome più accreditato è quello di Roberto Donadoni. Non è blasonato, ma ha fatto molto bene a Livorno. E' stimato dai colleghi e da molti giocatori della Nazionale (specie i più anziani, che diranno la loro) ma soprattutto dallo stesso Albertini. Hanno giocato fianco a fianco per dieci anni, nel centrocampo milanista, e a dicembre fu proprio Donadoni che cercò di convincere l'ex compagno a non lasciare il calcio, chiamandolo a Livorno. Alla so-

luzione istituzionale dell'under 21 la Nazionale ha fatto ricorso spesso, nei momenti di crisi: con Vicini dopo Bearzot, nel '96 con Maldini dopo Sacchi. Stavolta toccherebbe a uno degli eroi dell'82, Claudio Gentile, che ha vinto gli Europei under 21 del 2004, e un bronzo alle Olimpiadi, proprio con alcuni degli attuali campioni del mondo: Pirlo, De Rossi, Gilardino, Barzagli. Anche il suo limite è una certa inesperienza, oltre al fallimento degli Europei under 21 del 2006. Alberto Zaccheroni è libero, ma ha 53 anni, ha vinto solo uno scudetto, e viene da annate negative.

L'addio del tecnico neo campione del mondo non ha certo sorpreso i vertici della Figg: il tecnico aveva già deciso di lasciare e lo aveva detto al commissario straordinario Guido Rossi già dopo la partita con la Repubblica Ceca. Poi il pressing per fargli cambiare idea, di cui lo stesso Rossi quasi si scusa, perché

ha troppo rispetto, dice, per l'allenatore viareggino. Lippi continuerà ad allenare, ha detto, ma non ora. «Si vuole prendere sei mesi di riposo», racconta Rossi - perché quello che ha fatto con la nazionale è stato faticoso. Rispetto la sua decisione, mi ha però garantito che i consigli che ci potrà dare li darà».

Insomma per Lippi si potrebbe profilare un rientro in federazione con un ruolo nuovo, tutto da studiare, ma su cui il commissario punta molto. «Lippi è una persona straordinaria anche dal punto di vista umano, l'ho confermato quando tutti dicevano che bisognava mandarlo via e ho avuto ragione. Vorrei che dopo i sei mesi di pausa tornasse con altro ruolo».

COME COMMISSARIO TECNICO

PARTITE	29
Vittorie	17
Pareggi	10
Sconfitte	2
Gol fatti	44
Gol subiti	19
Minuti in campo	2.794
in vantaggio	879
in parità	1664
in svantaggio	251

Il cammino di Germania 2006

12/06/06	Italia-Ghana	2-0
17/06/06	Italia-USA	1-1
22/06/06	Rep. Ceca-Italia	0-2
26/06/06	Italia-Australia	1-0
30/06/06	Italia-Ucraina	3-0
04/07/06	Germania-Italia	0-2
09/07/06	Italia-Francia	6-4

71 I giocatori convocati da Lippi: è Toni il più gettonato con 15 convocazioni

IMBATTIBILITÀ 25 le partite consecutive in cui la Nazionale ha ottenuto risultati utili

La scheda



I ct in finale di Coppa del Mondo

Vittorio Pozzo: Italia-1934 e Francia-1938 (vincente)
Ferruccio Valcareggi: Messico-1970
Enzo Bearzot: Spagna-1982 (vincente)
Arrigo Sacchi: Usa-1994
Marcello Lippi: Germania-2006 (vincente)

IL PALMARES PERSONALE

1	COPPA DEL MONDO
5	SCUDETTI
1	CHAMPIONS LEAGUE
1	COPPA INTERCONTINENTALE
4	SUPERCOPPE ITALIANE
1	SUPERCOPPA EUROPEA
1	COPPA ITALIA

ANSA-CENTIMETRI



Claudio Gentile sul campo d'allenamento

COSA DICONO

E Riva dice: «Lo volevano fuori dalla Nazionale e lui ha resistito fino alla fine»

Iaquinta: lascia al momento giusto

ROMA «Sono dispiaciuto, ma credo che Lippi abbia ponderato la sua scelta. Ha preso questa decisione nel momento, secondo lui, più giusto. È riuscito a vincere la Coppa del Mondo e lascia con questo segno».

Anche Vincenzo Iaquinta, uno dei 23 campioni del mondo di Germania 2006, dice la sua sull'addio del ct.

Intervistato dall'agenzia di stampa radiofonica Grt, il centravanti dell'Udinese assicura che la squadra era all'oscuro del fatto che Lippi avesse annunciato il suo proposito al capo-delegazione Abete già durante la prima fase dei Mondiali.

«Non avevamo sentito nulla», dice Iaquinta. «Il nostro unico pensiero era quello di giocare e provare a raggiungere l'obiettivo».

Iaquinta esprime riconoscenza verso l'ormai ex commissario tecnico azzurro: «Ho sempre sentito la sua fiducia».

Lo devo ringraziare perché mi ha convocato anche nei momenti difficili. Ma credo di averlo ripagato».

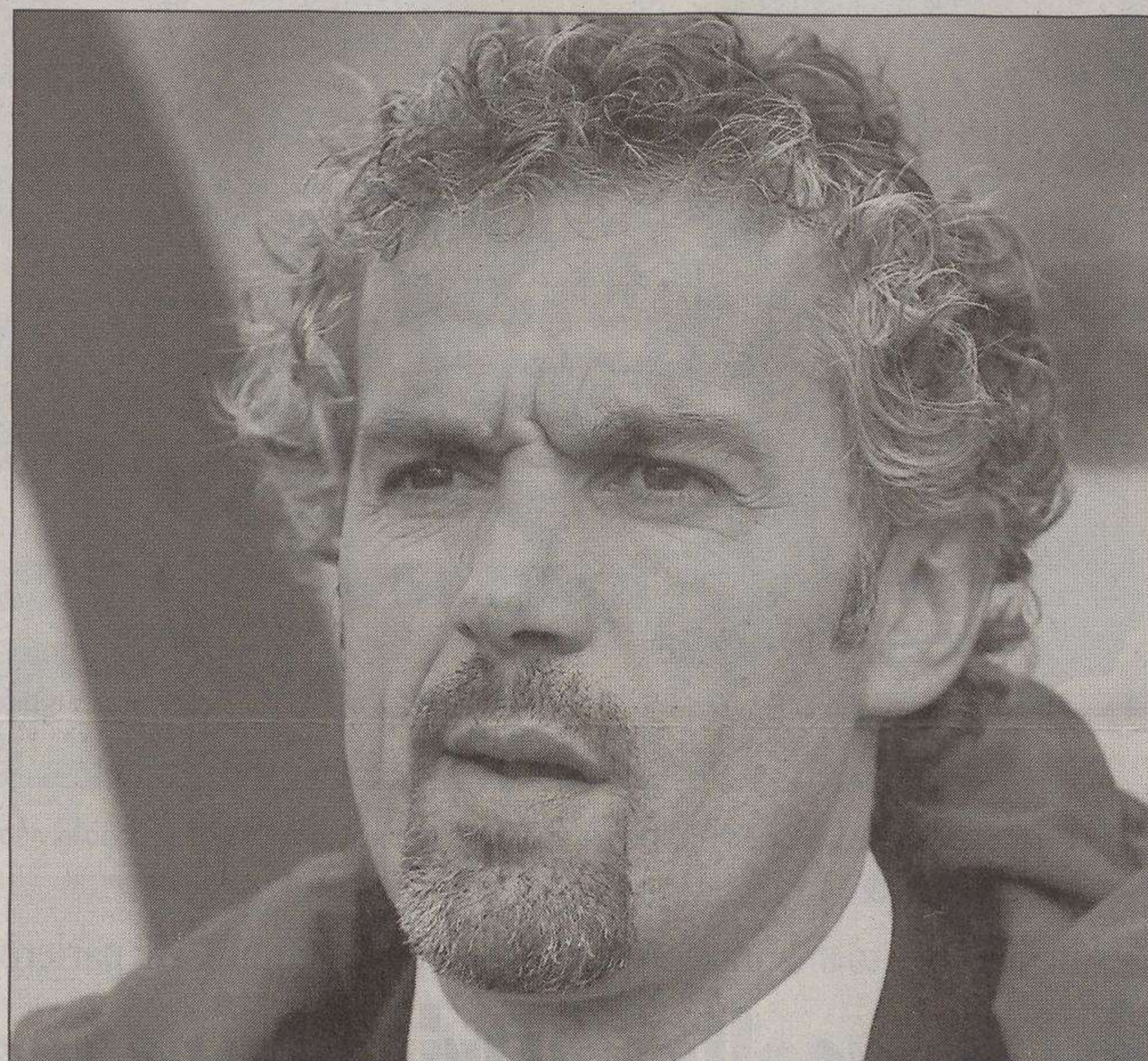
L'attaccante calabrese evita di pronunciarsi, quando gli viene chiesto se le vicende di calciopoli possano aver influenzato la scelta di Lippi: «A Coviciano, quando ci venivano dette certe cose, abbiamo sempre cercato di farle scivolare addosso. Alla fine, però, ci hanno dato una carica in più».

Sulla possibilità che sia Roberto Donadoni il nuovo commissario tecnico della nazionale, Iaquinta dice: «Sono decisioni che prende la Federazione. Donadoni ha fatto bene a Livorno e

in precedenza, come calciatore, anche con il Milan e la nazionale. Se la scelta cadrà su di lui, sarà accolto bene».

E sono certo che dimostrerà di essere un allenatore importante».

Gigi Riva ha voluto sottolineare come la vittoria di Lippi non sia solo sul piano sportivo, ma soprattutto umano: «C'era chi lo voleva fuori dalla nazionale e chi, invece, sosteneva che non sarebbe mai dovuto partire», ha confessato. «Lui ha resistito fino alla fine e non ha mai fatto trapelare tutta la sua amarezza. È stato un grande uomo oltre che un grande allenatore, è riuscito a mettere da parte tutti i suoi problemi e ha pensato di portare avanti solo la nazionale. Insomma, ha vinto la partita più bella».



Roberto Donadoni, tra i candidati per la successione di Lippi sulla panchina azzurra

LA FESTA

Tanti i tifosi giunti anche da altre città d'Italia per ringraziare Marcello. Qualcuno suggerisce: «Torna al Napoli»

Viareggio si stringe attorno al suo idolo

VIAREGGIO Hanno appreso dalla televisione la sua decisione di lasciare la Nazionale di calcio, alcuni si sono dispiaciuti, altri hanno capito e approvato, ma tutti erano lì, ieri sera, in piazza Mazzini, il cuore pulsante di Viareggio per festeggiare il campione del mondo Marcello Lippi. Un tributo annunciato e preparato già da qualche giorno.

«Me lo aspettavo, anche se da viareggino e tifoso mi dispiace», ha detto Andrea Gazzoli, team manager del Viareggio Calcio

ed ex giocatore. «In Italia non c'è mai stato un commissario tecnico che sia durato per molto tempo». Donato Lippi, pensionato, nessuna parentela con l'ormai ex ct, approva la decisione. «Ha fatto bene a lasciare perché prima lo hanno criticato e ora gli stessi probabilmente lo rievocano al suo posto. È campione del mondo, questo dovrebbe far capire chi è Marcello Lippi».

C'è anche chi lo vedrebbe bene sulla panchina di un prestigioso club britannico (anche se Lippi duran-

te i Mondiali aveva seccamente smentito la possibilità di accasarsi in Inghilterra: «Non so una parola di inglese», aveva detto rispondendo a chi ipotizzava un suo eventuale passaggio al Manchester United), come Giuseppina Giannacchini, studentessa, 18 anni di Lucca. «Ammiro Lippi da molto tempo», ha dichiarato la ragazza - «e sono fiera che abbia allenato anche la Lucchese. Mi dispiace che non sia rimasto alla Nazionale, lo vedrei nel calcio inglese». Poi ci sono quelli che pur

non essendo appassionati di calcio, sono venuti in piazza per vedere da vicino un volto filtrato sempre attraverso la tv. «Ho visto Lippi sempre in televisione, stasera (ieri sera, ndr) l'ho voluto vedere dal vivo», dice una pensionata di 73 anni che vuole restare anonima. «Mi dispiace - aggiunge - che non sia più alla Nazionale».

Ciro Cimino, napoletano, venditore ambulante, che in occasione della Festa per Lippi, ha esposto su una bancarella la sua mercanzia, fatta soprattutto



Marcello Lippi

to di bandiere tricolore, arriva ad esprimere anche un desiderio impossibile: «A questo punto mi auguro - dice - che torni ad allenare il Napoli. Sarebbe il massimo avere sulla panchina il ct campione del mondo».

Una studentessa di Lucca: «Lo vedrei molto bene in un club britannico»

Prima di partecipare alla festa, l'ex ct azzurro aveva attraversato la strada davanti alla sua abitazione a Viareggio, raggiungendo indenne la spiaggia antistante lo stabilimento balneare Elisabetta. Lì aveva preso una canoa e si era allontanato per poi, finalmente tuffarsi. Una fuga durata poco, giusto il tempo per veder arrivare una selva di telecamere pronte ad immortalare il ricongiungimento tanto agognato tra Lippi ed il suo mare. Poi, in serata, la festa.

CLASSIFICA FIFA

Con il nuovo sistema di valutazione la Nazionale è seconda nel ranking mondiale

L'Italia guadagna 11 posizioni

ROMA La prima classifica Fifa stilata con il nuovo metodo e, ovviamente, il successo degli azzurri a Germania 2006 recapitano una lieta sorpresa al calcio italiano.

La Nazionale fa un salto di 11 posizioni, e sale dal 13.º al secondo posto nel ranking della federazione calcistica internazionale, dietro al Brasile e davanti ad Argentina e Francia. I metodi utilizzati per compilare questa graduatoria avevano provocato un diluvio di critiche durante la prima fase dei Mondiali, quando squadre con una posizione molto alta, come Repubblica Ceca ed Usa (avversari degli azzurri) avevano dimostrato nei fatti di non essere all'altezza del posto che occupavano.

Così Joseph Blatter aveva annunciato cambiamenti radicali e metodi più in linea con i tempi, il tutto a partire dalla

classifica del 12 luglio, ovvero quella di ieri. La novità principale è che il periodo di valutazione del rendimento delle nazionali è stato ridotto a quattro anni. In precedenza la Fifa prendeva in esame i risultati degli ultimi otto anni, e ciò faceva pesare troppo i successi ottenuti da alcune nazionali in un passato non più recente. La classifica Fifa risultava troppo lenta per rispondere in modo reale ai cambiamenti di merito. Con il vecchio metodo erano sopravvalutate le migliori nazionali di confederazioni di basso livello, come Usa e Messico in ambito Concacaf, spesso ai primi posti pur confrontandosi poco, specie gli statunitensi, con avversari di alto profilo.

Il 6 luglio scorso a Berlino, Blatter aveva detto che «il nuovo sistema determinerà risultati molto più aderenti ai reali valori mostrati sul campo». In effetti è così.

L'ALTRO ADDIO ECCELLENTE

Dimissioni anche per il selezionatore dei tedeschi. Al suo posto è stato nominato l'assistente che lo affiancò nel 2004

Klinsmann lascia a Loew la panchina della Germania

BERLINO «Volevo tornare dalla mia famiglia e alla normalità», così Jurgen Klinsmann ha spiegato la sua decisione di dimettersi dalla guida della nazionale tedesca, a pochi giorni dalla conquista del terzo posto al Mondiale di casa.

«Inoltre», ha aggiunto l'ex ct - non mi sento più in grado di continuare il mio lavoro con la stessa energia e il medesimo entusiasmo. Vorrei comunque tanto che la mia filosofia di gioco, quella che abbiamo creato in questi due anni e che ci ha portato alla terza posizione iridata, venisse adottata

anche con la nuova conduzione in vista delle qualificazioni per l'Europeo. Sono convinto che Jochi (Joachim Loew, il nuovo ct della Germania, ndr) porterà avanti il nostro lavoro. Io non l'ho mai considerato un assistente, ma un vero partner».

Klinsmann - che aveva assunto la guida della nazionale tedesca dopo gli Europei del 2004 - era stato a più riprese criticato per la sua decisione di mantenere la residenza in California dove vive la sua famiglia, facendo su e giù con la Germania per seguire la squa-

dra. Durante il Mondiale, tuttavia, grazie alle buone prestazioni della sua nazionale, si era guadagnato il favore e la simpatia di tutti i tedeschi, dei quali oltre il 90 per cento si era detto a favore di una sua riconferma sulla panchina della nazionale.

Nella conferenza stampa, svoltasi nella sede della Federcalcio a Francoforte, tutti i vertici della Federcalcio e l'intero staff della nazionale hanno ringraziato Klinsmann per il lavoro svolto.

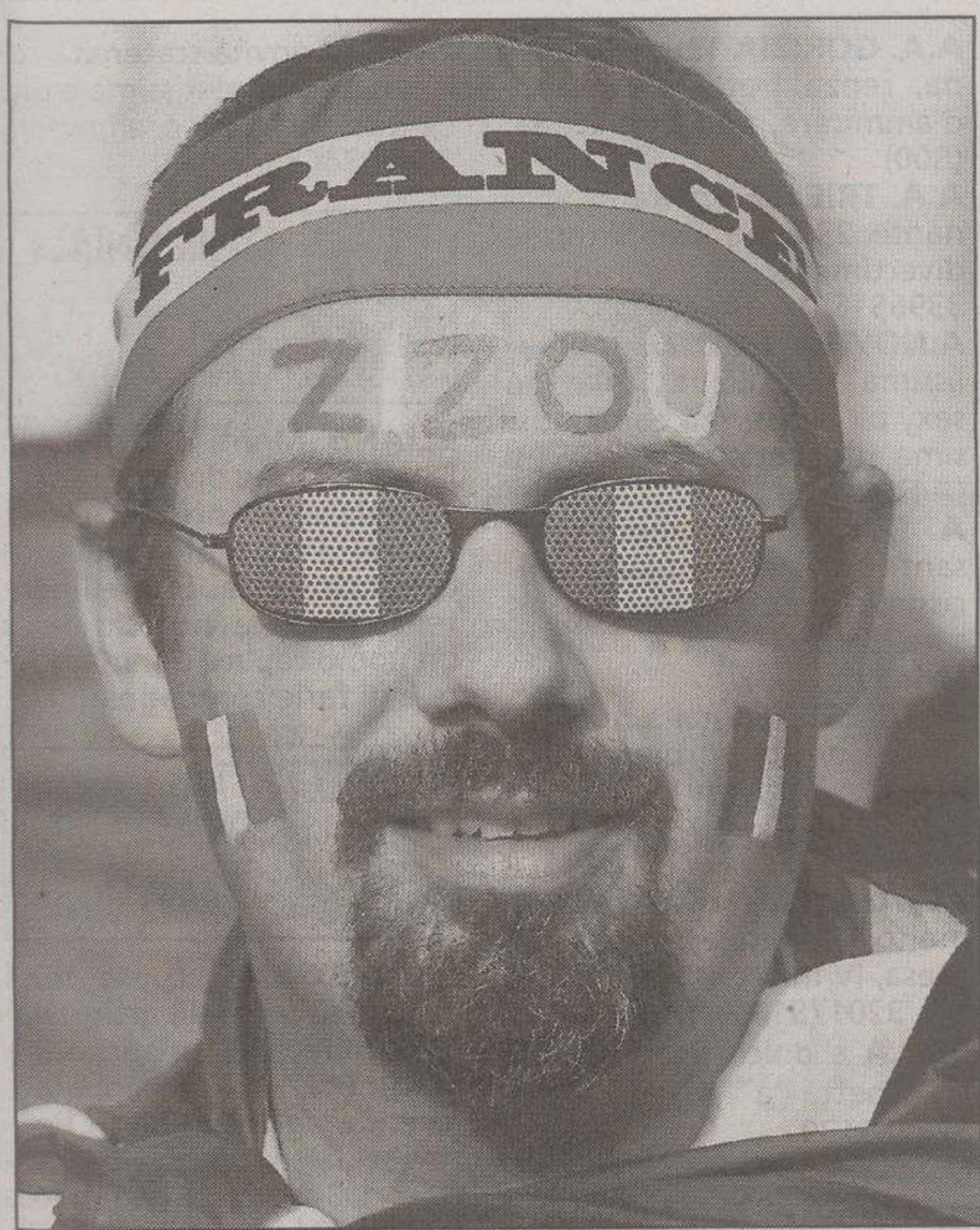
Al posto del selezionatore dimissionario, come det-

to, è stato incaricato Joachim Loew, che ha firmato un contratto biennale valido fino al termine degli Europei del 2008 in Austria e Svizzera. «Lo dico con tutta chiarezza, il nostro obiettivo è vincere gli Europei», ha detto Loew proprio nella conferenza stampa di ieri.

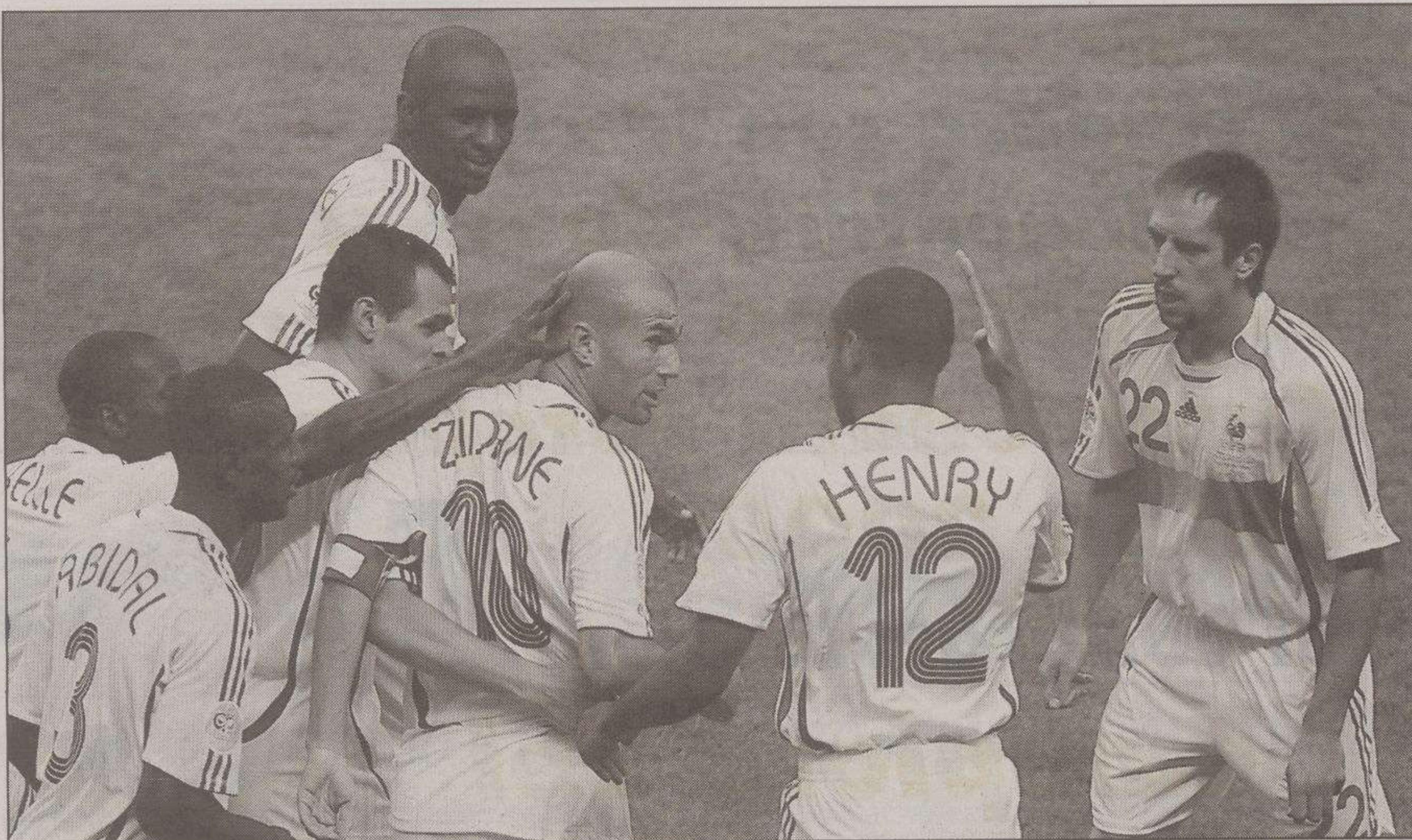
Prima di impegnarsi con la «Nationalmannschaft» nel 2004 come assistente di Jurgen Klinsmann, Joachim Loew aveva allenato lo Stoccarda, il Karlsruhe e altre squadre in Turchia e Austria. Come giocatore della Bundesliga Loew ha disputato 52 partite segnando sette reti.



Jurgen Klinsmann



Un tifoso transalpino con la scritta Zizou sulla fronte



Il gruppo francese festeggia il capitano dopo la rete dell'1-0, realizzata su calcio di rigore nel primo tempo, durante la finale iridata con l'Italia. L'undici azzurro pareggerà poco dopo con Materazzi e si imporrà poi solo ai tiri dal dischetto



Zinedine Zidane esce dal campo di Berlino dopo l'espulsione

In un'intervista rilasciata a Canal Plus il fuoriclasse sostiene di essere stato provocato dal giocatore italiano

Zidane: «Ha insultato la mia famiglia»

Il francese si scusa ma non si pente: «Parole di Materazzi più dure di un cazzotto»

PARIGI No, Zinedine Zidane non si pente di aver dato una testata in petto a Marco Materazzi. Si scusa l'ex capitano della nazionale francese con «i miliardi di telespettatori, i milioni e milioni di bambini» per quel gesto, che «è imperdonabile», ma spiega che era stato insultato con «parole molto dure» che hanno toccato sua madre e sua sorella.

Questo dice Zizou a Canal Plus, uno dei suoi numerosi sponsor, alla quale ha parlato in esclusiva questa sera - per la prima volta dopo la fine dei Mondiali e di quella Italia-Francia - e che ha trasmesso l'intervista in leggera differita.

Zidane non ha rivelato le parole che ha sentito, ma erano dirette alla sua famiglia, non erano d'ordine razzista, ha poi detto intervistato da Tfi, nel corso del telegiornale serale, qualche minuto dopo.

E apparso di steso l'ex n. 10 dei Blues, preparato a raccogliere anche quelle voci critiche sul suo gesto che si erano levate in Francia e che parlavano di cattivo esempio per i bambini.

A loro e agli insegnanti si è rivolto: «Il mio - ha detto - non è un gesto da fare. Lo dico alto e forte perché è stato visto da miliardi di telespettatori e da milioni e milioni di bambini. E necessariamente con loro che mi scuso e con gli insegnanti che sono impegnati ad educare quei bambini e a mostrare loro le cose da fare e da non fare».

Ma quelle parole di Materazzi «erano parole molto dure e che ha ripetuto più volte. Si ascoltano una volta e si cerca di partire. E quello che ho fatto per-

ché me ne vado. Poi una seconda volta, e poi la terza volta».

Al giornalista di Canal Plus che gli chiedeva se quelle parole «combaciavano» con quelle riferite da tabloid inglesi, secondo i quali l'italiano avrebbe detto «Lo sanno tutti che tu sei il figlio di una puttana terrorista», Zidane ha risposto: «proprio, sì».

Parole, ha detto Zidane, «più dure di un cazzotto». Ma il calciatore non è pentito del suo gesto, perché - ha detto - «questo vorrebbe dire che aveva ragione nel dirlo. Non posso. No, non aveva ragione di dire quello che ha detto».

E alla domanda sull'eventuale ritiro da parte della Fifa del premio come miglior giocatore dei Mondiali proprio a causa di quella testata, Zidane ha risposto che da punire è «il vero colpevole, quello che cioè provoca».

Nell'intervista a Tfi Zidane ha parlato anche delle dichiarazioni

dell'esponente della Lega, Roberto Calderoli - gli italiani hanno battuto una squadra di neri, di islamici e di comunisti - definendole «peggiori» della sua testata. «Il mio gesto colpisce - ha detto - ma quello che ha detto, per me, è peggiore».

Ora tocca ai commissari della Fifa fare la loro parte. Vogliono scoprire la verità per poi stabilire se anche l'azzurro Materazzi va punito per aver provocato il giocatore. Nei prossimi giorni è probabile che la Fifa voglia sentire sia la versione del francese sia quella dell'italiano prima di trarre conclusioni definitive. Ininfluente dovrebbe essere l'audizione dell'arbitro che non aveva visto nulla.



Zidane colpisce Materazzi con una testata nel corso di Italia-Francia

IL CASO

Il presidente della Fifa spiega: «Abbiamo aperto un'inchiesta. La revoca del premio è possibile per ragioni etiche»

Blatter: a rischio il suo pallone d'oro

ROMA Il presidente della Fifa Joseph Blatter annuncia che la federazione calcistica internazionale ha aperto un'inchiesta su Zinedine Zidane, espulso durante la finale dei Mondiali. Dopo l'accertamento dei fatti, il francese rischia di vedersi ritirare il Pallone d'oro assegnatogli, tramite votazione dei giornalisti accreditati a Germania 2006, come miglior giocatore del torneo iridato.

Tutto ciò è stato detto da Blatter in un'intervista pubblicata oggi dal quotidiano «La Repubblica». Il dirigente numero uno del calcio mondiale comincia spiegando

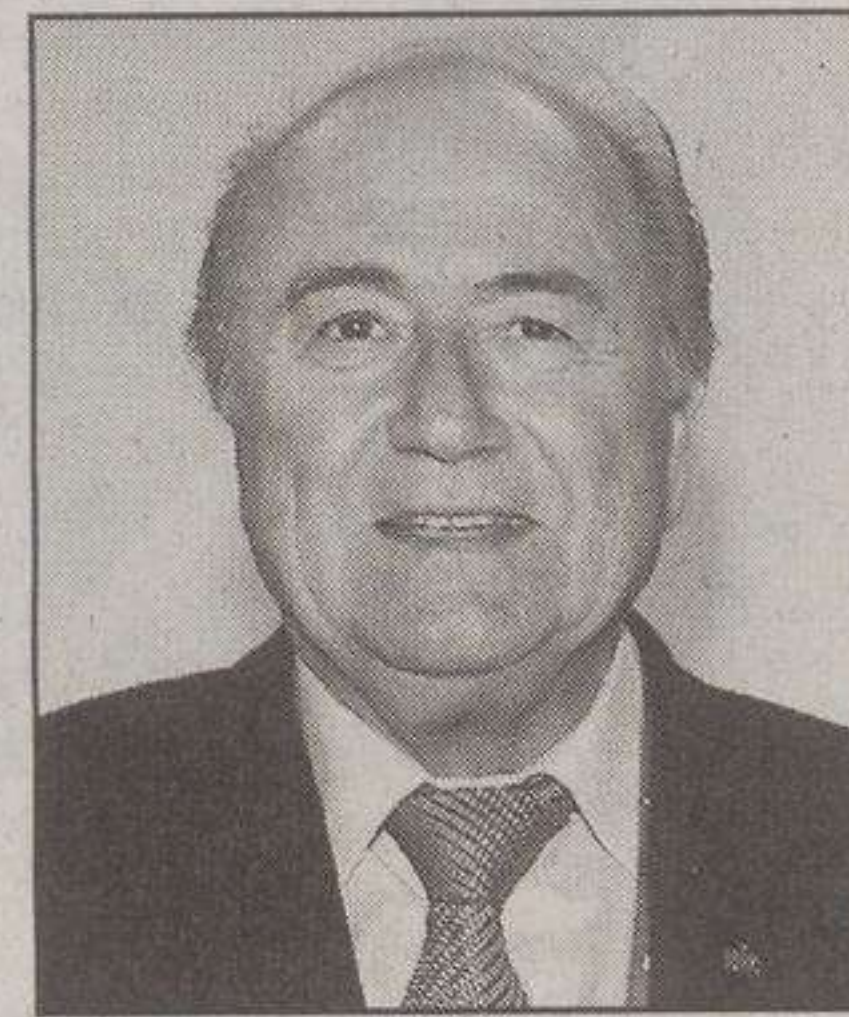
perché non è stato lui a premiare l'Italia campione del mondo. «Ero convinto - dice Blatter - che trattandosi di una finale tutta europea l'onore spettasse al mio vicepresidente, e presidente dell'Uefa, Lennart Johansson. La decisione l'avevo presa in precedenza, dopo i quarti di finale, quando è stato chiaro che il titolo sarebbe comunque andato ad una squadra del vecchio continente. Mi sembrava un giusto omaggio al calcio europeo». Il presidente della Fifa aggiunge poi di essere «rimasto stupefatto dalle polemiche scoppiate in Italia: onesta-

mente non capisco quale sia il problema. È evidente che c'è stato un grosso problema di comunicazione. In passato alcune premiazioni si erano trasformate in autentiche processioni, così ho pensato fosse meglio non scendere in campo».

Prima della partita Blatter era comunque andato a salutare le squadre e i due allenatori, Lippi e Domenech: «Posso confessare - dice - che gli italiani mi erano parsi molto compatti e di buon umore, mentre i francesi sembravano particolarmente nervosi».

Poi Blatter passa al capi-

tolo-Zidane, e al fatto che sia stato premiato come miglior giocatore del torneo iridato: «Il vincitore di quel premio non lo decide la Fifa, ma una commissione internazionale di giornalisti (in realtà votano tutti quelli accreditati. I moduli, su cui bisognava specificare tre preferenze da scegliere in una rosa di dieci, sono state distribuite nel centro stampa di Berlino qualche ora prima della finale, ndr). Detto questo, il comitato esecutivo della Fifa ha il diritto e il dovere di intervenire quando riscontra comportamenti contrari all'etica dello sport».



Joseph Blatter

Per questo ho ordinato alla nostra sezione disciplinare di aprire un'inchiesta sull'episodio. Quindi il premio potrebbe essere ritirato? «Prima di prendere qualsiasi provvedimento - risponde Blatter - aspetto l'esito dell'inchiesta. La presunzione

«Nonostante tutto rimango contrario alla prova tv in campo»

d'innocenza fino a prova contraria è e resta un principio sacro». Però il presidente della Fifa precisa che «mi ha fatto male, molto. Conosco Zidane da molti anni, la sua personalità straordinaria, il suo stile di vita».

Blatter confessa anche di non essersi accorto, sul momento, di quanto era accaduto: «Ho capito che era successo qualcosa vedendo Buffon che protestava». Ma chi se n'è accorto per primo? «Il quarto uomo a bordo campo, i fatti sono chiari. Ma capisco dove sta andando a parare. E le dico che resto fermamente contrario alla prova tv in campo».

RASSEGNA STAMPA

Il quotidiano francese condanna il connazionale: «Non è un modello di virtù». Provocazioni all'Italia dai giornali tedeschi

Le Figaro: «Un'aggressione indegna»

BERLINO «Zinedine Zidane non è un modello di virtù né un mago dei tempi moderni, ma solo un calciatore. Quello che sarebbe dovuto sempre restare agli occhi dell'opinione. E una follia scriverlo?». E quanto sostiene su «Le Figaro» Yves Thériault, in un editoriale intitolato «Zidane, l'affare di Stato». «Certo - scrive il quotidiano - Zidane era sotto pressione. Certo, il sinistro Materazzi, il giocatore italiano, l'ha insultato. Ma è così raro? E questo vale che sia lasciata andare la parola razzismo e che l'affare, rilanciato dalla Moschea di

Parigi, prenda ancora un'altra dimensione?».

«Tuttavia - conclude Le Figaro - bisogna ripeterlo: Zidane ha commesso un'aggressione indegna di un calciatore della sua classe. Presto si giustificherà. Forse si constaterà allora che l'abito che ad ogni costo gli si vuole attribuire è troppo grande per lui. Perché non ha chiesto niente».

Come conseguenza estrema del caso Zidane-Materazzi, la Fifa potrebbe decidere di privare l'Italia del titolo mondiale appena conquistato. Tale ipotesi fantascientifica viene avanzata

dai tabloid berlinesi «B.Z.», sulla base di considerazioni relative al nuovo codice di condotta della Fifa che prevede sanzioni più dure contro i reati a sfondo razzista e xenofobo. «Materazzi ammette di aver offeso Zidane - Revocato il titolo mondiale all'Italia?», titola in prima pagina il giornale tedesco.

La «B.Z.» riporta le parole di Materazzi secondo cui «Zidane si è mostrato insolente e io ho risposto con un'offesa. Del tipo di quelle che tra noi diciamo decine di volte in campo». «Materazzi non ha voluto precisare ulteriormente il tenore

dei suoi attacchi verbali», scrive la «B.Z.», che prende in considerazione la possibilità di un'offesa di carattere razzista nei riguardi del giocatore francese di origine algerina. «B.Z.» ricorda come lo scorso marzo la Fifa abbia varato nuove norme contro il razzismo. Nell'articolo 55 di tale normativa si sostiene che in caso di affermazioni o comportamenti razzisti verranno revocati i tre punti. Nelle partite senza assegnazione di punti la squadra coinvolta verrà invece squalificata. Sulla stessa linea anche la testata connazionale «Der Spiegel».



Marco Materazzi

L'AZZURRO

L'interista non replica alle dichiarazioni tv di ieri sera, assicurando: «Nessun insulto razzista»

Marco su Zizou: «È il mio mito»

MILANO «Non gli ho detto nulla che riguardasse razzismo, religione e politica. Non ho parlato neppure della madre. Ho perso la mamma a 15 anni e ancora adesso mi commuovo a parlarne. Naturalmente non sapevo che la sua fosse in ospedale, le faccio i miei migliori auguri: è quanto ha detto Marco Materazzi ieri pomeriggio sul caso Zidane».

«Zinedine è da sempre il mio mito, lo ammiro molto», ha aggiunto l'interista qualche minuto prima della messa in onda dell'inter-

vista rilasciata dal giocatore francese a Canal Plus.

Nessun commento alle parole di Zinedine Zidane, invece, dopo la trasmissione tv: è stata questa la linea scelta dalla Figg che ha ovviamente chiesto a Marco Materazzi di seguirlo. Zizou ha fornito in trasmissione una versione parzialmente differente rispetto a quella data da Materazzi poco prima, sottolineando come gli insulti fossero stati rivolti anche alla madre.

In ogni caso, l'inchiesta della Fifa e le polemiche

nate dopo l'episodio di domenica scorsa hanno convinto la Federcalcio a limitare il più possibile le dichiarazioni sull'episodio, anche perché è stato comunque chiarito da parte di Materazzi di non aver rivolto alcun insulto di tipo razzista a Zidane.

La Fifa ha chiesto alla Federazione italiana una dichiarazione del difensore azzurro entro venerdì per portare a termine il più velocemente possibile l'indagine su un episodio che Materazzi e la Figg ritengono già chiuso e superato.

Continuaz. dall'30.a pagina

NEL 2007 rata da euro 87,50 - Hyundai Matrix uniproprietario; clima; anche senza anticipo. Compra sicuro. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

NEL 2007 rate da euro 162,00 : stationwagon turbodiesel 2003 - splendide : Bmw - Volvo - superaccessorie, uniproprietario, garanzia, oppure parte tassozero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

NISSAN Micra 1.3 16v 3p, Verde Met. 1996, Clima, Servosterzo, R.Lega, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 2.300,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

OPEL Corsa 1.2 World Cup 16v 3p, Colore Bianco, 1998, Clima, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 3.000,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

PAGA dal 2007 da euro 162,00 - 4x4 Hyundai Terracan turbodiesel; uniproprietario 2003; santafe' 2004; accessoriatissime; oppure tassozero. Automaxima concessionaria Daihatsu Cuore; 048145503 pomeriggio. (A00)

PAGA dal 2007 da euro 87,50 - Hyundai turbodiesel Getz 1400; uniproprietario 2004; clima; tagliandata; pochissimi chilometri; oppure tassozero. Automaxima Monfalcone; 048145503 pomeriggio. (A00)

PAGA dal 2007 da euro 92,00: Cuore 1000cc Daihatsu; immacolata; clima; abs; accessoriatissime; oppure tassozero 29 rate Automaxima concessionaria Daihatsu; 048145503 pomeriggio. (A00)

PAGA dal 2007 da euro 92,00 - Hyundai Atos 2004; climatizzatore; pari al nuovo; garanzia; solo 20.000 chilometri! Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio. (A00)

PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, Grigio Met. Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.100,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

PUNTO - Y - Polo - Fabia climatizzatore - accessoriatissime - minirate dal 2007 da euro 70,00; anche senza anticipo. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

RENAULT Megane 1.6 Sp Luxe Privilege 2002 km 17.000 euro 11.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182. (A00)

RENAULT Scenic 1.9 Dci Confort Authentique 2005 km 29.000 euro 15.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182. (A00)

SKODA Octavia 1.9 Tdi/90cv Wag. Amb.e 2001 km 86.000 euro 7.800. Progetto 3000 automercato, tel. 040/825182. (A00)

SMART Pulse & Cabrio 2002, 2 vetture perfette. Da 20.000 km e 29.000 km. Colori grigio/nero e blu/argento. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

SUZUKI Gran Vitara 1.9 Ddis 5 porte, km zero, vari colori, allestimenti vari e accessori vari. Su ordinazione. Consegna a breve. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

SUZUKI Jimny 1.3 Cabrio 2000, 44.000 km, rosso met. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

TOYOTA Yaris 1.3 Luna 3p, Anno 2000, Nero, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

VOLKSWAGEN Passat 1.9 Tdi/130cv var. Business 2004 km 92.000 euro 16.800. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182. (A00)

VW Polo 1.2 Comfortline 3p, 2002, Nero Met, Clima, Abs, A.Bag, Revisionata, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

BELLARIA Riminord Hotel Romagna *** 0541345660 www.hotelromagnabellaria.it, 7 giorni 15-30 luglio 350 all inclusive. 3 giorni mezza pensione + gratis Mirabilandia/Oltremare (bimbi fino 4 anni gratis) luglio 148, settembre 128. pensione completa da 36 a 50. (Fil 44)

CESENATICO hotel Robert, vicinissimo al mare, offertissimo: luglio fino al 5 agosto euro 39/45 tutto compreso: hotel, spiaggia privata, pedalo, piscine, animazione, videogiochi, scelta menù, acqua, vino, buffet. Tel. 0547680551 3472930060 www.gobbihotels.net. 144)

Il sindaco con la città di Klagenfurt, dove si svolgeranno partite del Campionato Europeo di Calcio 2008, si congratula con i Campioni del Mondo di Calcio 2006!



Campionato Europeo di Calcio 2008 Klagenfurt.



"Nel 2008 l'Europa sarà a Klagenfurt."

Siete già nostri ospiti?"

Sindaco, Dkfm. Harald Scheucher



FINANZIAMENTI
Feriali 2,70
Festivi 3,90

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto S.r.l. 040772633.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00
Festivi 4,00

A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18 anni 6.a misura massaggiatrice completa 3331820603. (A4439)

A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052. (A00)

A.A.A.A.A. STUPENDA latina 6m dolcissima sensuale, senza fretta 3388072885. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima misteriosa indonesiana completissima 3406220295. (A4436)

A.A.A.A. STARANZANO tornata Karen, bellissima panamense, 6.a mis. indimenticabile. 3283237322. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE sexy cantante seno XXL anche domenica 3297425394. (A4432)

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura naturale indimenticabile affascinante. 3388117823. (A00)

A.A.A. ATTENZIONE! Svedese bellissima Grado esegue massaggi rilassanti 3343894192. (C00)

A.A.A. ITALIANA ti attende a Redipuglia. 3296716371 anche la domenica. (C00)

A.A.A. MONFALCONE splendida brasiliana 20 anni, 5.a, coccolona senza fretta. 3464935480. (C00)

A.A.A. SENSUALISSIMA dolce caldissima affascinante. Biondina. Sesta, divertimento garantito. 3347814830. (A4434)

A.A.A. TRIESTE esuberante sensuale passionale caldissima tutta per te. 3382168100. (A4433)

A.A.A. TRIESTE novità bellissima 20.enne preliminari senza fretta. 3287379795. (B00)

A.A. GORIZIA 19enne indiana, senza fretta, V misura, d'ammirare. 3349200589. (B00)

A.A. TRIESTE novità affascinante 23.enne 5.a naturale divertimento garantito. 3396515414. (A4451)

A.NOVITÀ TRIESTE sensuallissima brasiliana 20.enne sexy piccantissima completissima ti aspetta 3409873519. (A4382)

A. TRIESTE massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6.a misura. 3409116222. (A4435)

A. TRIESTE Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile, tacchi spillo. 3297636040. (A4449)

AFFASCINANTE bellissima, molto femminile, grossa sorpresa, IV misura, disponibile. Tel. 3201781090. (A4448)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A4453)

BIZZARRE 899221184 supersexy 008819398038 Roseto sas vicolo Turi Spezia -euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil6310)

MONFALCONE PICCOLA bambolina 6.a m. curve da sballo divertimento assicurato, riservatezza. 3338826483. (A4437)

MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617. (A4437)

SICILIANA passionale conoscerebbe uomo per trascorrere divertenti serate. Tel. 3401837291. (Fil60)

TRIESTE massaggi ragazza coreana 22enne 3298260639. (A4134)

TRIESTE novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa, tutti giorni 10-24 3484603675. (A4404)

TRIESTE novità scatenata coniglietta completissima e piccantissima preliminari. 3349334635. (B00)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ELIANA Monti 0403498448 Laura 44.enne divorziata senza figli, attraente, socievole, solare! Pensa più agli altri che a sé stessa. È intelligente, spiritosa e curiosa: cerca un uomo capace di farla ridere e di farle compagnia.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

BAR caffè cedesi avviata attività completa di arredi e attrezzatura in zona centralissima di fortissimo passaggio pedonale. Con contratto locazione muri nuovo. Disponibilità immediata. B.G. 0403498176.

RISTORANTE cediamo attività, completo di arredamento, con cucina attrezzata e funzionante, ampio banco bar, in locali di quasi 135 mq siti in zona Piazza Unità. B.G. 0403498176.

MERCATINO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili e lampadari tel. 3407880378 annuncio sempre valido. (A4089)

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

m

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.

Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

HYUNDAI TUCSON.



La qualità del numero uno e la sicurezza dell'ESP.

Tucson vince nella sua categoria il prestigioso premio qualità **JD Power USA**. Trazione integrale 4x4 TOD (Torque On Demand) e sistema di **controllo della stabilità ESP**, una certezza.

La potenza del 2.0 CRDi VGT da 140 CV, Euro 4 con filtro antiparticolato.

Il nuovo motore 2.0 CRDi VGT con **cambio a 6 marce** propone prestazioni elevate, ottimi valori di coppia e potenza, consumi contenuti. In una sola espressione: un diesel ai vertici della categoria.

Speciale luglio.

Navigatore satellitare - radio/CD e Mp3 e zero anticipo.

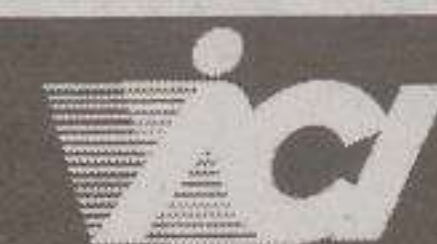
- finanziamento in 72 mesi
- **prime 24 rate a tasso zero**, ciascuna di importo pari all'1,00% del totale finanziato
- nessuna maxirata finale
- **2 anni assicurazione furto/incendio**

Tucson è anche benzina
2.0 CVT 16 valvole e 2.7 V6
24 valvole. **Da 23.190 euro.**



HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Tucson 2.0 CVT Active, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare 23.190,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 23.340,00 euro; prime 24 rate da 233,40 euro pari all'1,00% del finanziato. Assicurazione furto e incendio per 2 anni e ulteriori 48 rate da 457,20 euro. Tan dell'operazione 4,33% taeg 5,25%. Prime 24 rate a tasso zero. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/07/06 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Dynamic. Consumi ciclo medio combinato da 7,1 a 10,0 (litri x 100 km). Emissioni CO₂ da 187 a 237 (g/km).



Sede: Via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12
ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

SPORT



10 ORE
DI SOSTA GRATUITA
AL PARCHEGGIO IN SACCHETTA
per tutti i NUOVI associati entro il 31 LUGLIO

VELA Lo skipper neozelandese è il nuovo testimonial della Coppa d'Autunno che avrà il suo clou domenica 8 ottobre con la regata

Coutts battezza la Barcolana 2006

Nuovo calendario degli eventi, ma percorso e regolamento restano invariati

TRIESTE Sarà Russell Coutts, in arrivo venerdì mattina da Ginevra, a tenere a battesimo la 38.a edizione della Barcolana. L'evento si presenta infatti alla stampa e all'intera città domani pomeriggio, alle 17, nella sede delle Assicurazioni Generali a Trieste.

La Barcolana presenta se stessa, e presenta soprattutto la nuova logica e il nuovo calendario degli eventi collegati, che vedrà il tre volte campione di Coppa America Russell Coutts tra i protagonisti.

Coutts, infatti, ha scelto la Barcolana per promuovere la sua nuova classe di imbarcazioni, gli RC44, con le quali si disputeranno le regate in programma dal 4 al 7 ottobre, interessante prologo tecnico di Barcolana che vedrà a Trieste un gruppo di noti armatori italiani.

Coutts sarà presente sia alla presentazione, venerdì pomeriggio, sia nei giorni delle regate con gli RC44: anzi, sarà senza dubbio l'uomo da battere.

Tutte le novità dell'evento, a partire dall'elenco degli sponsor, e dalle nuove manifestazioni collegate, saranno rese note domani pomeriggio, mentre sono state già anticipate dall'organizzazione le principali conferme: il percorso, il regolamento e la fisionomia della Barcolana, intesa come regata, non cambieranno anche nell'edizione 2006, a testimoniare il giusto equilibrio tra tecnica e divertimento confermato dalla scorsa edizione. Un regolamento che, l'anno scorso, a causa della forte bora che aveva caratterizzato la regata e i giorni precedenti, aveva escluso dalla partenza la categoria Passere, che quest'anno ha quindi doppia volontà di scendere in mare. Per le barche più piccole in gara è stato anche pensato un nuovo trofeo, che verrà intitolato alla memoria del progettista e maestro d'ascia Giovanni Sigovich, vincitore in una delle prime edizioni della Barcolana con il

suo piccolissimo Carla. Il premio andrà alla barca più piccola meglio classificata nell'ambito della graduatoria generale della prossima edizione della Barcolana.

La Barcolana inizia quest'anno il 25 settembre, con l'apertura delle iscrizioni: dal 30 settembre al 7 ottobre si svolgeranno numerosi eventi collegati a terra e in mare, mentre la regata vera e propria si svolgerà domenica 8 ottobre 2006. A settembre in programma una serie di presentazioni in Croazia e in Austria.

JEEP CHALLENGE Al via oggi il Jeep Challenge di Porto Cervo. Vasco Vascotto e Michele Paoletti (Mascalzone Latino) sfidano United internet team Germany, Victory Challenge e Desafio Espanol.

GIRO D'ITALIA Vittoria di Riva del Garda, con al timone il velista di Romans d'Isonzo Alberto Bolzan autore delle più belle prove del team gardesano, nella 14.a tappa del Giro d'Italia a vela, il bastone di Ortona. Quarto posto per Grado GPS buste ecologiche, sesto per Barcola e decimo per Carnia. La classifica generale vede Riva del Garda sempre in testa, seguito da Fiamme Gialle e Grado terza; quinto posto per Carnia.

INTERVELLA SUL GARDA Tre prove disputate ieri sul Garda per 470 e 420 nella prima giornata dell'Intervella. Al comando provvisorio della classifica 470 uomini si trova lo svizzero Tobias Etter davanti a Giulio Desiderato (Yacht Club Italiano); leader dei 420 donne è Mariastella Turzio (CRV Italia Napoli), mentre tra i 420 comanda Paolo Cattaneo (3.1.3) del Circolo Nautico Albenga.

VARO Grande attesa per il varo, sabato, del nuovo progetto Starke. Lo scafo, di 41 piedi di lunghezza, è stato progettato dal noto designer triestino e realizzato a San Dorligo nel cantiere Politec.

UDINESE

Il direttore generale ha spiegato i motivi che lo hanno spinto a lavorare per la Cisco Roma

L'addio di Leonardi: «Volevo tornare a casa»

UDINE Pietro Leonardi ha lasciato l'Udinese senza rancore. In una conferenza stampa, il direttore generale del club friulano ha ringraziato la famiglia Pozzo «per la stima incondizionata sempre accordatagli» e per «avergli permesso di guidare una società non di passaggio ma di arrivo per tanti professionisti visto il prestigio accumulato dal club friulano in questi decenni».

Leonardi ha ribadito di lasciare l'Udinese per motivi di famiglia. «Avevo l'esigenza di stare vicino ai miei cari - ha detto - e quindi ho accettato la proposta del Cisco Roma, dove ho tanti amici, per continuare a fare calcio e a interessarmi di calcio».

L'ex d.g. bianconero ha poi ringraziato tifosi e stampa. «I primi - ha spiegato - perché sono sempre vicini alla squadra e la sostengono incondizionatamente. I giornalisti perché sanno stemperare i toni nei mo-

menti di difficoltà e di pressione».

Leonardi si è però tolto anche qualche sassolino dalle scarpe. In particolare, senza amari fare nomi - ha criticato «un opinionista locale che in carriera ha collezionato esoneri a iosa» per averlo attaccato ingiustamente in televisione.

Poi Leonardi si è soffermato sulla difficile e sofferta stagione dell'Udinese: «Diciamo subito che a cinque minuti dalla fine della gara contro il Barcellona avevamo superato il primo turno di Champions. Poi le cose sono andate come tutti sanno. La Champions è una competizione che non fa dormire i giocatori. E noi ne abbiamo un po' risentito. Comunque non è stata una annata tutta da buttare».

«È stata una annata difficile e strana. Non è vero dire - ha spiegato - che il gruppo era disgregato, che non era unito. La società è sempre stata vicina alla squadra, ma la Champions qualche problema lo può creare».



Pietro Leonardi

«Poi un accenno a Moggiopoli. «Qualcuno pensava - ha detto Leonardi - di vedere anche il mio nome nelle liste di proscrizione. Magari ci sperava. Invece così non è

stato perché ho sempre lavorato per un calcio pulito».

Infine, Leonardi ha voluto ringraziare in particolare Gino Pozzo, il figlio del patron, «il quale - ha detto - mi ha subito messo a mio agio e mi è sempre stato vicino. All'Udinese - ha concluso - auguro tutte le soddisfazioni possibili perché se lo merita».

Marco Motta, intanto, si sta riprendendo nel modo migliore dai postumi dell'intervento al ginocchio destro subito il 21 febbraio per la ricostruzione del crociato anteriore. L'ex atalantino, che si dice felice di essere rimasto all'Udinese, ha affermato che già in ritiro ad Asiago lavorerà con il gruppo.

«Ora sto bene - ha detto - forse mi sottoporro a un lavoro personalizzato per la prima settimana, ma in seguito sarò con gli altri, farò come gli altri. A Udine ho giocato poco, evidentemente l'allenatore preferiva altre soluzioni (Cosmi, ndr) e io non le discuto».



Lo skipper neozelandese Russell Coutts

SERIE B

Il Milan, proprietario di metà cartellino, ha propiziato il trasferimento del giocatore alla corte dell'allenatore Agostinelli

Graffiedi: tante offerte ma la Triestina non è un ripiego

La punta esterna poteva andare in A a Parma ma lo ha convinto la proposta dell'Unione

TRIESTE Mentre Mattia Graffiedi era in Polinesia a godersi il viaggio di nozze, il suo destino è danzato per giorni sul mercato fra Modena, Parma e Trieste, sempre sotto la supervisione della casa madre Milan: alla fine la società rossonera è stata di parola e il ventiseienne corsaro di Cesenatico, da un anno e mezzo al Modena (10 gol in totale), è approdato all'Alabarda in compresenza.

Graffiedi, arrivi a Trieste solo per volere del Milan?

«La società rossonera era d'accordo con la Triestina, è vero, ma alla fine c'è stata anche la mia volontà. E devo dire che è bastato poco, ho deciso quasi subito dopo aver parlato con De Falco: lo conosco bene da tanto, da quando era alle giovanili del Cesena. E alla fine la Triestina è stata la più convincente».

Cosa ti ha convinto in particolare?

«Sono sincero, il mio obietti-

vo iniziale era restare a Modena, ma poi le condizioni non erano le migliori. La Triestina invece mi ha presentato una buona proposta e un progetto generale molto valido, suffragato anche dai nomi dei giocatori acquistati. E poi è da qualche estate che il mio nome spunta vicino a quello della Triestina, stavolta l'affare è andato in porto».

Hai accarezzato anche il sogno di ritornare in serie A.

«Sì, a un certo punto si è fatto avanti il Parma, mister Pioli mi avrebbe volentieri portato con lui, ma poi la trattativa si è fatta difficile. Ma non c'è nessun rammarico e Trieste per me non è certamente un ripiego. Potevo andare anche in altre società di B».

La prima volta che hai avuto Agostinelli come allenatore non ti ha fatto giocare molto.

«Agostinelli l'ho avuto a Ter-



Mattia Graffiedi

ni per un paio di mesi, non avevo trovato spazio perché all'epoca stavo male. Ero appena rientrato da un infortunio, e poi ero chiuso da gente come Grabbi e Miccoli».

Posizione preferita in campo?

«Faccio sia la seconda punta che la punta esterna in un 4-3-3, in ogni caso comunque sono un attaccante che agisce dalla metà campo in su. Però sono anche un generoso, se c'è bisogno posso anche dare una mano ai centrocampisti».

Dove potrà arrivare questa Triestina che sta nascendo?

«L'obiettivo è di fare un grande campionato e i presupposti ci sono tutti, ma non sarà facile. Intanto bisogna vedere come va a finire calciopoli e che serie B sarà. La Triestina finora ha lavorato bene e credo che potremo toglierli più di qualche soddisfazione».

Te la senti di promettere qualcosa ai tifosi?

«Nella mia carriera ho fatto promesse poche volte, soprattutto nei primi anni mi sbilanciavo con il numero dei gol da realizzare, ma non le ho mai centrate, quindi non le faccio più. Prometto solo l'impegno».

Antonello Rodio

IN BREVE

Scalzato il leader Honchar

Mercato sui Pirenei

Scossone in classifica:

Dessel maglia gialla

PAU Ci voleva decisamente il primo arrivo in montagna per movimentare un Tour che fino a questo momento aveva visto nelle tappe in linea (escluso l'exploit di Calzati) soltanto vittorie decise in volata. È bastata la prima tappa pirenaica per rivoluzionare la classifica della Grande Boucle, dove Honchar è stato scalzato al potere da Cyril Dessel, francese dell'Ag2r. Un semiconosciuto al comando, arrivato secondo al traguardo di Pau alle spalle di Juan Miguel Mercado.

Tris: trottatori a Milano

A Livorno i purosangue

TRIESTE La prima tris odierna si svolgerà a San Siro ed è riservata ai trottatori di 4 anni. Favorita Carla può spuntarla. Pronostico base: 4) Favorita Carla 1) Foglia spina, 14) Fantastica Gif. Aggiunte sistemiche: 2) File Leader, 7) Fede, 5) Funky Sacri. Sedici cavalli nelle gabbie, invece, al Caprilli. Pronostico base: 2) Citeria 1) Mambo-star 9) Horse Generation. Aggiunte sistemiche 119 sapis, 3) San Goku, 5) Rompicapo.

Torneo di beach volley, oggi il via a Sistiana

TRIESTE Oggi 13 giugno nella baia di Sistiana si terrà il Trofeo Internazionale di beach volley maschile Provincia di Trieste. A scendere sul campo della Caravella saranno l'italiano Roberto Buragina, il brasiliano Jozemar Junior, lo sloveno Gregor Lah ed il francese Greg Znachowsky, tutti beacher di fama internazionale. Il programma dell'esibizione prevede che alle 11 si tenga la sfida tra Buragina-Lah contro Junior-Znachowsky (ore 15).

Lorenzo Gatto

LA SOCIETÀ

Il presidente Fantinel pronto a dare battaglia. Martedì il raduno

Penalizzazione, oggi ricorso alla Caf

TRIESTE La Triestina non ci sta e sul punto di penalizzazione ricevuto vuole andare fino in fondo. Al presidente Stefano Fantinel, infatti, la punizione inflitta dalla Commissione disciplinare non va proprio giù e la società ha già preparato le contro-mosse: proprio domani a Milano verrà infatti depositato il ricorso sul quale poi dovrà pronunciarsi la Caf. Il presidente alabardato è convinto che alla fine la cosa si risolverà: «Io confido che le cose si sistemeranno - spiega - alla documentazione mancava solamente l'allegato bilancio che come è noto non è partito per quel maledetto problema al fax. Perché abbiamo aspettato l'ultimo momento? Per presentare una documentazione il più completa possibile. Ri-

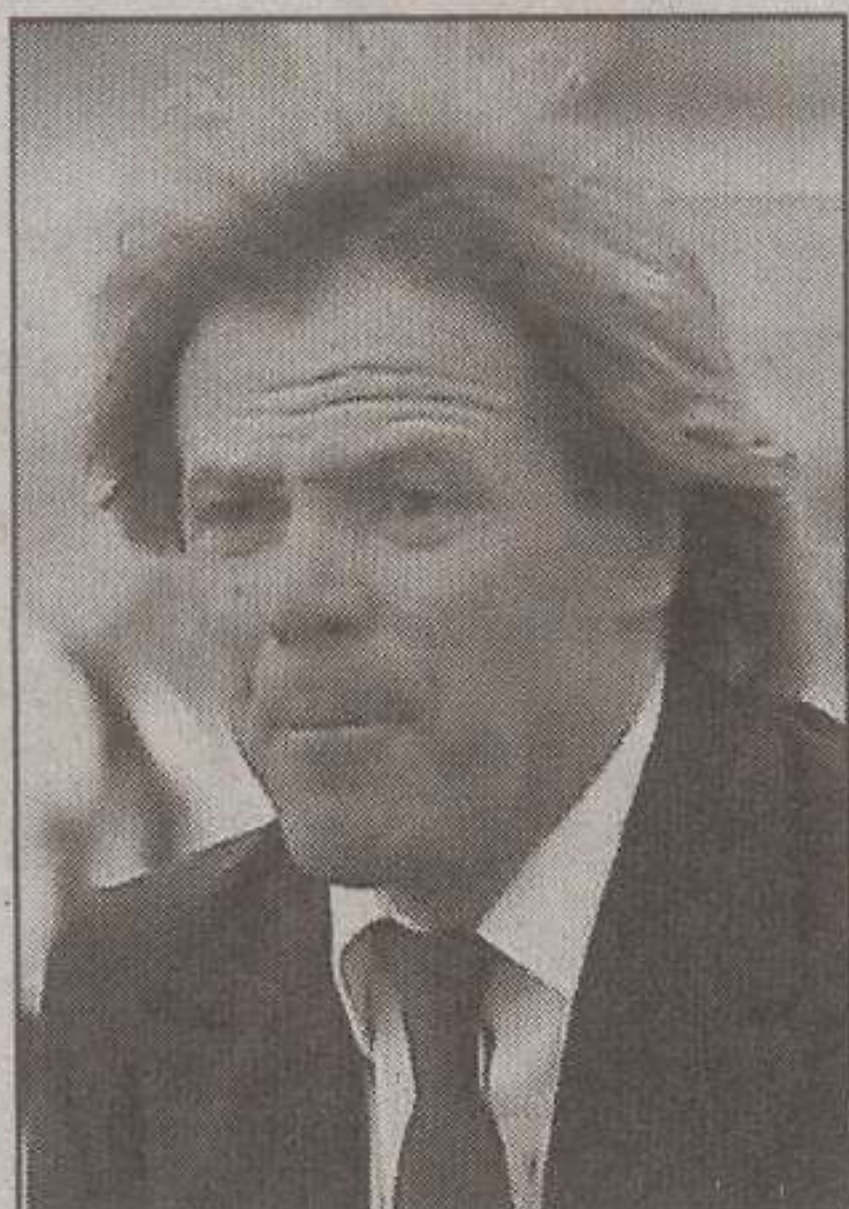
cordo che dovevamo presentare il tutto entro il 31 marzo, mentre noi siamo diventati veramente proprietari della società appena il 10 aprile. Pagare per voler fare le cose davvero per bene lo trovo pazzesco, tanto che perfino la Commissione disciplinare era perplessa».

TAR Nel caso la Caf non togliesse il punto di penalizzazione all'Unione, Fantinel annuncia di non avere problemi a dare battaglia («andrò fino in fondo», sottolinea il presidente) e a perseguire tutte le strade utili per togliere il fardello iniziale alla squadra. Non va esclusa nessuna mossa, quindi, neppure il ricorso al Tar del Lazio.

RADUNO Intanto mancano ormai pochi giorni al raduno alabardato: martedì

18 luglio infatti la squadra alabardata si ritroverà per riprendere l'attività e iniziare la preparazione precampionato. Per un paio di giorni giocatori vecchi e nuovi, oltre a espletare il rituale delle visite mediche, inizieranno già ad allenarsi proprio al Rocco. Poi venerdì 21 la partenza per Ravaschetto, sede del ritiro alabardato. La squadra dovrebbe rimanere in Carnia fino al 12 o 13 agosto: la data non è ancora certa perché bisognerà vedere quali saranno gli impegni di Coppa Italia. E tutto in alto mare.

AMICHEVOLI Nulla di deciso nemmeno per quanto riguarda le possibili amichevoli. E' vero che si è parlato di Palermo e Torino, ma soprattutto per la vicinanza del loro ritiro a quello ala-



Andrea Agostinelli

bardato: in realtà è ancora troppo presto per saperne di più. Dovrebbe essere sicura invece un'amichevole con l'Italia San Marco, ma la data è da decidere. Quando a metà agosto la squadra rientrerà a Trieste, è probabile che il campo utilizzato per gli allenamenti sarà quello dell'ex Olimpia sulla statale 202.

an. ro.

BASKET

L'ala guardia ci ha ripensato, ritoccato l'ingaggio

L'Acegas trattiene Moruzzi

TRIESTE Alfredo Moruzzi e l'Acegas insieme ancora per un'altra stagione. Il lungo corteggiamento della Pallacanestro Trieste, dunque, ha prodotto i frutti sperati convincendo la ventiseienne guardia goriziana a legarsi ai colori biancorossi anche nel prossimo campionato.

«Al 95% è fatta - ci conferma al telefono Moruzzi - e di questo sono felice. Ho accarezzato l'idea di tentare il salto in Legadue ma il progetto non è andato in porto. Sia chiaro, non sono deluso e non considero Trieste un ripiego o una seconda scelta. È stato bello capire quanto sia la società, sia il tecnico Stefano volessero la mia conferma. Alla fine questa determinazione è stata decisiva per convincermi a restare».

Trattativa lunga e delicata nel corso della quale l'Acegas ha messo sul piatto argomenti convincenti come un doveroso adeguamento dell'ingaggio rispetto a quello della

passata stagione. «Un ritocco c'è stato - conferma il moro - ma non sono stati i soldi a convincermi a restare. Ripeto, a Trieste so di essere un giocatore importante che avrà spazio a disposizione, in Legadue la presenza di tanti americani nel mio ruolo rendeva complicato il discorso legato al mio impiego. Domani (questa sera ndr) parlerò con il tecnico di Pavia, Alberto Martellosi, ma ripeto, al 95% i giochi sono ormai fatti». Moruzzi quindi bandiera dell'Acegas in una prossima stagione che affronterà con grandi motivazioni. «Per Trieste innanzitutto - conclude Alfredo - e poi per me, perché è chiaro che il miglior biglietto da visita per ritentare il salto in Legadue il prossimo anno sarà disputare un grande campionato». Muzio, Drusin e Moruzzi a livello di quintetto, Tonetti e Losavio pronti a subentrare dalla panchina. Il volto dell'Acegas comincia a prendere forma. completo.

Lorenzo Gatto

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO



COME RISPARMIARE TEMPO E DENARO!

**Mozzarella
Mozary
INVERNIZZI**
gr 125

2x1



1 PEZZO €1,14
2 PEZZI
1,14
€
gr 125

**Yogurt
CARNIA**
gr 125x2



€
0,69
gr 125x2

**Succhi
VALFRUTTA**
gusti assortiti - lt 1,5



€
1,15
lt 1,5

**Birra HB
Original**
ml 660
al lt 1,40

3x2



3 PEZZI €4,17
3 PEZZI
2,78
€
ml 660

**Pasta di semola
DIVELLA
formati
tradizionali**
gr 500



3 PEZZI €1,44
3 PEZZI
0,96
€
gr 500

**Carta Igienica
SCOTTEX**
10 rotoli



3 PEZZI €9,57
3 PEZZI
6,38
€
10 Rotoli

**Detersivo Piatti
SOLE**
assortito
lt 1,25



3 PEZZI €3,75
3 PEZZI
2,50
€
lt 1,25

**Bocconi Gatto
MIGLIOR
GATTO**
assortito
gr 405



3 PEZZI €1,56
3 PEZZI
1,04
€
gr 405

DESPAR

